Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 26 agosto 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8205 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

NUOVO RICHIAMO DEL MINISTRO DEL TESORO SULLA GRAVITA' DELLA CONGIUNTURA

La Malfa: o si contiene la spesa o non si supera la crisi economica

In questa situazione le riforme sono impossibili - Denunciata la «degenerazione parassitaria della struttura pubblica» - «Che l'Italia non precipiti in Sud America» - Divergenze fra PSDI e PSI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 25

Il ministro del tesoro, con una intervista a un quotidiano, ha completato il quadro dei problemi economici e politici che, secondo le indicazioni già fornite nei giorni scorsi dai ministri delle finanze e del bilancio, dovranno essere affrontati dal governo a breve e medio termine. La Malfa ha voluto soprattutto individuare i pericoli cui si va incontro nei prossimi mesi.

«La prima fase, quella delle misure d'emergenza, è andata bene, così bene — dice La Malfa — da diffondere un ottimismo che rischia di forzare la realtà e diventare pericoloso: troppa sicurezza potrebbe ridurre l'impegno nella lotta all'inflazione. Per ora abbiamo mantenuto gli impegni già assunti dall'esecutivo e cercato di chiudere tutte le vertenze degli statali e dei parastatali: non ci si poteva fermare a metà, negando agli uni ciò che si era concesso agli altri. Adesso occorre fare i conti, che non sono né semplici né consolanti; redigere un bilancio dell'intera spesa pubblica e sottoporlo al Parlamento, ai sindacati, all'opinione pubblica, dicendo tutta l'amara verità e chiedendo scelte responsabili.

«Oggi il bilancio dello Stato — spiega il ministro del tesoro — è un trasferimento di fondi: le risorse fiscali sono inghiottite dalle spese correnti statali, parastatali, locali, in continua ascesa, senza che rimanga nulla per gli investimenti. Anzi, gli enti pubblici debbono ricorrere al mercato finanziario per le spese correnti, sottraendo risorse che dovrebbero andare agli impieghi produttivi. E lo sviluppo di questa spesa pubblica non soltanto è abnorme, ma contribuisce all'inflazione, perché crea un potere d'acquisto cartaceo, fittizio. O si contiene la spesa e s'inverte la tendenza degli ultimi anni, o non si possono fare le riforme e non si esce dalla crisi».

Per La Malfa ciò che aggrava la situazione in Italia è il cumularsi della spinta inflazionistica comune agli altri paesi con la degenerazione parassitaria della struttura pubblica, che continua ad estendersi in modo incontrollato, offrendo servizi insufficienti e sempre più costosi: essa pesa sul sistema produttivo in una misura che, a lungo termine, distruggerebbe un'economia anche più forte della nostra». Il blocco indiscriminato delle spese, naturalmente, sarebbe impossibile e ingiusto. Occorre provvedere, come chiedono i sindacati, ai ceti più deboli che sono «arrivati per ultimi alle rivendicazioni, e sacrificati come sempre»: i pensionati, i disoccupati, «che neppure ricevono tutti il miserevole sussidio».

Secondo La Malfa, «la prima riforma, condizione di tutte le altre, è la misura realistica nelle spese, il rigore amministrativo, lo scrupolo nell'impiego del denaro pubblico, l'impegno nel lavoro: cioè una riforma morale. Una più robusta coscienza morale conta, anche per la ripresa economica, più d'una lira in progresso sui mercati stranieri. La vera crisi dell'Italia è d'essere amministrata con criteri da paese sottosviluppato mentre appartiene al sistema produttivo europeo: è da questa contraddizione che bisogna avere la forza d'uscire».

Giolitti ha detto recentemente di prevedere un «inverno duro», La Malfa ritiene che settembre od ottobre saranno i mesi decisivi; molte difficoltà a più lunga scadenza riguardano il rilancio dell'economia e le riforme. Il ministro del tesoro pensa che né quella fiscale né le altre debbono essere punitive, perché «è ingenuo illudersi che si risolvano i problemi di tutti togliendo qualcosa a qualcuno», ma chiede che siano risolute nel colpire tutte le rendite parassitarie e gli «sprechi arroganti dei banchetti di Trimalcione». Il ministro del tesoro conclude affermando che «si tratta d'impedire che l'Italia precipiti in Sud America e resti invece in Europa, dove può avere una parte importante». Per evitare la caduta, il primo passo «è non abbandonarci più allo sport nazionale di scaricare tutto, direttamente o indirettamente, sulle spalle dello Stato, dimenticando che alla fine sarà il Paese a pagare il conto».

Prezzi, prospettive economiche e situazione politica, con particolare riferimento ai rapporti tra PCI e maggioranza, costituiscono gli ingredienti di numerose dichiarazioni politiche che, con l'intervista di La Malfa hanno animato l'odierno dibattito tra i partiti. L'atteggiamento dei comunisti nei confronti del governo costituisce ormai uno dei temi di fondo di questo dibattito. I socialdemocratici vanno dicendo sempre più spesso che ci si deve ben guardare dall'offrire al PCI contropartite. Ma i socialisti — come testimonia un articolo scritto dall'onorevole Vittorelli — la pensano diversamente. Intanto in questo contenuto sostanziale che si si registra anche in questo centro sinistra, i comunisti non perdono occasione per impartire alla maggioranza ammonimenti.

Un dirigente autorevole del PCI, il senatore Cossutta, in un articolo scritto nel giornale del partito, tiene a ricordare il sostegno fornito dai comunisti per l'attuazione di provvedimenti «criticati per i loro limiti, ma che andavano nella direzione di immediati vitali interessi delle masse, come quelli riguardanti il blocco dei prezzi»; salvo far presente subito dopo che ciò «non significa che il governo possa

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Gli attentati dell'IRA



Telefoto Ansa

Londra — Poliziotti di Scotland Yard di fazione all'esterno della Banca d'Inghilterra dopo un attentato attribuito all'IRA

UN'ALTRA GIORNATA DI ATTENTATI E DI ALLARME A LONDRA

Esplosione e tre feriti alla Banca d'Inghilterra

Durante il controllo della posta è scoppiato un «libro - ordigno»
Evitata una strage in un negozio di abbigliamento pieno di donne

Londra, 25

Un dipendente della Banca d'Inghilterra ha avuto una mano amputata dallo scoppio di un ordigno trovato fra la posta ed è in condizioni gravi; due suoi colleghi sono rimasti contusi. Questo è l'episodio più grave di una giornata che ha visto Londra colpita nuovamente dai terroristi: una bomba parzialmente esplosa la scorsa notte contro la porta di un negozio di vernici, un'altra nella tarda mattinata in un negozio d'abbigliamento femminile affollato di clienti. In entrambi i casi sono saltati solo i detonatori, ma le cariche di esplosivo sono rimaste inerti.

Più di trenta sono gli ordigni piazzati da sabato a oggi, dei quali solo dieci hanno funzionato almeno in parte. Oggi si sono avuti anche falsi allarmi: in ore di punta, sono state sgombrate per qualche tempo le stazioni ferroviarie di Victoria e di Euston, e anche una partita di «cricket» è stata sospesa mentre i 28 mila spettatori sono stati costretti a sgomberare le tribune per un'ora. Il primo ministro Edward Heath segue personalmente la situazione dalla residenza di campagna dei Chequers. Ma un deputato liberale ha criticato l'atteggiamento di apparente distacco del governo, sollecitando il ritorno dalle vacanze del ministro dell'interno.

L'incidente alla Banca d'Inghilterra è avvenuto alle 10,22. Negli uffici si trovavano solo gli uomini dei servizi di sicurezza. I tre che controllavano la posta del mattino — operazione necessaria dopo la serie di bombe recapitate in plichi postali nei giorni scorsi, e dopo l'esplosione alla «Stock Exchange» (Borsa valori) che ha ferito gravemente un'impiegata ieri mattina — si sono insospettiti per due buste di media misura (circa venti centimetri per dodici), indirizzate al governatore della banca. Gli indirizzi erano scritti a mano.

Uno dei guardiani, Derek Woodward, di 44 anni, sposato e padre di due figli, ha preso le buste e, accompagnato dai colleghi, è sceso nell'interrato, dove sono le casseforti e dove erano stati predisposti sacchetti di sabbia in caso di emergenza, stava per deporvi le buste, quando una di queste è esplosa. Prima che la sua voce venisse sopraffatta dalla detonazione, lo hanno sentito dire: «E' un libro!». L'altra busta non è stata ancora esaminata dagli artificieri. La polizia ha riferito che l'ordigno era più potente di quello esploso ieri alla Borsa.

All'ospedale di St. Bartholomew, il ferito è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico. Una bano gli è stata amputata dalla deflagrazione ed ha riportato ferite anche al viso. Un medico ha detto che le sue condizioni sono «molto gravi, ma non ci sono rischi per la sua vita».

Lo scoppio della scorsa notte, di cui si è accennato all'inizio, è avvenuto nel rione periferico di Kilburn, dove risiedono molti irlandesi. La bomba era confezionata in un involucro di carta gialla, appoggiato alla porta di un negozio di vernici. E' esploso solo il detonatore, mentre la carica — un chilo di esplosivo plastico — non è scoppiata.

Sarebbe stata una tragedia se la bomba piazzata nel negozio di abbigliamento femminile «Etam» di Oxford Street fosse esplosa. Il negozio era affollato di donne. Un uomo che parlava con accento irlandese aveva annunciato l'attentato all'agenzia «Press Association», ma troppo tardi: L'ordigno era racchiuso in un sacchetto di carta, assieme ad un pacchetto di tè e a una scatola di detersivo in polvere. Anche questa volta è saltato solo il detonatore, ma i due chili di esplosivo plastico cui era collegato, hanno mancato di esplodere.

Scotland Yard, a corto di personale, con gli uomini sotto continua pressione per decine di chiamate da tutta la città per falsi allarmi, agisce sempre più sulla convinzione che si tratti di una campagna terroristica dell'«IRA», l'esercito repubblicano irlandese. Fino a questo momento dal quartier generale dei guerriglieri a Dublino non ci sono state però assunzioni di responsabilità.

(Ansa - Reuter - Upi)

La situazione

Il governo sta rilanciando la azione antinflazionistica. Il ministro del tesoro ha inviato un telegramma al governatore della Banca d'Italia Carli, invitandolo ad «ostacolare» i crediti bancari ad industrie e commercianti dell'alimentazione, poiché alcuni di costoro utilizzerebbero i crediti stessi per fare incetta di grano. Da parte sua il ministro Ferrari Aggradi ha assicurato che entro la fine del mese saranno importati notevoli quantitativi di grano e che altre importazioni a breve scadenza consentiranno una normalizzazione del settore.

Le prese di posizione ministeriali, per quanto autorevoli ed opportune, non sgombrano tuttavia il campo dalle preoccupazioni esistenti, sia in merito alla immediata disponibilità di grano e, quindi, al prezzo del pane e alla possibilità di piena fornitura della pasta. Vari tipi di pasta sono, infatti, scarsamente presenti sul mercato, mentre incettatori e grossisti rallenterebbero anche le forniture di olio, conserve, soia, carne, in modo che la diminuita offerta, a fronte di una immutata o accresciuta domanda, determini un aumento di prezzo non appena verrà meno il blocco.

Un ampio esame delle prospettive economico-politiche è stato fatto dal ministro La Malfa con una intervista ad un quotidiano, che ha completato il quadro di indicazioni già delineate dagli altri ministri finanziari Colombo e Giolitti. La Malfa ha nuovamente sottolineato la preoccupazione per il pesante deficit del bilancio dello Stato e la conseguente esigenza di graduare la spesa pubblica, dando precedenza alle istanze sociali più urgenti. Il ministro del tesoro ha anche osservato che i positivi risultati conseguiti dal governo nel suo primo mese di attività, non devono determinare un pericoloso ottimismo, che rallenti l'impegno nella lotta alla inflazione.

ENNESIMO EPISODIO (SENZA DANNI) DI PIRATERIA AEREA NEL MEDIO ORIENTE

Sette italiani su un «DC-6» dirottato da uno yemenita

L'aereo era partito da Taiz (Yemen del Nord) diretto ad Asmara: è finito invece a Kuwait
Atterraggio drammatico con un motore in fiamme - L'uomo si è arreso dopo lunghe trattative

Kuwait, 25

Un cittadino yemenita, tale Nasser Ahmed Abu Bakr, di 54 anni, armato di pistola e di bombe a mano, ha dirottato sul Kuwait un «DC-6» della «Yemen Airways» in volo di linea da Taiz, una delle due capitali dello Yemen del Nord, ad Asmara. A bordo dell'aereo vi erano undici passeggeri, tra i quali sette italiani, e sei uomini d'equipaggio. Dopo una lunga trattativa all'aeroporto di Kuwait, il dirottatore si è consegnato senza opporre resistenza alle autorità; queste, in cambio, hanno accolto una serie di richieste.

Il quadrimotore era appena partito da Taiz, quando l'arabo è entrato nella cabina del pilota imponendogli, sotto la minaccia della pistola e delle bombe a mano, di fare scalo a Gibuti, nella Somalia francese. Fatto il «pieno» (circa 1.500 litri di cherosene) all'aeroporto di Gibuti, il «DC-6» è ripartito, facendo rotta verso nord-est.

Dopo un volo di duemila chilometri attraverso l'Arabia Saudita, l'apparecchio si è presentato nel cielo di Kuwait. La torre di controllo dell'aeroporto, però, non concedeva il permesso di atterraggio. Giova ricordare che il mese scorso le autorità di questo paese avevano rifiutato di farvi atterrare il «Jumbo» della «JAL» dirottato a Bengasi, e quindi fatto esplodere.

Seguiva un concitato dialogo tra il pilota e la torre di controllo. Il «DC-6», infatti, era a corto di carburante; in un motore, inoltre, si era sviluppato un principio d'incendio, il che rendeva drammatici gli ultimi istanti di volo: ma alla fine, dopo che il pilota aveva minacciato di tentare un atterraggio di fortuna nel deserto, il permesso veniva concesso. Quando l'apparecchio ha preso terra, è stato subito affiancato da autopompe dei vigili del fuoco, che hanno provveduto a cospargere di sostanze schiumogene il motore da cui era stato visto uscire fumo. All'aeroporto erano accorse diverse autorità, tra le quali il ministro degli esteri del Kuwait, Saba Al Ahmed, ed il viceministro dell'interno, Latif Al Duweini.

Una volta che il «DC-6» si è fermato sulla pista, sono iniziate le trattative fra lo yemenita e le autorità, protrattesi per quasi un'ora e mezzo. E' stato parlando via radio con la torre di controllo che Abu Bakr ha fatto conoscere le sue pretese perché il dirottamento si concludesse tranquillamente.

Il dirottatore chiedeva, in particolare, che il ministro degli esteri gli consentisse di tenere una conferenza stampa e gli assicurasse l'assistenza finanziaria per quattro famiglie di connazionali rimaste prive dei capi famiglia, morti nel conflitto fra i due Yemen. Oltre a ciò, il «pirata» ha chiesto e ottenuto l'assicurazione che il Kuwait si adopererà per risolvere le divergenze fra i due Yemen.

Una volta avuta conferma che le autorità del Kuwait avrebbero accolto le sue richieste, il dirottatore è sceso dal quadrimotore, consegnando le armi agli agenti che gli si sono fatti incontro. Poco dopo, il traffico aereo, che era stato sospeso, è tornato alla normalità. Quello di oggi è il quarto dirottamento avvenuto in Medio Oriente in poco più di un mese. A tarda ora non erano ancora noti i nomi degli italiani che si sono trovati coinvolti nell'avventura; né è stata data alcuna notizia sulla sorte del dirottatore. Però, secondo notizie diffuse da una stazione radio del Kuwait, il governo ha fornito allo yemenita garanzie che egli non sarà incriminato di alcun reato. Alle trattative all'aeroporto hanno partecipato anche funzionari della ambasciata italiana; un comunicato ufficiale ha confermato che tutte le persone che si trovavano a bordo dell'aereo sono sane e salve.

(Condensato Ansa - Afp Reuter - Upi - Ap)

TELEGRAMMA-INVITO DI LA MALFA AL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

«Ostacolare i crediti» agli speculatori di grano

Si vuole in tal modo impedire l'acquisto facilitato di scorte con la mira di rivenderle a prezzo maggiorato - In arrivo grossi rifornimenti di cereali - Ma i generi difettano

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 25

Il ministro del tesoro ha inviato un telegramma al governatore della Banca d'Italia Carli per invitarlo ad «ostacolare» i crediti bancari ad industrie e commercianti dell'alimentazione, poiché alcuni utilizzerebbero i crediti stessi per fare incetta di grano. La Malfa ha sottolineato che, pur non trattandosi di un reato, tale pratica va combattuta nella situazione attuale. Alle misure repressive di carattere pecuniario e penale applicate con rigore in tutta Italia contro gli evasori del blocco dei prezzi, si affiancano così misure altrettanto efficaci nei confronti di quanti assumono gravi responsabilità nel favorire la corsa al rialzo del carovita, incettando ai prezzi odierni un prodotto di primaria importanza come il grano, rallentando i rifornimenti ai dettaglianti, in attesa di poter rivendere a prezzo maggiorato quando sarà scaduto il termine del blocco.

L'aumento del prezzo del pane e la sempre maggiore irreperibilità di molti tipi di pasta sono le conseguenze dirette di questa manovra speculativa, che può essere bloccata o, rallentata, impedendo almeno che gli speculatori continuino ad avvantaggiarsi grazie al credito bancario. E' indispensabile al riguardo la massima severità ed è giustamente perentorio il telegramma del ministro del tesoro. «Risulta ai ministeri degli interni e dell'agricoltura — precisa La Malfa — che la ritenzione delle disponibilità del grano è facilitata dall'utilizzo a questo fine di estese operazioni creditizie. Prego intervenire presso istituti di credito ordinari e speciali, assicurandone la collaborazione, perché questa ritenzione del prodotto a fini speculativi, facilitata da operazioni creditizie aventi carattere normale in circostanze che non siano le presenti, sia ostacolata».

La presa di posizione di La Malfa fa seguito alla richiesta di intervento avanzata ieri dal presidente della Confcommercio al ministro dell'industria per garantire gli approvvigionamenti e il mantenimento dei prezzi alla produzione, in modo da rendere attuabile il blocco al dettaglio. Il problema è reso più grave anche dall'incetta di pasta e di altri prodotti alimentari non deperibili, da parte di molti consumatori nel timore di non trovare più questi prodotti per qualche tempo o di trovarli a prezzo maggiorato allo scadere del blocco.

Al fine di rassicurare produttori, commercianti e consumatori, il ministro dell'agricoltura Ferrari Aggradi ha oggi diramato una lunga precisazione, con la quale ha innanzitutto confermato che entro la fine di agosto 140 mila quintali di grano tenero saranno scaricati nei porti di Napoli e di Civitavecchia. Per la stessa data sarà completato il carico negli scali francesi di dieci navi dirette in prevalenza verso i porti della Italia meridionale e insulare. Hanno avuto inizio, inoltre, i trasporti di grano via terra su treni: 23 mila quintali di grano tenero sono già arrivati in provincia di Alessandria.

Le operazioni di rifornimento assumeranno col mese di settembre un ritmo anche più intenso. Entro il 10 del prossimo mese si conta di poter concentrare nei magazzini oltre un milione di quintali di grano tenero. Entro il 30 settembre gli «stock» ammonteranno a 4 milioni di quintali. Ulteriori acquisti verranno effettuati dall'Aima (l'ente di stato incaricato di operare nel settore), qualora la situazione lo richiedesse. Iniziative analoghe sono state prese per il rifornimento di grano duro. Il ministero informa anche che «nella prossima settimana l'Aima procederà all'assegnazione ai pastai di un primo quantitativo già disponibile di grano duro di importazione».

Però le precisazioni del ministero dell'agricoltura non sgombrano del tutto il campo dalle preoccupazioni per i rifornimenti di numerosi altri generi di base oltre la pasta e il pane, e cioè l'olio, la carne, le conserve, la soia, la farina di pesce per gli allevamenti. Per la carne circolano con insistenza molte voci, secondo le quali sarebbero in corso manovre da parte di importatori e grossisti che giocano al rialzo. Le carni di importazione, invece di essere immesse sul mercato, vengono in gran parte fatte confluire verso le celle frigorifere, Ra-refacendo l'offerta a fronte di una domanda stabile se non in aumento, si determina automaticamente un innalzamento del prezzo, che graverà inevitabilmente sui consumatori subito dopo lo scadere del blocco.

Nei giorni scorsi al ministero dell'agricoltura è stato constatato un calo del prezzo di importazione della soia e della farina di pesce, ma per mantenere elevate le quotazioni con una minore offerta, alcune navi cariche di soia e di farina di pesce sarebbero state dirottate proprio in questi giorni da potenti speculatori verso altri porti del Mediterraneo. Una grossa industria francese sarebbe riuscita ad accaparrarsi ben 150 mila quintali di olio di oliva al prezzo di 530 mila lire la tonnellata ed ora rifiuterebbe offerte di acquisto inferiori alle 730 mila lire.

Queste sono — occorre ripeterlo — soltanto voci ed indi-

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

CONTINUA IL PROGRAMMA NUCLEARE NEL PACIFICO

QUARTA BOMBA FRANCESE SUL POLIGONO DI MURUROA

L'avvenuto esperimento è stato annunciato dai premier australiano e neozelandese - Ancora proteste dai due paesi - «No comment» a Parigi

Canberra, 25

Un'altra esplosione atomica è stata provocata stamane nel poligono francese di Mururoa. Lo ha annunciato a Canberra il primo ministro australiano, Gough Whitlam. Si tratta del quarto esperimento nucleare francese: gli altri tre, com'è noto, erano avvenuti il 22 e il 29 luglio, e il 19 agosto.

Nella sua dichiarazione Whitlam non ha fornito altri particolari sul «test». Il premier australiano ha però osservato che il «fall-out» radioattivo dei «test» precedenti ha raggiunto l'Australia ed è stato registrato dagli osservatori scientifici del paese. «Perciò l'Australia continuerà nella sua azione volta a far cessare gli esperimenti con tutti i mezzi appropriati», ha aggiunto il premier. Secondo Whitlam la nuova esplosione rappresenta un'ulteriore violazione del pronunciamento della Corte internazionale dell'Aja nei confronti della Francia affinché sospenda il programma di «test» nell'atmosfera.

Anche il primo ministro neozelandese Norman Kirk ha dichiarato di aver motivo di ritenere che la Francia abbia fatto esplodere un quarto ordigno nucleare nel poligono di Mururoa. Kirk ha aggiunto che il proseguimento, da parte della Francia, dei suoi esperimenti nucleari, nonostante l'opposizione chiaramente espressa tanto nella regione del Pacifico che altrove, è fonte di profondo rammarico per la Nuova Zelanda. Egli ha tuttavia sottolineato che la reazione internazionale alle esplosioni nucleari di Mururoa finirà per influenzare i progetti di esperimenti nucleari francesi nel Pacifico meridionale.

A Parigi, nessun commento all'esplosione da parte francese. Interpellato dai giornalisti, un portavoce del ministero della difesa ha dichiarato di non potere né confermare né smentire l'annuncio. E' noto, del resto, che fin dall'inizio della serie di esplosioni il governo di Parigi si è riservato di fornire, eventualmente, proprie comunicazioni sull'argomento a campagna sperimentale terminata. Allo stesso modo, il portavoce del ministero della difesa ha detto di non essere in grado di commentare le notizie di alcuni giornali, secondo le quali il ministro della difesa, Robert Galley, si troverebbe in Polinesia per seguire gli esperimenti nell'atollo di Mururoa.

Secondo il quotidiano parigino «L'Aurore», l'ordigno esploso oggi sarebbe stato di natura termonucleare. Si tratterebbe, pertanto, della prima deflagrazione termonucleare, da quando è iniziata la serie di esperimenti a Mururoa. Sempre secondo «L'Aurore», quella di oggi sarebbe l'ultima esplosione della serie iniziata il 21 luglio scorso.

(Ansa - Reuter - Upi - Ap)

CILE: SITUAZIONE SEMPRE CAOTICA



Telefoto Ansa-Upi

Santiago — La situazione in Cile è sempre caotica a causa della crescente opposizione al governo Allende e dell'incapacità di questo a creare condizioni di stabilità politica ed economica. Nella foto: carica della polizia contro studenti anti-Allende

LA BIMBA RAPITA A B. A.

Più di un miliardo chiesto per Sandra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Buenos Aires, 25

La cifra chiesta all'industriale di origine friulana Dante Polano per la liberazione della figlia quattordicenne Sandra, rapita l'altro ieri, è superiore a quanto era in un primo tempo trapelato: ora si parla addirittura di due milioni di dollari, quasi un miliardo e duecento milioni. Lo ha rivelato implicitamente all'«Ansa» un amico intimo dei Polano, l'unica persona estranea alla famiglia che l'industriale ha voluto vedere dopo il clamoroso fatto.

E' chiaro che questa prima esorbitante richiesta non è che un «punto di partenza» per un negoziato telefonico destinato a protrarsi per parecchi giorni, come è avvenuto in precedenti casi analoghi. La piccola Emma Silvia Bergamasco, protagonista del penultimo caso di sequestro a danno di una famiglia italiana, era stata liberata l'altro ieri dopo ben undici giorni di trattative.

Gli amici e conoscenti di Dante Polano affermano che questi non è assolutamente in grado, anche sacrificando tutto, di raccogliere una somma così ingente. L'industria elettronica che il Polano ha creato — la società «Winco» — ha un giro d'affari abbastanza grosso, attraverso i suoi impianti di Buenos Aires, di Tucuman e nel Brasile. Ma un salasso di due milioni di dollari, di un milione, e anche meno, è impensabile. In questi ultimi giorni, la «Winco», subendo al pari di quasi tutte le altre imprese il contraccolpo della crisi economica, aveva dovuto affrontare un'agitazione delle maestranze le quali chiedevano ingenti miglioranti salariali.

Tutto ciò, ha detto l'amico di Polano, i rapitori debbono saperlo perfettamente. La loro richiesta pertanto non avrebbe altro scopo se non quello di minare il morale di un padre e di una madre affranti dall'angoscia e dal dolore, in modo da ottenere da essi la somma più alta possibile.

Polano, nato nel 1918 a San Daniele del Friuli, emigrò giovanissimo in Argentina. Oltre alla quattordicenne Sandra, egli è padre di due figli, uno di 22 anni, già sposato, e l'altro di diciannove anni, in procinto di prestare servizio militare. Infatti, se il Polano ha conservato la cittadinanza italiana, i figli, nati in questo paese, sono argentini. «Certo che Polano pagherà — ha detto ancora l'amico rispondendo ad una domanda. — Pagherà tutto quello che può pur di salvare la figlia. C'è soltanto da

Edoardo Pollak
dell'«Ansa»

Continua in 2.a pagina

DOPO LA PAUSA ESTIVA TORNANO ALLA RIBALTA LE VERTENZE SINDACALI

OSPEDALIERI: SOLO IL GOVERNO POTRÀ SBLOCCARE L'«IMPASSE»

Clima di tensione a una settimana dalla ripresa dei negoziati - Per il deficit dei nosocomi forse un prestito internazionale - Giovedì incontro decisivo dei ferrovieri con il ministro Gava

Roma, 25

Le trattative per il rinnovo del contratto dei 250 mila operatori ospedalieri, medici e non medici, riprenderanno venerdì 31 agosto a Milano con l'esame dei vari punti della materia contrattuale (tempo pieno, attività libero-professionale nello ambito ospedaliero, stipendi onnicomprensivi, consiglio dei sanitari, sistema concorsuale).

L'esame della vertenza verrà ripreso a livello di commissione tecnica, già al lavoro dallo scorso mese di luglio, della quale fanno parte rappresentanti della Fiaro (federazione delle amministrazioni ospedaliere), della Flo (federazione dei lavoratori ospedalieri) e dell'Anaao (l'associazione degli aiuti ed assistenti ospedalieri). Assenti le altre tre associazioni sindacali, quella dei primari, (Anpo) dei direttori (Anmdo), e dei medici della Cimo, che si oppongono al contratto unico per tutto il personale ospedaliero.

Su questa «pregiudiziale» le posizioni si sono ormai «irrigidite», al punto che solo un intervento governativo, per altro già richiesto da alcune delle componenti interessate alla vertenza, appare l'unico in grado di sbloccare l'attuale impasse. Le posizioni dell'Anpo, Anmdo e Cimo, vengono sostenute anche dalla federazione degli ordini dei medici (Fnoomm), e non è da escludersi che la tensione che va ricercandosi possa sfociare nell'imminenza della ripresa delle trattative in una nuova astensione dalla attività assistenziale da parte delle tre associazioni.

Si vanno intanto diffondendo con sempre maggiore insistenza, nell'ambiente interessato, voci di un prestito internazionale, per una soluzione a breve termine del problema del deficit finanziario degli ospedali, gravati di 2600 miliardi di credito nei confronti di mutue e comuni.

I prossimi giorni saranno decisivi per la soluzione della vertenza dei 226 mila ferrovieri. Giovedì 30 agosto il ministro della riforma burocratica, Gava, riceverà alle 10, nel suo studio di palazzo Vidoni, i rappresentanti dei sindacati dei ferrovieri della Cgil (Sfi), della Cisl (Saufi) e della Uil (Siuf), per tirare le somme della lunga e complessa trattativa snodatasi in questi ultimi mesi. L'incontro, al quale dovranno partecipare anche i rappresentanti degli altri due ministeri interessati (La Malfa per il tesoro e Preti per i trasporti), dovrà stabilire se le conclusioni cui sono giunte le 4 commissioni di lavoro istituite sono accettabili da ambedue le parti (governo e sindacati) o se invece occorrerà procedere ad ulteriori verifiche.

Le commissioni, che hanno terminato oggi i propri lavori, hanno esaminato le maggiori richieste avanzate dai sindacati nella piattaforma rivendicativa e relative all'approvazione del piano poliennale di investimenti (4 mila miliardi per il riclassamento e l'ammodernamento delle FF.SS.), all'ambiente di lavoro, ai diritti sindacali e al nuovo trattamento economico (conglobamento di alcune indennità, aumento di 40 mila lire mensili eguale per tutto ed estensione dei benefici ai pensionati). In preparazione dell'incontro con il governo, il 29 si riunirà la segreteria della federazione unitaria della categoria per una valutazione definitiva dei lavori delle commissioni.

Sempre nel pubblico impiego l'altra vertenza «aperta» arriverà, nei prossimi giorni, a conclusione. I sindacati dei 15 mila dipendenti dei Monopoli di Stato difatti hanno già concordato con l'azienda un testo di accordo che dovrà essere approvato dal ministro delle finanze Colombo. Tra l'altro, la categoria ha ottenuto l'impegno del governo per la presentazione, entro il maggio '74, dei provvedimenti di riforma; l'abolizione graduale degli appalti; la limitazione degli straordinari e aumenti dei minimi di retribuzione variabili dalle 675 mila lire a un milione annuo con la corresponsione di un assegno perequativo analogo a quello concesso ai postelegrafonici.

Nel settore dei servizi, la prossima settimana riprenderanno i contatti per le tre vertenze ancora aperte, e che interessano circa 400 mila addetti: si tratta dei 250 mila portieri e custodi, dei 150 mila commessi viaggiatori e piazzisti e dei mille dipendenti da distributori di benzina che chiedono l'allineamento contrattuale con il settore del commercio.

E' MORTO A ROMA il giornalista Spinetti

Roma, 25

E' morto a Roma il giornalista G. Silvano Spinetti. Aveva 65 anni. Già capo del centro di documentazione e del servizio informazioni della presidenza del consiglio, Spinetti è autore di studi filosofici e politici.

(Italia)

OLTRE 400 MILIARDI

IL DEFICIT STATALE NEI PRIMI QUATTRO MESI

Roma, 25

La gestione del bilancio dello Stato del primo quadrimestre del 1973 si è conclusa con un deficit di 487 miliardi di lire, rispetto a un avanzo di 102 miliardi registratosi un anno fa. Secondo i dati ufficiali resi noti dal ministero del tesoro, infatti, nel corso del primo quadrimestre sono stati complessivamente incassati 4.718 miliardi di lire e ne sono stati spesi 5.205; un anno fa le due cifre erano state rispettivamente pari a 4.243 e 4.141 miliardi.

Per le entrate non si rilevano fenomeni particolari: le tributarie si sono espanse da 3.176 a 3.590 miliardi secondo una progressione pressoché normale, mentre si sono contratte da 404 a 223 miliardi le extra-tributarie. Ciò per il minor prelievo che si è fatto dai conti di tesoreria del Feoga e dagli altri conti intrattenuti con la CEE. Saliti da 663 a 905 miliardi i ricavi per prestiti emessi ed alienazione di beni patrimoniali.

Più incisive le variazioni sulle uscite. Sono, infatti, salite da 3.406 a 3.892 miliardi le spese correnti essenzialmente per le accresciute erogazioni in favore degli enti previdenziali. Dilatate anche sensibilmente (da 729 a 1.090 miliardi) le spese in conto capitale: in questo caso l'aumento è dovuto all'incremento subito dai trasferimenti per investimenti in enti diversi dallo Stato. Saliti anche da 6 a 223 miliardi i rimborsi di prestiti.

Variazioni qualitative di un certo «peso» si riscontrano nelle medesime cifre osservate da un angolo visuale un poco diverso. A esempio, nel primo quadrimestre di quest'anno lo Stato ha incassato in totale 4.718 miliardi di lire, dei quali 4.180 relativi alla gestione del bilancio in corso e 538 relativi a bilanci precedenti (cioè residui).

Molto diversa, invece, la situazione nelle uscite: questo anno il totale delle spese di competenza (cioè relative al bilancio dell'anno in corso) è ammontato a 3.740 miliardi di lire ed a 1.465 miliardi i residui (cioè, spese stanziate sui bilanci del 1972 ed anni precedenti). Un anno fa le cifre corrispondenti erano state di 3.361 e di 780 miliardi. Come dire che le uscite di competenza hanno seguito lo sviluppo pressoché naturale che ha caratterizzato tutte le entrate, mentre lo «smaltimento» dei residui ha accelerato il suo iter portando le erogazioni da 780 a 1.465 miliardi in quattro mesi: pressoché il raddoppio.

(Italia)

TRAGICO EPILOGO DI UNA GITA



Telefoto Ansa

Cagliari — Quattro morti e due feriti: è il cruento bilancio dell'incidente verificatosi nel Cagliaritano. La «Citroen» uscita di strada per un sorpasso si è schiantata sul greto di un torrente

GIORNO DOPO GIORNO CONTINUA L'ASSURDA CARNEFICINA SULLE STRADE ITALIANE

QUATTRO MORTI E DUE FERITI GRAVI IN UNO SCHIANTO DOPO UN SORPASSO

L'incidente in Sardegna - Tre ragazzi fra le vittime: in vacanza nell'isola facevano una gita
Salto di corsia nel Comasco: due uccisi - Pullman fuori strada vicino a Prato: 25 bimbi all'ospedale

Cagliari, 25

Quattro persone sono morte e altre due sono rimaste ferite gravemente in un incidente stradale accaduto alla periferia di Villamassargia, un comune a 45 chilometri da Cagliari. I morti sono Aurelia Chiapperini di 38 anni, i figli Marco e Rita, rispettivamente di 15 e 12 anni ed Ermelinda Agrillo di 15. I feriti sono la madre di quest'ultima, Pietra Giovannetti, di 43 anni, e la sorella Cinzia di 12. Le due donne e i figli sono tutti di Roma e si trovavano in Sardegna per un periodo di vacanza. Piera Giovannetti e la figlia Cinzia sono ricoverate nell'ospedale civile di Carbonia in condizioni, come si è detto, piuttosto gravi.

Le sei persone erano a bordo di una «Citroen» guidata da Aurelia Chiapperini, e si stavano dirigendo verso l'isola di Sant'Antioco — una località turistica nella Sardegna sud occidentale — per una gita. Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri, all'uscita da una curva la autovettura, nel sorpassare un torpedone, è sbandata e dopo aver urtato contro il parapetto di un ponte è finita in un torrente asciutto, che scorre parallelo alla strada. La signora Chiapperini, i due figli ed Ermelinda Agrillo sono morti sul colpo mentre le altre due persone, nell'urto, sono state sbalzate fuori dall'automobile.

Sono state soccorse da alcuni passeggeri dell'autocorriera che hanno accompagnato in ospedale Cinzia Agrillo. La madre di questa è stata, invece, visitata da un medico che transitava sulla strada, il quale ha disposto che la donna non venisse spostata fino all'arrivo di una autoambulanza, in quanto aveva riscontrato sospetta frattura alla colonna vertebrale. Sul posto si sono recati il pretore di Iglesias, dott. Bulla, e il comandante della compagnia carabinieri, capitano Basile.

Le signore Chiapperini e Agrillo, con i figli, avevano trascorso un periodo di vacanze a Cala di Volpe, sulla costa Smeralda, e si erano spostate, da alcuni giorni, sulle spiagge della Sardegna meridionale. Domani si sarebbero dovute imbarcare a Cagliari per rientrare a Roma dove si trovano i rispettivi mariti.

Due persone sono morte e altre tre sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale avvenuto sulla superstrada per Lecco, nel tratto tra Nibionno e Costa Masnago. Una «Mercedes», che viaggiava in direzione di Milano, improvvisamente è uscita di carreggiata andando a scontrarsi frontalmente con due altre vetture, una «Fiat 128», e una «500» Fiat. Nello scontro sono morti sul colpo il guidatore della «Mercedes» e quello della «128».

L'incidente è avvenuto in un rettilineo. La «Mercedes» ha «saltato» l'aiuola spartitraffico larga più di cinque metri e ha invaso le due corsie opposte, scontrandosi prima con una «128» e poi con una «Fiat 500», che seguivano un corteo nuziale diretto a un ristorante di Oggiono. A bordo della «Mercedes» c'era solo il conducente, non ancora identificato. La seconda vittima, il conducente della «128», è Mario Cattani di 47 anni, abitante a Milano. Al suo fianco era la cognata, Loredana Vercesi di 42 anni, abitante a Milano, ricoverata all'ospedale di Erba, per fratture multiple, guaribili in 30 giorni.

Sono rimaste ferite e sono ricoverate all'ospedale di Lecco anche le tre persone che viaggiavano sulla «500». Si tratta di Simone Secci, ricoverato con prognosi riservata, Anna Miceli, guaribile in 30 giorni, Guglielmo Motorucci, che guarirà invece in dieci giorni.

Un autobus di linea con più di trenta bambini a bordo è precipitato, verso le 13 di oggi, in una scarpata. L'incidente è avvenuto nei pressi di Prato, e precisamente in località Bagnolo nel comune di Montemurlo. Secondo le prime ricostruzioni, il pullman — condotto da Carlo Pacetti di 31 anni — stava percorrendo la strada che conduce alla località Le Cave. Nei pressi di Bagnolo, in un punto in cui la strada è molto stretta, l'autista — per consentire il passaggio ad un altro veicolo che procedeva in senso inverso — ha accostato troppo al ciglio della strada.

A causa del peso dell'autobus, la banchina ha ceduto e il pesante MS 220 si è trovato con due ruote sospese nel vuoto; si è così inclinato su un lato capotando poi nella scarpata, abbastanza profonda. L'autista del veicolo, che aveva riportato lievissime ferite, si è subito prodigato a estrarre i feriti prigionieri del pullman dopo aver provveduto a strappare tutti i cavi elettrici, per evitare che il pullman, che aveva perso quasi tutto il carburante, potesse incendiarsi. In tutto, 25 bambini che tornavano a casa da una colonia estiva sono stati ricoverati all'ospedale con prognosi che variano dagli 8 ai venti giorni. (Ansa Italia)

CONTADINO UCCISO dai buoi inferociti

L'Aquila, 25

Un contadino di Teramo, Raffaele Rastelli di 83 anni, è stato travolto da un pesante carro trainato da una coppia di buoi. Il Rastrelli stava sarchiando un orto, mentre il figlio raccoglieva granturco, caricandolo su un carro, cui era attaccata una coppia di buoi.

Improvvisamente gli animali si imbizzarrivano e cominciavano a correre all'impazzata, penetrando nell'orto ove era lo agricoltore, travolgendolo. Folle corsa verso l'ospedale, ma nulla da fare per il contadino, che ha riportato numerosissime fratture costali. Sembra che la causa dell'improvviso adombrarsi dei buoi vada ricercata in una vipera.

(Italia)

L'appello di La Malfa

Dalla prima pagina

contare sul PCI per una politica di puri e semplici rattoppi».

Una nuova, indiretta risposta, è stata data dal segretario del PSDI Orlandi, il quale, in un'intervista ad un quotidiano, ha ripetuto che l'atteggiamento dei comunisti è affar loro, perché l'opposizione «diversa» alla quale dice il PCI di attenersi, «è un riconoscimento dell'opposizione nei confronti della maggioranza» e non già «un riconoscimento della maggioranza nei confronti dell'opposizione». Di più: «il ritenere che, ad ogni modo — quale che sia il tipo di opposizione su cui il PCI decida di far leva — l'avvenire democratico del paese, e nel suo ambito la ripresa economica, possano essere garantiti dalla benevolenza comunista, è insensato».

Secondo il socialista Vittorelli, invece, «non si può passar la vita a domandarsi cosa fanno i comunisti, se governo e maggioranza faranno o non faranno certe cose»; e i socialdemocratici sbagliano, se pensano di poter ritornare a un tipo di centrosinistra in pari tempo avventato e moderato». Vittorelli ammonisce poi i socialdemocratici «a non dare per scontata l'adesione dei socialisti alla tesi del PSDI sul fermo di polizia e sulla riforma della Rai-TV». E' facile presagire su questi temi difficoltà in seno alla maggioranza alla ripresa autunnale.

Su uno dei problemi di fondo del prossimo autunno e cioè la minaccia sindacale di riaprire tutte le vertenze, ha preso posizione «La Voce Repubblicana». Dopo aver polemizzato soprattutto con il segretario confederale della Cisl Taccone, per aver affermato che il blocco dei prezzi è fallito e per aver minacciato di riprendere la «contestazione generale», il giornale repubblicano sfida questi «rivoluzionari di sacrestia a dimostrare come sarà possibile attuare una seria politica di riforme senza aver prima battuto l'inflazione».

R. P.

Ostacolare

screzioni, ma il dato di fatto della progressiva carenza di molti generi alimentari di prima necessità è sotto gli occhi di tutti. Per rendersene conto, basta dare uno sguardo agli «stand» di molti supermercati di varie città italiane. Di fronte a questa situazione, tempestiva ed opportuna appare l'iniziative per battere la speculazione a livello produttivo, distributivo e di vendita al dettaglio, evitando così che il blocco dei prezzi produca effeti limitati e parziali o, addirittura, sia reso sterile.

G. R.

Chiesto un miliardo

augurarsi che i rapitori accettino una cifra entro i limiti delle possibilità di Dante».

Il rapimento di Sandra Polano è avvenuto nella località di Ramos Bejia, un sobborgo della periferia di Buenos Aires molto vicino a Castelar, dov'era stata rapita Emma Silvia Bergamasco: il che fa supporre che possa trattarsi della stessa banda. Tutto indica che questi rapimenti di innocenti creature — altri due bambini sono tuttora sequestrati — sono la opera di delinquenti comuni, e non di guerriglieri. Ieri, nella città di Cordoba, ad un migliaio di chilometri a Nord di Buenos Aires, sono stati arrestati quindici componenti di una «gang» di rapitori: tutti delinquenti comuni, con fedina penale molto compromessa, tranne tre, i quali sono risultati essere nientemeno che poliziotti.

Parallelamente all'azione dei gruppi politici di «guerriglia» si è andata sviluppando una vera e propria industria del rapimento a puro scopo di lucro. Purtroppo, questi «specialisti» sembrano voler concentrare le loro imprese sulle famiglie italiane: famiglie di emigrati che, attraverso un duro lavoro di anni ed anni, sono riuscite ad impiantare industrie, stabilimenti commerciali e finanziari, e che rischiano, attraverso lo sfruttamento dei più sacri sentimenti paterni e familiari, di vedersi uno dopo l'altro spogliare di tutti i frutti del loro lavoro.

E. P.

Nuova piste sul «sequestro»

BEGON NEGLI S.U. per incontrare la prima moglie?

Roma, 25

Il magistrato dott. Dell'Orco, che dirige le indagini sul «rapimento» del giornalista Jack Begon, ha dato incarico alla Squadra Mobile di svolgere indagini alla luce di nuovi elementi che sarebbero stati accertati dalla polizia americana. Secondo un rapporto giunto a Roma, il Begon, sotto falso nome, avrebbe in effetti raggiunto in aereo gli Stati Uniti per incontrarsi con la sua prima moglie dalla quale divorziò anni fa e la figlia di lei.

Begon sempre secondo gli accertamenti della polizia americana, dopo aver trascorso con le due donne un certo periodo, sarebbe tornato a Roma sempre in aereo. Avrebbe quindi inscenato il rapimento affermando di essere stato liberato dai suoi rapitori. Queste nuove notizie sui movimenti di Jack Begon sono attualmente materia di scambio di note e fonogrammi tra la sezione italiana dell'Interpol e l'FBI che subito dopo la scomparsa del giornalista americano, aveva cominciato a collaborare con la polizia italiana.

(Ansa)

SI SONO RIFATTI VIVI I RAPITORI DEL GIOVANE GETTY

«Se volete Paul vivo pagateci 3 miliardi»

Così una telefonata anonima all'avvocato che tratta il riscatto
Ma si ritiene che i banditi accetteranno i 250 milioni già offerti

Roma, 25

«O ci date tre miliardi oppure lo ammazziamo e la responsabilità è vostra. Se non credete che Paul è nelle nostre mani, gli tagliamo un braccio e una gamba e ve li mandiamo insieme con una fotografia del giovane da cui risulti evidente l'amputazione degli arti».

Queste minacciose parole sono state pronunciate ieri, verso le 12, da un uomo, che aveva un accento meridionale, all'avvocato Iacovoni. Il legale è rimasto fermo nella offerta di 250 milioni che sono stati portati a Roma da un rappresentante del ramo americano della famiglia Getty.

Iacovoni ha anche detto che se entro la fine del mese non si concluderà la trattativa, l'americano ritornerà in America portando con sé i soldi e la famiglia considererà finita ogni possibilità di pagare il riscatto. Il 18 agosto era giunta all'avvocato una lettera, imbucata l'8 dello stesso mese, scritta di pugno dal giovane «rapito».

«Cara mamma e papà — incominciava la lettera — sono giovane e voglio vivere. Dovete pagare tre miliardi, non una lira di meno, altrimenti difficilmente mi rivedrete vivo. Avete 20 giorni». Il 18 pomeriggio, il legale ha ricevuto una telefonata da un uomo che parlava con un accento meridionale. «Avete ricevuto la lettera? Che fate?» ha detto il rapitore.

«Tre miliardi non li paghiamo, è assurdo e lo sapete benissimo», ha replicato Iacovoni. «La cifra che proponete di 250 milioni è inaccettabile: è addirittura da far ridere», ha concluso il rapitore.

Ieri si è avuta un'altra telefonata in cui sono state avanzate numerose minacce. E' impressione generale che la vicenda stia ormai per concludersi. Lo stesso avvocato ha ammesso che è molto probabile che i «rapitori» finiscano per accettare le sue proposte.

(Italia)

CONTINUA A RITMO SERRATO LA LOTTA AL CARO-PREZZI

Olio di semi a 40 lire in più Un milione di multa a Torino

L'ammenda è stata inflitta ai titolari di una società all'ingrosso
Quattro condanne nel Veneto - Un arresto in provincia di Bari

Torino, 25

Una multa da un milione è stata inflitta dal pretore di Torino a una società all'ingrosso di alimentari. Aveva aumentato il prezzo dell'olio di 40 lire rispetto al 16 luglio. E' la società «Gelli» dei fratelli Giancarlo e Alberto Cerrini, con sede a Torino. Le ispezioni della Guardia di Finanza hanno permesso di accertare che la società, che commercia in oli e vini ha posto in vendita all'ingrosso l'olio di semi a 410 lire il litro e 430 il chilogrammo, mentre i prezzi precedenti al 16 luglio erano rispettivamente di 370 e 390 lire. «La multa — dicono in prefettura — avrebbe potuto essere ben più "salata" se nel corso delle ispezioni si fosse potuto accertare che l'olio era stato effettivamente venduto ai nuovi prezzi e non soltanto in vendita».

Altre multe sono state comminate dalla prefettura di Torino a commercianti che non hanno rispettato le norme sul «blocco» dei prezzi. 650 mila lire dovranno essere pagate dal titolare di un negozio alimentare di Torino. Alcuni generi venivano venduti a prezzi maggiorati. Un altro negozio di alimentari, a Mattie, è stato multato di 250 mila lire, sempre per maggiorazioni di prezzi. Per non avere osservato le norme sul deposito e sulla esposizione dei listini sono stati multati tre commercianti di Pinerolo, Nole Canavese e Chieri. Le multe vanno dalle 20 alle 40 mila lire.

L'esame dei primi rapporti della Guardia di Finanza inoltre è iniziato nelle prefetture di tutto il Piemonte. Si tratta di rapporti riguardanti le indagini condotte presso produttori e grossisti. Pattuglie dell'ufficio metrico provinciale infine procedono all'esame di bilance sospette. Sono state numerose infatti le segnalazioni di consumatori che, controllando a casa la merce acquistata, hanno constatato di avere ricevuto quantità di merci inferiori al peso denunciato.

Quattro condanne sono state inflitte ad altrettanti esercenti in provincia di Venezia. Una di centomila lire è stata inflitta al titolare di un negozio di generi alimentari di Caorle. Due alimentaristi di Campalto, nella terraferma veneziana, dovranno pagare una ammenda di 50 mila lire ciascuno, mentre un panettiere di Venezia è stato multato di 70 mila lire, tutti per avere venduto la pasta a prezzi maggiorati. Il prefetto di Venezia, dottor Giovenco, ha disposto, inoltre, la revoca di una sanzione amministrativa comminata alcuni giorni fa a un alimentarista dell'isola di Murano perché è stato accertato che i prezzi non erano stati aumentati.

Primo arresto nella provincia di Bari, durante la lotta al caro-prezzi. In carcere è finita la titolare di un panificio di Giovinazzo, addolorata Giangregorio di 52 anni, accusata di aver venduto pane a prezzo maggiorato e a pezzi invece che a peso. Il provvedimento è stato causato dalla denuncia di una cliente. Quest'ultima, il 14 scorso, si recò nella panetteria de' la donna, in via Carducci 8, comperò un chilo di pane, pagandolo 250 lire, invece che 190. Subito dopo si recò ai carabinieri a denunciare l'episodio. I militari prepararono un rapporto che inviarono al pretore di Bitonto, il quale ha emesso ordine di cattura per Addolorata Giangregorio. La donna è stata arrestata nel pomeriggio.

Ventitré segnalazioni di infrazione al blocco dei prezzi sono giunte in Prefettura e tre verbali contro negozianti della provincia di Milano che hanno contravvenuto al «blocco» sono stati redatti dagli agenti della Guardia di Finanza. Questi gli sviluppi odierni dell'operazione contenimento prezzi: 1 tre verbali sono stati stilati contro due negozianti che esponevano un listino incompleto e contro un terzo commerciante col pevole di vendere a un prezzo maggiorato di cinque lire al chilo.

(Ansa - Italia)

MARINAIO DI LEVA muore ustionato

Augusta, 25

Ivano Prosperi di 20 anni, di La Spezia, marinaio di leva sul cacciatorpediniere «Genie-re», è morto all'ospedale San Eugenio di Roma dove era stato trasportato in aereo, in seguito a gravi ustioni riportate durante il servizio. Il giovane, sceso in sala macchine per un controllo, era stato colpito in pieno da un getto di vapore ad altissima temperatura per il cattivo funzionamento di una valvola.

(Ansa)

GIOVANE DONNA rapita in Sicilia

Catania, 25

Una bidella siciliana di 32 anni, Maria Fazio, sposata (ma separata dal marito) e madre di due figli, è stata rapita da quattro giovani alla periferia di Calatabiano, un piccolo comune presso Taormina.

La denuncia del rapimento è stata fatta ai carabinieri dalla madre della Fazio, Grazia Amato, di 54 anni, la quale ha detto che, insieme con la figlia, stava camminando alla periferia del paese, quando è sopraggiunta una grossa automobile con quattro giovani a bordo: tre di essi sono scesi e hanno sollevato Maria Fazio, costringendola a salire sull'auto.

La Fazio, che è bidella delle scuole elementari di Calatabiano, viene descritta come una donna avvenente: dopo che il marito l'aveva abbandonata, tre anni fa, trasferendosi a Milano, la donna era andata a convivere con i suoceri. Gli investigatori ritengono che il rapimento sia stato «commissionato» da un uomo respinto dalla bidella. *(Ansa)*

BOMBOLA ESPLODE Un ferito grave a Milano

Milano, 25

Un fruttivendolo di 40 anni, Bruno Spinelli, è rimasto ustionato in modo grave per lo scoppio di una bombola di gas liquido che era nella sua autorimessa, in piazza Arese.

LE INDAGINI SUL PRESUNTO ERRORE IN SALA OPERATORIA

Quattro i medici indiziati per la donna morta a Roma

Domani la perizia che dovrà accertare le vere cause del decesso

Roma, 25

Sono salite a quattro le comunicazioni giudiziarie inviate dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Mario Cannata che conduce l'inchiesta sulla morte di Anna Maria Protasi avvenuta al policlinico. Si è appreso che, oltre ai professori Giuseppe Bonaccorsi, Alberto Malizia e all'anestesista prof. Gianni Drago, la comunicazione giudiziaria è stata inviata anche alla dottoressa Wanda Salvi, addetta alla camera di rianimazione.

Lo stesso magistrato ha inoltre disposto che i due periti settori professori Durante e Merli, effettuino lunedì l'esame autoptico sul corpo della giovane donna. Dovranno rispondere a una decina di quesiti. Il dott. Cannata stamane ha ricevuto comunicazione della costituzione di parte civile dei familiari della giovane donna. Il padre, Duilio Protasi, e il marito Domenico Fieramonti, si sono recati accompagnati dai loro legali al quarto piano del palazzo di giustizia dove sono stati ricevuti dal magistrato. Subito dopo il dott. Cannata si è recato all'obitorio di medicina legale dell'università dove ha concordato coi periti d'ufficio, i professori Faustino Durante e Silvio Merli, i quesiti ai quali l'esame autoptico dovrà dare una risposta.

Il magistrato ha anche ricevuto da parte dei legali quattro medici che si occuparono sia dell'operazione chirurgica sia delle cure prestate alla paziente subito dopo l'intervento operatorio in camera di rianimazione, le nomine dei consulenti di parte che dovranno assistere agli esami.

I quesiti posti dal sostituto procuratore della Repubblica ai medici legali interessano: la causa della morte e i motivi che hanno procurato il decesso; se l'intervento di tracheotomia è stato indispensabile o comunque compiuto correttamente; l'origine delle lesioni ossee sulla colonna vertebrale, lesioni che sono state rilevate nel corso di un esame esterno della salma già compiuto nei giorni scorsi presso l'istituto di medicina legale; le condizioni del midollo spinale sottostante alle suddette lesioni ossee; la origine della fistola tra esofago e trachea; le condizioni preesistenti all'intervento operatorio e, in particolare, quelle delle vertebre; se la terapia intensiva, dopo l'intervento, fu corretta; se vi è stato un nesso di causalità tra intervento e morte; eventuali concause preesistenti o sopravvenute e — ove si riscontrino elementi di colpa — il grado e la natura della colpa stessa.

(Italia)

LE INDAGINI SUL CLAMOROSO TRAFFICO DI STUPEFACENTI A PADOVA

In arresto anche una donna dopo il sequestro dell'eroina

E' una pordenonese proprietaria dell'auto su cui si trovava la droga

Padova, 25

Un quarto arresto è stato effettuato stamane all'alba dalla Squadra Mobile di Pordenone per l'affare dei 32 chilogrammi di droga sequestrati ieri dalla polizia di Padova. L'ordine di cattura, firmato dal procuratore della Repubblica di Padova, che dirige le indagini sul caso, riguarda Irma Quartesan di 44 anni, moglie di Pietro Ingoglia, l'usciere dell'intendenza di Finanza di Pordenone, già arrestato ieri assieme a Giuseppe Palmeri e Leonardo Crimi.

La donna è accusata di concorso nei reati di traffico di droga e detenzione di una pistola Beretta calibro 7,65 rinvenuta, assieme a 25 cartucce, nella sua abitazione di Pordenone. Nella prima mattinata la Quartesan è stata associata alle carceri di Padova a disposizione del procuratore della Repubblica di quella città.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta poco dopo le 11 di stamane a Padova dal dirigente del nucleo di polizia criminale del Veneto dottor Chiodi, sono stati chiariti alcuni punti controversi sul sequestro avvenuto ieri di 32 chilogrammi di eroina. La droga, contrariamente a quanto annunciato in un primo tempo, è stata rinvenuta in una «128» targata Pordenone di proprietà di Irma Quartesan, la donna arrestata stamane nella sua abitazione di via delle Grazie a Pordenone.

(Italia)

GIUNTA IN CALABRIA la famiglia «scomparsa»

Cosenza, 25

E' giunta stamani a Bocchigliero dove risiedono alcuni parenti, la famiglia toscana che, partita sabato scorso da Sesto Fiorentino per la Calabria, non aveva più dato notizie di sè. Secondo quanto si è appreso la famiglia — composta da Ultemino Corazzesi di 40 anni, dalla moglie, Pasqualina Ghindano di 30, dai figli Antonio e Oriano di cinque e tre anni, e da Rosetta Ghindano di 20 sorella di Pasqualina — è stata costretta a una sosta forzata per un incidente.

La «Fiat 124» sulla quale viaggiavano i cinque, è finita infatti contro il guardrail dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria al Casello di Lagonegro, un paese di settemila abitanti a 106 chilometri da Potenza. Nell'urto il capofamiglia e sua cognata sono rimasti feriti in modo leggero e hanno dovuto farsi curare nel locale ospedale. La famiglia non si è preoccupata di avvertire i parenti che, allarmati si erano rivolti alla polizia.

(Ansa)

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 miliardi
(Trib. Torino n. 65/1906)

Pagamento interessi obbligazioni 5,50% 1960/80

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da lunedì 3 settembre 1973 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% - **emissione 1960** - contro ritiro della cedola n. 27.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino - C.so G. Marconi 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

IL SESSO DELLA SFINGE

NON sono propriamente un egittologo, ma quando mai le grandi scoperte furono concesse ai professionisti! Così, modestia a parte, ancora una volta la buona sorte ha premiato un dilettante di talento, uno di quelli che alla diligente ricerca uniscono la favilla del genio.

Posso dire che la prima intuizione l'ebbi molti anni fa, quando entrò in casa... Ma non voglio anticipare gli eventi, l'intuizione non è che l'inizio; fecondo inizio se si vuole, ma solo a patto che vi s'applichi poi una determinata, inflessibile volontà dimostrativa. In proposito non ho dubbi di coscienza: ho studiato la Sfinge in ogni sua piega, affascinato sin dal principio da quel suo essere mostro, partecipe cioè insieme dell'umano e del divino, del mortale e dell'immortale; ma sempre con quell'intuizione che mi guidava da lontano, come un lume alla fine del percorso.

E ne ho subito affrontato la complessa problematica, a partire da quel punto cruciale che ha sempre imbarazzato gli studiosi. Il sesso. Il sesso della Sfinge, capite? Di questo mostro che, sconfitto da Edipo nella soluzione dell'enigma, non regge all'umiliazione, si precipita dalla rupe e si sfracella. Comportamento maschile o femminile?... «That is the question»! E nessuno che se ne fosse seriamente occupato prima di me!

Capisco i viandanti, prima di Edipo, avevano altro in mente che il sesso, mentre s'avviavano verso Tebe, il quesito che avrebbero dovuto affrontare dietro la curva, la posta di quella sorta di scommessa, l'orgasmo di dover rispondere lì per lì senza neanche il tempo di farne mente locale e con la prospettiva di finire pane e ciccia per la colazione mattutina dell'implacabile guardiana. Devo anzi credere che di visitatori ne avesse pochi, a quei tempi, la bella Tebe e che solo gli sprovveduti potessero considerare la Sfinge ge un'attrazione turistica. Ma Edipo? Il biondo eroe (si fa per dire) che se la vide piombare ai piedi, ne raccolse l'ultimo respiro... neanche la curiosità di accertare se l'avversario sconfitto fosse maschio o femmina? Neanche un pensiero per i posteri? Via, questa inettitudine iniziale, questa grave tendenza al disordine, ben giustificano gli accidenti nei quali doveva inciampare subito dopo, e soprattutto quelle deplorevoli confusioni familiari per le quali egli divenne fratello dei suoi propri figli, padre dei suoi fratelli e non so quante altre cose ancora.

Dopo di lui non credo ci siano state altre favorevoli occasioni di chiarire il mistero. La Sfinge, ahimé, diversamente dall'araba fenice, non rinasce dalle proprie ceneri e il problema, da anatomico, ben presto divenne estetico: scultori, pittori, poeti s'industriarono nei secoli a rappresentarla come meglio gli piaceva o come l'opportunità consigliava. Così per gli egizi fu maschio, anzi, per essere precisi (e in materia di scienza la precisione è irrinunciabile) leone maschio con la testa di faraone. Si fa presto a capirlo: senza questa grossolana piaggeria ci sarebbe andata di mezzo la testa dell'artista! Al posto della criniera troviamo quel tipico cappuccio reale che adorna tutti i ritratti dei faraoni, a larghe bande, con quelle sventole che scendono lateralmente sul petto e l'ureo sulla fronte. Così è documentato — dicono, credono di capire — dalla più celebre delle sfingi riprodotte, quella di Giza, in cui studiosi di modesta fantasia hanno visto ritratto il faraone Chefren: lunga settantaquattro metri, alta venti, un dato di cui vi prego di tenere conto, perché è da qui che parte la mia scoperta.

Ai fini della ricerca le altre sfingi hanno meno valore. In Grecia fu generalmente attribuito al mostro volto di donna e corpo di leone, munito di ali di uccello predatore. Ma, devo pensare, questa è già una figurazione in funzione del mito di Edipo. Le ali, cioè, avrebbero facilitato il mostro nel suo volo giù dalla rupe, per il boccone conclusivo dei suoi giochetti (e resta da spiegare come poi abbia fatto a «precipitare», così fornita di ali, quando venne sconfitta da Edipo: suicidio, è chiaro, ali tenute chiuse di proposito. Siamo forse, in questi dettagli, già più nella poesia che nella scienza).

In araldica le venne attribuito volto e busto di donna, ma è un falso. Il busto, voglio dire, che non trova riscontro in nessuna delle rappresentazioni mitologiche mediterranee. Trascuriamo le altre fonti, ancora meno probanti, e specialmente quell'ibrido che si ammira (anche qui, si fa per dire) al museo di Delfi. l'arcaica figurazione nota come Sfinge dei Nassi, eretta su sproporzionatissime zampe anteriori, codini agli orecchi. un viso di donna che pur privo del naso e delle labbra, rimane tuttavia lezioso, due ali arricciate in su come un uccello del paradiso; o quelle minoico-micenee. ancora femminili, ancora alate, e ornate di berretti piumati.

E ora seguitemi, faccio appello alla vostra intuizione. Abbiamo elementi sufficienti per un giudizio sicuro. La Sfinge è femmina: tolto l'evidente sforzo adulatorio del ritratto faraonico, la confluenza di tutte le altre raffigurazioni non lascia dubbi. Ma è donna?... Ecco il punto. Si pensa generalmente al corpo felino, ma questa è una petizione di principio: poiché è donna, attribuiamole un corpo di gatta (o leonessa, non fa differenza). Ma provatevi a invertire i termini del discorso: poiché ha il corpo di cane, anzi di cagna, non può essere donna!

Semplice, luminosa scoperta, immediatamente persuasiva, come tutte le verità a lungo celate e finalmente, per un colpo della sorte, portate alla luce! Ma la scienza non s'accontenta delle intuizioni, vuole prove. Ed eccola, irrefutabile, incontrovertibile, la probatio probatissima: quelle misure della Sfinge di Chefren, che vi pregavo di tenere a memoria. Ricordate? Settantaquattro metri di lunghezza, venti di altezza. Lo avevo sempre saputo, nel subcosciente, dal primo giorno che entrò in casa la Poppy, bassottina tedesca a pelo ruvido, allora appena svezzata, ma già coi segni precisi della sua specie. L'ho misurata: le esatte proporzioni della Sfinge di Chefren, e poi, lo stesso modo eretto di stendersi sul ventre, le corte zampette parallele davanti, la testa ritta sul collo da cigno.

Testa di cane. Eh, sì, signori egittologhi, guardatevela bene la testa camusa della vostra Sfinge. Faraone?... Ma ci giurereste?... Manca tutta la parte anteriore, come si fa a dire che si fermava lì, a un palmo dagli zigomi? Perché non immaginare un muso allungato che l'ingiuria dei tempi ha troncato tutt'intero alla radice?

Lunga tre punto sette volte l'altezza: non c'è leone di queste proporzioni. Il resto è dettaglio, ma conferma la scoperta. Il cappuccio a falde laterali? E' evidente: sono le orecchione lunghe e pendenti della Poppy. L'ureo al sommo della fronte? Ma è il ciuffetto di peli che le si arriccia e le spiove sul davanti, appena stilizzato dall'artista. Le zampe di leone? Ma guardate quelle della Poppy e giudicate.

Signori, lascio a voi il giudizio finale. Lungi da me l'intenzione di seminare zizzania nel campo dell'egittologia; ma da oggi in poi bisognerà fare i conti con questa scoperta. Oso pensare che ci vorranno secoli perché un'altra tesi possa esserle opposta, ugualmente seria, ugualmente argomentata. Per quanto mi concerne, provvedo subito a stendere la memoria per l'Accademia delle Scienze, con copia per il British Museum, corredandola dei dovuti fotomontaggi di confronto.

Manlio Cecovini

Illeso in un incidente il figlio di De Laurentiis

Montecatini Terme, 25

Il diciottenne Federico De Laurentiis, figlio del produttore cinematografico Dino De Laurentiis e dell'attrice Silvana Mangano, è rimasto illeso dopo uno spettacolare incidente stradale accaduto al quarantunesimo chilometro dell'autostrada Firenze-mare. Il giovane — che proveniva da Viareggio e doveva immettersi sull'autostrada del Sole per rientrare a Roma, dove abita — forse per l'improvviso afflosciamento della ruota anteriore sinistra ha perso il controllo della propria automobile che ha divelto circa 90 metri di guard-rail e poi si è capovolta sulla carreggiata. Federico De Laurentiis se l'è cavata solo con un po' di spavento. Illeso anche un grosso cane che era nella vettura.

(Ansa)



Telefoto Upi

Santiago — La polizia blocca un'anziana signora durante le violente dimostrazioni antigovernative di oltre duemila studenti

MA QUEST'ESTATE AFOSA MILANO NON SI E' PROPRIO SPOPOLATA

«Veglia in trincea» nelle case contro i razziatori di appartamenti

Un triste primato: nel 1972 il «fatturato» della delinquenza raggiunse i seicento miliardi
Sempre lo scorso anno in estate un furto ogni 48 secondi - Il blocco invisibile dei quartieri

Milano, agosto

Le grandi vacanze ambrosiane continuano, è arrivato e sta per finire agosto ma la città non si è proprio tutta spopolata. Novecentomila milanesi sono rimasti a casa (e lavorano) contro i settecentomila dell'anno scorso.

Le cause del fenomeno sono numerose: alcune dipendono dalla possibilità di scaglionare le ferie durante tutto l'anno e, se piace, aggiungere qualche giorno a uno dei tanti «ponti»; altre sono da ricercare nella riscoperta — proprio una riscoperta — che Milano si può «godere» veramente quando i più sono lontani. Ma la riscoperta di oggi ha tutta l'aria di essere fenomeno di un solo anno e dovuto in gran parte all'ancora difficile congiuntura economica.

C'è poi un'altra causa a trattenere nella città e in agosto duecentomila persone in più dello scorso anno: «Il raggio delle vacanze dei milanesi si è allungato e si è spostato sino all'estremo Sud del Paese. Per anni, quasi per generazioni, i lidi della riviera ligure ed adriatica sono stati le mete fisse, programmate e confermate solo con una telefonata al gestore della pensione divenuto ormai amico. Oggi, viceversa, c'è una tendenza a spostarsi verso il Mezzogiorno e le isole. Il milanese scopre che queste località sono bellissime, ancora con prezzi modici e meritano una visita e un soggiorno. Perché andarci nei mesi di luglio e agosto, quando le temperature in quei luoghi sono molto elevate?».

Le vacanze ambrosiane e i «ponti» numerosi — è cosa vecchia — sono sempre rattristati dai razziatori di appartamenti che sono davvero legioni. Nell'estate del 1972 forse fu battuto il «primato» dei furti: uno ogni 48 secondi e sessanta ogni ora negli altri mesi. Sommando ai furti le rapine e gli scippi, si ha che l'«Anonima furti» registrò nel 1972 un «fatturato» di circa 600 miliardi di lire contro i poco meno di 500 nel 1971: quest'anno, secondo dati ancora imprecisi, si prevede che i 600 miliardi saranno superati.

E' stato scritto giorni fa che «non è più soltanto la criminalità professionistica ad operare. Vi sono le innumeri nuove leve, in massima parte costituite da incensurati. che lavorano nel buio, con la complicità di persone di servizio, o l'ascolto di conversazioni nei bar e nei caffè o l'attenta sorveglianza di determinati stabili dove si ritiene abitino persone con appartamenti ben forniti». Fra i ladri delle nuove leve non pochi — cosa assai triste e che fa molto pensare — sono capaci di atti di ferocia mai prima conosciuti.

Contro l'offensiva ladresca i milanesi si difendono come possono: dal canto loro polizia e carabinieri si prodigano in un lavoro estenuante che riesce senza dubbio a contenere il numero dei furti e a togliere dalla circolazione buona parte dei malviventi, giovani e anziani, incensurati oppure no.

Risultato: affari d'oro per i negozianti dei mezzi antifurto, per le compagnie di assicurazione, che l'anno scorso pagarono dodici miliardi per risarcimenti di razzie in appartamenti, e per le banche. Più che ottimi affari anche per i ricettatori che riescono a far «volatilizzare» i ricchi bottini e così è assai scarsa la refurtiva che torna ai legittimi proprietari.

Affari d'oro per le banche, si è detto, e quest'anno è stata quasi affannosa la caccia alle cassette di sicurezza ancora disponibili: le noleggiate sono già oltre centomila, il cinquanta per cento in più del consueto. Non meraviglia, quindi, se il direttore di un grande istituto bancario ha potuto dire, fra l'altro: «Dobbiamo ringraziare i ladri se i nostri affari stanno prosperando». Proprio per accogliere le richieste dei suoi numerosi clienti la Cassa di risparmio delle Province lombarde ha allestito — in gran fretta — nuovi e più ampi locali.

E' poi da dire che oltre alle cassette di sicurezza in quasi tutte le banche esiste il servizio di custodia delle valigie: «Nel giro di qualche settimana parecchie decine di migliaia di capaci valigie, colme di argenterie, quadri, opere d'arte, eccetera, sono andate ad ammucchiarsi nei vasti depositi sotterranei, tanto che ora le banche si sono trovate nella necessità di apporre il cartello del «tutto esaurito» anche per questo servizio.

Altri luoghi sicuri contro l'audacia dei ladri sono il Monte di Pietà e il Palazzo del Ghiaccio. Da alcuni anni i milanesi abbienti sogliono portare al Monte di Pietà — durante l'estate e non per bisogno di denaro — pellicce e oggetti di valore e si garantiscono così una custodia che non teme i colpi ladreschi. I sotterranei del Palazzo del Ghiaccio sono già colmi di decine di migliaia di pellicce e tappeti di gran valore, quasi il venticinque per cento in più dell'estate scorsa.

Ma la grande trovata di questi mesi è la «veglia in trincea». Un'idea semplice: non lasciare mai deserto la notte il proprio appartamento e ne nasce così che almeno uno dei componenti della famiglia deve rinviare la vacanza. Ferie a turno, quindi, per moltissimi nuclei familiari e a chi resta, in luglio o in agosto, il compito della «veglia in trincea».

Malavita scatenata e non soltanto nei mesi estivi e dall'altra parte il nuovo corso delle forze della legge. Malavita scatenata sì, ma non è certo un fenomeno soltanto milanese. Il nuovo corso delle forze della legge vede impegnati — in concorde e più stretta collaborazione — polizia, carabinieri e Guardia di finanza. Fra le prime misure adottate è il blocco invisibile dei vari quartieri, blocco invisibile effettuato di giorno e di notte da vetture con targhe civili e con a bordo agenti in abiti borghesi.

Gaspare Gresti

A Piero Bigionari il premio «Carducci»

Pietrasanta, 25

Piero Bigionari, di Firenze ha vinto il 23.o premio Giosuè Carducci di poesia con la raccolta «Antimateria» edita da Mondadori. La giuria era formata da Sergio Antonicelli presidente, Piero De Tammaso, Mario Luzi, Mario Petrini, Silvio Guarnieri, Andrea Zanzotto, Erolando Cecchi Pandolfini, sindaco di Pietrasanta. Al vincitore è stato assegnato un premio di un milione di lire.

Secondo la motivazione, Bigionari dopo una lunga carriera letteraria che lo ha visto impegnato come poeta e come critico tra i protagonisti della stagione ermetica fiorentina, pubblica un volume "Antimateria" in cui presenta accenti nuovi. Cogliendo le istanze più vive e preoccupanti del nostro tempo, pur mantenendo il caratteristico rigore della sua educazione stilistica».

Nella rosa finale erano entrati anche Renzo Barsacchi, Raffaele Crovi, Giuseppe Favati, Amedeo Giacomin, Renzo Ricchi.

Il settimo premio «Luigi Russo» per studi storici-critici è stato conferito a due candidati i quali hanno avuto ciascuno un assegno di un milione: sono il milanese Giancarlo Ferretti e il romano Giuliano Manacorda.

(Ansa)

UNA NUOVA INTERESSANTE OPERA STORICO-POLITICA DEL POETA HANS ENZENSBERGER

Marx ed Engels studiati con lenti d'ingrandimento

Simultanee rivelazioni di due storici, uno inglese l'altro tedesco: Bebel, leader socialdemocratico della Germania guglielmina, fu una «spia» pacifista al servizio (gratuito) della Gran Bretagna

Verso la fine dello scorso anno, un libro pubblicato dal Suhrkam di Monaco suscitò molto scalpore in tutto il mondo tedesco. Si trattava di un fantasioso reportage storico-politico-sociale di Hans Magnus Enzensberger, uno dei più originali poeti lirico-satirici del dopoguerra. Il libro, intitolato «La breve estate dell'anarchia - Vita e morte di Durruti», ottenne un grande successo di critica e di pubblico. Buenaventura Durruti, nel 1917, aveva piantato improvvisamente gli studi liceali per darsi anima e corpo alla lotta armata contro i «tiranni coalizzati» (i medesimi che, poi avrebbero spianato la strada alla dittatura franchista), mettendosi alla testa dei terroristi anarchici di Barcellona. Aveva al suo attivo una trentina di attentati sanguinosi, quando venne proditoriamente assassinato da un falso «compagno», sicario prezzolato di una organizzazione segreta di estrema destra, finanziata da latifondisti della Catalogna.

La «breve estate», fedelmente ricostituita sulla scorta di validi documenti e di controllate testimonianze, è servita al poeta-scrittore tedesco per alcune considerazioni, in un certo senso, di attualità, in primo luogo la seguente: il romantico fanatismo degli anarchici non serve ad alcuna causa, anzi- il più delle volte, è utile alla tattica dei reazionari; soprattutto, nuoce alla democrazia socialista, unico valido baluardo contro l'estremismo sia di destra, sia di sinistra. Inoltre, offre il fianco alla interessata satira politica che, forse per fortuna, continua a essere coltivata, perfino in Germania (ma non in Italia, prova ne sia che il Comune di Forte dei Marmi e la Azienda di soggiorno della Versilia, proprio di questi giorni, hanno tentato di rilanciare questo genere giornalistico-letterario, istituendo un vistoso premio annuale per un'opera, appunto, di satira politica).

Agenti provocatori

Alla distanza di appena sei mesi, Enzensberger ha sfornato un altro lavoro storico-giornalistico (editore l'Insel di Francoforte) intitolato Gaspräche mit Marx und Engels. Sono «colloqui» sui generis, in definitiva, testimonianze ricavate da carteggi, da memorie, da autobiografie e, perfino, da rapporti di agenti provocatori e di informatori segreti della polizia. L'autore è riuscito a scovare anche numerosi documenti inediti alla luce dei quali i due ideatori del famoso Manifesto dei comunisti («proletari di tutto il mondo unitevi») hanno una fisionomia diversa, in non pochi momenti, da quella generalmente nota, per cui certi lettori ne rimangono non solo sorpresi, ma anche quasi sconcertati. Ecco, per esempio come Marx viene presentato da Moses Hess che era considerato una delle menti più lucide del socialismo militante: «Per me, egli è un genio dinanzi al quale bisogna inchinarsi come davanti a idolo. Tanto per incominciare, è il maggiore dei pensatori contemporanei, un pensatore che riunisce nella sua mente eccelsa il meglio di Rosseau, di Voltaire, di Holbach (intellettualmente prerivoluzionario, enciclopedista e critico materialista delle religioni), di Lessing, di Heine, di Hegel; insomma, un filosofo che un giorno non lontano sarà considerato un benefattore del genere umano o, se meglio vi aggrada, dell'intero mondo dei lavoratori». Ed ecco un giudizio diametralmente opposto di un leader del movimento radicale democratico, Karl Heinzen: «E' un quid medium tra la scimmia e il gatto. Non discuto il signor Marx è un uomo di talento, ma, spiritualmente, è un arido dialettico che non esita a ricorrere alle più spudorate menzogne e ai più diabolici intrighi. E' ambizioso fino al ridicolo, intollerante, arrogante, autoritario, egoista fino al fanatismo, non di rado un vero e proprio Eulenspiegel (celebre buffone di corte, motteggiatore maligno e non di rado malvagio)». Per Bakunin — che aveva oltrepassato il marxismo e propugnato la dottrina anarchica — era «perfido, infido, idealista solo a parole».

Curioso il rapporto di un agente segreto della polizia prussiana da Londra: «Si lava raramente, si pettina con le dita e ha quasi sempre camicie sporche. Nella sua abitazione regna la sporcizia, i pochi mobili sono in condizioni pietose, e l'ospite, se non vuole rimanere in piedi, corre il rischio di sfondare la sedia sgangherata». Visitatori abituali riferiscono esattamente il contrario, concordemente affermano che era estremamente cordiale con tutti: un conversatore brillante e un dialettico irresistibile che «affascina anche i temperamenti più gelidi».

Naturalmente, lo spazio maggiore Enzensberger lo dedica a Marx, ma le pagine riservate al suo «fratello gemello», a Engels, sono, in cambio, più suggestive, specie là dove, sempre sulla scorta di documentate testimonianze, da lui sostenuta nella elaborazione del Manifesto programmatico (1848) e come «esecutore testamentario» dopo la morte dell'«idolatrato Maestro». Interessante anche quando si apprende a proposito delle «spiccate inclinazioni» dei due amici: entrambi conoscevano mezza dozzina di lingue, e s'interessavano non solo di economia e di politica, ma anche di scienze naturali, di filosofia e di letteratura. Marx, in fatto di musica e di arte, era più colto di Engels, ma quest'ultimo aveva spiccate doti di stratega militare, tanto che certi suoi giudizi, durante la guerra franco-prussiana, destarono la sorpresa e la ammirazione dello Stato Maggiore del Kaiser.

Di eccezionale interesse sono le pagine di Enzensberger dedica alle lotte in seno al partito socialista, e alla spesso deleteria opera di denigrazione da parte prima di Bakunim, poi dei due capi del partito comunista August Willich e Karl Schapper. Storicamente importante, è l'atteggiamento del giovane Kautsky, socialdemocratico, che, poi, diventò un acuto critico del marxismo, come lo diventò August Bebel, che rimase sulla breccia fino alla morte, avvenuta un anno prima dello scoppio della guerra mondiale. Bebel è passato alla storia come il socialdemocratico che, pur essendo pacifista fin quasi al fanatismo, era favorevole agli armamenti «difensivi» della Germania guglielmina; ma ora, a sessanta anni dalla sua scomparsa, viene rivelato che negli ultimi anni della sua vita, fu una «spia» dell'Ammiragliato britannico.

Rapporti al ministro

Le rivelazioni sono state fatte quasi simultaneamente da due storici, uno inglese l'altro tedesco. Il primo, Richard J. Crampton dell'università di Canterbury, ha dato notizia della sua scoperta nell'ultimo numero della rivista «History»; il secondo, Helmut Bley dello Ateneo di Amburgo, ne riferirà ampiamente in un libro che vedrà la luce il prossimo autunno col titolo «Bebel e la strategia per prevenire la guerra» e di cui egli medesimo ha riassunto, di questi giorni, l'essenziale per lo «Spiegel».

Crampton ha rinvenuto una parte del carteggio nell'Archivio Nazionale britannico, mentre il Bley ha scovato l'altra parte nella Biblioteca Centrale di Berna. Si tratta rispettivamente dei rapporti inviati al ministro degli esteri Grey dal console generale a Berna Henry Angst, e delle lettere scritte a quest'ultimo da Bebel.

Il leader socialdemocratico odiava gli Hohenzollern, in primo luogo «il pericoloso imbecille Guglielmo II; pericoloso soprattutto da quando si era circondato da fanatici guerrafondai che farneticavano una «Deutschland über alles»; essi erano capeggiati dall'ammiraglio von Tirpitz che si vantava di avere creato quasi dal nulla la poderosa flotta imperiale. In un rapporto in data 24 settembre 1910 informò l'amico e confidente Sir Henry (già cittadino elvetico) che a Berlino erano pronti i piani di un «attacco preventivo», l'attuazione dei quali, secondo von Tirpitz, avrebbe dato un colpo di grazia, forse decisivo, alla potenza britannica nel mondo. Londra, raccomandava Bebel, doveva correre immediatamente ai ripari, stanziando somme ingentissime per la costruzione di potenti unità. Per fortuna, le riserve auree a disposizione delle forze armate del Kaiser erano molto modeste, meno di un miliardo di marchi; era quindi lecito sperare che il governo di Berlino non avrebbe osato affrontare i pericoli di una corsa agli armamenti.

Molte illusioni

Nel dicembre dell'anno seguente, Bebel tornò alla carica, avvertendo che nei cantieri germanici erano in costruzione numerose «unità d'assalto di stazza molto elevata: lo si può dedurre anche dal fatto che von Tirpitz ha deciso, naturalmente col consenso entusiastico del Kaiser, di portare gli effettivi della Marina a 300 mila uomini». In un successivo rapporto, immediatamente segnalato al Foreing Office, si dà per certo che Guglielmo II «ha approvato senza riserve un'azione di proporzioni colossali», naturalmente di sorpresa, contro la flotta britannica, analoga a quella che «in piccolo gli inglesi effettuarono all'alba dell'Ottocento contro la Danimarca». In una delle ultime lettere inviate a Berna, la «spia» pacifista riferì con molti dati precisi, che le officine Krupp lavoravano a pieno ritmo, nonostante la forte diminuzione delle ordinazioni da parte dell'estero. «A Londra e a Parigi — questa la conclusione del rapporto — ci si fanno ancora molte illusioni. Non si vuole prendere sul serio la megalomania del Kaiser. Di vero c'è solamente che quest'ultimo è una pedina manovrata dagli junker prussiani e dai baroni della Ruhr. Bisogna che si faccia la voce grossa, ma alle parole dovranno seguire subito i fatti: armamenti che scoraggino effettivamente i guerrafondai, miei connazionali».

L'ultimo rapporto a Sir Henry è del gennaio 1913. A un certo punto, vi si legge: «Purtroppo, la pace è minacciata da un pericolo mortale». Appena sei mesi più tardi, Bebel morì (13 agosto 1913). Sir Henry Angst riferì poco dopo a Grey: «La perdita del mio carissimo amico è grave. E' scomparso un uomo che, pur di salvare la pace, sarebbe stato pronto a tradire fino in fondo il suo paese, pur rimanendo un autentico patriota tedesco, anzi appunto per questo La perdita è grave, anche perché nessuno potrà o, per meglio dire, vorrà sostituirlo».

Taulero Zulberti

Si gira a Roma «Daisy Miller»

Roma 25

Sono recentemente cominciate a Roma le riprese di «Daisy Miller», un film diretto e prodotto dal regista statunitense Peter Bogdanovich per la «Paramount». La pellicola — interpretata da Cybill Shepherd, Barry Brown, Mildred Natwick ed Eileen Brennan — è tratta dall'omonimo romanzo, pubblicato quasi cento anni fa, dal romanziere americano Henry James.

Bogdanovich — che ha 34 anni ed ha già ottenuto notevoli riconoscimenti con la sua opera prima, «Targets» (Bersagli), e con «The last picture show» (L'ultimo spettacolo), «What's up, Doc?» ed il recente «Paper moon», ha deciso di girare il film negli stessi luoghi in cui James ambientò le avventure della spigliata protagonista del suo romanzo: a Roma e a Vevey, in Svizzera.

Il regista-produttore — che è anche un noto scrittore e critico cinematografico ed ha redatto egli stesso, in collaborazione con Frederic Raphael, la sceneggiatura della pellicola — afferma di aver deciso di portare sullo schermo l'opera di James quest'anno, ma che il suo interesse per «Daisy Miller» risale a molti anni fa, quando la sua fantasia fu affascinata dalla romantica ed idillica tragedia narrata nel libro.

Bogdanovich ha inoltre detto che la sua decisione è stata facilitata dal suo antico desiderio di realizzare un giorno «una autentica storia d'amore» e dal fatto di poter disporre di una attrice che gli è sembrata Daisy in carne ed ossa, Cybill Shepherd, una ex-modella e covergirl scoperta e lanciata da lui stesso in «The last picture show».

«Quando ho riletto il romanzo — ha concluso il regista — mi è sembrato che Henry James avesse in mente Cybill quando lo scrisse; così ho pensato che se l'autore del libro aveva penato tanto per scrivere questa storia per lei, il minimo che potessi fare io era trasformarlo in film». *(Ansa)*

La rassegna dei libri

Monique Jacqmain: *Il linguaggio della pubblicità* (Sansoni Saggi 1973; pagg. 210; lire 3.000).

Lo studio che l'autrice belga Monique Jacqmain volge sulle inserzioni nella stampa italiana nei riguardi del linguaggio della pubblicità è attento, preciso, proprio di chi su certi argomenti si appassiona e dopo averli esaminati e chiariti dentro di sé, trova opportuno aprirli anche agli altri, al vasto pubblico dei lettori per i quali, senza dubbio, già il titolo stesso del libro, così attuale e pertinente sarà indicativo a destare il loro interesse e la loro curiosità.

Tre capitoli, dei quali ciascuno comprende sei paragrafi, e una conclusione servono alla Jacqmain per presentare con un certo ordine la materia che intende trattare e della quale con modestia, senza alcuna ostentata presunzione, afferma che di essa «stranamente nessuno si è occupato sul serio, né in Italia, né all'estero...: La rubrica delle inserzioni viene trascurata dalle storie del giornalismo...Parimenti il linguaggio delle inserzioni a tutt'oggi viene ignorato dagli storici della lingua...»: e di questa lacuna il libro intende colmare l'aspetto linguistico.

In questo suo studio la Jacqmain esamina in modo particolare lo sviluppo della piccola pubblicità in quei due quotidiani che di essa sono i rappresentanti più notevoli e cioè il «Corriere della Sera» e il «Messaggero», mentre quello stesso studio verte su una settantina di pubblicazioni periodiche, per ciascuna delle quali l'autrice ha fatto lo spoglio sistematico di una copia scelta a caso e che messe insieme formano un campionario della stampa odierna in Italia. Naturalmente per i quotidiani di maggior diffusione, la Jacqmain non si è limitata a esaminare una copia sola, mentre nel complesso queste pubblicazioni periodiche coprono un arco di tempo che va dall'ottobre 1970 alla metà del mese di dicembre 1971. L'esame dell'autrice comprende anche dei sondaggi sulla storia delle inserzioni; in conclusione una lettura validissima per una studiosa che merita il successo più caloroso.

Charles M. Schulz: *Vita da cani, Charlie Brown!* (Milano Libri Edizioni 1973; pagg. 124; lire 1.000).

Per i libri di Linus 2, un nuovo fumetto, leggero, piacevolmente divertente, fatto su misura per accompagnare con una lettura spassosa alcune delle lunghe e calde ore delle nostre vacanze, mentre sdraiati sotto l'ombrellone o pigramente distesi al sole, appena svegli dal sonnellino pomeridiano o rilassati dopo un pericoloso equilibrio sugli sci d'acqua, in ogni caso pienamente soddisfatti di questo «dolce far niente», ripensiamo all'inverno, al lavoro, alle inevitabili scocciature senza poter frenare un'evitabile esclamazione che ora sembra davvero non riguardarci, ma che suona pressapoco così: «Che vita da cani!».

Guarda caso, anche questo fumetto, distensivo e spiritoso, porta come titolo «Vita da cani, Charlie Brown!»; ma quanto diversa questa esclamazione. L'autore del fumetto è quello scrittore di fama mondiale che si chiama Charles M. Schulz e che possiede il dono di regalarci immancabilmente dei veri gioielli, lo ultimo dei quali è stato quel «Snoophi ed Era una notte buia e tempestosa».

Sicuri, dunque, di avere fra le mani una vera e intelligente risorsa di spirito, possiamo tranquillamente inserire, «Vita da cani» fra la tante altre piccole cose che abbiamo amorosamente selezionato per fare della nostra vacanza estiva un insieme di momenti rilassanti e gradevoli.

G. P.

Franco Frulli: *Il dialogo del 7 maggio '72. Premesse, svolgimento, effetti* (Libreria Editrice Fiorentina; Pagg. 229; lire 1500).

Georges Rousult: *L'arte e la vita* (Edizioni Sei; Pagg. 222; lire 3000).

Giancarlo Orsenigo: *La porta* (Edizioni Virgilio; Pagg. 116; lire 1500 romanzo).

Carlo L. Ragghianti: *Profilo della critica d'arte in Italia* (Edizioni Vallecchi; Pagg. 247; lire 800).

Autori Vari: *A che ti serve il tuo Dio?* (Coines Edizioni; Pagg. 93; lire 900).

A cura di A. M. Carré: *Per lei, chi è Gesù Cristo?* (Città Nuova Editrice; Pagg. 214; lire 2000).

Michel Pochet: *Crepuscolo al mattino. Storia di un amico* (Città Nuova Editrice; Pagg. 121; lire 1200).

Giuseppe Maranini: *La repubblica* (Edizioni Vallecchi; Pag. 250; lire 3000, saggio).

Ardusso, Ferretti, Perone: *Introduzione alla teologia contemporanea* (Edizioni Sei; Pagg. 430; lire 2600).



Telefoto Ansa

Roma — Oggi in Italia si apre la caccia. Ecco due cacciatori ripresi mentre si esercitano

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SI RICERCA LA SOLUZIONE ALLA CONTROVERSIA

Ulteriore verifica domani per il porto

Riunita la commissione sindacale ristretta Le operazioni sulle banchine del tutto regolari

Si è riunita ieri mattina la commissione sindacale ristretta alla quale le tre organizzazioni provinciali hanno demandato l'incarico di ricercare una intesa sullo sblocco della vertenza portuale. Lo scoglio da superare (dopo che a livello provinciale gli stessi sindacati avevano verificato una sostanziale identità di vedute sui problemi generali dello scalo marittimo) resta pur sempre quello della conduzione dei mezzi meccanici, che la Cgil insiste vengano gestiti anche dalle compagnie portuali, mentre la Cisl e la Uil oppongono che essi debbano essere esclusivamente gestiti dai dipendenti dell'Ente porto.

Su questa grossa divergenza — che ha dato origine alla serie di scioperi proclamati unilateralmente dalla Cgil — si è creata la nota frattura fra le tre organizzazioni, tant'è vero che la federazione provinciale unitaria è tuttoria «sospesa» a Trieste, nonostante i pressanti appelli all'unità sindacale formulati dagli stessi partiti politici, come il PCI e il PSI, e nonostante i buoni uffici interposti dalle organizzazioni nazionali. E' stato salutato con viva soddisfazione, perciò, il fatto stesso che fra la Cgil da una parte e la Cisl e la Uil dall'altra sia almeno ripreso un dialogo; ma i risultati della prima riunione della commissione ristretta non sarebbero purtroppo confortanti, la soluzione essendo ancora in alto mare dopo un'intera mattinata di discussioni.

La commissione ristretta si riunirà ancora domattina, per riferire nella stessa giornata le proprie conclusioni nel corso della seduta plenaria che vedrà di nuovo riuniti i dirigenti provinciali delle tre organizzazioni assieme ai rappresentanti dei rispettivi sindacati di categoria.

Finora, una soluzione della delicata vertenza è stata ricercata nello stesso alveo sindacale, ma se un accordo dovesse ulteriormente tardare potrebbe profilarsi la richiesta di una mediazione ministeriale. Già all'inizio della vertenza, il ministro della marina mercantile si era dichiarato disponibile per un incontro con i sindacati, ma le stesse organizzazioni nazionali avevano a suo tempo precisato che si trattava di una questione praticamente «interna», lasciando ritenere che si sarebbe tentato di dirimere i contrasti insorti fra i sindacati locali nello stesso ambito sindacale; e in effetti vi sono stati ripetuti contatti fra i dirigenti locali e quelli nazionali, con l'intervento diretto a Trieste, ad esempio, di alcuni dirigenti centrali della Cgil.

Una prova di buona volontà può essere senz'altro considerata l'astensione, da qualche giorno a questa parte, da ogni azione di sciopero in porto; ma data la difficile operazione di ricucitura dei rapporti fra i tre sindacati su una questione che li vede tuttora irrigiditi su posizioni contrastanti, la normalizzazione della attività portuale — pressantemente sollecitata in nome degli interessi economici dell'intera città — sembra ormai condizionata a un tempestivo e concreto intervento ministeriale.

Le operazioni portuali si sono svolte anche ieri, come già riferito, con perfetta regolarità; nel porto commerciale hanno potuto operare sedici navi con 29 squadre, mentre alle banchine degli altri settori dello scalo hanno operato altre otto unità; due navi soltanto sono rimaste in attesa in rada. Anche oggi, giornata festiva, nel porto commerciale opereranno cinque navi, mobilitando 13 squadre.

DA GENNAIO NEL GOLFO

Quarantatré casi di inquinamento

All'autorità giudiziaria sono stati denunciati da gennaio a tutt'oggi 43 casi di inquinamento del nostro golfo. Questo dato è stato fornito dalla Capitaneria di porto durante la riunione del comitato permanente antinquinamento costituito in base alle disposizioni del Ministero della marina mercantile.

Il comitato — come già riferito ieri — si occupa della tutela dell'ambiente vigilando contro ogni forma di inquinamento e denunciando la degradazione della costa e gli abusi sulle spiagge libere nei settori della pesca marittima e nel diporto nautico. Durante la riunione è stato constatato che sostanziali risultati sono stati ottenuti nella lotta all'inquinamento marino da idrocarburi. L'adozione da parte delle navi che operano ai pontili delle raffinerie dell'oleodotto Trieste-Ingolstadt-Vienna, di adeguate misure di protezione ha consentito di fronteggiare il fenomeno. La SIOT, in particolare, sta sperimentando l'installazione di una barriera pneumatica che se darà esito positivo sarà adottata per tutte le navi che operano ai pontili.

Il riscatto INPS per gli anni 1920-26

ENTRO IL 10 SETTEMBRE VANNO PRESENTATE LE DOMANDE

Il comitato provinciale della Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia ricorda che il 10 settembre prossimo scade il termine fissato dalla legge 11 agosto 1972, n. 485 per ottenere il riscatto ai fini pensionistici da parte di coloro che hanno prestato la loro attività lavorativa nel periodo dal 1.o luglio 1920 al 1926.

Il provvedimento che consente di ottenere una pensione di 32 mila lire mensili verso il versamento di circa 12 mila lire di contributi all'INPS riguarda i lavoratori profughi e non profughi delle province di Trieste, Pola, Fiume, Zara, Trento e Bolzano.

Poiché con legge che scade il 10 settembre il termine per le domande è stato riaperto per la quarta volta, ed è da escludersi l'emanazione di provvedimenti legislativi di proroga, il comitato provinciale dell'A.N.V.G.D. invita gli interessati a presentare le domande all'INPS, anche se carenti della documentazione.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al comitato dell'Associazione, in corso Italia 9 (Galleria Rossoni), tel. 68608.

Maree — OGGI: alta alle 10 con cm 44 e alle 21.30 con cm 43 sopra il l.m.; bassa alle 15.40 con cm 28 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 3.55 con cm 63 sotto il l.m.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

AI DANNI DI UN PROFUMIERE

Cento dollari falsi dalla vistosa walkiria

Una giovane ed avvenente turista, probabilmente tedesca, ha acquistato in una profumeria del centro cosmetici per un valore di 13.200 lire pagandoli con un biglietto da cento dollari e ottenendo così 52 mila lire di resto; ma la banconota è risultata falsa. L'episodio è stato denunciato in polizia dal signor Carlo Piciulin, di 46 anni, abitante in via del Cerreto 4/1, titolare della profumeria «Nora» di via Carducci 20.

La cliente — ha narrato — era entrata in negozio verso le 12,30, cioè pochi minuti prima della chiusura meridiana, accompagnata da un'amica; una tipica bellezza nordica, una fluente chioma bionda ed occhi celesti, altezza sul metro e settanta; esprimendosi in italiano ma con forte accento straniero, aveva chiesto i cosmetici desiderati e al momento di pagare il conto aveva estratto la banconota da una borsetta rossa, sfilandola da un pacchetto di altri biglietti da 100 dollari USA.

Appena uscita, il proprietario si era portato sulla soglia, forse per ammirare la vistosa walkiria, e gli era così accaduto di notare che la ragazza si era avvicinata con l'amica a un'autovettura — una «Opel» di colore verde chiaro — che sembrava attendere entrambe, con quattro giovani a bordo; questi ultimi, alle prime parole pronunciate dalle ragazze, si erano messi a ridere a crepapelle, divertiti. E tale fatto aveva un po' insospettito il negoziante, il quale si era precipitato da un cambiavalute ottenendo così un verdetto che già aveva intuito: la banconota — che recava il numero di serie L 07826493 A — era falsa.

Nel denunciare il fatto in polizia, la vittima ha potuto fornire agli inquirenti un'importante traccia: il numero di targa della macchina tedesca (LH-NN 24) che attendeva la «cliente» e l'amica nei pressi della profumeria.

FUNESTATA DA UN TRAGICO INCIDENTE UNA ESERCITAZIONE A GORIZIA

Paracadutista triestino muore durante una prova «a comando»

La vittima, Giuseppe Bottini, 25 anni, ufficiale della marina mercantile poteva considerarsi un veterano dell'aria (56 lanci) - Aperta un'inchiesta

Fulminea tragedia nel tardo pomeriggio di ieri all'aeroporto di Gorizia: un giovane paracadutista triestino, lanciatosi da milleduecento metri di altezza, si è sfracellato al suolo, probabilmente causa un errore di manovra, ed è spirato durante il trasporto all'ospedale.

La vittima è Giuseppe Bottini, 25 anni, ufficiale della marina mercantile, nato e già residente a Trieste in via Catullo 5. Appassionato paracadutista e si può dire veterano dell'aria (aveva infatti al suo attivo già 56 lanci), era in possesso della licenza sportiva fino dal 26 aprile 1972, rilasciatagli dall'Aero Club d'Italia e valida fino alla fine di quest'anno, dopo di che, avrebbe dovuto rinnovarla. Era socio dell'Aero club triestino che — com'è noto — utilizza il campo di Gorizia per i voli e i lanci.

Il giovane era da poco rientrato da un lungo viaggio in mare ed era in attesa di un altro imbarco, ma nel frattempo aveva intenzione di recarsi in Francia per partecipare a un corso di perfezionamento di paracadutismo.

Nel pomeriggio di ieri era giunto a Gorizia al volante della sua automobile e sul terreno dell'aeroporto aveva trovato il suo istruttore e amico, Romeo Mascarin; aveva poi atteso il suo turno per compiere l'ormai consueta esercitazione di lancio. Poco dopo le 17 era salito a bordo di un «Partenavia P64» siglato «I - Mulo» dell'Aero Club Trieste, pilotato dal signor Luciano Ruppel, 43 anni, nato e residente a Trieste in via Beato Angelico 9. Il velivolo ha raggiunto la quota prestabilita di milleduecento metri e, a questo punto, il Bottini, seguendo a breve distanza un collega, si è lanciato nel vuoto.



Giuseppe Bottini

Si trattava di un lancio ad apertura comandata: cioè dopo dodici secondi, il Bottini avrebbe dovuto tirare la leva che aziona l'apertura del paracadute. Stando ai primi accertamenti e stando a quanto ci ha affermato il suo istruttore, Mascarin, il giovane avrebbe compiuto regolarmente questa manovra, senonché, contemporaneamente, il suo corpo ha assunto (per motivi che sarà difficile appurare) una posizione non regolare, con la conseguenza che il paracadute si è aperto soltanto parzialmente incominciando a fluttuare nell'aria.

La parte non aperta del paracadute gli ha avviluppato la schiena, rendendo così ancora più difficili i movimenti del giovane, che cercava disperatamente di ristabilire il suo assetto normale in quei drammatici istanti. Purtroppo il tempo passava velocissimo e l'uomo si trovava ormai a circa quaranta metri da terra. Allora il Bottini ha giocato l'ultima carta disperata sganciando il paracadute di soccorso, che si è aperto. Ma ormai era troppo tardi.

Lo sventurato è piombato al suolo a circa novecento metri dagli hangars a una velocità di discesa valutata intorno ai cento chilometri orari. Se il Bottini avesse avuto la prontezza di spirito di aprire qualche attimo prima il paracadute di emergenza, forse si sarebbe salvato.

I soccorsi sono stati immediati, ma sfortunatamente vani. Caricato su un'ambulanza, il giovane è stato trasportato all'ospedale di Vittorio Veneto dove è giunto cadavere. Il referto medico parla di choc traumatico, fratture multiple alla volta e alla base cranica, alle gambe e alle braccia e al bacino.

Dopo la sciagura, l'esercitazione lancistica è stata sospesa. Un'inchiesta è stata aperta dai carabinieri e dall'autorità militare.

Non è la prima volta che l'aeroporto di Gorizia è teatro di sciagure paracadutistiche. Il 26 settembre 1971 era morto, in circostanze pressoché analoghe, l'insegante Saverio Ottomaniello, nato a Fiume, ma residente a Udine. Anche in quella circostanza, l'apertura del paracadute era stata incompleta e l'uomo era stramazzato al suolo a una velocità di circa sessanta chilometri orari. L'Ottomaniello era morto alcune ore dopo all'ospedale.

PASSIONE PER L'AZZURRO

«Non sopportava gli spazi chiusi»

«Era dotato di una volontà eccezionale»: così lo ha definito un aiuto istruttore dell'Aeroclub triestino. «Nello sport non si ha modo di conoscersi veramente a fondo, ma questo posso dirlo: era un ragazzo con una enorme volontà di riuscire. Si impegnava a fondo nello sport, con la stessa determinazione che deve aver avuto anche nella vita di ogni giorno. Non aveva la possibilità di frequentare a fondo le esercitazioni dell'Aeroclub, perché girava il mondo sulle navi; ma ugualmente era molto bravo. In questi giorni avremmo dovuto partire insieme per un corso di perfezionamento in Francia».

Giuseppe è partito per un viaggio molto più lungo, in terre molto più lontane, per cieli molto più spaziosi e azzurri di quelli che aveva amato. Il suo primo incontro con l'ebbrezza del volo libero risale al servizio militare, compiuto appunto tra i paracadutisti, subito dopo il compimento degli studi presso l'istituto nautico. La passione continuava anche dopo, quando Giuseppe si è imbarcato per seguire la carriera di capitano di lungo corso. I cieli e i mari del mondo si somigliano, sono entrambi azzurri, entrambi infiniti. Entrambi appagano l'inquietudine interiore. Giuseppe amava il cielo e il mare, perché era nato in una città che gli offriva ogni giorno la vista del cielo e del mare. Una vocazione di famiglia, la sua: anche sua sorella si è imbarcata come hostess su una nave passeggeri.

«In pratica lo abbiamo conosciuto a brevi periodi, tra un imbarco e l'altro — racconta un rappresentante di specialità in seno all'Aeroclub — e non lo conoscevamo molto bene. Posso dire comunque che era un ragazzo serio, beneducato, di poche parole, diverso dai ragazzi d'oggi, quasi d'altri tempi. Era molto attivo anche in altri sport. Lo sci, per esempio. Prima di reimbarcarsi avrebbe passato una settimana alla scuola estiva di sci allo Stelvio».

«L'ho salutato ieri sera che usciva di casa — racconta un vicino stravolto alla notizia della tragedia — era qui venti giorni per un permesso a terra. Un bravissimo ragazzo: ha voluto mettersi a lavorare appena possibile per non gravare sui genitori. Da notare che loro avrebbero potuto mantenerlo comodamente, e avrebbero fatto qualsiasi cosa per averlo vicino ancora per qualche anno. Ma lui no, lui voleva viaggiare, diventare indipendente. Anche sua sorella, la stessa cosa. Anche lei si è messa a lavorare subito. Due ragazzi con una volontà di ferro. Gentili, compunti, un po' riservati, ma buoni».

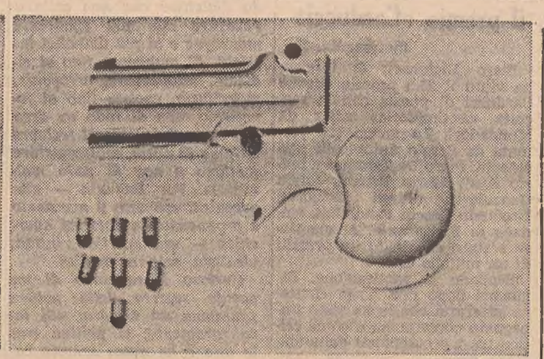
«La madre era sempre in ansia per lui. Aveva sempre paura che gli succedesse qualcosa. Anni fa aveva avuto un incidente stradale, ma se l'era cavata con pochi graffi. Anche per questo i suoi erano sempre in pena per lui. Lui stesso era molto prudente, aveva paura di morire. Proprio in questi giorni si era comperata un'automobile nuova con la carrozzeria superleggera, fatta apposta per minimizzare le conseguenze di uno scontro. Era un inquieto, non sopportava gli spazi chiusi. Non entrava neanche nell'ascensore di casa».

ORE D'ANSIA PER LE «PRODEZZE» NOTTURNE DI UN DIMESSO DALLO PSICHIATRICO

Minaccia con la pistola un tassista e lo rapina dell'auto: catturato

Sulla macchina, che è stato costretto ad abbandonare per un incidente, c'erano settemila lire Ieri sera il movimentato arresto dell'uomo che ha opposto resistenza sparando agli agenti





(Foto Rice)

Giuseppe Valci e, accanto, la pistola con la quale ha sparato contro gli agenti della Mobile

Un giovane alto e robusto come un toro, e per di più armato di pistola, dimesso pochi giorni or sono dall'ospedale psichiatrico di San Giovanni dov'era già stato ricoverato lo scorso anno perché «pericoloso a sé e agli altri», è stato arrestato ieri sera in piazza Oberdan. Il maggiore Morandini, che dirige attualmente la Mobile e due sottufficiali, sono rimasti contusi nel corso della violenta colluttazione che hanno dovuto impegnare per immobilizzare l'energumeno il quale aveva già sparato un colpo di revolver andato fortunatamente a vuoto.

L'uomo, ridotto all'impotenza e caricato a viva forza su una «Giulia», era ricercato da ventiquattr'ore da tutti gli agenti della Mobile e della Volante in quanto si era reso responsabile di una rapina a mano armata compiuta ai danni di un tassista. Si tratta di Giuseppe Valci, di 31 anni, coniugato, abitante in via Ciamician 4. Egli è un tipo violento, smodato nel bere, ed ha già collezionato parecchie denunce: tutte per gli stessi reati. Lo scorso anno, proprio di agosto (il caldo, evidentemente, gioca dei brutti scherzi a Giuseppe Valci) egli era stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di San Giovanni. Ma la sua permanenza non è stata lunga. Dopo un breve periodo è stato dimesso perché dichiarato guarito. Quest'anno, cinque giorni or sono (il 20 agosto) è stato nuovamente ricoverato con procedimento d'urgenza. Quando sia stato dimesso con esattezza non si sa. Si sa però che ieri l'altro, venerdì 24 agosto, a distanza cioè di soli quattro giorni dal suo ricovero, egli ha commesso una rapina a mano armata ai danni di un tassista.

Alle 21,30 Giuseppe Valci si è avvicinato al tassì, una «Fiat 124» di colore grigio chiaro, targato TS 155629 del gruppo «Roma» e di proprietà di Giorgio Pestei, abitante in via dell'Istria, che era fermo al parcheggio di piazza Garibaldi. All'autista Simone Zigante (54 anni, via Boccaccio 7) egli ha detto di accompangarlo in piazza della Borsa. Quel giovanotto alto, grosso, tutto spettinato e con la voce baritonale, non gli aveva fatto una buona impressione. Ogni tanto egli lo controllava nello specchietto retrovisore, come se temesse qualcosa. Dopo una breve sosta in piazza della Borsa, il cliente gli ha chiesto di dirottare in via Rossini, perché doveva vedere qualcosa di importante. Aveva inizio così la «via crucis» dell'autista, che dopo una corsa ai Campi Elisi, in via Svevo, a Muggia, doveva finire in via Costalunga, dietro ai cimiteri.

A questo punto il cliente ha rivelato il suo carattere poco mansueto ed ha estratto dalla tasca dei pantaloni una pistola, puntando la canna sulla tempia del tassista.

«Scendi e scappa via!» gli ha intimato. Quando l'autista è sceso, Giuseppe Valci lo ha seguito, evitando per un soffio la portiera che il tassista gli aveva sbattuto contro, sperando di ferirlo. Ma Giuseppe Valci non ci ha fatto caso. Era troppo eccitato al pensiero che avrebbe potuto guidare il tassì diventato suo, ed ha lasciato che la sua vittima si allontanasse.

Mentre l'autista correva verso la via Flavia, alla disperata ricerca di un telefono, Giuseppe Valci, felice conducente di una autopubblica, lasciava la città diretto verso l'altipiano. Alla telefonata al «113» fatta da Sibone Zigante è seguita la caccia all'uomo, terminata ieri sera in modo drammatico.

Gli agenti della Volante stavano dando la caccia al rapinatore, quando i carabinieri di Aurisina informavano che una «124» alla quale era stata strappata l'insegna «taxi» si era rovesciata in via alle Cave, dopo aver sbattuto contro un palo della segnaletica. Simone Zigante, accompagnato ad Aurisina, ha riconosciuto il suo tassì ed ha constatato che erano state rubate le settemila lire d'incasso che egli aveva riposto sotto il cruscotto.

Chi era il misterioso rapinatore? Simone Zigante ha ricordato che il suo poco raccomandabile cliente aveva dimostrato di conoscere un suo collega, lo autista dell'autopubblica n. 70. Il maggiore Morandini, informato, ha fatto subito ricercare l'autista indicato dallo Zigante. Rintracciato a tempo di record dalla pattuglia del maresciallo Cossa, egli ha dato preziose indicazioni per l'identificazione del rapinatore che, sulla scorta delle foto segnaletiche, è stato riconosciuto senza ombra di dubbio dalla sua vittima.

E' così incominciata la caccia. La sua casa è stata piantonata, sua madre è stata seguita. Ieri sera il Valci era ritornato (erano le 23) in piazza Garibaldi e nuovamente era salito su un autotassametro, il numero 90 (TS 127361), guidato da Dino Sumberazzi. Ha chiesto di essere trasportato in piazza Oberdan. Al suo arrivo, però deve essersi accorto della polizia. Infatti mentre il maggiore Morandini (l'unico in borghese) gli si è avvicinato guardandolo in faccia, ha estratto la pistola dalla tasca ed ha sparato un colpo. Per lo spavento l'autista del tassì è andato a sbattere con il veicolo contro la Ford Escort (TS 104595) che si trovava in sosta. Il maggiore Morandini si è buttato subito sul giovane uomo, mentre il maresciallo Otti lo raggiungeva alle spalle, buttandolo a terra e tenendogli il braccio teso perché non riuscisse — nel caso in cui avesse sparato ancora — a colpire nessuno. Un gruppo di soldati che attendeva il tram si è buttato a terra, imitato da alcuni civili.

Attorno agli uomini della legge che stavano lottando con il violento, si è fatto il deserto. Più e più volte il pugno di Giuseppe Valci è stato picchiato per terra, ma egli non mollava l'arma. Addosso a lui si sono buttati gli appuntati Zanotto, La Porta e Badalucco. La madre del rapitore era in lacrime. «Non fategli del male» urlava. Via radio sono stati chiesti rinforzi, e il maresciallo Tomadin del «113» ha coordinato i servizi. La drammatica scena è durata lunghissimi minuti. Alla fine l'appuntato La Porta lo ha disarmato e subito dopo un paio di manette si sono strette attorno ai polsi dell'arrestato. Poi è stata necessaria altra forza per farlo salire sulla «Giulia», che lo ha trasportato in Questura. Sul posto sono giunti poi gli appuntati Apollonio e Merlini della Stradale, i quali hanno recuperato un proiettile sfuggito di tasca allo sparatore e hanno assunto i rilievi dell'incidente del taxi, assumendo a verbale le dichiarazioni dell'autista.

In Questura l'arrestato dava ancora in escandescenze, per cui è stato necessario far intervenire la Croce Rossa. Il medico, dott. Di Carlo, gli ha praticato un'iniezione sedativa.



L'autotassametrista rapinato

All'insegna dell'incertezza meteorologica

Cielo parzialmente coperto, una ristagnante cappa di umidità, caldo afoso (28 gradi la temperatura ufficiale): questa fine d'agosto si stempera così gradualmente, incontro agli inevitabili guasti del maltempo cui sembra preludere questo regime umido che prende sempre più piede.

Oggi una giornata festiva, dunque, all'insegna dell'incertezza meteorologica; certo, col caldo che fa, l'instabilità del clima non sconvolgerà i consueti programmi balneari, le corse incontro al refrigerio marino. E' anzi previsto un traffico massiccio sulle principali arterie della regione, per la nuova ondata dei rientri dalle vacanze; pertanto le raccomandazioni alla prudenza nella guida sono di prammatica.

VIAGGI VACANZE UTAT

CIRCUITO della JUGOSLAVIA in autopullman e nave	31 agosto - 9 settembre
GIRO della SVIZZERA in autopullman	1 - 9 settembre
ROMANIA - BULGARIA - JUGOSLAVIA in autopullman	2 - 15 settembre
SALISBURGO - PRAGA - VIENNA in autopullman	3 - 9 settembre
BUDAPEST, con visita alla Puszta in autopullman	3 - 9 settembre
PRAGA - VIENNA - BUDAPEST in autopullman	3 - 13 settembre
BERLINO VARSAVIA - CRACOVIA in autopullman	9 - 23 settembre
MADRID e ANDALUSIA in autopullman e nave	14 - 29 settembre
COSTA SMERALDA e CIRCUITO della CORSICA in autopullman e nave	22 - 29 settembre

U. T. A. T. VIA IMBRIANI, 11 - TEL. 767831 (serie) GALL. PROTTI, 2 - TEL. 38547 - 36372

CIT Viaggi · Cambio Valute Staz. Autolinee tel. 61080 Documenti · Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 13, 19
BELGRADO LUBIANA, ZAGABRIA ore 20.
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal. ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45, 8.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

CALENDARIETTO

Oggi: S. Zefirino — Il sole sorge alle 6.19 e tramonta alle 19.55; la luna nasce alle 4.05 e cala alle 18.44.

Ieri: temperatura massima 28, minima 20,5; pressione mb. 1011,9 stazionaria; umidità 59 per cento; vento kmh 6 da Ovest; temperatura del mare 24,9.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16; Al Centauro, via Rossetti 33; Davanzo, via Bernini 4; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Al Castoro, via Cavana 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); S. Anna, erta di S. Anna 10 (Coloncovez).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; Al Castoro, via Cavana 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano).

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Al Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, erta di Sant'Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne, telefono 37265.

Servizio medico comunale, per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	83	35	42	76	34
CAGLIARI	51	23	36	15	42
FIRENZE	43	17	61	12	7
GENOVA	46	6	23	78	8
MILANO	10	44	52	74	55
NAPOLI	40	11	15	88	51
PALERMO	9	38	46	10	81
ROMA	36	56	24	42	14
TORINO	87	22	44	6	2
VENEZIA	83	22	53	59	7

COLONNA ENALOTTO
2 x x x 1 x 1 x 2 2 1 x

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 34 cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 8 milioni 727.000 lire ciascuno con schede giocate a Caorle (Venezia), Calliero (Verona), Nicastro (Catanzaro) e due a Milano. Ai 130 vincitori con undici punti spettano 251.700 lire ciascuno; ai 1.929 vincitori con dieci punti spettano 16.900 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 109 milioni 96.944.

LOURDES
In pullman dall'11 al 19 settembre e dal 22 al 30 settembre
QUOTE DA LIRE 67.950
U.T.A.T. via Imbriani e Gall. Protti

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Avviso di gare d'appalto per la costruzione di alloggi popolari nel Comune di Trieste.

Si rende noto ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, che l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Trieste intende indire le gare d'appalto sottospecificate per la costruzione di alloggi popolari nel Comune di Trieste — in località fondi Cumano — via Grünhut

— area legge 167:

— con i benefici della legge regionale 29-12-1967 n. 27 di 2 case per 21 alloggi, importo a base d'asta Lire 164.284.204;

— con i benefici della legge regionale 27-11-1970 n. 43 di 4 case per 51 alloggi, importo a base d'asta Lire 366.025.615.

Le gare «licitazioni private con offerte in ribasso» saranno esperite secondo le norme degli artt. 73 e 76 del R.D. 23-5-1924 n. 827, modificati dall'art. 1/a della legge 2-2-1973, n. 14.

Le imprese costruttrici potranno chiedere di essere invitate entro il decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale e le offerte relative dovranno pervenire all'Istituto entro la data che sarà stabilità dalla lettera d'invito.

Le gare si svolgeranno presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari in Trieste, nel giorno ed ora che saranno segnati sull'invito.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Aldo Fantini

MONACO e SALISBURGO
21 - 25 settembre
Viaggio in autopullman organizzato in occasione dell'apertura della Oktoberfest. Sistemazione in albergo centrale di II cat. mezza pensione lire 69.000.
Ufficio Centrale Viaggi C.I.T. - Piazza Unità 6 Trieste - Telef. 62621

LA PENA DI MORTE è abolita. Ma non per i germi orali con clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Iscrizioni ai corsi di recupero
LICENZA MEDIA - MAGISTRALI
DIRIGENTI DI COMUNITÀ
RAGIONIERI - GEOMETRI - LICEO
ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS
Piazza Benco 4 - Tel. 62456

GIRO DELLA SICILIA
9 - 16 SETTEMBRE
In treno, nave e pullman. Visite di Palermo, Monreale, Segesta, Selinunte, Agrigento, Piazza Armerina, Siracusa, Taormina, Cefalù, ecc. — Stanze con bagno-doccia. Lire 107.000 + IVA. Combinazione aereo e pullman lire 140.000 + IVA. — ULTIMI POSTI DISPONIBILI
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità n. 6 - Telefono 62621

OGGI RE 16
IPPODROMO MONTEBELLO - TRIESTE
«MEMORIAL GIORGIO JEGHER»

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI AL DETTAGLIO - TRIESTE
ASSOCIAZIONE ESERCENTI PUBBLICI ESERCIZI (FIPE)

COMUNICATO

Anni di demagogia, debolezza e incapacità economica hanno portato la Nazione a un disastroso indebitamento, a un'inflazione galoppante e ad un pauroso carovita.

Nell'intento di frenare gli aumenti del costo della vita, il Governo sta attuando un blocco dei prezzi dei generi di largo consumo con pesanti, ingiuste ed offensive azioni di sorveglianza che colpiscono quasi esclusivamente le piccole e più modeste aziende.

I commercianti e pubblici esercenti aderiscono compatti alla lotta contro il carovita perché essi sono, assieme ai lavoratori a reddito fisso, le prime vittime del marasma economico in atto.

Non possono però fare a meno di protestare energicamente per il tentativo di far apparire i commercianti ed esercenti quali nemici dei consumatori e denunciano all'opinione pubblica che Aziende di Stato, monopoli privati e grandi industrie per mettersi al riparo dalla legge, hanno notoriamente rialzato i prezzi prima del blocco ufficiale.

Si invitano i dettaglianti e pubblici esercenti a esporre visibilmente i listini prezzi, e a non accettare prodotti a prezzi maggiorati per non concorrere all'infausta politica del rialzo, evitando così di subire gravi sanzioni amministrative previste.

Sollecitano le autorità a ricercare le cause dell'aumento del carovita molto più a monte del dettaglio adoperandosi perché sia controllato e assicurato il giusto prezzo del prodotto al consumo sin dall'origine.

Dettaglianti - esercenti - consumatori

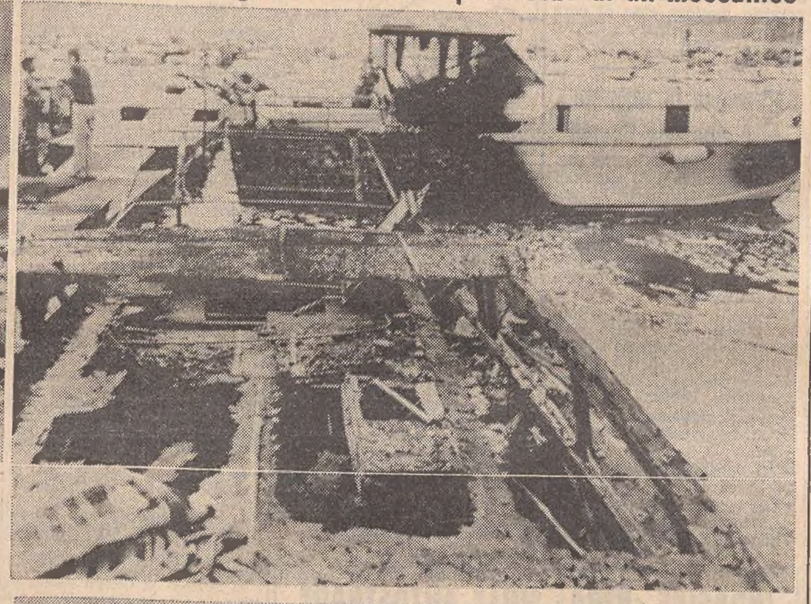
lottiamo insieme contro ogni speculazione e responsabilizziamo le Autorità locali e nazionali affinché provvedano ad assicurare tempestivi e adeguati rifornimenti di generi alimentari e di prima necessità a prezzi accessibili, per non far ricadere sulla popolazione, con un inverno duro, tutto il peso e le conseguenze di una politica sbagliata.

ALLARME DRAMMATICO: POTEVA ESSERCI UN ROGO DI IMBARCAZIONI

Momenti di panico a Grignano per l'incendio di un motoscafo

E' andato distrutto - Danneggiati gravemente un altro natante e cinque gommoni
Incerte le origini del fuoco - Maggiori guai evitati dalla prontezza di un meccanico





Il giovane Abrami, il cui intervento è risultato prezioso

In dieci minuti, un motoscafo nuovo di zecca del valore di quasi venti milioni di lire, si è trasformato ieri pomeriggio in un tizzone fumigante. L'incendio che lo ha totalmente distrutto, e che ha anche danneggiato un altro motoscafo e cinque gommoni, è scoppiato alle 16.15 nel porticciolo di Grignano gremito fino al possibile di yacht e affollato di bagnanti. Una colonna altissima di fumo nero, visibile persino dalla città, si è subito alzata nel porticciolo, mentre, la gente delle barche cercava di porsi in salvo.

Il coraggio e la prontezza di spirito di un giovane meccanico Franco Abrami, di 22 anni, abitante in via Bonafata 32, che si trovava a bordo di un motoscafo ormeggiato a fianco di quello distrutto, hanno salvato dalle fiamme altri due cabinati: il giovane ha infatti sciolto subito gli ormeggi ed ha spinto verso la altra banchina i motoscafi vicini. In questa operazione, si è ferito leggermente ad una gamba.

«Nel disastro si è avuto una grande fortuna», diranno più tardi i vigili del fuoco: «Se il motoscafo avvolto dalle fiamme non avesse avuto motori diesel e se nei serbatoi vi fosse stata benzina invece di nafta, potevano esserci danni enormi e maggiore difficoltà d'intervento».

Come sia avvenuto l'incendio non si sa. Secondo alcuni il fuoco sarebbe partito da un gommone che si trovava tra il motoscafo andato distrutto, il Cris Craft «Eta II» recante la sigla TS 3810, e quello ormeggiato sulla sinistra e seriamente danneggiato, il «Sagittario III», un «Cavalier» immatricolato TS 3125.

Franco Abrami, il coraggioso giovane, al momento del sinistro si trovava a bordo del «Sagittario»: «Vi ero appena salito — ci ha detto — per avviare la pompa di sentina e vuotare l'acqua. L'incendio è scoppiato un attimo dopo». Forse una scintilla del motorino ha provocato l'incendio. In questo modo, però non si capisce come il «Sagittario» sia stato soltanto sfiorato (sia pur gravemente) dalle fiamme, mentre il motoscafo vicino sia andato distrutto.

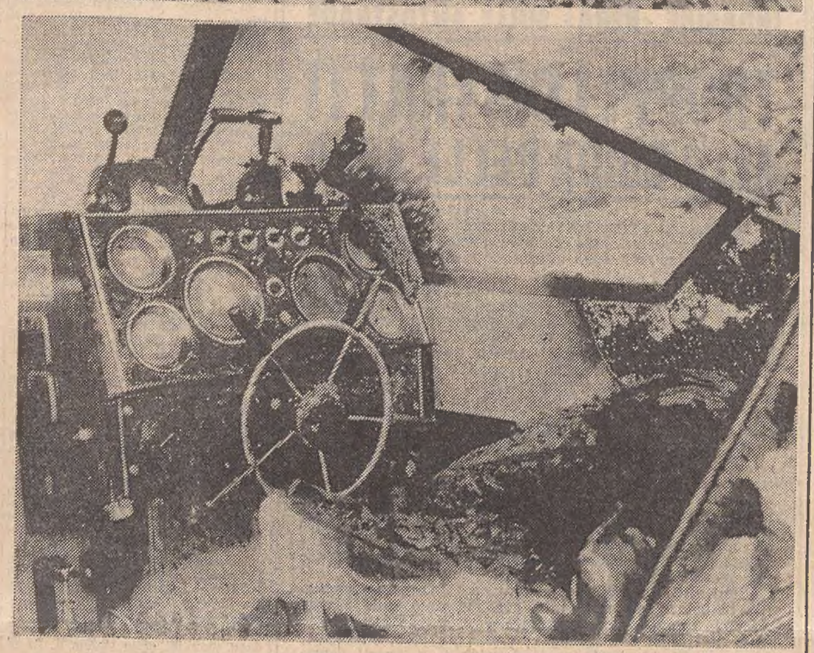
Alberto Nencioni, 22 anni residente a Milano e attualmente a Trieste per effettuare ricerche biologiche per la sua tesi di laurea, si trovava vicino al pontile quando è scoppiato l'incendio: «Io ho visto subito sollevarsi una colonna di fumo ed ho notato che il motoscafo incendiato aveva i motori in moto».

Era successo che i motori, con la nafta surriscaldata dal calore dell'incendio si erano avviati da soli. Le fiamme giungevano molto alte in cielo e dal motoscafo partivano come razzi scintille incandescenti. Da un vicino bar è stato telefonato al «113», il cui centralino è stato sommerso dalle telefonate partite da ogni parte di quel tratto di costa.

L'allarme è stato subito trasmesso ai vigili del fuoco i quali sono scattati con tre autopompe, al comando dei capisquadra Corrente e Sidotti.

«Non so come abbiano fatto a giungere così in fretta», ha detto Gigi Simonic, il factotum di Grignano. I carri dei pompieri sono «volati» lungo le strade del centro e per il viale Miramare mezzo intasato di macchine. Giunti sul posto, hanno subito usato l'alta pressione e lo schiumogeno con in quale è stato «soffocato» l'incendio e «coperto» un tratto di porto. In pochi minuti, come era scoppiato, così è stato spento il pericoloso rogo. Nell'aria stagnava un puzzo di plastica e di lana di vetro bruciate. A Grignano, a seguito dei vigili del fuoco, sono giunti la «Giulia» della Volante con il maresciallo Limena e l'autista Ventura, i carabinieri con due motoscafi e una «Giulia», la motovedetta della Capitaneria di porto e quella della PS, i vigili urbani con il carro attrezzi, che ha subito prelevato un'auto lasciata incautamente vicino alla fermata del bus.

Alla Capitaneria di porto i motoscafi risultano intestati il primo, «Eta II» di tonn. 9,61 a Giorgio Urizio; il «Sagittario III» di 12,67 tonn. di stazza, a Claudia Gamba.



(Servizio di Foto Rice)

I segni della distruzione provocati dalle fiamme sui due motoscafi nel porticciolo di Grignano





SEGNALAZIONI

Lieta sorpresa canora

«Care "Segnalazioni", in fondo a una sala di un ristorante, non molto affollato, sul Carso, c'era una tavolata di quindici o venti uomini. Per essere una compagnia così numerosa, non era affatto "rumorosa", anzi. A un altro tavolo dello stesso ristorante c'ero anche io, con alcune persone, per festeggiare il compleanno di mia moglie. A un certo punto della sera, dalla tavolata si levò un coro molto sommesso, proprio in sordina, ma che subito rivelò qualche cosa di particolare: l'assenza di qualsiasi voce stonata o fuori tono, come invece succede nei cori improvvisati. E allora nel locale accadde un fatto singolare: a tutti gli altri tavoli, compreso il mio, cessò ogni brusio e tutti si fecero attenti. Si scoperse così che quello era un coro in piena regola. E a un certo punto, pur cantando sottovoce, strappò un applauso spontaneo.

«Volli informarmi: era un gruppo di cantori della "Compagnia de la luganiga", che ha il suo regno a San Giacomo ed ha affidato a un perfetto microsolco stereofonico le deliziose "Cantade de ostaria".

«Incoraggiato dall'applauso, il volume di voce del coro divenne normale, si esibì anche qualche solista veramente bravo in brani del "Simon Boccanegra" e di unaltra opera, il coro si cimentò poi nel "classico" pezzo triestino "Taulich", forse immeritatamente non molto noto, rievocò infine, con altri canti triestini, anche alcune dolcissime canzoni in voga negli anni trenta. Un piccolo spettacolo fuori programma, insomma, gradito a tutti: canti accompagnati da un virtuoso della fisarmonica, proprio una lieta sorpresa.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Mario Martini» (nazionale), mn. «Stelvio» (naz.), mn. «Andrea Mantegna» (naz.), mn. «Viminale» (naz.), mn. «Senj» (jug.).

PARTENZE: mc. «Athelking» (inglese), mn. «Andrea Mantegna» (nazionale), mn. «Tata» (ungh.), mn. «Lillach» (liber.).

«Non sono un critico, e non posso pronunciarmi da critico, ma mi sembra che la "Compagnia de la luganiga" potrebbe esibirsi ovunque una finezza di esecuzione esemplare. Senza nulla togliere all'ammirazione sincera per cori ufficiali che rappresentano con molto onore Trieste anche nelle rassegne nazionali era riunito, a ranghi ridotti, per festeggiare un amico rientrato per breve vacanza dal Brasile) ha un affiatamento che mi sembra perfetto, ha una deliziosa varietà di toni, con assoluta dignità. Il coro (che nali e internazionali, e sperando di non toccare la suscettibilità di nessuno, vorrei dire che la "Compagnia" ha questo grande pregio: un repertorio che sembra eseguito veramente da una semplice compagnia di amici, non da un "coro ufficiale", ma, con tanta bravura ed eleganza da far rivivire, in chi li ascolta, l'atmosfera dimenticata di ore serene e gaie, nelle "ostarie" del buon tempo passato, con vena popolare ma al tempo stesso con raffinatezza sincera, che va sottolineata.

«La "Compagnia de la luganiga" meriterebbe maggior fama di quanta non ne abbia. Gli amici che la compongono forse nemmeno la cercano. Ma noi triestini dovremmo cercare di "scoprirli" meglio e, se son disposti a cantare, dovremmo ascoltarli di più... Vorrei comunque rivolgere attraverso le "Segnalazioni", il mio grazie, per la bella e inattesa serata, ai simpatici e tanto compostamente allegri cantori. Con tanti auguri. M.G.».

Un mese da Roma a Trieste

«Nei giorni scorsi, sia su codesto quotidiano sia su altri giornali nazionali, sono comparse delle proteste di cittadini per il ritardo nel recapito della posta. Alla presente allego busta di una lettera spedita il 24 luglio e recapitata il 23 agosto. Detta lettera non è stata spedita dalla Terra del Fuoco, bensì da Roma a Trieste. Il timbro di Roma è del 24 luglio; a Trieste nessun timbro. Mi sembra inutile ogni commento. Dott. Guido Nassiguerra».

Contratto dipendenti studi professionali

«Care "Segnalazioni" ritorniamo sull'argomento dei dipendenti da studi professionali (studi di avvocati, notai, medici, ingegneri) per chiederci se il problema relativo al contratto di lavoro dei medesimi fosse stato in qualche modo affrontato.

«A tale riguardo hanno trovato cortese ospitalità nei mesi scorsi su questa rubrica due lettere di gruppi di persone interessate. Come è noto i dipendenti di cui sopra prestano servizio sin dai tempi del Governo Militare Alleato senza un contratto che regoli i reciproci doveri-diritti nei rapporti con i datori di lavoro. A tutt'oggi sembra non sia stato fatto alcunché per la soluzione del problema, che pur interessa un cospicuo numero di lavoratori. Come conseguenza logica, i dipendenti stessi continuano a prestare servizio senza alcuna normativa contrattuale (il contratto non c'è) e con una retribuzione corrisposta secondo le "coscienza" dei vari datori lavoro.

«Ci chiediamo nuovamente perché nessuno — autorità, Ispettorato del Lavoro, ecc. — intervenga al riguardo e, particolarmente, perché gl'interessati stessi non ricorrano, come fanno la maggioranza dei lavoratori, al sindacato di fiducia, presso cui siamo iscritti o debbano iscriversi.

«In attesa di notizie al riguardo, ringraziamo per l'ospitalità. Gruppo di dipendenti da studi professionali».

Interurbane d'estate: risponde l'Azienda di Stato

Il dirigente dell'ufficio interurbano di Trieste dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, rag. Luciano Muran, cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione del 22 agosto "Interurbane e linee scassate", si precisa che le comunicazioni chieste al "14" quando non esistano collegamenti diretti vengono effettuate sui fasci di circuiti teleselettivi comuni agli utenti privati. Pertanto non vi possono essere differenze qualitative tra conversazioni che avvengono direttamente da utente e quelle effettuate tramite prenotazione "14".

«Eventuali guasti tecnici od attenuazioni si possono comunque verificare in qualsiasi momento, nel qual caso se la comunicazione è stata stabilita dal telefonista è consigliabile che l'utente faccia immediatamente presente il disservizio al telefonista stesso o direttamente alla capoturno.

«Va fatto presente inoltre che nel periodo estivo viene assunto personale stagionale che non avendo sufficiente esperienza e conoscenza del servizio, può fornire agli utenti risposte inesatte».

«Dio ti protegga!»

«Ho letto la segnalazione "Isten védjen!" del 22 agosto a credo di poter rispondere alla gentile lettrice. Durante l'ultimo conflitto mondiale sono stato per alcuni mesi — giovane ufficiale — in Ungheria. Ricordo di aver conosciuto a Budapest una signorina che aveva una medaglietta proprio con quella scritta. Mi disse che voleva dire "Dio ti protegga!"». Lettera firmata.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

VIA ROSSETTI (E ALTRI SENSI UNICI): IL COMUNE NON ASPETTI IL MORTO

Preoccupazioni per l'eccessiva velocità di molte vetture

«Care "Segnalazioni", non sono contrario alle misure che il Comune sta adottando per svoltire — rivoluzionandolo — il traffico cittadino. Non sono contrario, da un punto di vista generale, per tre motivi: primo, la mia inesperienza tecnica in materia, pur guidando l'auto da oltre vent'anni, è tale da costringermi a fidarmi della bravura e dell'intelligenza dei tecnici chiamati a tentar di risolvere un problema così complesso; secondo, la persuasione che sacrifici personali siano inevitabili di fronte a vantaggi di ordine collettivo (per quanto il Comune farebbe bene a essere meno disinvolto nel deliberare chiusure di parcheggi senza aver prima provveduto a surrogarli in qualche modo: non dimentichiamolo!); terzo, il convincimento onesto che sia meglio tentare, anche sbagliando e ripromettendosi di correggere l'eventuale errore, anziché subire passivamente il deteriorarsi di una situazione avviata, se non si fa appunto qualcosa di serio e di grosso, alla paralisi del traffico.

«Fatta questa premessa positiva, in contrasto con ogni condanna pregiudiziale o "in blocco" delle misure adottate, devo notare con altrettanta sincerità che l'ufficio preposto a tale "rivoluzione" dà sempre l'impressione di non riuscire a curare i particolari, dopo aver attuato il "grosso", quasi fossero presi, responsabili e addetti ai lavori, da stanchezza, così come accade al privato qualsiasi che inaugura la casa o il negozio senza riuscire ad essere pronto anche con le tende o con la insegna per il giorno fatidico, rimanda quest'ultimo particolare a chissà quando...

«Mi spiego subito. Il Comune ha deliberato il senso unico in via Rossetti (e le considerazioni valgono, ovviamente, anche per altre vie) senza curare almeno due cose: la perfezione della segnaletica e qualche espediente per limitare la velocità.

«Segnaletica: mancano, fra i cento nuovi cartelli, alcuni "triangoli" che andavano messi in tutte le vie che sfociano sulla via Rossetti, magari a titolo provvisorio — costa poco — in quelle che avranno prossimamente un semaforo in funzione.

«Velocità: vie come la Rossetti, trasformate in senso unico, possono ovviamente snellire molto il traffico, soprattutto per l'eliminazione dei frequenti ingorghi che venivano a crearsi ogni momento per una qualsiasi auto in sosta abusiva nei due sensi; ma sognare di trasformarle in arterie di scorrimento paragonabili a certi chilometrici viali di Milano, tanto per fare un esempio, è non solo ingenuo (e forse il sogno non porta la firma della Somea) ma può anche diventare colpevole. I viali citati (quelli di Milano) sono a quattro corsie, con larghi marciapiedi spartitraffico, sono quasi delle piccole autostrade! Le vie tipo Rossetti sono invece strane vie, né streite né larghe, interrotte ogni cento metri da trasversali e a ogni duecento da una fermata dell'autobus: correre da pazzi su un' "asse" lunga due chilometri fa "guadagnare" pochi secondi, un minuto al massimo, mettendo però a repentaglio la vita propria e altrui. Non ho statistiche alla mano, ma credo che ci siano più morti in incidenti stradali in pieno centro urbano a Trieste che non a Milano, almeno a leggere i giornali delle due città: e la colpa sta proprio nell'eccessiva velocità tollerata in una città in cui non si può correre come a Milano.

«Non so cosa risponderà (perché spero risponda, e mi piacerebbe leggerlo... non fra un mese, ma con l'opportuna sollecitudine) l'assessore De Luca, che mi pare sovrintenda la complessa operazione, per quanto riguarda la segnaletica manchevole; ma immagino cosa risponderà invece sul tema della velocità se riproporrà la tesi nota: c'è già un limite, imposto dalla legge, per i centri urbani, piccoli o grandi, il limite dei 50 orari; perché quindi ricordarlo ogni cento metri agli automobilisti che hanno il dovere di conoscerlo e rispettarlo? Nulla da dire, sul piano... giuridico. Ma sul piano pratico, quanti sono gli automobilisti che non lo ricordano, questo limite dei 50, e non lo rispettano? Troppi. E devo aggiungere che con mia meraviglia non lo fanno rispettare in questi giorni nemmeno i vigili opportunamente messi ai vari incroci strategici nel periodo del rodaggio della nuova bretella: non fischiano a chi passa per via Rossetti o via Piccardi a settanta all'ora, non certo per negligenza, ma forse per un equivoco in buona fede. Avranno avuto istruzioni di aiutare gli automobilisti a rendere il traffico veloce e scorrevole, ma ciò non autorizza nessuno a correre a velocità pericolose, in una città in cui — oltre a tutto — la maggior parte degli automobilisti non può saper correre in due file e comunque non può (e quindi non deve) correre troppo perché mancano i requisiti urbanistici che possano consentire una certa maggior libertà. (Che poi ci siano gli automobilisti che vanno troppo adagio, questo è un altro discorso).

«Non vorrei — e concludo — che anche per la via Rossetti (e per le altre arterie destinate allo scorrimento veloce ma non folle), così come si aspettò anni fa per il famoso e semplice quadrivio di Opicina o, più di recente, nella zona di Chiarbola, si aspettasse il morto, o più morti addirittura, per correre ai ripari. Perché non pensarci subito, adesso, se non si è pensato "prima"? Sarebbe una prova di saggezza e anche una prova che s'intende ascoltare veramente, e non solo pro forma, la voce dell'opinione pubblica, arrivi essa al Comune attraverso una consulta o attraverso un giornale. Grazie». Lettera firmata.

Sullo stesso argomento, una altra lettera: «L'istituzione dei sensi unici avrà risolto, almeno in parte, il problema del traffico automobilistico a Trieste, ma, per quanto concerne la via Rossetti, la situazione è peggiorata perché gli automobilisti l'hanno trasformata in autodromo!

«La velocità sostenuta, i sorpassi spericolati (richiesti a suon di clacson) hanno ridotto questa via in una pista da collaudo. A parte qualche... gatto travolto (e la carogna rimasta lì per giorni e giorni) finora non si sono verificati incidenti gravi, ma, prima o poi, ci scapperà il morto, e probabilmente sul passaggio pedonale davanti all'Istituto canossiano. Se un automezzo si ferma per far passare il pedone, c'è infatti l'immancabile e molto pericoloso sorpasso in seconda a tutto gas!

«Fin qui si argomenta sulla pericolosità in istrada per tutti, ma non si può trascurare il problema dei rumori e della quantità di gas bruciati uscenti dai tubi di scappamento, perché ci va di mezzo la salute.

«Per indurre alla ragione i patiti della velocità "inutile" non rimane che toccarli... nella tasca! Ma non con il "millino"; cosa volete che siano mille lire per l'Italia milionaria di oggi?

«Noi speriamo che questa segnalazione possa avere il suo giusto seguito e, non senza ringraziare, porgiamo distinti saluti». Seguono otto firme.

E infine: «Caro "Piccolo", ora che via Canova e via Piccardi sono state trasformate in "assi di scorrimento", molti automobilisti, contravvenendo a precise disposizioni del codice della strada, hanno creduto di avere piena libertà di percorrerle a folle velocità e spesso tutti spostati a sinistra. Data l'assenza di strisce pedonali, si è venuta a creare una situazione di grave pericolo (come mai l'autorità preposta al traffico non lo ha previsto?) per i pedoni, specialmente per quelli anziani, impossibilitati ad attraversare la strada senza compiere balzi felini. Gradiremmo una risposta dall'ufficio competente su quello che si intende fare. Nicola e Virgilio Lockmer».

Stamane l'assemblea dell'ANVGD

Si tiene oggi a Trieste alle 9 in prima e alla 10 in seconda convocazione, nella sala convegni della Camera di commercio, l'assemblea generale dei soci del comitato provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

Dopo i lavori, cui sarà presente il presidente della consulta regionale dell'ANVGD, dott. Antonio Cattalini, e che prevedono la relazione del presidente provinciale Mario Del Conte, e del tesoriere Vittorio Fragiacomo, avranno inizio le votazioni per l'elezione del nuovo direttivo cui sarà affidato l'incarico di dirigere il comitato per il prossimo triennio.

Le votazioni dureranno fino alle ore 13.30 alla Camera di commercio e continueranno lunedì 27 dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 16 alle 20 nella sede del comitato provinciale dell'ANVGD in corso Italia 9. Tutti i soci in regola con il tesseramento per l'anno 1973 sono invitati a partecipare all'assemblea e alle votazioni.

LE ORE DELLA CITTA'

Reduci d'Africa a Firenze

L'ANRA in occasione del suo XI raduno nazionale che si terrà nei giorni 22 e 23 settembre a Firenze, informa i soci e simpatizzanti che la sezione di Trieste organizzerà il viaggio in pullman. Iscrizioni in sede, alla Casa del Combattente, stanza n. 20, ogni sera dalle ore 19 alle 20, fino al giorno 4 settembre.

Bocce internazionali

In occasione della festa del Patrono, S. Bartolomeo, il Dopolavoro ferroviario di Villa Opicina organizza oggi, domenica, alle ore 8.30, un torneo internazionale di bocce a quadrette, che si svolgerà sui campi sociali. Al suddetto torneo partecipano le seguenti società: Gruppo Bocce D.L.F. Villa Opicina, G.B. Gaja, G.B. Sistiana, G.B. Nevio, D.L. Postelegrafonici, G.B. Italsider, G.B. Triestina di Trieste; G.B. Stenijel, G.B. Tupiice, G.B. Postumia, G.B. Sesana, G.B. Isola, G.B. Capodistria, G.B. Allumini.

Soggiorno alpino

Il gruppo ESCAI «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie organizza un soggiorno al rifugio «Corsi» per i giovani dai 10 ai 15 anni. La partenza è fissata con il pullman alle ore 6.30 di giovedì 30 agosto. Il ritorno è previsto verso le ore 21 di domenica 2 settembre. Informazioni presso la sede di piazza Unità 3, tel. 35240.

Bora Bazar

Continua ancora per pochi giorni la spettacolare svendita con sconti 60, 70, 80%.

Ammalati sul Monte Grisa

L'Unitalsi informa che l'annuale incontro degli ammalati al Santuario di Monte Grisa è fissato, quest'anno, nel pomeriggio di sabato 1.o settembre. Il programma prevede: ore 16: raduno dei partecipanti e inizio della preghiera comunitaria; ore 16.30: celebrazione della messa. Mezzi di trasporto: alle ore 15 da via Beccaria (piazza Oberdan) partiranno autobus diretti per il Monte Grisa; ognuno, però, dovrebbe cercare di provvedere, con i propri mezzi, a raggiungere il Santuario, dove gli amici dell'Unitalsi provvederanno alla sistemazione degli ammalati.

Per pochi giorni ancora

Solo pochi giorni utili per approfittare delle ultime speciali occasioni da *Beltrame*. Saldi particolari di articoli estivi sono in vendita in tutti i reparti di *Beltrame*. Come sempre *Beltrame* vi offre il piacere di una scelta tra molte vere speciali occasioni e oggi più che mai. Ricordate: solo per pochi giorni!

Mode Lily - Saldi

Visitate la mostra interna allestita per fine stagione a prezzi di assoluta convenienza. Cologna 4, tel. 758067.

Il piacere dell'onestà

Un borsetto contenente documenti e denaro è stato ieri smarrito a Muggia: una signora lo ha trovato, portandolo subito in polizia. L'interessato, rientrato così presto in possesso del prezioso borsetto, desidera ringraziare l'onesta rinvenitrice.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Polieri - moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5, tel. 744832.

Da Zerial Confezioni

continua la svendita a prezzi ancora più bassi di vestiti, tailleurs donna, anche taglie grandi. Paduina 6.

Scampoli - scampoli...

da SILVIO RUSTIA, via Mazzini 29.

Nuovi orari linee «2», «4»

La direzione del servizio trasporti dell'Acegat informa che con domani, lunedì 27, andranno in vigore i nuovi orari sulle linee «2» (Opicina - piazza Oberdan) e «4» (Villa Carsia - piazza Oberdan). Tali orari sono esposti ai capilinea.

Fermata della «14» e «17»

La direzione del servizio trasporti dell'Acegat informa che, su disposizioni delle autorità preposte al traffico, a partire da oggi, domenica 26, la fermata delle linee automobilistiche «14» e «17» posta all'altezza del n. 23 di via del Coroneo (Tribunale) verrà spostata dopo l'incrocio con la via Rismondo e sistemata in prossimità del n. 27 della stessa via.

Rosjo Cohen II

abbigliamento femminile di lusso, Galleria Tergesteo, comunica alla gentile Clientela che continua per ancora pochi giorni la vendita di saldi di fine stagione degli articoli mare-montagna con sconti eccezionali.

Volete pagare meno

l'elettrodomestico che vi serve, il televisore che dovete sostituire da tanto tempo, il radioregistratore che desiderate possedere? Osservate i nostri prezzi: *Marcuzzi elettrodomestici* via Donadoni 37 angolo Settefontane.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini porta TV con bar cassapanche.

Scampoli - scampoli...

da SILVIO RUSTIA, via Mazzini 29.

Calzature Lily - Saldi

per fine stagione a prezzi di assoluta convenienza. Cologna 16, tel. 750270.

TOUR DELLA CORSICA

15 - 21 settembre

Interessante viaggio in autopullman attraverso «L'ISOLA DI BELLEZZA», ricca di foreste e straordinari paesaggi, con visita di Bastia, Ghisoni, Bonifacio, Propriano, Ajaccio, Porto, Evisa, Scala di Santa Regina, Corte, Isola Rossa, Col di Teghime. Lire 139.000. Solo 25 posti disponibili.

UCV CIT Informazioni e prenotazioni UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621 serie

OGGI RE 16 IPPODROMO MONTEBELLO - TRIESTE «MEMORIAL GIORGIO JEGHER»

Dal 12 al 19 Settembre nella RUSSIA ISLAMICA

LENINGRADO - TASHKENT - BUKHARA SAMARCANDA - MOSCA

aereo speciale JET

partenza dall'aeroporto di Lubiana — alberghi di 1.a categoria — visite città con guida italiana

PRENOTAZIONI:

Ufficio Centrale Viaggi CIT — p.zza dell'Unità d'Italia, 6

Ufficio Turistico dell'Adriatico UTAT — via Imbriani, 11 e Galleria Protti, 2

Le CABINE-DOCCIA autonome

Non avete il bagno? E perché possono essere molti, ma quale sia il motivo, noi della TECNOTERMO crediamo di aver risolto egregiamente ogni problema con le CABINE-DOCCIA autonome brevettate, che potete installare in qualsiasi ambiente anche senza l'ausilio dell'idraulico.

— SONO BELLE, COMODE, ROBUSTE E COLLAUDATE — Visitateci e risolveremo i vostri problemi:

VIA GIULIA 57 — TELEFONO 730-355

anfap

Associazione nazionale CENTRI I.R.I. Formazione addestramento professionale Centro di Trieste - Piazzale Valmaura, 9

Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali gratuiti per i seguenti mestieri: MECCANICI - OPERATORI ALLE MACCHINE UTENSILI

Per informazioni rivolgersi, anche telefonicamente, alla Segreteria del Centro: Trieste, Piazzale Valmaura 9, tel. 811291 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 15 alle 17

mobili ZERIAL trieste

QUARANTA GALLINE CARBONIZZATE E UN ALLOGGIO DISTRUTTO IN VIA MORERI

Guardava bruciare la casa seduto tranquillo sull'erba

I danni provocati dalle fiamme sono stati valutati in sette milioni - Nessuna prova nei confronti del padrone di casa ex ricoverato all'ospedale di S. Giovanni - Dimesso ora perché «non pericoloso»



Sebastiano Caprino

Quaranta galline, che venivano allevate in una stanza del primo piano della casetta di via Moreri 162, sono morte carbonizzate in un incendio che ha distrutto l'alloggio del pensionato, Sebastiano Caprino, di 77 anni. Il fuoco, divampato ieri mattina poco dopo le otto, ha provocato un danno che è stato valutato sui sette milioni di lire.

Ad accorgersi dell'incendio è stata una vicina, la signora Anna Cernecca Liuni, la quale ha immediatamente telefonato ai vigili del fuoco, dando l'allarme. Dalla caserma centrale di largo Niccolini sono uscite due autobotti con il capisquadra Toscan e Sidotti, seguite dalle campagnola-radio con il capo reparto Piacentini. Gli autisti dei vigili del fuoco hanno dovuto compiere miracoli per giungere nel più breve tempo possibile a destinazione a causa del traffico caotico e degli automobilisti insensibili ai suoni di sirena dei veicoli di soccorso.

Quando gli uomini sono giunti sul posto, le fiamme uscivano dalle finestre della casa ed avevano già distrutto il primo piano attaccando la soffitta. Con l'alta pressione i pompieri hanno avuto ben presto ragione dell'incendio. Lunga è stata poi l'opera di minuto spegnimento.

Il padrone di casa, Sebastiano Caprino, era tranquillamente seduto sull'erba e stava a guardare, come se la cosa non lo riguardasse. Il maresciallo Dellia della Volante, giunto sul posto con l'appuntato Ferconi, gli ha chiesto se avesse un'idea di come era scoppiato l'incendio. Egli ha risposto che non sapeva cosa fosse accaduto. Mentre i vigili del fuoco sgomberavano i mobili del pianterreno, le persone che si trovavano nella zona commentavano l'accaduto. Si è saputo così che egli era stato dimesso da poco dall'Ospedale di San Giovanni, dove era stato ricoverato perché arteriosclerotico.

Una vicina di casa ha ricordato che poco tempo fa egli aveva dato fuoco alla tovaglia che era distesa sul tavolo. Giorni or sono, sempre il «terribile vecchietto» — così è stato definito da persone che lo conoscono e non gli vogliono male, aveva provocato l'incendio della bomboia di gas, che è stato spento grazie all'intervento dei vicini. Ieri, sempre Sebastiano Caprino, aveva preso un po' di carta, e l'aveva incendiata chiamando poi la signora Cernecca per mostrarle la cenere.

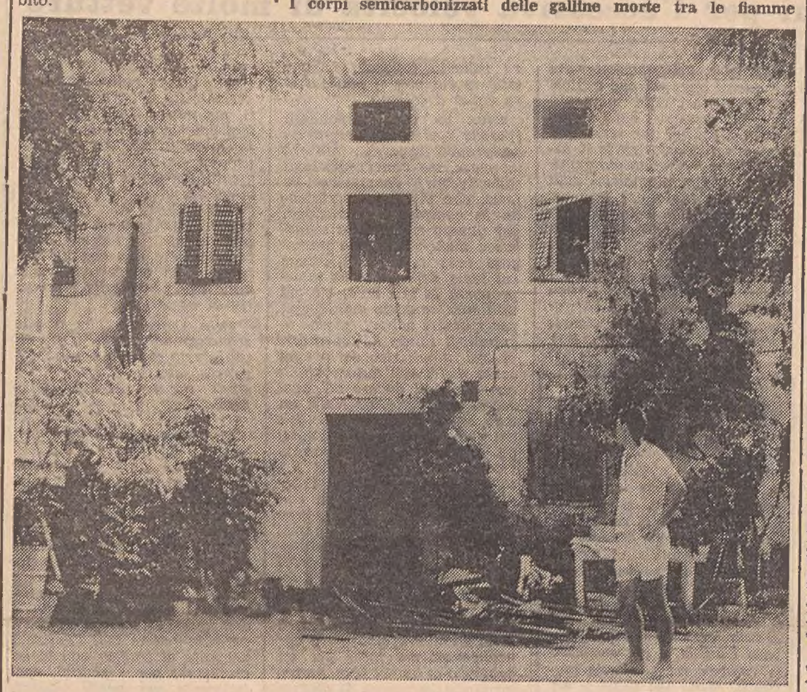
Mentre i pompieri frugavano tra le macerie, sono state trovate alcune scatole di proiettili in perfetta efficenza. Il maresciallo Dellia ha sequestrato le 51 cartucce per pistola calibro 7,65. Interrogato, Sebastiano Caprino ha ricordato di aver avuto alcuni anni or sono un revolver e un fucile che gli servivano — ha sottolineato — per la caccia.

«Dove sono ora le armi?» gli ha chiesto il sottufficiale della Volante. «Le ho vendute ma non ricordo a chi. Il fodero era sempre sul mio tavolino da notte». Ma l'incendio lo ha distrutto come ha cancellato ogni possibile traccia della dinamica dell'incendio, le cui cause rimangono perciò ignote.

Il singolare comportamento dell'uomo di fronte al rogo della sua casa e ciò che avevano raccontato di lui i vicini avevano convinto il maresciallo Dellia a farlo accompagnare all'Ospedale per una visita. Il medico che lo ha sottoposto ad un esame ha rilasciato il seguente certificato: «Sindrome psicoorganica di origine arterio - sclerotica. Attualmente non emergono elementi di pericolosità». Sebastiano Caprino è stato perciò dimesso subito.



I corpi semicarbonizzati delle galline morte tra le fiamme



(Fotoservizio Rice)

L'antica casa di via Moreri, affogata tra il verde, in cui è scoppiato il furioso incendio



Vigili del fuoco all'opera per spegnere i focolai d'incendio

Rispettare i boschi

L'Amministrazione provinciale di Trieste, in accordo con tutti i Comuni, con la Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, Muggia e Duino - Aurisina nonché con l'Ente provinciale del turismo, al fine di sensibilizzare sempre di più i cittadini al rispetto del territorio, rinnova l'appello, che già nelle precedenti settimane ha rivolto a quanti, approfittando delle giornate propizie, compiono escursioni nei prati e nei boschi che da Muggia a Duino-Aurisina circondano la nostra città.

Ai turisti ed ai semplici gitanti che intendono svagarsi dopo una settimana di lavoro si ricorda di conservare il massimo rispetto dell'ambiente naturale, di ricordarsi che esso costituisce il patrimonio più importante da trasmettersi inalterato ai nostri figli perché ne possano pienamente godere.

Si prega pertanto di non compiere tutti quegli atti di vero e proprio attentato all'equilibrio ecologico che tanto spesso si è abituati a fare: accendere fuochi, abbandonare oggetti inutilizzabili, strappare germogli, far sostare l'automobile sui prati o soprattutto introdursi nelle proprietà private danneggiandone le colture.

Ai turisti infine, che transitano lungo le strade dirette ai valichi, si raccomanda vivamente di non gettare rifiuti ai cigli delle stesse per non trasformare in immondezzai i lati delle arterie più importanti.

La Provincia di Trieste intende svolgere, a tal proposito una campagna promozionale, ed ha predisposto manifesti plurilingui, che attraverso efficaci slogans richiameranno tutti quanti transitano attraverso il nostro territorio al rispetto dell'ambiente naturale.

QUESTA SERA IN PIAZZA DELL'UNITÀ

ADDIO ALL'AGOSTO CON FUOCHI IN CIELO

I mortaretti daranno il «saluto a Trieste» Dalle 20.30 concerto della banda cittadina

L'accoppiata «fuochi in cielo e musica in piazza», che tanto successo di spettatori e di consensi ha avuto domenica scorsa, viene riproposta oggi dall'Azienda di soggiorno e turismo in chiave di addio a un agosto... veramente di fuoco. Dalle 21 alle 21.30 spareranno, dalla diga foranea del porto vecchio, nel bacino San Giusto, lungo un fronte a due piani di oltre 150 metri, gli artificieri dello stabilimento pirotecnico «Raffaele Liccardo», di Mugnano di Napoli. Liccardo, un veterano di Piedigrotta, di Sorrento e di Taormina, ha intitolato il suo pittoresco e scoppiettante programma «Saluto a Trieste».

In piazza dell'Unità d'Italia il concerto della banda cittadina, diretta dal maestro Liliano Coretti, inizierà alle ore 20.30 e, dopo l'interruzione per l'esecuzione pirotecnica, proseguirà fino alle 22.45, ciò anche per aderire a numerosissime richieste. In caso di avverse condizioni atmosferiche tutto sarà rinviato a domani sera. Ecco i brani del concerto:

Prima parte: 1) «Inno a San Giusto»; 2) «Roma», marcia di Montagna; 3) Sinfonia dal «Nabucco» di Verdi; 4) «Finlandia», poema sinfonico di Sibelius; 5) «Vecchio camerata», di Teike. Seconda parte: 6) «Cuore abruzzese», marcia sinfonica di Orsomando; 7) Fantasia dall'opera «Le Villi», di Puccini; 8) Da «I racconti di Hoffmann», di Offenbach; 9) «Vino, donne e canti», valzer di Strauss; 10) «Alborada nueva», fantasia spagnola di Escobar; 11) «Arma Azzurra», marcia di Claudi; 12) «Radensky march», di Strauss.

Due borse di studio a «ricercatori» INPS

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha indetto un concorso, per titoli e per esami, per il conferimento di due borse studio, di L. 720.000 ciascuna, destinate a laureati che intendano svolgere per sei mesi compiti di «ricercatore» presso il laboratorio di ricerche idrologiche dello stabilimento termale dell'INPS di Viterbo.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani laureati in medicina e chirurgia i quali non abbiano superato il 40.o anno di età alla data del 30 settembre 1973. Il termine per la presentazione delle domande scade il 30 settembre 1973.

Per prendere visione del bando gli interessati possono rivolgersi alla locale Sede provinciale dell'INPS in via S. Anastasio, n. 5, nonché alla Sede centrale dell'Istituto stesso — Servizio gestione case di cura e ricovero — Roma, via Ciro il Grande — EUR.

E' morta la mamma di Annamaria Cecchi

Una notizia dolorosa ha raggiunto ieri il nostro giornale: Annamaria Cecchi ci ha annunciato la morte della mamma Costantina. Una scomparsa improvvisa, perché la malattia si era manifestata solo poche settimane fa, e la fine è stata repentina.

Donna di squisita sensibilità, Costantina Amodeo ved. Cecchi aveva riversato soprattutto nella figlia il suo grande amore materno, seguendone trepidante l'attività sportiva, così carica di successi, e quindi il suo inserimento nella vita.

Ad Annamaria Cecchi, collaboratrice del nostro giornale, ed ai familiari della scomparsa, sentite condoglianze dalla redazione del «Piccolo».

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni italiane permangono condizioni di variabilità con attività temporalesca sparsa più frequente nelle ore pomeridiane sulle regioni centrali e meridionali.

Temperatura: in diminuzione di qualche grado.

Venti: deboli da Sud-Est con tendenza a qualche rinforzo sul Canale di Sicilia e sul Tirreno. Colpi di vento nelle zone temporalesche.

Mari: da leggermente mossi a mossi il medio e basso Tirreno e il Canale di Sicilia; poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 18, 26; Verona 17, 29; Trieste 21, 28; Venezia 21, 27; Milano 17, 29; Torino 16, 24; Genova 22, 29; Bologna 19, 30; Firenze 19, 32; Pisa 19, 32; Ancona 22, 28; Perugia 15, 26; Pescara 16, 28; L'Aquila 11, 23; Roma Nord 18, 29; Roma Fiumicino 20, 29; Campobasso 19, 26; Bari 19, 28; Napoli 19, 29; Potenza 17, 26; S. Maria di Leuca 23, 29; Catanzaro 23, 35, Reggio Calabria 20, 34; Messina 24, 32; Palermo 23, 35; Catania 22, 36; Alghero 22, 29; Cagliari 24, 32.

INDAGINE «NERA» SULLE AUTOSTRADE

TROPPI I DISTRATTI ALLA GUIDA DELLE AUTO

Analizzando alcune cause degli incidenti, fra quelle da attribuire esclusivamente al conducente, è risultato in base ad un'indagine fatta negli ultimi due mesi sulle autostrade, che oltre il 26 per cento dei sinistri è provocato dalla distrazione, che il 22 per cento circa è derivato dallo stato di semi-ipnosi in cui spesso si trova chi guida ostinandosi a proseguire il viaggio senza concedersi anche pochi minuti di riposo, e che oltre il 3 per cento è da attribuire ad un malore (ed anche in questo caso sono la stanchezza o l'aver mangiato troppo e cose non adatte a chi deve affrontare un lungo viaggio, le principali cause).

Il non aver rispettato le distanze di sicurezza ha causato il 6,85 per cento degli incidenti, mentre il 4 per cento è da attribuire al sorpasso errato.

Come si vede sono tutti fattori che una persona cosciente e responsabile può benissimo eliminare prestando un tantino di attenzione.

Attenti dunque sulla strada in questa ultima parte del mese. I dati relativi all'agosto dello scorso anno siano di monito: 30.364 incidenti, di cui 908 mortali e 15.220 con feriti; 999 persone decedute e 23.024 ferite; 194 patenti sospese; 865.273 infrazioni accertate. Cifre astronomiche per un solo mese.

Sino al 3 settembre comunque, a tutelare la tranquillità di coloro che tornano a casa, vi sono sulle strade, oltre ai mezzi di vari organismi privati, 9.000 uomini della polstrada, una pattuglia, cioè, ogni dieci chilometri e mezzo di autostrade e strade statali. A questi vanno aggiunti oltre 30.000 carabinieri disseminati nell'intero territorio nazionale coadiuvati per le strade provinciali e di circonvallazione da vigili urbani.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Alessandro Casiraghi per l'onomastico (26-8) dalla moglie 5000 pro Ospedale Maddalena (Reparto geriatria).

In memoria di Luigi Gerometta nel V anniv. (27-8) dai familiari 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Lapel nel II anniv. da Giacomo Lapel 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giordano Cocevar per il compleanno (27-8) dalla moglie 10.000, dagli zii Libera e Ottone 10.000, da Stella Corte 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Albino Feriuga per il compleanno (26-8) dalla moglie 5000 pro Assoc. assistenza spastici; dai nipoti Paolo e Luciana 5000, dalla cognata Andreina 3000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Loredana Sbernini per il compleanno dalla mamma, papà e nonno 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Cristoforo Ruzzier nell'anniv. dalle sorelle Rina, Libera, Silvana e fratello Umberto 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Gastone Gentile nel I anniv. (27-8) dalla moglie 10 mila pro ECA e 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dal figlio e famiglia 10.000 pro ECA e 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria dell'arch. Carlo Renzi nel VII anniv. (26-8) dalla moglie e dalla figlia 10.000 pro Istituto statale d'arte «Nordio» (Fondo arch. C Renzi) e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Federico Lah nel III anniv. dalla moglie e figli 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Stefania Andretta dalla famiglia Pouchiè 3000 pro Lega Nazionale (Sezione Dalmazia).

In memoria di Alessandro de Seemann - Treuenwart da Dario e Clairette Doria 5000 pro CEST (Centro Educazione Speciale Trieste); da Elsa Daveglia 5000, da Franco e Marily Briatico 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Burlovic da Albina Skerk 2000 pro Centro tumori.

In memoria dei legionari fiumani Arrigo Gerolini e Piero Bandi da Umberto e Ruggero Azzoni 10.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

In memoria di Giorgio Fayenz da Bianca e Giorgio Piapan 10.000 pro Assoc. assistenza spastici, 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro ECA e 10.000 pro Centro tumori; da Nella Piapan 10.000 pro Assoc. assistenza spastici; da Guido Arneris 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Rina e Guido Locatelli 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Renato Cosimi 5000 pro CRI; dall'ing. Raimondo e Lea Devescovi 5000 pro Centro emodialisi; da Lucy Bradaschia, Rita Morin, Dolores Conti e Nives Stern 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Filippo Corona da Aldo e Liana Fantini 10.000 pro Centro tumori; da Lea e Giorgio Trevisini 5000, da Giovanna, Lydia ed Ettore Franchi 10.000, da Gino, Lilia e Roberto Franchi 10.000, dalla famiglia Maghetti 5000, da Enrico e Maria Bevilacqua 3000 pro Organizzazione amici villaggi S. O. S.; da Margherita e Romano Debernardi 5 mila pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Genesio Cotterli dalle figlie e dalla moglie 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Carla Gomisel dall'avv. Paolo de' Grisogono 5000 pro costituenda «Fondazione Gabrio Modugno» presso Liceo «Petrarca».

In memoria di Antonio Marchiò dalla famiglia Ravalico 10.000 pro Assoc. assistenza spastici; dalla famiglia Bruni 5000 pro Ancelle del Gesù Bambino (Preventorio antitubercolare Villa Sartorio).

In memoria di Jolanda Cobau ved. Gregoretti dalla famiglia Gaiardi 1000 pro Istituto Rittmeyer; dalla zia Sidonia Cobelli 2000 pro Comunità Evangelica Elvetica.

In memoria di Francesco Lasorsa dagli inquilini dello stabile n. 34 di via Navali 16.000 pro ECA.

In memoria di Maria Donato dal dott. Brenci 5000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Ada Weis ved. Malusà da Wanda Gezzi 3000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria del cav. Gastone Della Savia da Stefania e Guido Stilli 3 mila pro Centro tumori.

In memoria di Piero Cspasso da Rita Dorati 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini); dalla famiglia Giorgio Sircelli 5000, da Rina Tavella 5000, da Livio Vittori 10.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Orel - Azman 3000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti e 3000 pro Istituto Rittmeyer.

Da N. N. 5000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Leonilde Devescovi da Fulvio Moro 5000 pro Rifugio animali ASTAD; da Attilio Moro 5000 pro Centro tumori; da Marialuisa e Giorgio Hirsch 3000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Clelia Perli in Serbo dagli amici del figlio Walter (Amatori trotto Trieste) 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Margherita Miani - Usiglio dalle amiche Giovanna Marcovigi, Gemma Timeus e Pia Rebech - Zamarin 30.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Valeria Selovin da Isabella e Sergio Denon 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Enrico Stibiel sen. da Gisella Samani 10.000 pro Parrocchia Pio X.

In memoria di Sergio Billè da Gaetano Romanò 5000 pro Borsa studio prof. E. Bidoli (Liceo ginnasio «Petrarca»).

In memoria di Gianna Pozar da Laura 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Caterina Pavan da Maria Banelli 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Carmela Rizzo dalla famiglia Montecchio 3000, dalla famiglia Sircelli 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini); dalla famiglia Paglia 2000, dalla famiglia Orpelli 3000, da Rita Dorati 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Ianni Psacaropulo dalla nonna Margherita Cambiagio, dagli zii Adelina e Alessandro Psacaropulo e Alice Casaccia 100.000 pro Borsa studio Ianni Specchio - Psacaropulo dei Tempi (Giornale «La Stampa» Torino).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Avviso di gare d'appalto per la costruzione di alloggi popolari nel Comune di Trieste.

Si rende noto ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, che l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Trieste intende indire le gare d'appalto sottospecificate per la costruzione di alloggi popolari nel Comune di Trieste — in località fondi Cumano — via Grünhut

— area legge 167:

— con i benefici della legge regionale 29-12-1967 n. 27 di 2 case per 21 alloggi, importo a base d'asta Lire 164.284.204;

— con i benefici della legge regionale 27-11-1970 n. 43 di 4 case per 51 alloggi, importo a base d'asta Lire 366.025.615.

Le gare «licitazioni private con offerte in ribasso» saranno esperite secondo le norme degli artt. 73 e 76 del R.D. 23-5-1924 n. 827, modificati dall'art. 1/a della legge 2-2-1973, n. 14.

Le imprese costruttrici potranno chiedere di essere invitate entro il decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale e le offerte relative dovranno pervenire all'Istituto entro la data che sarà stabilità dalla lettera d'invito.

Le gare si svolgeranno presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari in Trieste, nel giorno ed ora che saranno segnati sull'invito.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Aldo Fantini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 20 settembre 1973, nell'aula n. 238 di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto degli immobili di proprietà degli eredi di Orel Maria in Pecchiari, ved. Feriuga:

1) lotto: P. T. 2612 con 500/1000 p.i. della P.T. 941 di Cologna Terr. (alloggio al pianterreno di via Bellavista 14) prezzo lire 3.500.000. Offerte in aumento L. 100.000;

II) lotto: P.T. 944, con 383/1000 p.i. della P.T. 940 di Cologna Terr. (alloggio al II piano di via Bellavista 20). Prezzo base lire 1.500.000. Offerte in aumento L. 50.000.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base. Informazioni presso la stanza n. 240.

Trieste, 9 agosto 1973

IL CANCELLIERE
(RUBINI)

NESSUNA SPECULAZIONE NELLA NOSTRA CITTA': LO AFFERMA L'UNIONE COMMERCIANTI

Sul fronte del blocco dei prezzi costante controllo della prefettura

Anche le marmellate rientrano nelle disposizioni generali che regolano i generi di largo consumo

Nei giorni scorsi i dirigenti dell'Unione commercianti sono stati convocati dal Prefetto dott. Di Lorenzo per esaminare alcuni problemi collegati con l'applicazione del Decreto Legge 24-7-1973 n. 247, sul blocco dei prezzi dei beni di largo consumo e del Decreto ministeriale 3 agosto 1973 che contiene disposizioni d'esecuzione e regolamentari del precedente.

Nella circostanza il Prefetto dott. Di Lorenzo ha confermato, si osserva in una nota dei commercianti, la precisazione per la quale nella ipotesi in cui l'esercente si rifornisca da un grossista o un produttore diverso da quello abituale, il grossista o produttore deve fornire anche a tale esercente la merce allo stesso prezzo che, alla data del 16 luglio u.s., praticava ai suoi clienti abituali. Ciò — s'intende — ferme restando tutte le altre condizioni di vendita.

A sua volta, l'esercente deve cedere il prodotto al consumatore allo stesso prezzo che i dettaglianti della zona praticavano ai loro clienti alla predetta data del 16 luglio. In tal caso, il negoziante avrà cura di completare il proprio listino, depositandone, altresì, copia al comune ad integrazione di quello già consegnato.

Tale precisazione riguarda il cambiamento di grossista o di produttore, per l'acquisto di merce già precedentemente trattata dal dettagliante, cioè della stessa marca oppure delle stesse caratteristiche qualitative.

Il Prefetto dott. Di Lorenzo continua la nota dei commercianti, ha voluto anche prevedere il caso in cui il dettagliante decida di cambiare la merce messa in vendita nel proprio negozio ed è stato precisato che anche nel caso di «cambiamento di merce» l'esercente dovrà cedere questa al consumatore allo stesso prezzo che i dettaglianti della zona praticavano ai loro clienti alla data del 16 luglio (giorno al quale si ricollega il blocco dei prezzi).

Nel corso dell'incontro è stato anche esaminato se le marmellate siano un prodotto che debba o meno rientrare nelle disposizioni del blocco e il prefetto dott. Di Lorenzo ha confermato che nessun dubbio deve più sussistere al riguardo, nel senso che le marmellate sono senz'altro soggette alle disposizioni del blocco.

Nel dare informazioni di quanto sopra, l'Unione commercianti ricorda che per ogni incertezza le ditte possono ricorrere ad essa per opportune delucidazioni, allo scopo di evitare di incorrere in infrazioni, che purtroppo restano tali anche se viene dimostrata l'assoluta buona fede del commerciante.

Il Prefetto dott. Di Lorenzo ha infatti confermato ai dirigenti dell'Unione commercianti che nelle determinazioni che verranno prese a seguito d'infrazioni sarà tenuto debito conto del «caso di buona fede» con la comminazione delle sanzioni ai minimi livelli previsti dal decreto, precisando peraltro che né la buona fede né l'ignoranza delle norme possono cancellare l'infrazione.

I dirigenti dell'Unione commercianti hanno illustrato al Prefetto la situazione delle categorie, rilevando che a Trieste fatti speculativi non si sono verificati ed esprimendo il convincimento che nemmeno si verificheranno per il futuro, stante l'alto grado di preparazione, efficienza e correttezza che caratterizza tutto il settore mercantile di Trieste.

All'incontro con il Prefetto erano presenti i dirigenti dell'Associazione panificatori, ai quali il dott. Di Lorenzo ha assicurato il suo interessamento in ordine alla situazione dei prezzi delle farine.

L'Unione commercianti ricorda alle ditte ed ai consumatori che per notizie, delucidazioni e segnalazioni, chiunque può ricorrere ai servizi da essa appositamente apprestati, semplicemente telefonando ai seguenti numeri: per tutti i generi di largo e generale consumo posti in vendita nei negozi, ad eccezione del pane e della carne, ai numeri 36784 e 62431; per le carni fresche di qualunque specie animale, compresi pollame e conigli, al n. 794512; per il pane, al n. 794434; per i generi di largo consumo posti in vendita per asporto nei pubblici esercizi, al n. 68611.

L'Unione commercianti della provincia di Trieste s'avvale dei suddetti servizi anche per la più rapida forma di collaborazione per mezzo di informazioni, segnalazioni e notizie, con l'ufficio della prefettura incaricato di controllare l'applicazione del Decreto Legge n. 427.

CORSI DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER DETENUTI

Negli istituti carcerari abilitati 30 geometri

I corsi di addestramento professionale per detenuti non si differenziano per programmi, durata, esami e rilascio degli attestati di idoneità da quelli svolti per tutti i cittadini che desiderano apprendere un mestiere o perfezionarsi in essi.

La amministrazione penitenziaria per i corsi in questione provvede ad approntare locali idonei e a corrispondere agli allievi una gratifica giornaliera di lire 660, pari all'importo integrale spettante ai detenuti addetti alle lavorazioni con la qualifica di apprendista. 212 sono le scuole carcerarie elementari e comprendono le 5 classi elementari e le post - elementari. Risultano addetti all'insegnamento 467 maestri elementari del ruolo carcerario e non di ruolo.

Oltre alle scuole elementari vi sono 6 scuole medie unificate e un istituto tecnico per geometri. E' stato consentito, d'intesa con il dicastero della P. I., a diversi detenuti, di sostenere negli istituti di pena gli esami universitari, di abilitazione, di licenza classica e scientifica, di licenza di scuola media di primo grado.

Il numero degli studenti che hanno frequentato le attività scolastiche nel quinquennio '67 - '72 è stato il seguente: 60.614 iscritti alle scuole elementari, di cui 19.534 sono stati promossi e 41.080 si sono ritirati per libertà o per trasferimento ad altro istituto; 1.045 iscritti alle scuole medie di cui 605 promossi e 440 ritirati; 245 iscritti all'istituto tecnico per geometri di cui 145 promossi (30 abilitati) e 100 ritirati.

Inoltre per quanto riguarda i compensi spettanti ai detenuti che lavorano il ministro ricorda che dal 1.o gennaio '73 sono state stabilite le seguenti aliquote giornaliere: capo d'arte lire 1.440; lavorante specializzato e sottocapo d'arte 1.080; lavorante di prima categoria lire 960; lavorante di seconda categoria lire 840; apprendisti o allievi dei corsi di addestramento personale lire 660. Per i lavori a cottimo la mercede integrale da corrispondere a ciascun detenuto per ogni giornata di effettivo lavoro va dalle 1.500 alle 1.320 lire a seconda delle categorie.

VIAGGIO DI 15 GIORNI IN SPAGNA CON L'UFFICIO VIAGGI REGOLIN
Pullman e M/n da Genova - Barcellona e ritorno
L. 160.000
Alberghi 1.a cat. - dall'8 al 22 settembre '73 - Prenotazioni presso tutti gli Uffici Viaggi.
VIAGGI REGOLIN
Grado - Tel. 80717

Un convegno nazionale sui nuovi mezzi educativi è stato organizzato per il prossimo ottobre dal centro psicografico di Maser (Treviso). Durante i lavori saranno presentati i risultati di ricerche e di esperienze compiute in Italia nel campo della pedagogia.

ATTIVITÀ DEL COMITATO DI PROPAGANDA UNITARIA

Presenza di Trieste alla Fiera del legno

Ha chiuso i grandi battenti la Fiera del legno di Klagenfurt, nella quale da un ventennio è presente la nostra città con una mostra a carattere economico-turistico-culturale. Secondo un primo bilancio del vicepresidente del Comitato di propaganda unitaria comm. Carlo Padoa, il successo del padiglione triestino è avvalorato da queste cifre: oltre ventimila visitatori e la distribuzione di oltre cinquantamila fra opuscoli, cartoline e materiale propagandistico.

Il comitato ha portato nel capoluogo carinziano l'opuscolo «Trieste» compilato in quattro lingue, cartoline a colori con vedute varie della città (fra le quali richiestissime quelle sul castello di Miramare), tutto ideato ed edito a cura dello stesso comitato, dépliants della nostra Fiera con il programma per il 1974, materiale propagandistico del Lloyd Triestino, con programmi sulle crociere e con cartoline sulle navi della Compagnia, un opuscolo sulle zone turistiche edito dalla Regione, il calendario delle linee facenti capo a Ronchi, varie pubblicazioni dell'Ente provinciale per il turismo e dell'Azienda di soggiorno.

Il comm. Padoa ha ricevuto nel padiglione, fra gli altri, una commissione giapponese guidata dal presidente dell'associazione importatori-esportatori di legnami di Tokio, una missione polacca, operatori della Germania federale, della Svizzera, della Cecoslovacchia, della Stiria, del Tirolo, del Voralberg ecc.

Il maggior interesse dei visitatori si è concentrato sul porto, su Miramare, su Grignano, sulle crociere lloydiane e sulle chiese di vari culti esistenti nella nostra città. E' da notare che nessuno dei 1700 espositori ha pubblicato e distribuito un volume in tedesco, inglese, francese ed italiano, come invece ha fatto il nostro Comitato propaganda unitaria.

In settembre riprenderà la missione propagandistica triestina alle fiere internazionali di Vienna e di Graz.

MOSTRE D'ARTE

Cornachin alla Comunale

Domani alle ore 18 verrà inaugurata nella Sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia, una mostra personale di grafica del pittore Gualtiero Cornachin. La mostra comprende 32 incisioni calcografiche a colori di recente produzione.

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE GRAFICA
di Saciletto (Cervignano)

Mostra antologica dell'ARTA Svizzera
Mostra permanente di litografie e incisioni di maestri contemporanei
Mostra personale di dipinti, tempere, incisioni, litografie di
FEDERICO RIGHI
Orario: feriali 15-20
festivi 10-13, 15-20

NIENTE DENTRO L'ORECCHIO PER VINCERE LA SORDITA'



Informazioni - prove gratuite dimostrazioni martedì 28 agosto tutto il giorno, mercoledì 29 agosto, tutto il giorno
MAICO - DRAGO
TRIESTE - Via Maiolica n. 1
(ang. via Carducci)
Telef. 793490
PREZZI SPECIALI

A Parigi ogni notte 2300 cittadini del mondo dormono DALVERA

Nel cuore di Parigi, a Montparnasse, è sorto lo Sheraton, il più lussuoso e capiente albergo della città che, con le sue 1000 stanze ed i suoi 2300 posti letto, costituisce la punta più avanzata della moderna ricettività parigina. La Divisione Forniture Speciali della Dal Vera S.p.A. di Conegliano Veneto ha arredato completamente questo grandioso complesso alberghiero, destinato ad una clientela di alta classe e di gusti estremamente qualificati.
La fornitura, dell'ammontare complessivo di 5 milioni di franchi francesi, ha richiesto un anno e mezzo di lavoro da parte di un'équipe di tecnici ed architetti della Dal Vera, che hanno studiato nei particolari le esigenze del complesso, realizzando soluzioni ottimali e moderne.

Dal Vera S.p.A. - 31015 Conegliano Veneto
Telefono (0438) 21344

PER LA PRIMA VOLTA AL CORSO DELLA NOSTRA UNIVERSITA'

LA VOCE DELL'INGHILTERRA SUI TRASPORTI «REGIONALI»

Il dott. Despicht ha esordito in tono polemico indicando nuove forme più spezzettate ma sempre armonizzate fra loro

Il XIV Corso internazionale di studi superiori dei trasporti nella CEE, che si tiene all'Università di Trieste, è giunto a metà strada, ossia ha concluso la sua prima settimana di lezioni, fornendo ancora una volta materia di interesse supernazionale che va ben al di là del Corso, nel senso che abbraccia aree geografiche. istituzioni e sistemi che l'opinione pubblica sensibilizza con grande evidenza.

Ultimo docente del primo ciclo settimanale, il dott. Nigel Despicht, il primo rappresentante di S.M. Britannica che abbia preso la parola per fornire punti di vista e idee di squisita impostazione inglese in tema di politica dei trasporti. L'Inghilterra è un altro dei tre Paesi di nuova collocazione nella CEE e anch'essa sente il bisogno di concorrere fattivamente all'edificazione di una Comunità razionale e funzionale. Il dott. Despicht è direttore della SITPRO, organismo tecnico-economico di Londra che opera in un contesto mondiale di traffici, e possiede quindi un bagaglio di esperienze al quale può attingere utilmente anche il Corso internazionale di Trieste. Despicht ha esordito in tono polemico, sul tema «trasporti e sviluppo regionale» indicando nuove forme, più autonome, più spezzettate, ma sempre armonizzate fra di loro e nel contesto generale, per la soluzione dei vari problemi sempre aperti, anzi sempre nuovi, che la materia comporta.

Ecco, in succinto, i punti essenziali contenuti nella sua lezione, che alla fine è stata lungamente dibattuta nel corso di molti interventi. La politica comune dei trasporti non suscita più l'entusiasmo di una volta, malgrado la sua importanza tra le disposizioni del Trattato di Roma; è la politica regionale che è diventata piuttosto la condizione essenziale dell'unione economica monetaria. Il concetto preciso di politica regionale è ancora di difficile comprensione soprattutto nei suoi rapporti con la politica dei trasporti. Il dinamismo tecnologico dei trasporti e la politicizzazione delle regioni rendono ancor più complesso tale ordinamento — ha proseguito Despicht — perché le profonde modifiche nei vari sistemi di trasporto hanno influenzato la validità delle precedenti scelte urbanistiche e industriali dell'Europa occidentale. Per lo stesso motivo una regione è definita «periferica» non più in senso geografico, ma in funzione della sua inadeguata trasformazione tecnologica. Inoltre le politiche regionali tendenti a correggere soltanto certi squilibri d'ordine economico divengono sempre più inadeguate e fanno intravvedere l'esigenza di politiche decentralizzatrici.

In conclusione — ha affermato il dott. Despicht — la situazione attuale ci fa constatare che il coordinamento della politica comune dei trasporti e della politica regionale della CEE non potrà essere realizzato solo su basi politiche, ma anche tenendo conto del progresso tecnologico di questi ultimi 20 anni. Quattro temi sono stati proposti per la discussione dei problemi della politica dei trasporti e della politica di assetto territoriale: a) centro e periferia; b) mercato planetario; c) economie motorizzate; d) società basate sulla informatica.

A Fiume il terminal di un grande oleodotto

Anche la Polonia — apprende l'agenzia Italia — parteciperà alla costruzione dell'oleodotto che consentirà il transito del greggio medio-orientale dalla costa nord-adriatica jugoslava all'Europa centrale. Rappresentanti dell'industria petrolifera polacca avrebbero infatti firmato un accordo preliminare con un comitato congiunto delle tre compagnie petrolifere jugoslave che gestiscono l'iniziativa. Secondo lo accordo, la Polonia fornirà attrezzature e crediti commerciali e finanziari in cambio della consegna di 4 fino ad 11 milioni di tonnellate di greggio all'anno.

L'oleodotto, il cui completamento è previsto per il 1976, congiungerà il porto di Fiume con i centri industriali di Zagabria e di Belgrado. Da Belgrado, il percorso si diramerà: parte dell'oleodotto giungerà fino in Romania e l'altra parte percorrerà invece Ungheria, Cecoslovacchia e Polonia. La Romania, l'Ungheria e la Cecoslovacchia avevano già dato previo consenso ad una partecipazione nel progetto. Le tre compagnie jugoslave a capo dell'impresa sono la INA di Zagabria, le Energoinvest di Sarajevo, e la Naftagas di Novi. Non sono ancora stati rilasciati i dati pertinenti ai costi di costruzione e di capacità di transito.

L'oleodotto trasporterebbe il greggio giunto a Fiume tramite navi da carico dai paesi medio-orientali, con i quali i paesi socialisti europei avrebbero firmato accordi negli ultimi anni.

Trent'anni dopo adunata di reduci

A Udine, il 16 settembre, in occasione del trentesimo anniversario del rimpatrio dell'ARMIR, organizzata dall'Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia (U.N.I.R.R.), avrà luogo l'Adunata nazionale dei reduci di Russia.

Saranno migliaia di fanti, alpini, bersaglieri, carabinieri, cavalleggeri, artiglieri, genieri e soldati delle truppe e dei servizi, che furono i protagonisti di eroismi sconosciuti, di improbe fatiche, di sovrumani sacrifici. Essi, inquadrati nelle favolose divisioni Pasubio, Torino, Celere, Ravenna, Sforzesca, Cosseria, Vicenza, Cuneense, Tridentina, Julia, nei Raggruppamenti C.C. N.N. e nei supporti e servizi dell'ARMIR, sfileranno per le vie imbandierate di Udine, simbolicamente preceduti dai loro Centomila Caduti e Dispersi.

I reduci giungeranno a Udine da ogni parte d'Italia per ritrovarsi dopo trent'anni e ricordare e onorare nel tempio nazionale di Cargnacco i loro commilitoni dei quali resta solo il nome, non avendo avuto il conforto né di una croce, né di una tomba, né di un fiore.

Una S. Messa di suffragio verrà concelebrata da mons. Pintonello, già cappellano capo dell'ARMIR e da tutti i cappellani militari delle divisioni che parteciparono alle operazioni sul fronte russo. Le varie sezioni dell'U.N.I.R.R., delle Associazioni fra reduci dei Reggimenti e dei reparti che furono impiegati in Russia e i reduci stessi, per informazioni sul Raduno potranno rivolgersi direttamente alla Sezione Friulana dell'U.N.I.R.R. di Udine, via Rialto 5.

I PROSSIMI 29 E 30 SETTEMBRE

Convegno internazionale di giornalisti a Lignano

Nei giorni 29 e 30 del prossimo settembre, a Lignano Sabbiadoro noto centro balneare della costa adriatica, si terrà un Convegno internazionale sul tema «Monopolio dei mass media e libertà dell'uomo».

SI RINNOVA OGGI LA SECOLARE ESPOSIZIONE

FIERA DEGLI UCCELLI NEL PARCO DI GORIZIA

Una mostra degli imbalsamati ospitata alla Pro Loco

Migliaia di variopinti pennuti animeranno oggi il parco municipale per l'edizione 1973 della secolare fiera degli uccelli di San Bartolomeo, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e con l'EPT e sotto gli auspici della Regione. Si tratta di una manifestazione che a Gorizia ha tradizioni profonde e che si riallaccia al fiorente mercato degli uccelli che soleva tenersi per San Bartolomeo in piazza S. Antonio.

Fin dalle prime ore del mattino affluiranno nel parco gli espositori provenienti dalla nostra regione, dal Veneto e anche dall'estero. Alle 7.30 la giuria effettuerà la prima visita agli uccelli esposti. L'inaugurazione ufficiale della rassegna avrà luogo alle 10 alla presenza delle autorità. Seguiranno, alle 11.30 le gare di chioccolo e senza chioccolo, alle 13 la premiazione del gruppo uccelli da richiamo, alle 18 la premiazione dei canarini, esotici, pappagallini e attrezzi d'uccellanda, alle 19 una manifestazione folcloristica dei bambini. La manifestazione si concluderà alle 21.

Il prezzo d'ingresso al parco è fissato in lire 300 indistintamente. Ai bambini fino ai dieci anni sarà donato un palloncino con l'emblema della manifestazione.

Nella sala mostre della Pro Loco, in galleria, si apre stamane la quarta mostra-concorso uccelli e selvatici imbalsamati, la rassegna rimarrà aperta fino a domenica 2 settembre, tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20, con ingresso libero.

NELLA GIORNATA DI DOMANI

La prevista chiusura dei negozi a Gorizia

Notevole affollamento nei negozi, specialmente quelli di generi alimentari, e un severo monito della Prefettura sull'illiceità della serrata, quando non è indetta per motivi contrattuali ma a scopo di solidarietà o di protesta, costituiscono i fatti salienti della giornata di ieri, in previsione della chiusura degli esercizi commerciali prevista per domani e ufficialmente proclamata dall'associazione di categoria a Gorizia e nell'Isontino.

Premio ad Arta di cultura teatrale

Il Premio «Candoni - Teatro Orazero», bandito dall'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Arta Terme in collaborazione con l'Associazione Culturale «TeatroOrazero», è un riconoscimento destinato ad autori e opere che valorizzano la cultura teatrale.

Il concorso prevede due serie di premi, con alternanza annuale per la rispettiva sezione. Premio Antenna d'oro per radiodrammi riservato a scrittori regionali.

Le iscrizioni ai corsi di canto e recitazione

La presidenza dell'Istituto di arte drammatica informa che sono aperte le iscrizioni tanto all'Accademia regionale d'arte drammatica quanto a quella di canto corale.

Questo il programma per l'anno accademico 1973-1974: corsi per attori (età tra i 17 e i 27 anni); corsi per mimo (età tra i 17 ed i 20 anni); corsi dizione adulti; corsi di dizione e recitazione insegnanti; corsi di storia del teatro; corsi di dizione e recitazione ragazzi di ambo i sessi (età tra i 7 ed i 16 anni); corsi di ginnastica ritmica ragazzi, sezione femminile (dai 6 ai 10). Inoltre sono previsti i seguenti corsi liberi (annuali): corsi di lingua inglese, francese e tedesca per alunni delle scuole elementari; corsi di ginnastica, sezione maschile e sezione femminile per ragazzi di scuola elementare; corsi di ginnastica adulti (soltanto sezione femminile).

All'Accademia di canto corale possono iscriversi i ragazzi di ambo i sessi nell'età tra i 7 ed i 14 anni, non compiuti; gli stessi potranno far parte, dopo un periodo di preparazione, del coro di voci bianche «I piccoli cantori della città di Trieste»; è prevista la formazione di una sezione di ex cantori. La segreteria dell'Istituto (largo del Pestalozzi 1, tel. 793693, filovia 10 oppure autobus 33 e 37) è a disposizione degli interessati ogni giorno dalle 17.30 alle 20.30.

VIAGGI IT
Corso Cavour n. 7/1
PATERNITI VIAGGI

Cronache degli spettacoli

MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ A TRIESTE PRIMA DELLA PROSA

«Renato Rascel Story» quarant'anni di ritorni



(Foto «Baldas»)

Rascel brinda alle fortune di Trieste, città da lui prediletta

Dura da quasi quarant'anni l'affettuoso sodalizio fra i triestini e Renato Rascel. Dura da quando — marzo del 1934 — debuttò al Teatro Nazionale con Clely Fiamma, applaudito batterista o ballerino di charleston e tip-tap. Aveva cominciato già nel 1927, con le sorelle Di Fiorenza, ma la sua barchetta non era approdata all'ombra di San Giusto: era quindicenne.

Dopo Clely Fiamma i ritorni di Rascel a Trieste sono ricorrenti e sempre nel solco di clamorosi successi. «Sigismondo» in «Al cavallino bianco» con la compagnia di operette «Schwarz» al Rossetti e protagonista di «Tutto è possibile», nel 1942, allo stesso Rossetti. S'era in periodo bellico ed «il piccoletto» aveva, poi, fatto base a Trieste: suonava, recitava, danzava negli spettacoli per le Forze armate e nacque allora «E' arrivata la bufera», con i vestiti multicolori a sacco ed il taschino sulla schiena.

Rascel riprese i circuiti nazionali al termine della guerra e tornò al Rossetti il 28 febbraio 1951 portando «Perepé, perepé, perepé» assieme a Marisa Merlini, Vickie Henderson, Kiki Urbani e Sandro Tuminelli. C'era stata, comunque, una fugace apparizione nel 1948 — una sera soltanto — al cortile delle Milizie per «Il cielo è tornato sereno», con Tina de Mola e Carlo Lombardo. Chiuso il Politeama Rossetti, i grossi successi di «Attanasio cavallo vanesio» e di «Alvaro piuttosto corsaro» li apprendemmo dalle cronache dei giornali. Vedemmo, invece, le meravigliose interpretazioni nel «Cappotto» di Gogol e in «Policarpo ufficiale di scrittura» sugli schermi, mentre furoreggiavano le melodie di «Arrivederci Roma», «Tu sei romantica» e, più tardi, «Nevicava a Roma».

Poi, con la commedia musicale, il riabbraccio e la cordialissima assiduità: «Enrico '61» nel settembre 1962 ed «Il giorno della tartaruga» nel settembre 1965 al Teatro Verdi. «La strana coppia», con Walter Chiari (ottobre 1967), «Alleluja brava gente», con Gigi Proietti (aprile 1972) e, infine, «Il prigioniero della seconda strada», nell'aprile scorso, sempre al Rossetti.

Questo, in distillato, il legame Rascel-Trieste. Un legame destinato a rinsaldarsi ulteriormente con «D'amore si ride» mercoledì e giovedì prossimi al castello di San Giusto e con «Capitano di Koepenick» alla inaugurazione della nuova stagione di prosa al Rossetti.

PER DUE SETTIMANE TUTTA LA DESTRA DEL TAGLIAMENTO IN FERMENTO

S'inizia stamane a Pordenone la 27.a edizione della Campionaria

Alla cerimonia inaugurale ospite d'onore il ministro Mario Toros Saluto ufficiale agli espositori del presidente dell'Ente Fiera, Savio

La XXVII edizione della Fieracampionaria del Friuli-Venezia Giulia di Pordenone sarà inaugurata questa mattina, alle 10, dal ministro per le regioni on. Toros. Alla cerimonia interverranno le maggiori autorità regionali, provinciali e comunali ed esponenti del mondo economico della regione. Dopo i discorsi del presidente dell'Ente fiera, del sindaco di Pordenone e del ministro, che saranno tenuti nell'aula magna del centro studi, si avrà la cerimonia vera e propria e la visita al quartiere fieristico di via Milinari. Questo atto segnerà l'inizio di due intense settimane che coincideranno con la ripresa generale delle attività produttive in tutta la provincia di Pordenone.

Il presidente della Fiera, Savio, ha rivolto un saluto agli espositori: «Ventisette anni di Fiera sono ormai un pesante bagaglio di tempo, nel corso del quale molte usanze vengono superate e molte iniziative subiscono inevitabili degradazioni. La Fiera di Pordenone potrebbe aver subito anch'essa questo destino, se fino a oggi non fosse stata alimentata da due connotati fondamentali: la carica di entusiasmo di chi l'ha voluta e seguita fino a oggi, e il continuo progredire nonostante alterne vicende sociali ed economiche del territorio provinciale e anche di quello regionale e nazionale.

«A qualcuno la Fiera può interessare meno. Resta pur sempre, per molti, un'occasione propizia d'incontro, per altri la necessità di rafforzare un discorso economico e di iniziarne qualche altro, in relazione agli sviluppi e agli interessi del mercato. Della nuova sede si è a lungo parlato, forse troppo, tanto che a taluno è sembrato trattarsi quasi di un espediente pubblicitario. La realtà è che i lavori sono iniziati e, con tutta probabilità, il primo e secondo lotto troveranno realizzazione senza soluzione di continuità, così da consentire in breve tempo la disponibilità, delle prime strutture per ospitare, non solo un numero maggiore di espositori, ma nuove iniziative e interessanti campi di attività. Ecco quindi che il discorso si rinnova. E' tutta una dinamica di nuovi rapporti che deve essere catalizzata da questo terzo momento, che abbiamo sempre voluto definire come primo punto essenziale per un salto di qualità della rassegna pordenonese».

Il saluto di Savio prosegue poi con la presentazione dei punti salienti della campionaria, per quanto riguarda le merci e i prodotti esposti dalle varie industrie nazionali e si conclude così: «Per quanto riguarda specificatamente i programmi di quest'anno possiamo ancora dire che abbiamo suscitato l'interessamento di diverse personalità intorno ai punti principali della nostra economia agricola e sugli aspetti più attuali del campo economico, finanziario e industriale. Il quartiere è affollato già da mesi con le prenotazioni, giunte in tempo, abbiamo dovuto lasciar cadere quelle che materialmente non eravamo più in condizioni di accogliere. Diciamo un grazie agli espositori per questo loro atto di fiducia.

VERSO LA TERZA EDIZIONE DELL'IMPORTANTE INIZIATIVA

Esposizione numismatica in preparazione a Udine

Si svolgerà dal 6 ottobre al 2 dicembre nella Loggia del Lionello Per la prima volta saranno presentate le nuove monete di San Marino

A Udine, nella sede dell'amministrazione provinciale a Palazzo Belgrado, due inviati della Repubblica di San Marino, cioè il segretario generale, dottor Riccardo Pinotti, e il direttore dell'Ufficio filatelico e numismatico governativo, dott. Giorgio Zani, si sono incontrati con il presidente della Provincia, avv. Vinicio Turello, e con il direttore della Triennale italiana della medaglia d'arte, dott. Ezio Terenzani, per concordare i dettagli della partecipazione straordinaria dello Stato sammarinese alla terza edizione della Triennale con una manifestazione collaterale, dedicata alla presentazione al pubblico, ai tecnici ed agli appassionati, della nuova serie di monete che verrà coniata nel '73.

Come noto, questa è la seconda serie di monete che verrà coniata da San Marino, da quando la Repubblica del Titano ha ripreso a battere moneta e riveste notevole valore artistico e numismatico.

Secondo quanto è stato concordato, una apposita sala nell'ambito della Loggia del Lionello, ove dal 6 ottobre al 2 dicembre avrà luogo la 3.a Triennale della Medaglia, raccoglierà i calchi in gesso originali eseguiti dagli scultori Emilio Greco e Guido Veroi per la serie di monete. In tutto si tratta di dieci calchi (8 di Veroi e due del Greco). La presentazione ufficiale delle nuove monete avrà luogo nel pomeriggio del 13 ottobre nel corso di una conferenza stampa che il ministro segretario di stato per le finanze, ing. Remy Giacomini, terrà per illustrare a giornalisti, tecnici e numismatici, le caratteristiche della nuova coniazione. Nell'occasione il professor Franco Panvini Rosati della Università di Bologna, terrà una prolusione sull'attività medaglistica e numismatica di San Marino.

La nuova serie di monete sammarinesi sarà di pari valore facciale e di pari fusione e formato, dell'attuale monetazione metallica italiana (acmonital, bronzital, italma e argento), e sarà dedicata alla esaltazione dei valori morali e sociali dell'umanità (solidarietà umana, salvaguardia del patrimonio artistico e culturale, la fame nel mondo ecc.). Greco ha firmato il 500 lire d'argento, mentre di Veroi sono tutti gli altri valori.

I due rappresentanti di San Marino hanno visitato i locali della Loggia del Lionello insieme ai membri dell'esecutivo della Triennale ed hanno discusso con essi tutti i particolari organizzativi. La manifestazione sammarinese comunque resta una partecipazione a carattere straordinario e collaterale alla Triennale della Medaglia, anche se si tratta di un avvenimento di rilievo e torna di particolare prestigio alla Triennale stessa ed alla nostra città.

SI VA PREPARANDO L'OTTAVA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA

A Gorizia in settembre l'incontro mitteleuropeo

Fra le manifestazioni di contorno una gara di aeromodellismo e l'esibizione in Castello del «Coro delle Maestre di Brno»

In vista dell'ottavo convegno mitteleuropeo che svolgerà i suoi lavori nelle sale di Palazzo Attems dal 29 settembre al 2 ottobre, sviluppando la tematica d'impostazione storico-filosofica ed economica «La Mitteleuropa nel tempo», si stanno organizzando anche alcune manifestazioni di contorno.

Inserendosi nel clima internazionale di quei giorni (campionato mondiale di aeromodellismo e convegno sul canto corale della «Seghizzi») lo Istituto per gli incontri culturali mitteleuropei ospiterà domenica 16 settembre il «Coro delle Maestre di Brno», che si esibirà in serata in un pubblico concerto in Castello.

Anche come legame col convegno dell'anno scorso, dedicato al teatro, venerdì 28 settembre verrà presentato al pubblico il volume: «Teatro sociale a Gorizia» dell'austriaco prof. Walter Zetti, nella edizione bilingue italiano-tedesca. Nell'occasione lo stesso studioso svolgerà una conversazione su «Max Reinhardt sulla scena italiana» con proiezione di diapositive. La manifestazione sarà poi ripetuta il 3 ottobre a Trieste.

Il prof. Sergio Campailla di Genova sta intanto curando lo allestimento di una mostra dedicata al filosofo goriziano Carlo Michelstaedter che verrà presentata a Gorizia, assieme al catalogo, nella primavera del 1974 in concomitanza con una tavola rotonda di studio sulle opere e sul pensiero dell'illustre concittadino.

Continuano intanto a pervenire, numerose e qualificate, le adesioni al convegno mitteleuropeo che aprirà i suoi lavori nella mattinata di sabato 29 settembre.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

PER LA QUARTA VOLTA NEL CAPOLUOGO ISONTINO

CONVEGNO EUROPEO SUL CANTO CORALE

Quest'anno il tema verterà sull'impegno dei giovani Definito il programma che sarà coordinato da Vito Levi

Sono in corso i preparativi del quarto congresso europeo sul canto corale, organizzato dalla corale goriziana «Cesare Augusto Seghizzi», che avrà inizio il 17 settembre. Durante le tre giornate di lavori saranno approfonditi i temi culturali, popolari e musicali che caratterizzano l'espressione del canto corale nei vari paesi europei.

Dai precedenti convegni sono emerse, oltre a interessantissime notizie squisitamente tecniche, anche numerose nuove prospettive di sviluppo nei contatti tra i popoli europei. Lo scambio di esperienze di tipo culturale, la conoscenza di nuove tecniche di canto, di nuovi testi, di nuove tradizioni popolari sono stati infatti il naturale corollario ai lavori nel corso dei tre precedenti convegni anche a livello prettamente umano, di contatto cioè fra uomini che non si conoscono ma che vogliono conoscersi in un clima nuovo.

Il convegno quest'anno verterà sul tema «I giovani e il canto corale». Questo il programma dettagliato delle tre giornate: lunedì 17 settembre, sistemazione delle delegazioni nei vari alberghi assegnati; alle 18 inaugurazione ufficiale del convegno nella sala di Palazzo Attems e relazioni d'apertura; alle 20.30 pranzo ufficiale. Martedì 18: alle 10 ripresa dei lavori che si protrarranno tutta la giornata; mercoledì 19: relazioni e interventi e nel pomeriggio relazione e interventi di chiusura.

Il convegno sarà presieduto dal prof. Vito Levi, allievo del maestro Morpurgo, affermatosi come critico musicale e compositore; il prof. Levi è incaricato della cattedra di storia della musica all'Università degli studi di Trieste dal 1955.

Corsi di lingua inglese all'Italo-americana

All'Associazione italo-americana di via Roma 15, continuano le iscrizioni ai corsi di lingua inglese che si svolgeranno dal 3 al 28 settembre.

I corsi, articolati a vari livelli, da quello per principianti all'avanzato, avranno luogo quattro volte alla settimana nelle ore serali. Verrà inoltre organizzato un corso speciale preparatorio per studenti della scuola media unica che hanno scelto come lingua straniera l'inglese, nonché uno, per studenti della II e III media, di ripasso dei programmi scolastici integrati da esercitazioni orali a carattere pratico. Per gli adulti, viene infine offerto un corso bisettimanale di conversazione con insegnanti di madrelingua inglese. Informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione, via Roma 15, II p., tel. 30301, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

IERI ALLE 12 NEI PRESSI DI RAVASCLETTO

AUTO CON 5 TRIESTINI FINISCE IN UNA SCARPATA

Gravi tre membri della stessa famiglia

Cinque triestini sono rimasti feriti a seguito dell'uscita di strada di un'autovettura, avvenuta nei pressi di Zovello, frazione di Ravascletto, ieri verso mezzogiorno. I cinque, a bordo di una «Fiat 850», targata TS 144076, stavano percorrendo la statale 465, che da Ravascletto conduce a Suttrio, quando, in una curva, a causa del fondo stradale reso molto viscido per la pioggia caduta per tutta la mattinata, sono slittati finendo in una scarpata.

Gli infortunati sono: il tipografo Sergio Giaschi di 36 anni, abitante a Trieste in via Settefontane, che era al volante dell'utilitaria, il quale ha riportato stato di choc, trauma cranico, ferite lacero-contuse al volto ed escoriazioni varie, per cui all'ospedale di Udine è stato giudicato guaribile in trenta giorni; sua moglie Consilia Di Chiaro, di 33 anni, che ha riportato trauma cranico, giudicato guaribile in venti giorni, la loro figlia Donatella di 13 anni, che ha riportato contusioni multiple guaribili in dieci giorni; Vito di Chiaro di 34 anni, abitante in via dei Carmelitani e sua moglie Alona Fornasiero di 23 anni, che se la caveranno in pochi giorni, avendo riportato escoriazioni varie.

Sul posto dell'incidente, per i rilievi del caso, si sono portati i militi della stradale di Tolmezzo.

DECISIONE DELLA MAGISTRATURA

Consigliere «surrogato» al Comune di Gorizia

La composizione del Consiglio comunale di Gorizia subirà una lieve modifica: infatti, al posto dell'avv. Dario Culot (DC) siederà il signor Silvano Polmonari, pure democristiano. La V sezione del Consiglio di Stato ha così deciso definitivamente in sede giurisdizionale in merito al ricorso presentato dal signor Silvano Polmonari dopo la proclamazione ufficiale dei risultati delle elezioni amministrative comunali del giugno 1970.

Il curioso «caso» era stato originato dalla discordanza dei due verbali, che sarebbero invece dovuti risultare perfettamente concordanti. Si trattava, in particolare, di un errore materiale commesso dagli addetti alla sezione 58 di Lucinico, che il Consiglio di Stato veniva chiamato a correggere. Ora, come abbiamo detto, il Consiglio di Stato (con decisione del 23 marzo 1973, pubblicata all'udienza del 13 luglio 1973 e notificata il 22 agosto scorso al ricorrente dall'ufficiale giudiziario del Tribunale di Gorizia) ha accolto il ricorso del signor Silvano Polmonari.

Ora l'Amministrazione comunale, prendendo atto della decisione del Consiglio di Stato, dopo la formale notifica, dovrà darne esecuzione.

DA STAMANE A QUESTA SERA LE GARE DELLA SECONDA GIORNATA

Buone prove dei «regionali» al concorso ippico gradiscano

Ieri sono stati disputati i primi tre premi previsti dal programma e parte del quarto, che è stato rimandato ad oggi per l'oscurità

Il concorso ippico di Gradisca ha avuto ieri un brillante avvio con la disputa dei primi tre premi in programma e di parte del quarto. Quest'ultimo, una categoria «D» a barrage, è stato infatti sospeso prima della sua conclusione a causa della sopraggiunta oscurità e riprenderà questa mattina alle ore 8 con lo spareggio per il quale si sono qualificati diciassette cavalli.

Nella prima gara della giornata, nove sono stati i cavalli con percorso netto, tutti classificati ex aequo. Fra di loro, tutti della Chiusafarina, montati dall'amazzone Verena Maolknecht del circolo ippico friulano. Il veronese Roberto Cazzarolli, su Rio Saladillo, si è invece imposto nel secondo premio in programma, una categoria «E» con percorso di caccia. Un brillantissimo secondo posto è stato conquistato in questa categoria dal triestino Piero Alberi, del Circolo Ippico Triestino, che montava Rise'n Shine.

Nella categoria «F» a barrage speciale, infine, si è piazzato al primo posto il padovano Fabrizio Bottazzin su Paprika, davanti a Corrado Gonzaga su Diamante e a Michele Stavro su Loiana, in gara per il circolo ippico friulano di Udine.

La manifestazione ippica gradiscana si concluderà quest'oggi con i seguenti concorsi: «Premio Cassa di Risparmio di Gorizia» (categoria «elementare» a barrage speciale); «Premio 33.o Reggimento Artiglieria da Campagna Folgore» (categoria «facile» — staffetta all'americana); «Premio Istituto Nazionale delle Assicurazioni» (categoria «difficile» a tempo); «Premio Città di Gradisca» (categoria di potenza).

Le gare inizieranno in mattinata con la categoria «elementare» e proseguiranno poi fino a sera. Particolarmente attese la categoria «difficile» e la categoria di potenza, che vedranno in campo i migliori cavalieri e i migliori cavalli iscritti.

Il Presidente della Giunta regionale, avv. Antonio Comelli, si è recato l'altro giorno in visita di cortesia dall'Arcivescovo mons. Santin, che lo ha ricevuto nel palazzo della Curia vescovile, trattenendolo a cordiale colloquio.

GRANDI ITINERARI
in partenza da TRIESTE - MONFALCONE - GORIZIA - UDINE e dal Veneto
— SPAGNA - ANDALUSIA E MAROCCO
12 - 29 settembre
— TUNISIA (con le oasi desertiche)
6 - 16 ottobre (chiusura iscrizioni 15 settembre)
— GIRO DELLA SICILIA
6 - 16 ottobre
— VIAGGIO - CROCIERA IN MAROCCO
12 - 27 ottobre (chiusura iscrizioni 20 settembre)
Programmi e iscrizioni presso:
RIBI & C. - GRADO
Telefono (0431) 80167 e presso le maggiori agenzie.

OGGI RE 16

IPPODROMO MONTEBELLO - TRIESTE
«MEMORIAL GIORGIO JEGHER»

VIAGGIO SPECIALE A
BANGKOK
11-18 ottobre 1973
Quota Lire 315.000
VIAGGI FERRARI:
UDINE - Tel. 56029
LIGNANO - Tel. 71201
UVAST VIAGGI:
UDINE - Tel. 58477

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13 30 e 18 . 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30.
Tel. 37265
Ab.: via Cicerone 2. - Tel. 62995

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

L'«ADRIAMARE» de «La Gradese»
organizza i seguenti viaggi in comitiva, in autopullman gran turismo, con partenza da GRADO, TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA e UDINE:
GITA IN SPAGNA
dal 3 al 19 settembre 1973
Per programmi dettagliati e prenotazioni rivolgersi all'Ufficio Viaggi e Turismo «ADRIAMARE», piazza Carpaccio 5, Grado. Telefoni: (0431) 80187 - 81186.

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Il più bello



Roma, 25

Sterling st. Jacques, secondo una giuria americana composta da giornalisti, maestri di ginnastica, culturisti e persino tre rappresentanti di un ordine religioso, sarebbe lo uomo più bello del mondo, nella elezione che ha luogo a Newport ogni anno. Vero o meno che sia, St. Jacques, che è alto due metri ed è stato campione di pallacanestro, è stato scritturato per il ruolo di co-protagonista nel film di Nanni Loy «Sistemo l'America e torno» del quale è protagonista Paolo Villaggio. Le riprese, dopo nove settimane di lavorazione in varie città degli Stati Uniti, hanno attualmente luogo a Roma.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Viaggio nel tempo perduto Gli ospiti di Arnoldo Foà

«Ritorno» (TV-1, ore 21) — Va in onda questo originale televisivo diretto da Gianni Amico e interpretato, nelle parti principali, da Ilaria Occhini, Luigi Ghiberti, Laura Betti. «Ritorno» narra la vicenda di una giovane copia di coniugi che un telegramma, inviato per uno scherzo di cattivo gusto, chiama urgentemente nel paese natale di lui. Qui in numerosi incontri con persone e cose che un giorno essi hanno amato, rivelano ai due giovani quanto ormai quel mondo sia divenuto estraneo per loro. Tutta la storia si svolge così nel clima di un viaggio nel tempo perduto in cui però, alla fine, con la morte di un vecchio e caro amico, le cose ritornano alla vera dimensione.

* * *

«Ieri e oggi» (TV-2, ore 21.15) — Ospiti di Arnoldo Foà, presentatore di questo programma di varietà a richiesta, sono Marina Malfatti, Aldo Fabrizi e Mac Ronay. Di Marina Malfatti rivedremo l'interpretazione di scene tratte da tre produzioni di prosa: «Otto donne» (1968), «Eva» e «La macchina per scrivere» (entrambe del '71). Aldo Fabrizi si rivedrà in varie scenette da «Speciale per noi» (1971), «Signore e signora» (1970), «Vengo anch'io (1968) e da una vecchissima «Cronaca di altri tempi». Di Mac Ronay saranno riproposti alcuni sketch da «Studio uno» (1961), da «Il signore ha suonato» (1967), e «Il buono e il cattivo» (1972). La trasmissione si concluderà con una scenetta dal vivo dello stesso Mac Ronay, dal titolo «Tavola imbandita».

* * *

«In viaggio fra le stelle» (TV-2, ore 22.15) — Va in onda da stasera la replica di questo servizio in cinque puntate a cura di Mino Damato. Nel prossimo dicembre sarà visibile la cometa più luminosa del secolo: si tratta della «Kohutek» che supererà in luce la «Ikeya seki», considerata attualmente la più lucente, e che, secondo l'astronomo che l'ha scoperta, potrà rivaleggiare per luminosità anche con la Luna piena. Queste e altri argomenti oltre ad ipotesi fra le più avanzate sulle origini e sul futuro dell'Universo, vengono affrontati da un ciclo serale in cinque puntate. La trasmissione si propone di esaminare le principali caratteristiche del sistema interplanetario attraverso una serie di servizi basati sull'attualità e interviste con numerosi specialisti del settore. Le riprese sono state compiute negli osservatori di diverse parti del mondo. Tra gli altri temi trattati nel corso del ciclo: l'ipotesi, confermata dagli osservatori di molti studiosi, dell'esistenza di un astro misterioso che potrebbe essere il decimo pianeta del sistema solare, la nascita della nebulosa del Granchio, la tesi secondo la quale su Giove potrebbero esistere alcune forme di vita, la teoria del «big-bang» sulla nascita dell'Universo, i sistemi di sfruttamento dell'energia solare.



Marina Malfatti

William Holden, affiancato da Lee Remick, è il protagonista di una serie di quattro telefilm di un'ora ciascuno che saranno messi in onda dalla rete televisiva statunitense «N. B.C.» nel novembre prossimo. Si tratta di una riduzione in quattro puntate — diretta da Robert Butler — del romanzo «The blue knight» (Il cavaliere azzurro) di Joseph Wambaugh.

L'ENNESIMO FILM DAL ROMANZONE DI DUMAS

Moschettieri romantici? Solo moderni mercenari

Grossi nomi nel cast, tra gli altri Raquel Welch per la quale sarà il primo film in costume - La riabilitazione di Richelieu

Madrid, 25

L'attrice statunitense Raquel Welch è arrivata a Madrid dove ha cominciato ad interpretare il film «I tre moschettieri» di Richard Lester. La pellicola — ispirata all'opera omonima di Alexandre Dumas — sarà terminata, secondo le previsioni, alla fine di settembre.

La Welch interpreta il ruolo di madame Bonacieux, l'amica di D'Artagnan. Sarà il primo film in costume dell'attrice americana.

Fra gli interpreti del film — prodotto da Aleksandre e Ilya Salkind — figurano Charlton Heston (il cardinale Richelieu), Cristopher Lee (Rochefort), Jean Pierre Cassel (Re Luigi XIII), George Wilson (Treville), Geraldine Chaplin (Anna d'Austria), Nicole Calfan (Kitty) e Faye Dunaway (Milady); i tre moschettieri sono impersonati da Oliver Reed (Athos), Richard Chamberlain (Porthos) e Frank Finlay (Aramis); la parte di D'Artagnan è affidata a Michael York.

La pellicola — per la cui realizzazione è prevista la spesa di una somma pari a circa 4 miliardi di lire — sarà una specie di «colossal» del suo genere: alla lavorazione partecipano 500 comparse, 300 cavalli, 115 tecnici e numerosi maestri d'armi ed artificieri.

«Tutta la lavorazione del film, ha affermato il produttore si svolgerà in Spagna, l'unico paese al mondo dove in alcuni luoghi il diciassettesimo secolo è rimasto intatto e dove le condizioni per le riprese cinematografiche del ventesimo secolo sono le più vantaggiose e le migliori dal punto di vista tecnico». La Parigi del diciassettesimo secolo è stata girata a Toledo, nel palazzo reale di Madrid, all'Alcazar di Segovia e nei palazzi di Aranjuez di Rio Frio e Ucles

Dal canto suo il regista ha detto di essersi ispirato «alla opera originale di Dumas e non alla versione riveduta dei libri per ragazzi». «Abbiamo voluto mostrare i moschettieri — ha aggiunto Lester — come più simili a moderni mercenari che a puri romantici». «Abbiamo anche voluto — ha concluso il regista — riabilitare la figura di Richelieu spesso descritta fino al ventesimo secolo come un essere machiavellico e malvagio, mentre attualmente viene considerato uno dei più grandi uomini di stato francesi, al pari di un Napoleone o di un De Gaulle».

«I tre moschettieri» uscirà sugli schermi, secondo le previsioni, verso la fine dell'anno. I produttori pensano già, se il film sarà accolto dal pubblico con favore, di realizzare la versione cinematografica del seguito del romanzo, «Vent'anni dopo».

Del libro di Dumas sono attualmente in corso altri quattro adattamenti per lo schermo, uno francese, due italiani ed uno belga a disegni animati. Nel passato ne sono già stati realizzati una trentina. *(Ansa)*

Propaganda turistica a ritmo di jazz

Perugia, 25

La «Intergalatic Solar Orchestra» di Sun Ra, che ha suscitato molte discussioni in america e che non si è mai esibita in Italia, è la novità più attesa dell'«Umbria Jazz», il festival del jazz che si sta svolgendo in questi giorni in alcune località dell'Umbria. L'Umbria infatti si affida a questa manifestazione musicale — che oltre all'attrattiva di prestigiosissimi nomi del jazz internazionale offre motivi di originalità per il suo carattere itinerante — per propagandare le sue qualità e le sue bellezze. Con questa iniziativa, infatti, la regione umbra si propone due obiettivi: creare un completo panorama musicale ed offrirlo agli appassionati (già il Festival di Spoleto e la Sagra musicale umbra coprono un certo spazio); facilitare, per mezzo di queste ed altre iniziative culturali, un ulteriore movimento turistico. Altra caratteristica dell'«Umbria Jazz» è offerta dalla gratuità degli spettacoli, che ricorda da vicino la prima espressione musicale negro-americana. *(Ansa)*

Film comico su Hitler

Parigi, 25

Il regista francese Philippe Clair ha cominciato le riprese di un film comico intitolato «Le Fuehrer en folie» (Il Fuhrer in follia), nel quale l'attore Henri Tisot interpreta un Hitler del tutto insolito, è l'attrice Alice Sapritch un'Eva Braun alquanto inedita.

Nella pellicola — fra i cui protagonisti figura anche Michel Galabru — Hitler è un appassionato di calcio ed immagina di conquistare il mondo non solo sui campi di battaglia, ma anche su quelli sportivi. Maggiore ostacolo ai suoi progetti è la Francia, la cui squadra, diretta da Pierre Doris, è campione del mondo. Quanto ad Eva Braun, nel film sarà una «vamp» sofisticata che non sogna altro che Hollywood. *(Ansa)*

Gregory Peck in Ecuador

Quito, 25

Gregory Peck è giunto a Quito per girare in Ecuador le scene di un film del quale è produttore.

Il film, intitolato «Aqui hay dragones» (Qui vi sono dei dragoni), è stato girato in Mozambico, nelle isole Fiji e in Australia, ma le scene finali e più importanti saranno girate nelle isole Galapagos, con i protagonisti Joseph Bottons e Deborah Raffin.

Il film è basato sulla reale vicenda di Robin Lee Graham che ha effettuato una crociera in una fragile barca tra il 1965 e il 1970. *(Ansa)*

Cary Grant e «Liz» al Festival di San Sebastiano

San Sebastiano, 25

Gary Grant ed Elizabeth Taylor saranno le due figure di maggior rilievo presenti al prossimo Festival cinematografico internazionale di San Sebastiano.

Mentre era già stata confermata la presenza della Taylor che assisterà alla prima di «Night watch» assieme al protagonista maschile Laurence Harvey, quella di Gary Grant è stata annunciata oggi.

Il celebre attore americano giungerà a San Sebastiano il 15 settembre, giorno dell'inaugurazione del festival, a bordo dell'aereo privato di George Barrie, produttore di «Night watch». *(Ansa)*

DOPO LE «CHIUSURE» ESTIVE

SOLO PASSEGGERA LA CRISI DEL CIRCO

Gli Orfei già al lavoro per «Mille e una notte»

L'attesa crisi nel circo equestre italiano è giunta in questi mesi estivi, quando la gente preferisce le spiaggie e gli spettacoli all'aperto a quelli sotto il tradizionale «chapiteau», dove purtroppo fa caldo. Ne hanno risentito maggiormente i circhi piccoli, che sono troppi, ed alcuni hanno dovuto chiudere. In questi ultimi anni, infatti, si era avuta una vera e propria proliferazione di circhi, e si era raggiunta la quota di trecento quasi, favorita da un crescente interessamento del pubblico. Proprio quelli meno solidi finanziariamente, e diretti da uomini non provati dalla esperienza, hanno adesso ripiegato il tendone.

I grandi complessi invece si sono divisi in buon accordo le varie spiagge adriatiche e tirreniche, usando «chapiteau» di minor ampiezza e quindi «alleggerendo» tutta la attrezzatura, tenendo conto dei frequentissimi trasferimenti, dato che le soste in una piazza erano appena di due o tre giorni. Mentre il «circo sul ghiaccio» di Moira Orfei sta ottenendo dei buoni risultati in Germania, il «circo Americano» di Enis Togni ha dovuto annullare la «tournée» in Spagna e Portogallo per alcune difficoltà tecniche.

Intanto si stanno preparando i nuovi programmi, perché, trascorso il periodo estivo, i grandi complessi ritorneranno nelle città più importanti, dove bisogna presentare uno spettacolo degno del nome e del prestigio conquistato. Nel prossimo mese di settembre saranno i fratelli Liana, Nando e Rinaldo Orfei a dare l'avvio ad un nuovo ciclo di spettacoli. Il debutto avverrà a Milano e, lasciato il nome di «Circorama», inizierà la serie di «Mille e una notte al circo». E' da mesi che nel quartiere invernale di Carpi si stanno ammaestrando nuovi gruppi di animali e si approntano costumi e coreografie, preparate dal regista Landi.

Su questo nuovo spettacolo regna il più grande segreto, ma si assicura che si potranno vedere veramente delle cose da «mille e una notte». Anche Moira Orfei ed Enis Togni, per tenere il passo, stanno progettando delle innovazioni e dei miglioramenti, ma i fratelli Orfei li hanno preceduti con un investimento di capitale di varie centinaia di milioni. Ormai il circo è diventato veramente una industria dello spettacolo, nel rispetto però di una tradizione che vuole in pista uomini ed animali, con la loro bravura e destrezza, e con il loro cuore.

R. G.

DI GIORNO



OGGI ore 16

IPPODROMO MONTEBELLO - TRIESTE
Una grande giornata di sport e di spettacolo
«MEMORIAL GIORGIO JEGHER»
autentica rassegna del trotto italiano
20 MILIONI DI PREMI

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
ULTIMO TANGO A ZAGAROL

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Mercoledì 29 e giovedì 30, con inizio alle 21.15: «D'amore si ride» — Renato Rascel, i suoi personaggi e le sue canzoni, con il «Quartetto» di Nora Orlandi e orchestra; mercoledì «I Camaleonti» e giovedì «Il rovescio della medaglia». In caso di maltempo, regolare svolgimento al Politeama Rossetti. Prevendita posti alla Biglietteria centrale - UTAT (Galleria Protti, telefono 36372) anche questa mattina.
PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni». ore 21 «Der Kaisertraum von Miramare» (in tedesco) ed ore 22.15 «Massimiliano e Carlotta (in italiano) — Servizio della linea di autobus «36» con partenze da via Beccaria fino agli ingressi del parco (ex scuderie) alle ore 20.10 e alle ore 21.30 e dagli ingressi del parco (ex scuderie) fino in via Beccaria alle ore 22.10 e 23.25. Fermate facoltative in viale Miramare 7, in largo Roiano 37 e davanti a «La Marionella».

EDEN. 15.30, ult. 22.15. Un film di John Dexter: «Piccioni» con Jordan Christopher, Robert Walden e Kate Reid. Un film pieno di umorismo spontaneo e crudele. In technicolor. Il film è per tutti.
EXCELSIOR. 16-22.15: «Gli ultimi 6 minuti» con B. Newman. Spionaggio. (Colori).
FENICE. 16-22.15: «Quella sporca dozzina». L. Marvin, C. Bronson. (Guerra). Colori.
GRATTACIELO (aria condiz.). 15.30, ult. 22.20: «Ultimo tango a Zagarol». Una parodia straordinaria, esilarante, eccitante, con tante risate al burro. Protagonista Franco Franchi. Technicolor. Vietato ai 14.
NAZIONALE. 16-22.15: «Mondo erotico». V.m. 18. (Colori).
RITZ. 15.30, ult. 22.15: «Sentivano... uno strano, eccitante, pericoloso puzzo di dollari» con Robert Malcom, Piero Viola e Rosalba Neri. In technicolor. Il film è per tutti.

AURORA (aria cond.). 16: Kirk Douglas è «Un magnifico ceffo da galera» in un spettacolare e avvincente technicolor per d'avventura per tutti.
CAPITOL (aria cond.). 15.30 (preise).
Rassegna «Le storie del West»: Oggi in seconda visione assoluta «Quel maledetto colpo al Rio Grande Express», con J. Wayne e A. Margret. Technicolor. Per tutti.
CRISTALLO (aria cond.). 16. A. Sordi e N. Manfredi sono i simpaticissimi «due gondolieri» del comicissimo film di Dino Risi: «Venezia, la luna e tu». Technicolor per tutti. Martedì inizio della 2.a Rassegna 1973 di «Scienza e fantasia».
FILODRAMMATICO. 15: «De Sade 2000». Eccezionale technicolor con P. Muller. Sever. v.m. 18.
IMPERO. 16.30. Dean Read e i suoi ineffabili amici sono gli interpreti del divertentissimo technicolor Metro: «Sotto a chi tocca». Un film per tutti particolarmente adatto ai ragazzi.
MODERNO (adiacente al Nuovo Hotel San Giusto). 15: «Catlow», con Yul Brynner, Daliah Lavi e Richard Crenna. In technicolor. Ult. giorno.
MIGNON. 14: «Formula 1 - Nell'inferno del Grand Prix». Avv.
VITTORIO VENETO. 15-16.45-18.30-20.15-ult. 22. Rassegna del giallo. Una esclusività per soli pochi giorni: «Sette scialli di seta gialla». Technicolor con Anthony Steffen, Silva Koscina, Janette Leau. Si consiglia vedere il film dall'inizio. V.m. 14.

ABBAZIA. 15: «Il diavolo bianco». Capolavoro a col. con Steve Reeves e Giorgia Moll.
ALCIONE (tel. 796162). 15 (ult. 21.30): Il capolavoro di Sergio Leone: «C'era una volta il West» con Charles Bronson, Claudia Cardinale e Henry Fonda.
ARISTON (inizio in sala alle ore 16 soltanto nelle giornate di maltempo). Vedi estivi.
ASTRA. 16: «La furia dei Kyber». Avventuroso technicolor con Peter Lee Lawrence e Charles Quiney.
IDEALE. 15: Technicolor: «Il mio nome è Mellory» («M» come morte), con Robert Wood, Gabriella Giorgelli. Capolavoro western.
RADIO. 14.30: «I re della risata». Eccezionalmente insieme i più grandi comici del cinema, Stanlio e Ollio, Buster Keaton, Charlie Chase.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.10 (spettacolo unico): «Qualcuno dietro la porta». Un thrilling formidabile con Charles Bronson, Anthony Perkins e Jill Ireland. Technicolor.
ESTIVO GINNASTICA. Spettacolo unico. Inizio ore 21 (cassa 20.30): «Il piccolo grande uomo» avventuroso technicolor con Dustin Hoffman e Faye Dunaway.
ESTIVO EX SOCI (salita Zugnano 29), 21: «Io non vedo tu non parli lui non sente». Supercomico con Noschese e Montesano. Colori.

AL FILODRAMMATICO
DE SADE 2000

VALMAURA. 20.45: James Stewart e Henry Fonda in «Non stuzzicate i cow-boys che dormono». Divertentissimo technicolor.
SERVOLA. 20.30: Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina in «Alfredo Alfredo». Scopecolor. Grande successo.

MUGGIA

VOLTA. 16: Technicolor: «Un mucchio di bastardi» con Bernie Hamilton, William Smith e Adam Roarke. Capolavoro.

UDINE

PUCCINI. 15.30: «Tre pre una grande rapina».
ODEON. 15.30: «Milano trema: la polizia vuole giustizia». V. m. 18 anni.
ARISTON. 15.30: «La ragazza fuori strada». V.m. 14 a.
CAPITOL. 15.30: «La stella di latta».
CENTRALE. 15.30: «Casa d'appuntamenti».
DIANA. 18: «Sbatti il mostro in prima pagina».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Diritto d'amare», con F. Bolkan e O. Sharif. Colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «Il monaco», con F. Nero e N. Delon. Colori. Viet. min. 18 anni. Ultima 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Un amore così fragile così violento», con P. Pitagora e F. Testi. Scope a colori. Viet. min. 18 anni. Ultima 22.
CENTRALE. 15.15: «Il cacciatore solitario», con J. London e R. Ely. Scope. Colori. Ultima 21.30.
VITTORIA. 15.30: «Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso, ma non avete mai osato chiedere», con W. Allen e J. Carradine. Colori. Viet. min. 18 anni. Ultima 22.

GRADISCA

COMUNALE. (16-22): «Getaway», con Steve Mc Queen e A. Mc Graw.
EDEN. (16-22): «Il genio della rapina», con W. Beatty e G. Hawn.

CORMONS

ITALIA. (16-22): «Attento Gringo, è tornato Sabata», con V. Richelmy e F. Sancho.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «L'avventura del Poseidon», con Ernest Borgnine e Shelly Winters. A colori.
AZZURRO. 16: «Prendi i soldi e scappa», con Woody Allen e J. Margolin. A colori.
PRINCIPE. 16: «La ganga dei Doberman». A colori.
SAN MICHELE. 15: «Il segno del coyote», con Fernando Casanova. Scope a colori.

GRADO

ARENA. 20.45: «L'uomo dalle due ombre», con Charles Bronson e Liv Ullmann. Panoramico a colori.
PARCO DELLE ROSE. 21: «Il terrore con gli occhi storti», con Enrico Montesano, Alighiero Noschese, F. Blanche. Technicolor.
CRISTALLO. 20.30: «L'amerikano», con Yves Montand. Technicolor.

STARANZANO

EDISON. 18: «Il re delle isole», con Charles Heston. Avventuroso. Colori.

RONCHI

RIO. «La feccia».
EXCELSIOR. «Il maschio ruspante».
ESTIVO EXCELSIOR. 21: «Ballo con l'orchestra Gardo».

PORDENONE

VERDI. 14: «La ganga dei doberman». A colori.
CRISTALLO. 14: «Ultimo tango a Zagarolo». V.m. 14 anni.
SUPERCINEMA. 14: «Malizia». Viet. min. 18 anni.
CAPITOL. 14: «Il furore della Cina colpisce ancora». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «L'uomo che uccideva a sangue freddo». A colori.
ZANCANARO. 14: «Lo chiamavano Tressette: giocava sempre col morto». A colori.

CORDENONS

VERDI. 14: «Il grande Jack».

CERVIGNANO

NUOVO. «La più bella serata della mia vita».

PALMANOVA

ITALIA. «La mano sinistra della violenza».
GARIBALDI. «Conoscenze carnali di Christa ragazza danese».

TARCENTO

MARGHERITA. «Palma d'acciaio Un turbine di violenza».

CASARSA

ROMA. «Le Monache di Sant'Arcangelo».

ECCEZIONALE SUCCESSO AL FENICE
Formidabile!!!

Metro-Goldwyn-Mayer presenta una produzione Kenneth Hyman
LEE MARVIN
ERNEST BORGNINE
CHARLES BRONSON
QUELLA SPORCA DOZZINA
JIM BROWN · JOHN CASSAVETES · RICHARD JAECKEL · GEORGE KENNEDY · TRINI LOPEZ
RALPH MEEKER · ROBERT RYAN · TELLY SAVALAS · CLINT WALKER · ROBERT WEBBER
sceneggiatura di Nunnally Johnson e Lucas Heller dal romanzo di E. M. Nathanson
diretto da Robert Aldrich prodotto da Kenneth Hyman
METROCOLOR

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23. Oggi si balla dalle ore 16 in poi.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Liscio e busso; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Canzoni sotto l'ombrellone; 11.15: Tuttofolk; 12: Via col disco; 12.22: Vetrina di Hit parade; 13: Giornale radio; 13.20: Lui, Alberto lei, Valeria; 14: Vetrina di un disco per l'estate; 14.30: Carosello di dischi; 16: Pomeriggio con Mina; 17.20: Batto quattro; 18.15: Concerto della domenica, direttore Fernando Previtali; 19.15: Canzoni di qualche anno fa; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: A tutto gas; 21.05: Palco di proscenio; 21.15: Così me ne andai, di Leck Fischer; 22.05: Prossimamente; 22.20: Massimo Ranieri presenta: Andata e ritorno; 23: Giornale radio. Al termine: i programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere. Nell'intervallo 6.24(: Bollettino del mare; 7.30: Giornale Radio. Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Donovan e Bruno Baresi; 8.14: Tutto ritmo; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.20: Senti che musica?; 9.35: Gran varietà. Nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Vetrina di un disco per l'estate; 11.30: Gioccone Estate; 12.15: Ma vogliamo scherzare?; 12.30: Un complesso ogni domenica: The Temptations; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Buongiorno come sta?; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio. Bollettino del mare; 18.40: I Malalingua; 19.30: Radiosera; 19.55: Viva la musica; 20.10: Massimo Ranieri presenta: Andata e ritorno; 20.50: Concerto operistico; 21.40: Don Byas al sassofono; 21.50: Pagine da operette; 20.10: Musica nella sera. Nell'intervallo (22.30): Giornale radio; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

10: Concerto di apertura; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12: Festival di Salisburgo. Concerto sinfonico, direttore Lorin Maazel. Nell'intervallo (alle 12.50 circa): Conversazione; 14.05: Concerto del Melos Ensemble, di Londra; 15.30: Le notti dell'ira, di Armando Salacrou; 17.35: Reconaissance des musiques modernes; 18: I classici del jazz; 18.30: Antologia di interpreti; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Il sole e le altre stelle; 20.45: Fogli d'album; 21: Il giornale del terzo; 21.30: Club di ascolto: «Si è compiaciuto il nostro Padre celeste...» programma di Adele Olivoni; 23.30: Conversazione; 22.35: Le voci del blues.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9: Il Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia; 9.10: Con il complesso «The Fellers» e l'orchestra diretta da Alberto Casamassima; 9.40: Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari triestini. Nell'intervallo (11.15): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia, trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco. Notizie dall'Italia e dall'estero. Cronache locali. Notizie sportive. Settegiorni. La settimana politica italiana; 14.30: Musica richiesta; 15: «El calcio», radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione italiana, regia di Ugo Amodeo, anno XII, n. 5.

Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

7: Apertura - Buongiorno in musica - Programma Radio e TV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: Ballabili di musica romagnola con l'orchestra «La Vera Romagna»; 9.15: E' con noi...; 9.30: Intermezzo musicale; 9.35: Le avventure di Frufru; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Si divertivano - ci divertiamo; 10.21: Di melodia in melodia; 10.30: Incisioni numero uno; 10.45: Bergamin al vostro servizio; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera - Hit parade italiana; 12: Brindiamo con...; 13: Fatti ed echi; 13.15: Disco più disco meno; 13.30: Notiziario - Colloquio con gli ascoltatori; 13.45: Fumorama; 13.47: Mini juke box; 14: Canzoni in transito; 14.30: E' con noi...; 14.45: Appuntamento con la Dischi Ricordi; 15: Passerella di cantanti; 15.15: Cantanti d'oggi; 15.30: Fuori giri - rassegna di successi internazionali; 15.45: 15 minuti con Vittorio Borghesi; 16: Quattro passi con...; 16.30: In vacanza con...; 17: Chiusura; 20: Buonasera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata d'orchestre; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo; 23: Programma di Radio Lubiana.

o

TV Capodistria (a colori)

(ORA SOLARE)

19.45: L'angolino dei ragazzi. «Il lupo sud». Pupazzi della serie Cappuccetto a pois; 20.15: Canale 27. I programmi della settimana; 20.30: La carica dei Chyber. Film con Tyrone Power, Michael Rennie e Terry Moore. Regia di Henry King; 22: Jazz.

Televisione jugoslava

(ORA SOLARE)

9.50: Musica popolare; 10.40: Programma per gli agricoltori; 10.55: «Ulisa Sezam»; 11.25: «Gulliver», film; 11.55: «Sentieri stellati», telefilm; 12.45: «Buon giorno Jugoslavia!»; 14: Atene: atletica; 15.25: «Alla vigilia dei mondiali di nuoto»; 16.25: Pallacanestro: Lokomotiva - Olimpija; 19: «Guerra e pace» a puntate; 19.45: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.35: Programma comico della serie «Gabbia di matti»; 21.15: Serge Lama; 21.30: Rassegna sportiva; 22.20: Atene: atletica.

TV NAZIONALE

11.00: «Santa Messa» dalla Chiesa di Ponte Buggianese.
12.00: «Rubrica religiosa», a cura di Angelo Gaiotti.
12.30: «A - come agricoltura».

LA TV DEI RAGAZZI

18.15: «Pippi Calzelunghe: I regali di Natale».
18.45: «L'aereo - cicletta», con Liam Redmond. Telefilm.
19.45: «Prossimamente», programmi per sette sere.

RIBALTA ACCESA

20.00: Segnale orario - Telegiornale sport - Che tempo fa.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Ritorno». Film, con Ilaria Occhini e Laura Betti.
22.35: La domenica sportiva.
23.15: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO

17.30: Eurovisione. Da San Sebastian, Spagna Ciclismo: Campionati mondiali su pista.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: «Ieri e oggi», varietà a richiesta con Arnoldo Foà.
22.25: «In viaggio tra le stelle» I.a puntata.
23.10: «Prossimamente», programmi per sette sere.

Veramente soddisfatti si rimane da
BORSATTI
FAMA SECOLARE
Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

NAZIONALE
OGGI - OGGI
Lo spettacolo della tortura come espediente sadico sessuale
Dove finiscono le migliaia di ragazze che scompaiono misteriosamente?

MONDO EROTICO
VIETATO MIN. ANNI 18

Oggi all'EXCELSIOR
UN NUOVO FILM DI SPIONAGGIO

GLI ULTIMI 6 MINUTI
TECHNICOLOR PANAVISION
DISTRIBUZIONE CINEMA INTERNATIONAL CORPORATION

SUCCESSO AL
Filodrammatico

l'aristocratica follia del piacere
DE SADE 2000
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

DA GIOVEDÌ 30 A TRIESTE
Dopo 18 mesi di divieti giunge dalla Francia
La storia di Anna e Lora, due minorenni perverse che votarono la loro vita al peccato

...E NON LIBERARCI DAL MALE
UN FILM DI JOËL SERIA
CON JEANNE GOUPIL - CATHERINE WAGENER
BERNARD CHERAN - MICHEL ROBIN - VÉRONIQUE SILVERT
PRODUZIONE SOCIÉTÉ GÉNÉRALE DE PRODUCTION | FILM CONTACT ORGANIZATION
DISTRIBUZIONE EASTMANCOLOR

LA «RABBIA» DELL'INDO LASCERA' PROFONDI SEGNI NEL GRANDE PAESE ASIATICO

Un lungo periodo di carestia minaccia il Pakistan inondato

Sommergendo le zone più fertili la tremenda alluvione ha praticamente rovinato l'intero raccolto
Ventidue città sotto l'acqua - Impossibile contare i morti: si parla tuttavia di diverse migliaia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Rawalpindi, 25

Mentre l'Indo continua a uccidere e travolgere nella sua furia, i pakistani hanno cominciato a tirare le prime tragiche somme del bilancio di due settimane d'alluvioni. Quindici giorni di diluvio senza precedenti hanno allagato enormi distese, proprio nelle zone più promettenti per l'agricoltura del paese. Le città danneggiate sono almeno ventidue, e oltre diecimila i centri minori gravemente colpiti. I morti sono migliaia e i senzatetto milioni, mentre le operazioni di soccorso si dimostrano più disperate al passar delle ore. Mentre l'economia nazionale sembrava dare i primi segni di ripresa, e il Pakistan cominciava a sperare in un decollo verso lo sviluppo, le acque hanno imposto un atroce balzo all'indietro.

La piena estensione del danno sarà calcolata, se mai, fra mesi. Intanto si sa per certo che la sola provincia del Punjab, con i suoi quaranta milioni di residenti, il «granaio del Pakistan», è la zona colpita più gravemente. Oltre al frumento produce, più di altre piaghe, riso e granoturco, canna da zucchero e cotone. Ma le aree su cui si è sfogata la furia del fiume, che i residenti nel subcontinente asiatico talvolta chiamano «il padrone», vanno ben al di là del Punjab. I dati, le ventimila miglia quadrate di terra affogata, le ventidue città, i diecimila villaggi, sono stati resi noti dal ministro delle finanze, Mubashir Hasan, ma si riferiscono a una settimana fa: da allora ha continuato a piovere e a soffiare vento.

I monsoni, e i diluvi che li accompagnano, hanno costretto milioni di famiglie a fuggire, e non si contano più i casi in cui le squadre di soccorso hanno dovuto letteralmente strapparle di casa, per non lasciarle affogare. La tragedia che si sta consumando è di una vastità senza precedenti, e molti credono alla sua portata soltanto dopo, quando è troppo tardi. Nella settimana trascorsa dal comunicato del ministro, dicono fonti ufficiose, l'entità del danno si è raddoppiata. I funzionari si dimostrano estremamente cauti nel comunicare i nomi, il numero delle vittime: sinora hanno detto che i morti sono relativamente pochi, rispetto all'estensione dei danni alle cose. Ma, mentre le cifre ufficiali parlano di 263 defunti per la inondazione, i funzionari, confidenzialmente, ammettono che probabilmente si aggirano sui millecinquecento.

Solamente pochi giorni prima che cominciasse a piovere, Zulfikar Ali Bhutto aveva passato in rassegna i suoi venti mesi di presidenza. Egli aveva proclamato che l'economia, sull'orlo della bancarotta quando assunse il suo incarico, era in via di guarigione. Egli aveva detto che il prodotto nazionale lordo stava crescendo e che il paese poteva mirare realisticamente a uno sviluppo sostenuto a rapido. Invece, ora, i massimi esponenti governativi ammoniscono: a causa delle ingenti distruzioni patite dai raccolti, il prodotto probabilmente sarà ridotto, nel corrente anno finanziario. Sono diffuse le paure che la popolazione debba far fronte a carestie per i prossimi otto mesi, finché non sarà stato reso utilizzabile e distribuito il raccolto invernale.

Da quanto sta accadendo si può trarre una lezione. Sembrava che i disastri come questo dovessero ormai interessare soltanto il nuovo assetto di quello che era il Pakistan orientale. Da questa parte, a Ovest dell'India, negli ultimi quindici anni, che ci separano dalla più recente grave inondazione, si era costruito con una certa spensieratezza. Un funzionario lo ha detto chiaro: «Allagamenti gravi, credevamo che fossero qualcosa che colpiva il Pakistan orientale, e basta». Il maestoso fiume si era dimostrato così mansueto, era stato così a lungo lontano dai livelli di guardia, che la popolazione aveva preso l'abitudine di coltivare anche oltre la sponda, dove era umido, non allagato. Molte case erano state costruite perfino all'interno di canali d'emergenza, e una buona parte dei contadini, che ora hanno perso tutto (pelle inclusa, in troppi casi), non hanno creduto, non hanno dato retta ai primi allarmi.

Gli aiuti cominciano a giungere, da numerosi paesi, ma finora si tratta di preziosi elementi di pronto soccorso. Si spera che arrivino presto anche mezzi di ricostruzione. Gli osservatori hanno calcolato che, per risalire la china e per evitare che domani o dopodomani la lezione debba ripetersi, la comunità mondiale debba mandare al Pakistan aiuti per la ricostruzione pari a qualcosa come seicento miliardi di lire italiane.

U. P. I.

FURTO IN PIENA NOTTE AL MUSEO DI BELLUNO

500 MILIONI DI BOTTINO



Belluno, 25

Sette quadri, 250 monete antiche, una cinquantina di medaglie antiche, tre ex voto, 17 sigilli preziosi ed un pregevole crocifisso ligneo di Andrea Brustolon sono stati rubati, la scorsa notte, nel museo civico di Belluno. I ladri hanno potuto agire indisturbati per la mancanza di sistemi d'allarme. Secondo una prima valutazione, il danno patito dal patrimonio artistico della città supera di molto i 500 milioni. Il furto è stato compiuto presumibilmente verso le tre della notte.

Due dipinti su tavola, di piccole dimensioni, del pittore vicentino del '500 Bartolomeo Montagna, raffiguranti entrambi una Madonna con Bambino (nella telefoto Ansa) sono tra le opere di maggior valore rubate: sono stimati 200 milioni ciascuno. Di particolare valore anche una collezione di 38 medaglie con l'immagine di San Martino, patrono della diocesi e della città di Belluno. Del furto si è accorto questa mattina il conservatore del museo, Giuseppe Zanussi, che lo ha denunciato alla polizia ed ai carabinieri.

Dalle prime indagini non sono emersi elementi di particolare interesse per l'identificazione dei responsabili.

(Ansa)

Caso Rossini: interrogatori e sopralluoghi

Arezzo, 25

Il sostituto procuratore della Repubblica di Arezzo, dott. Mario Marsili, proseguendo nelle indagini sul rapimento del dott. Rossini e della figlia Rossella, ha interrogato oggi, nel carcere aretino, le persone a suo tempo arrestate. Sullo esito degli interrogatori per il momento niente è trapelato. Si è appreso intanto che due degli implicati nel «caso», che si trovavano detenuti nel carcere aretino, sono stati trasferiti. Si tratta di Cosimo Mormino, di 35 anni, di Palermo, che fu arrestato il 4 agosto a Samassi (Cagliari), il quale è da stamani nell'infermeria del carcere di Perugia, per essere sottoposto ad una visita specialistica alle orecchie; e di Santino Rubanu, di 38 anni, arrestato il 21 agosto scorso a Cesena (Forlì) che è stato trasferito nelle carceri giudiziarie di Montelucano (Siena).

Successivamente il dottor Marsili, accompagnato da alcuni collaboratori, ha lasciato Arezzo. Il magistrato si sarebbe diretto nell'alto casentino, nei luoghi cioè dove furono rilasciati dai rapitori il dott. Rossini e la figlia Rossella, per compiere sopralluoghi.

(Ansa)

LUSINGHIERI SUCCESSI DI BEAN, GARRIOTT E LOUSMA

Record di vita spaziale per i tre dello «Skylab 2»

Battuto il primato che apparteneva al primo equipaggio
Cambiati sei giroscopi difettosi all'esterno del laboratorio

Houston, 25

Alle ore 14,01 di oggi (ora italiana) gli astronauti della missione «Skylab 2», Alan Bean, Owen Garriott e Jack Lousma, hanno superato il primato della più lunga permanenza nello spazio. Tale primato apparteneva agli astronauti della missione «Skylab 1», con 28 giorni e 50 minuti. Intanto ieri Garriott e Lousma hanno installato un nuovo sistema giroscopico al loro laboratorio spaziale orbitante, compiendo la seconda «passeggiata» in programma. Usciti dall'abitacolo dello «Skylab», protetti dai pesanti scafandri spaziali, i due si sono dati da fare per collegare i nuovi giroscopi con i cavi, ed hanno svolto in maniera eccellente il loro lavoro. Dalla missione di controllo di Houston hanno comunicato loro che i nuovi giroscopi vanno benissimo.

Lousma e Garriott hanno temporaneamente abbandonato lo «Skylab», che orbitava a 430 chilometri di altezza sull'Oceano Atlantico. Oltre all'installazione del sistema giroscopico, necessario per la stabilità ed il mantenimento dell'assetto di volo dello «Skylab», i due hanno anche inserito nuove pellicole in una batteria di macchine telescopiche puntate sul Sole. Il comandante della missione «Skylab 2», il veterano spaziale Alan Bean, è rimasto all'interno, per assumere il controllo della stabilità e dello assetto di volo durante il cambio del sistema giroscopico.

Il vecchio sistema, parzialmente guasto, era tuttavia ancora in grado di mantenere lo assetto di volo del laboratorio orbitante per breve tempo, durante la sostituzione del vecchio sistema giroscopico con quello nuovo. Bean ha dovuto badare manualmente al mantenimento della stabilità dello «Skylab», senza l'aiuto del prezioso strumento. Il sistema giroscopico è costituito complessivamente da nove giroscopi, tre per ognuna delle tre dimensioni dello spazio. Durante i nove minuti nei quali lo «Skylab» è rimasto privo del sistema di stabilizzazione automatica, si è inclinato di soli pochi gradi nel senso dell'altezza, e Bean non ha ritenuto opportuno intervenire manualmente per correggere la deviazione.

Nel vecchio sistema giroscopico, due giroscopi per ogni asse spaziale erano difettosi anche se un solo giroscopio per ogni asse sarebbe sufficiente a mantenere l'assetto di volo del laboratorio orbitante, un'eventuale ulteriore avaria avrebbe lasciato senza sistema di stabilizzazione automatica lo «Skylab». Si rendeva pertanto necessario sostituire i sei giroscopi difettosi, cosa che Garriott e Lousma hanno fatto stasera, con soddisfazione di tutti. E' stata questa la seconda «passeggiata spaziale» per Garriott e Lousma, dopo quella all'inizio della loro missione, quando rimasero per sei ore e mezzo alle prese con il parasole spaziale da applicare allo «Skylab».

Questa volta è stato Lousma ad affacciarsi per primo alla apertura del portello, e si è trovato sotto il capo (o sopra, ma la cosa è indifferente in mancanza di gravità) lo spettacolo dell'Oceano Atlantico che gli scorreva davanti agli occhi, 430 chilometri più in basso. «Ehi — ha gridato — ma quello è il mondo». Poi, per lunghi periodi, i «meccanici dello spazio» si sono trovati nella zona d'ombra rispetto alla missione di controllo di Houston, ed il dialogo con i controllori di volo si è interrotto più volte.

(Ap)

Il satellite «Intelsat IV» è entrato in orbita

Capo Kennedy, 25

Il satellite per telecomunicazioni «Intelsat IV», lanciato giovedì scorso da Capo Kennedy, è stato posto oggi in orbita stazionaria, l'orbita definitiva, a 22.300 miglia (circa 35.800 chilometri) di altezza sull'Oceano Atlantico. L'operazione è avvenuta mettendo in azione il razzo che si trova a bordo del satellite attraverso la stazione di Andover, nel Maine.

(Ansa)

A DISPETTO DELLA AGGUERRITA E ACCURATA MACCHINA PROPAGANDISTICA SOVIETICA

Naufragano in lamentele generali le «perfette» Universiadi di Mosca

Giudici prevenuti e parziali (e i fiorettisti italiani ne sanno qualcosa) - «Sicurezza» asfissiante
cibo pessimo e poi la solita atmosfera antisemita - Minacce di ostracismo ai giornalisti «spioni»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 25

La stampa sovietica non perde occasione per dipingere la città di Mosca come il paradiso del vero sportivo, ignorando accuratamente tutti i fastidiosi e spiacevoli incidenti che hanno irreparabilmente macchiato la immagine delle Universiadi, attualmente in corso nella capitale dell'Unione Sovietica. La sonora e chiaramente organizzata fischiata che ha salutato gli atleti israeliani, il rifiuto dei visti ai giornalisti israeliani, nonché le grandi azioni di disturbo patite dagli ebrei sovietici, che avevano cercato di assistere come spettatori ai giochi universiadi, potrebbero, invece, aver gettato una pesante ombra sulla candidatura di questa città all'organizzazione delle Olimpiadi del 1980.

Diversi atleti, dirigenti tecnici e giornalisti, inoltre, hanno trovato parecchio da ridire sui provvedimenti di sicurezza adottati, che hanno fatto sovente assomigliare i quartieri loro destinati a una specie di zona di isolamento; sulla inflessibile e asfissiante burocrazia che li ha afflitti; sull'insufficiente numero di interpreti; sull'insufficiente servizio d'informazione dei risultati delle gare; sulla difficoltà delle comunicazioni e, per finire, sulla monotonia e la mediocre qualità del cibo servito.

Anche sul comportamento dei giudici di gara c'è chi ha protestato vivacemente. La delegazione statunitense, in particolare, ha manifestato una notevole collera per la zuffa, sviluppatasi, mercoledì sera, nello incontro di pallacanestro fra Stati uniti e Cuba, e dalla quale è scaturito un molto blando ammonimento ai cubani dal comitato tecnico dei giochi, presieduto dall'ungherese Krank Heep. Si tratta di quello stesso Heep che presiedette il comitato che respinse la protesta statunitense dopo la ormai famosa finale del torneo olimpico di pallacanestro, dell'estate scorsa, quando l'Unione Sovietica vinse per 51-50, strappando per la prima volta un vittoria e la medaglia d'oro agli americani in questo sport.

Anche gli italiani hanno avuto da recriminare, contro l'asserita parzialità dell'arbitro bulgaro Diakowski, che ha adottato una serie di decisioni determinanti per l'assegnazione della medaglia d'oro nel fioretto maschile, favorendo il sovietico Tin, a svantaggio dell'azzurro Simoncelli. Si parlò, in quella occasione, di un «furto» fra urla e proteste generali. Ma, alla lettura dei soli resoconti sui giornali locali, nulla di incidenti di questo genere può essere nemmeno sospettato. Al massimo, qualcuno di questi episodi viene presentato come sporadica esplosione di nervosismo, di normale amministrazione.

Quotidianamente, i giornali sovietici sono usciti, già diverso tempo prima dell'inizio ufficiale dei giochi, con rendiconto della «superlativa» gestione delle Universiadi, quale «dimostrazione» della capacità di Mosca di ospitare le Olimpiadi. La stampa sovietica ha riportato citazioni di tutti, dal presidente del comitato internazionale olimpico (CIO), lord Killanin, ai giornalisti stranieri, atleti e tecnici, fino a un cuoco della università statale di Mosca, tutti quanti magnificanti le «eccellenti» attrezzature a loro disposizione e via dicendo.

Ma alcuni atleti e funzionari, citati dalla stampa sovietica, sostengono ora che le loro dichiarazioni sono state riportate distorte, quando addirittura non sono inventate di sana pianta. Altri hanno dichiarato di avere subito forti pressioni da parte di giornalisti sovietici, per fornire smentite a notizie scritte dai giornalisti occidentali. Diversi di questi ultimi hanno avuto di che lamentarsi per quello che hanno definito la «costante paranoia della stampa sovietica» per qualsiasi critica mossa, sia pure di minimo rilievo. Il più recente attacco portato a un giornalista occidentale è stato quello pubblicato, ieri l'altro, sull'organo dell'organizzazione nazionale della gioventù, «Komsomolskaya Pravda», accusando il corrispondente del «Sunday Telegraph» il britannico James Coote, di avere assistito a una partita di pallacanestro della squadra israeliana «solo per mettere a frutto il vieto tema di immaginarie persecuzioni a danno di ebrei nella Unione Sovietica. Coote, nel suo servizio, aveva parlato del fatto che a circa 60-100 ebrei sovietici era stato impedito di assistere alla partita. Fra le righe dell'articolo del giornale sovietico, inoltre, si lascia capire che i corrispondenti, che parlano male dell'organizzazione dei giochi, avranno difficoltà a ottenere il visto di ingresso nel paese e l'accreditamento per le Olimpiadi di Mosca.

Molta sensibilità è stata palesata anche per quanto riguarda le critiche al vitto, critiche cui l'agenzia ufficiale sovietica «Tass» ha risposto con un lungo articolo intitolato «Tutti sono soddisfatti del vitto». L'articolo cita cuochi, camerieri e frequentatori del buffett universitario. Il quotidiano sportivo «Sovietsky Sport» pubblica, questa settimana, quello che definisce uno dei menu tipici per gli atleti ospiti, con descrizioni di sontuosi antipasti, storione lesso, abbondante contorno e molta frutta e verdura.

A un gruppo di atleti britannici è stato letto e tradotto questo attivico menu», e il risultato è stato uno scoppio di ilarità. «Questo signore dovrebbe mettersi a scrivere romanzi», ha detto un atleta, cui ha fatto eco un suo compagno: «Abbiamo avuto patate, riso, piselli e poi patate, riso e piselli; e infine, per cambiare, ci hanno dato piselli, riso e patate».

La televisione sovietica ha accuratamente evitato di inquadrare la rappresentanza israeliana che, alla cerimonia di apertura, ha sfilato sotto una costante salva di fischi e di urla di scorno, riuscendo anche a isolare in qualche modo il sonoro di questa gazzarra. Di peggio successe alla palestra del circolo centrale dell'esercito, dove un gruppo di ebrei ha tirato fuori una bandiera israeliana per tifare per la squadra di pallacanestro israeliana contro Portorico. Soldati in divisa l'hanno fatta a pezzi, mentre gli ebrei sono stati espulsi dal locale e malmenati da poliziotti in borghese.

Alla conferenza stampa tenuta nella giornata di apertura, il segretario esecutivo dei giochi Nikolai Kulikov disse: «Non c'è dubbio che le Universiadi di Mosca si svolgeranno in un'atmosfera di buona volontà, di ospitalità di salda amicizia e di costante lotta sportiva». La «Tass», da parte sua, scrisse quel giorno: «Il quadro delle Universiadi è quello dello sport, della pace e dell'amicizia».

A. P.

TROPPA LA NOSTALGIA DI GIUSEPPE (11 ANNI)

Dieci giorni in treno bimbo fuggito da Essen

Voleva tornare a Enna dai nonni - Scoperto ad Alessandria durante la sosta del convoglio

Alessandria, 25

Un bimbo siciliano di 11 anni, Giuseppe Mirante, è fuggito di casa ad Essen in Germania, dove abita con i genitori, per tornare a Enna, dove vivono i suoi nonni: è vissuto dieci giorni in treno, nascondendosi, praticamente senza mangiare: è stato trovato nella notte, sfinito, sul «treno dell'Etna».

Giuseppe viveva da tre anni a Essen — dove i genitori avevano trovato lavoro — ma non era riuscito mai ad ambientarsi né a vincere la nostalgia della Sicilia. Il 15 agosto era salito su un treno e da allora non ha fatto che viaggiare, privo di biglietto e di qualsiasi mezzo di sostentamento, nascondendosi nelle «toilettes», nei bagagliai, nei vagoni merci. Cambiando sovente convoglio, per paura di essere scoperto ha attraversato la Germania, poi la Svizzera, poi è finito in Francia, ed, infine, è arrivato a Torino, sfuggendo, non soltanto ai controlli ferroviari, ma anche a quelli di frontiera.

A Torino è salito, ieri sera, sul direttissimo per la Sicilia, ma era ormai allo stremo; nei pressi di Alessandria una pattuglia della polizia ferroviaria in servizio sul convoglio lo ha trovato esausto nella «toilette». Fatto scendere ad Alessandria, il bimbo si è sentito male, ed un medico subito accorso ha diagnosticato una grave denutrizione. Rifocillato e messo a riposare, Giuseppe Mirante è stato interrogato questa mattina; ha cercato di ingannare gli investigatori dicendo di essersi allontanato da Torino; poi ha confessato. E' stato accertato che a Torino vive una zia, Lucia Porta; costei, avvertita, si è subito recata ad Alessandria, e nella tarda mattinata il nipote le è stato affidato in custodia.

(Ansa)

SI RIPETE IL PERICOLOSO FENOMENO DI «PIENA» SULLE STRADE ITALIANE

Il maltempo ha affrettato l'ultimo «rientro» di agosto

Traffico intenso nelle valli alpine - Lunghi intasamenti (coda di 8 chilometri sull'Autosole tra Orte e Magliano Sabina) - Più nutrito il riflusso verso il Nord

Roma, 25

Già da ieri notevole punte di traffico avevano indicato che anche questo fine settimana sarebbe stato «caldo» sulle strade italiane e soprattutto sulle autostrade. Il mutamento del tempo in montagna ha contribuito a determinare un intenso traffico di rientro dalle valli alpine. Ecco i punti neri degli ingorghi di oggi, secondo le segnalazioni pervenute all'ACI dalla polizia stradale. Anzitutto — secondo una nota diffusa dall'ACI — la strozzatura a clessidra della viabilità italiana che è l'autostrada del Sole tra Bologna e Modena. Anche sulla «A 14», tra Bologna e Faenza, vi sono stati rallentamenti e tamponamenti per fortuna non gravi. Già da stamane l'Automobile club consiglia ai guidatori, specie per i brevi percorsi, di usufruire delle strade statali che sono ancora assai meno affollate.

Da Genova il traffico è superiore al normale, sull'autostrada verso Milano e verso Savona, aggravato su quest'ultima dai lavori in corso. Da Torino circolazione sostenuta soprattutto verso Milano e sulla «bretella» tra Ivrea e Santhià. Nella zona di Padova il traffico è superiore al normale; sulla Gardesana orientale, sulla 309 Romea e sulla «A 4» verso Venezia. Nel primo pomeriggio coda di auto al casello di Marghera. Dalla Lombardia: traffico intenso con tendenza ad aumento dalla Liguria, da Veneto e dalle zone alpine, anche nella zona di Mantova, Cremona e Pavia traffico molto intenso verso Nord, il che significa che molti automobilisti aderiscono al consiglio di percorrere itinerari alternativi (nel caso si tratta della Padana inferiore, della Emilia e della Paullese).

Nel Lazio — prosegue la nota dell'ACI — si segnala, sull'autostrada del Sole, una deviazione, di circa 2 km, tra Orte e Magliano Sabina, nel comune di Narni. E' chiusa la carreggiata Nord; il traffico si svolge tutto sulla carreggiata Sud. Alle 10 vi erano due chilometri di colonna divenuti 8 verso le 13. La deviazione consigliata è da Magliano per la Flaminia la «3 bis» Tibertina e poi la «204» Ortana, per rientrare a Orte. Sono 20 km in più, ma si evita una lunga sosta obbligata.

Da Napoli già da ieri sera punte notevoli nei due sensi, sia sulla «A 2» che sulla «A 1». Vetture stracariche, traffico turistico o di rientro o di cambio turno per la villeggiatura. La polizia stradale e l'ACI continuano a raccomandare di evitare l'attraversamento di Napoli per i guidatori diretti da Salerno verso il Nord e Viceversa. Molti automezzi provenienti dal Sud del Tirreno e diretti all'Adriatico si sono trovati bene percorrendo la «A 1», da Avellino fino a Pescara (via Canosa di Puglia) e oltre sulla nuova autostrada Adriatica.

La polizia stradale e l'Automobile club d'Italia ricordano ai guidatori — sottolinea infine la nota dell'ACI — che chi viaggia in autostrada deve mantenere la distanza di sicurezza e chi viaggia sulle altre strade non deve sostare sulla carreggiata ma uscire fuori della strada se è necessario fermarsi.

(Italia)

TRE FERMI A NAPOLI per la sanguinosa rapina

Napoli, 25

Tre giovani sono stati fermati perché gravemente indiziati in relazione alla rapina presso la Banca di Credito Popolare di via Galileo Ferraris, conclusasi tragicamente con un morto e un ferito. Si tratta di Liborio De Martino, 23 anni, Giovanni Nocerino, 21 anni, e Salvatore Nesci, 19 anni, tutti e tre da S. Giovanni a Teduccio.

Nel corso delle indagini condotte dagli uomini della mobile di Napoli, dirette personalmente dal questore Zamparelli, sono state raccolte testimonianze secondo le quali i tre giovani sarebbero stati visti aggirarsi nei pressi dell'istituto di credito a bordo di un'«Alfa 1750» grigia metallizzata, che è fuggita contemporaneamente alla «125» sulla quale si sono dati alla fuga gli uomini che avevano compiuto la rapina. Sulle testimonianze e gli elementi raccolti dalla polizia viene mantenuto il massimo riserbo e sarà l'autorità giudiziaria a vagliarli per stabilire il ruolo che i tre fermati hanno svolto nella sanguinosa rapina.

E' certo che la polizia ha circoscritto le indagini nell'ambito della malavita della zona orientale della città, valorizzando il fatto che la «125» usata dai banditi era stata rubata a Portici (a pochi chilometri da via Galileo Ferraris) e dal momento del furto al suo ritrovamento aveva percorso appena 20 chilometri.

Intanto, stamane si sono svolti i funerali dell'industriale Baldassarre Niccolò, ucciso con un colpo di lupara alla schiena dai banditi.

(Italia)

«Da qui ho gettato mia moglie»

Pavia, 25



Antonio Campana (al centro nella telefoto Ansa) — il catanzarese di 29 anni che ha detto a una pattuglia della polizia stradale di Modena di aver ucciso la propria moglie, Eleonora Ruga di 20 anni, e di averne gettato il cadavere nel Po — è stato trasferito la scorsa notte nel carcere di Pavia, dove è stato interrogato nel pomeriggio dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Gualtiero Maiani. Il delitto, maturato la scorsa notte durante una passeggiata in automobile con la moglie e il figlioletto di 16 mesi, che dormiva sul sedile posteriore, è avvenuto all'improvviso, si dice perché la donna si sarebbe rifiutata di concedergli qualche effusione.

Le ricerche del corpo della vittima sono cominciate subito. Campana, infatti, ha detto che dopo aver strangolato la moglie, ha prima tentato di farne sparire il corpo dentro una grande scatola di cartone, poi, non riuscendovi, si è diretto verso il fiume Secchia, vicino Modena, con l'intenzione di uccidersi assieme al figlioletto. L'uomo ha avuto però un ripensamento e così, sempre secondo il suo racconto, ha deciso di riprendere la marcia verso Piacenza. Giunto sul Po si è sbarazzato del corpo della moglie, gettandolo in acqua e infine ha pensato di fuggire verso la Calabria. Sull'autostrada del Sole, però, all'altezza del casello Secchia, vicino Modena, Antonio Campana, vinto dal rimorso e in un attimo di lucidità, si è consegnato a una pattuglia della polizia stradale alla quale ha confessato il suo delitto.

La salma della donna è stata ripescata questa sera nel Po, nella zona di Codogno, poco prima che le ricerche fossero sospese per il sopraggiungere dell'oscurità. Aveva ancora attorcigliato intorno al collo il cordone elastico con cui il marito aveva detto di averla stretta. La salma è stata portata nel cimitero di Codogno a disposizione dell'autorità giudiziaria. *(Ansa)*

ECCEZIONALI MISURE DI IGIENE IN ATTO NELLA CAPITALE

LEGIONI DI PULCI IN LIBERTÀ ALL'ASSALTO DEI GATTI ROMANI

Un disco insetticida al collo dei felini - Nessun pericolo per l'uomo

Roma, 25

Una settantina di interventi sono stati compiuti nei mesi estivi nei luoghi di Roma invasi dalle pulci. «La situazione — ha detto il prof. Valenti — vicedirettore dell'ufficio di igiene — è caratteristica di un'estate di caldo secco senza piogge e non è tale da suscitare allarme. C'è un po' di moltiplicazione delle pulci dei cani e dei gatti, ma quelle che attaccano l'uomo fortunatamente non si sono viste che in rarissimi casi.

Il dott. Valenti ha precisato che le «Ctenocephalides canis» o le «Ctenocephalides felis» — questi i nomi scientifici delle pulci dei cani e dei gatti — solo in casi eccezionali, di fronte a gravi carenze di acqua, molestano anche l'uomo. A Roma non si sono avute segnalazioni di fenomeni del genere. Gli interventi sono stati compiuti in prevalenza in scantinati, nei Fori romani e in altri luoghi frequentati soprattutto da gatti.

Il pericolo ha messo in moto altre iniziative di prevenzione: l'ente nazionale per la protezione degli animali metterà, in distribuzione uno speciale disco insetticida, innocuo per l'animale, che, portato al collo, vicino alla medaglietta, proteggerà per 3 mesi i cani e gatti da pulci, zecche ed altri parassiti. Verrà, inoltre, impiegata una squadra di personale specializzato, che provvederà a mettere al collo di tutti i gatti romani il provvidenziale «ciondolo».

L'idea del disco che diffonde un'atmosfera insetticida nociva per tutti i parassiti, ha dichiarato il direttore generale dell'ente della protezione degli animali, dott. Barone, «è nata in Italia ed è stata studiata con un gruppo di ricercatori dell'università di Bologna: ad un recente congresso in Inghilterra, dove l'avevo illustrata, ha riscosso molti consensi».

«E' una situazione che teniamo sotto controllo dal 1961 — ha detto ancora il vicedirettore dell'ufficio d'igiene — e che seguiamo con maggiore interesse soprattutto nei mesi estivi con andamento eccezionale del caldo come quelli in corso». «Il problema comunque — ha proseguito il dott. Valente — come è stato per mosche e zanzare non lo si risolve spendendo 60-70 milioni di insetticidi l'anno, ma attuando una efficace azione di igiene pubblica ed una vasta educazione sanitaria». Molti interventi sono già stati compiuti dall'ufficio d'igiene per bonificare infatti zone infestate dalle zanzare e dai pappataci. La diffusione di questi insetti molesti è provocata dai ristagni d'acqua, dalla polvere, e dall'abbandono dei rifiuti nei prati della periferia. *(Ansa - Italia)*

Relitto di sottomarino presso La Maddalena

La Maddalena, 25

Un sommergibile, affondato probabilmente nel corso della seconda guerra mondiale, è stato scoperto su un fondale sabbioso di circa 80 metri, a tre miglia dall'isola Razzoli, la più settentrionale delle sette isole dell'arcipelago della Maddalena. Il sommergibile è stato scoperto da due pescatori subacquei, Bruno Barrago e Mario Silai, i quali erano stati chiamati da alcuni pescatori per accertare la natura dell'ostacolo contro il quale si erano impigliate le reti.

I primi controlli compiuti con l'impiego di un eco-scandaglio, avevano accertato l'esistenza di una sagoma appuntita, alta un paio di metri. I subacquei hanno potuto poi constatare che le reti erano impigliate nella torretta di un sommergibile. Il natante, di medie dimensioni, appare in buono stato di conservazione, ma non è stato possibile leggere la sigla e la nazionalità — rilevabili dalla piastra che di norma è sulla torretta — per le condizioni poco favorevoli del mare.

(Ansa)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A. CERCASI signora signorina stabile referenziata trattamento familiare. Telefonare 224129 27085 B

A. DONNA stabile o intera giornata disposta assistere due persone anziane ottima retribuzione cercasi. Telef. 211430 ore 8-16. 27480 B

BABYSITTER stabile ottimo trattamento familiare cercasi urgente. Lopiano, Soncini 59, Trieste. 27490 B

BAMBINAIA istitutrice referenziata cercasi per completa assistenza 2 bambini 7-8 anni. 150.000 mensili. Cassetta 27240 B SPI.

CERCASI donna pulizia scale in casa villa Fabio Severo 94. 78362 B

CERCASI domestica mezza giornata, italiana, indipendente, senza impegni, giovane oppure media età, referenze. Anche primo servizio purchè seria, onesta, con buone informazioni. Alcuni giorni 7.30-13.30, altri orario minore. Eventuali ore extra pomeridiane. Zona Oberdan, due persone, iscrizione INPS. Telefonare 37350 ore 8-10 o 14-16. 27550 B

CERCASI persona referenziata per custodia bambina e lavori domestici. Buon stipendio, sabato libero, zona S. Vito. Tel. 756176 ore 18-20. 49001 B

CERCASI persona referenziata stabile assistenza persona anziana piccoli lavori. Telefonare 731253. 27453 B

CERCASI prestaservizi zona Barcola orario 8.30-17 telefonare 61429 dalle ore 12 alle 18. 78438 B

CERCASI prestaservizi custodia bambino pomeriggio 16-19 circa. Telef. 762987 ore 8-10. 40939 B

CERCO stabile anche pensionata. Tel. 38924 lunedì. 27241 B

CONIUGI con bambino cercano domestica referenziata mezzo servizio. Tel. 422620. 27554 B

CONIUGI cercano stabile per villa referenziata pratica cucina desiderosa duratura sistemazione ottimo trattamento. Scrivere cassetta 27298 B, SPI o telef. 29182 ore ufficio. 27298 B

DOMESTICA giornata o fissa cercasi. Telef. 757702. 27511 B

DOMESTICA stabile o prestaservizi cercasi buono stipendio. Tel. 741502. 78376 B

DOMESTICA referenziata per casa signorile, anche dormire cerca signora sola, ottimo stipendio. Tel. 68750. 27478 B

DOMESTICA stabile disposta dormire cercasi. Tel. 421118. 78312 B

DONNA libera impegni per governo casa con tre bambini cercasi. Trattamento familiare. Telefonare orario ufficio 68742. 78296 B

DUE persone cercano prestaservizi tre volte settimanali. Telefonare 764161. 27341 B

MEDICO cerca prestaservizi 6 ore settimanali. Telef. 422706 ore pasti. 27267 B

OFFRO camera cucina con vitto e modesto mensile a signora anzianissima cambio qualche lavoro domestico. Telefonare 37513. 78348 B

PER signora sola cercasi collaboratrice domestica referenziata stabile centro città. Telefonare 37864. 27454 B

PRESTASERVIZI giovane due mattine settimanali cercano coniugi soli telefonare 797024. 78418 B

PRESTASERVIZI massimo 4 ore cercasi. Tel. 411951, 8-10. 27374 B

PRESTASERVIZI cercasi 10 ore settimanali Fabio Severo. Telefonare 31128 lunedì. 27355 B

PRESTASERVIZI cercasi zona via Commerciale due pomeriggi settimanali. Tel. 420619. 48861 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi 4 ore giornaliere. Telefonare 37531 dalle 13 alle 16. 49392 B

PRESTASERVIZI per alcune ore al mattino piazzale Rosmini. Tel. 747294 lunedì. 27266 B

PRESTASERVIZI referenziata ore da combinarsi cercasi. Telefonare 69047 ore 13-15. 27323 B

REFERENZIATA tuttofare per bambina cercasi urgentemente mattina pomeriggio. Telefonare 33857 opure 743487. 27450 B

STABILE referenziata per signora sola, trattamento famigliare cercasi. Telefon. 224338. 78344 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

CAMERIERE presenza cerca occupazione caffè bar. Telefonare 70671. 27400 C ●

CON referenze offresi custodia bambini pomeriggi-sere telefonare pomeriggio 413951. 27507 C

GEOMETRA militesente offresi primo impiego. Telef. 32525. 27233 C

GIOVANE serio offresi per lavoro impiegatizio presso ente o ufficio anche solo mattinata. Cassetta 27409 C, SPI.

IMPIEGATA conoscenza sloveno dattilografia 23.enne, auto propria, offresi lavoro interessante. Cassetta 27465 C, SPI.

IMPIEGATA referenziata offresi ramo commercio contributi paghe corrispondenza. Cassetta 27494 C, SPI.

ISTRUTTORE guida serio capace offresi. Tel. 724662. 48909 C

MAESTRA d'asilo offresi custodia bambini ore pomeridiane o da combinarsi. Telefonare al 30516. 27461 C

MECCANICO motorista aggiustatore, rimpatriato Australia, con lunga esperienza in macchinari idraulici meccanici per escavazioni, costruzioni: caterpillar international J. D. L.W. Webco Ruston. C.E.K. N.C.K. Koering Ingersoll - Rand C.P. ecc. offresi per impiego in ditta o società interessata. Cassetta 27493 C, SPI.

OFFRESI assistente già pratica per ambulatorio dentistico. Tel. 756231 dalle ore 13 alle ore 15. 48747 C ●

OFFRESI assistente già pratica per ambulatorio dentistico. Telefonare dalle ore 13 alle ore 15 al 756231. 48747 C

PENSIONATO presenza media cultura cerca occupazione decorosa anche portineria stabili. Tel. 70671. 27400 C

PENSIONATO aspetto giovanile colto referenziato offresi conversazione assistenza sorveglianza fiducia. Telefonare n. 39833, ore pasti. 48987 C

PERITO edile 25enne pratica cantiere cerca impiego Trieste. Cassetta 27242 C, SPI.

RAGIONIERE esperienza quinquennale nel ramo spedizioni conoscenza lingua tedesca desideroso migliorare posizione. Cassetta 27498 C, SPI.

SARTA pratica riparazioni accurate negozio offresi. Telefonare 410533. 78412 C ●

STUDENTESSA 19enne buona famiglia offresi per custodia bambini anche in età scolastica mattino o pomeriggio. Telefonare 752477. 48879 C

STUDENTESSA disposta inserirsi nucleo familiare quale baby sitter ore da combinarsi. Telefonare 13.30-15.30 418285. 27411 C ●

18ENNE figurinista modellista offresi. Tel. 812947. 27329 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 417006. 48873 CC ●

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile quindicimila, lavabile ventimila. Telefonare 732054. 27485 CC ●

A.A.A. PAVIMENTO LEGNO MOQUETTES si eseguono lavori di posatura raschiatura verniciatura. Telef. 751943. 48761 CC

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda, Lavori consegnati con certificato di garanzia.
MOSTRA CAMPIONARIA:
Redi via Petronio 30 - Bembo via F. Venezian 7 - Cianocotori viale XX Settembre 38/a Commerciale Colori viale d'Annunzio 21 - Detoni via della Tesa 38 - Edilcolor via San Giacomo in Monte 20.

A.A. KEROSENE specializzato, pulisce, ripara stufe, serbatoi. Tel. 794100. 27421 CC ●

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Gasparì via Gambini 27 A tel. 755868 27534 CC ●

A. RISCALDAMENTO eseguiamo impianti autonomi, centralizzati a metano, gasolio, nafta, Ditta Tecnotermica, referenziata e sollecita. Telefono 797198 e 31649, mattina. 48976 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura, preventivi gratuiti, interpellateci. Rossetti 41 C, telefono 790497. 49362 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

DONNA offresi stirare o lavori leggeri. Cassetta 48857 CC, SPI.

IDRAULICO aggiusta rubinetti wc scaldabagni sanitari lavatrici frigo. Telef. 421212. 27506 CC ●

OFFRESI parrucchiera a domicilio. Telef. 70710 lunedì ore 17-20. 27343 CC

Tecnoplastica
LINOLEUM ★ MOQUETTE Tel. 772-665

PELLE, antilope ecc., pulisce, smacchia, ricolora con garanzia. Tintoria Cattaruzza, Giulia 13. 27413 CC ●

PELLICCIAIA esegue riparazioni confezioni rimodernamenti prezzi modici. Tel. 774985. 78432 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, preventivi modici, libero subito. Tel. 66240. 27415 CC ●

RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

PITTORE camere cucine olio tappezzeria carta. Tel. 751484. 48893 CC

RADIORIPARAZIONI televisori, antenne, transistor, registratori, autoradio, giradischi, cineproiettori, radiotelefoni, radiogrammofoni, rasoi elettrici. Universalradio, Settefontane 1 telefono 741317. ^5916 CC

ROLE' riparazioni, verniciatura, cambio cinghie. Tel. 815442, 734588. 40973 CC ●

SGOMBERI traslochi trasporti ogni genere, risparmierete telefonando 773528. Servizio accurato. 27251 CC

SGOMBERI, ripulitura totale, appartamenti, soffitte, ambienti in genere. Telelef. 414244. 48771 CC

TECNICI assumono incarichi di progetto e consulenze per case e terreni. Telef. 816798. 48931 CC

VENEZIANE riparazioni e posa in opera, via Foscolo 5, tel. 744520. 48069 CC

APPARTAMENTO in PALAZZINA via ROSSETTI 34
Centralissimo V piano, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, luminoso, ogni comfort consegna imminente.
UFFICIO VENDITE — SOCIETA' EDILE ADRIATICA VIA CUMANO 7 — TRIESTE — TELEF. 768632 - 768948
VISITE IN CANTIERE ORE 8-12 - 13-17

Ricerche e offerte di personale qualificato

BANCA D'ITALIA

CONCORSI PER L'ASSUNZIONE DI SORVEGLIANTI PER IL SERVIZIO NOTTURNO

La Banca d'Italia ha indetto:

- un concorso per l'assunzione di 90 allievi sorveglianti per il servizio notturno, di età non inferiore agli anni 21 e non superiore agli anni 30 (elevabili a 32 per i coniugi con prole);
- un concorso straordinario per l'assunzione di 10 sorveglianti per il servizio notturno di età non inferiore agli anni 21 e non superiore agli anni 35 (elevabili a 37 per i coniugati con prole);
- un concorso straordinario per l'assunzione di 5 sorveglianti capo per il servizio notturno di età non inferiore agli anni 30 e non superiore agli anni 40 (elevabili a 42 per i coniugati con prole).

Sono richiesti i seguenti requisiti:

- incondizionata idoneità fisica e psichica al servizio di vigilanza notturna;
- licenza di scuola secondaria di primo grado;
- avvenuta prestazione del servizio militare di leva;
- altri requisiti richiesti dai bandi di concorso.

Le domande di ammissione, da redigersi in conformità di quanto richiesto dai rispettivi bandi (pubblicati sul «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 180 del 16 luglio 1973), debbono pervenire a mezzo di piego raccomandato direttamente all'Amministrazione Centrale della Banca, Servizio Personale (Via Nazionale n. 91 - Roma), entro e non oltre il 14 settembre 1973.

Per avere copia dei bandi rivolgersi all'Amministrazione Centrale dell'Istituto o alle Filiali site in ciascun capoluogo di provincia.

Vuoi essere fra i « primi ».
Tutte le porte aperte ai programmatori di computers a persone naturalmente predisposte al ragionamento.
Si offre la possibilità di qualificarsi frequentando un corso con frequenza serale di programmatori di elaboratori elettronici.
Imminente inizio corso. Ultimi posti disponibili.
Presentarsi 9-12 16-20
Via Giacich 36 - Monfalcone

SUPERMERCATO
ASSUME
CASSIERE
APPRENDISTE COMMESSE
MACELLAIO
BANCONIERE SALUMI
Scrivere Cassetta 15021 Z SPI 34100 TRIESTE

AVVISO
AZIENDA NAVALMECCANICA
CERCA
per proprio stabilimento in Trieste
GRUISTI E AMMAGLIATORI
con esperienza di lavoro acquisita eventualmente anche in altri settori.
CASSETTA 15053 Z SPI 34100 TRIESTE

F.LLI BIANCHI S. R. L.
INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI
SUBBIANO (Arezzo)
RICERCA AGENTI di vendita
età 25 - 40 anni
per le province di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone.
Si richiede: massima serietà e ottima introduzione presso la clientela più qualificata.
Trattamento provvigionale con minimo garantito.
Inviare curriculum vitae.

IMPORTANTE INDUSTRIA TRIESTINA
CERCA
giovane diplomato militesente
anche alla prima esperienza di lavoro da inserire nel proprio ufficio controllo produzione.
Offresi inquadramento contrattuale di 3.a categoria con possibilità di rapido passaggio in 2.a, ambiente giovane e moderno, disponibilità di mensa aziendale, settimana corta.
Scrivere CASSETTA 3961 Z SPI - 34100 TRIESTE

IMPORTANTE AZIENDA
a carattere nazionale
cerca
per suo stabilimento di Trieste operai generici, massimo 35 anni. Buona retribuzione.
Scrivere a Cassetta 15284 Z SPI 34100 TRIESTE

GRANDE INDUSTRIA TRIESTINA
RICERCA PER LA SEDE CENTRALE
a) LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO
titolo di ragioniere, militesente, esperienza contabile - amministrativa presso uffici del personale. Età massima: 30 anni
b) DIPLOMATI
militesenti, trentenni, adeguata esperienza presso uffici acquisiti con particolare propensione verso oggetti promozionali e pubblicitari.
Inviare dettagliato curriculum, precisando impieghi precedenti a: Cassetta 3960 Z SPI - 34100 TRIESTE

richiedete la copia
omaggio
di AP ARRIVI E PARTENZE
l'orario aereo generale
tutti i voli diretti
e le coincidenze ottimali da/per l'Italia
di tutte le Compagnie Aeree
tariffe standard e scontate
Direz. Generale - Via G. Segato, 31 - Tel. 5127015 - 00147 ROMA

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. GIOVANE ragioniere pratico prima nota possibilmente macchine contabili cerca importante azienda. Cassetta 27349 D, SPI.

A.A.A. CAPO reparto praticissimo anche acquisti biancheria tavola letto ecc. cerca Godina via Carducci tel. 61373. 27349 D

A.A.A. CERCASI elementi ambosesso per ramo rappresentanza, iniziali 80.000 con provvigioni, rapida carriera, richiedesi cultura media, serietà, minimo 18 anni. Rivolgersi orario ufficio, via Galilei 10, III piano. 78372 D ●

A.A.A. CERCASI personale da inserire nella propria organizzazione. Richiedesi cultura media, serietà, Assicurasi lavoro redditizio e duraturo, assistenza sociale, carriera. Iniziali L. 80.000. Grandi opere. Scrascia. Presentarsi via Pascoli 18 orario 9-12, 16-18. 27509 D ●

A.A.A. GIOVANE militesente per essere avviato commesso telerie cerca importante azienda situata zona centro. Cassetta 49410 D, SPI.

A.A. AMMINISTRAZIONE stabili assume portinaia palazzo centro con coniuge senza figli. Offerte cassetta 48897 D, SPI.

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 (via Pietà), tel. 772122. Giulia 1300 TI '70; Ford Taunus 1300 XL '73; 128 '72; 124 Special T '71; 124 '68 '66; 600 D '68; 850; 500 '67; Primula 5 porte '66; Simca 1000 '71 '65; 850 familiare '67; 1750 '68. Permute. Rateazioni 30 mesi. 224?5 D ●

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, I piano cerca pellicciaie montatrici sarte apprendiste massimo stipendio lavoro continuativo. Presentarsi in mattinata. 48793 D

A. CERCASI aiuto commessa 18-20, negozio Perugina, Capo di Piazza 1. 27431 D

A. GRANDE ORGANIZZAZIONE cerca signore-ine lavoro alto guadagno. Telefonare 8-12 729611. 27447 D ●

A. STUDIO ragioneria assume impiegate pratiche contabilità e dattilografa esperta. Telef. 750324 lunedì. 49256-1 D

A. STUDIO ragioneria assume neo ragionieri e/o pratica professionale. Telef. 750324 lunedì. 49256-2 D

ACCONCIATURE Lucio cerca apprendista via S. Nicolò 8, tel. 38786. 38786 D

ADDETTI magazzino cerca industria. Scrivere Cassetta n. 48365 D, SPI.

AIUTO banconiera lavoro stabile cercasi nuova gestione Gran bar La Lucciola, Carducci 5, tel. 61650. 48803 D

ALBERGO ricerca per subito cameriera ai piani e guardarobiera, posto annuale. Telef. 226221 Trieste. 78248 D

APPRENDISTA meccanico 15-17 anni cercasi. Autofficina. Tel. 820001. 27468 D

APPRENDISTA cerca bar Interno Ospedale, domenica sabati festivi. Tel. 796902.

APPRENDISTA commessa cercasi abbigliamento D'Ercole telefono 755318. 27412 D

APPRENDISTA commessa cerca Faro. 48851 D

APPRENDISTA estetista e mezzalavorante parrucchiera cerca Istituto Pia largo Barriera 9 II. 0078274 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Tel. 796072. 48849 D

APPRENDISTA tornitore meccanico buon trattamento cerca officina Gradenigo, Eufemia 3 tel. 31071. 48929 D

APPRENDISTA parrucchiera anche primo impiego cercasi. Liberi martedì mercoledì mattina. Telefonare 68742. 78294 D

APPRENDISTA pasticciere pratico cercasi Giorgi via Palestrina 4. 78268 D

APPRENDISTA meccanico riparazioni motocicli cercasi, Crispi 9. 48983 D

APPRENDISTA banconiere cercasi orario negozi, riposo tutte festività più mezza giornata feriale. Telefonare 29949. 48991 D ●

APPRENDISTA cerca Salone Elve. Milano 22. 27489 D

APPRENDISTA impianti riscaldamento, idraulici, assumesi. Buona retribuzione, Gelovizza, Battisti 22. 78392 D ●

APPRENDISTA magazziniere 14-17 anni cerca ditta forniture navali. Telefonare 37965 o 60797. 78358 D

APPRENDISTE commesse assume subito ditta confezioni, telefonare 30109. 27459 D ●

APPRENDISTE due cerca bar Wayra, domeniche libere. Telefono 731330. 48767 D

APPRENDISTI tecnici riparazioni macchine da scrivere, calcolatrici elettroniche cercansi. Telefonare 734229. 47408 D

ARBITER corso Italia 29 cerca fattorino munito patente e apprendista commesso o commessa. Presentarsi lunedì pomeriggio o martedì. 27426 D

ASSUMIAMO ambosessi apprendisti e commessi anche non pratici ottimo trattamento. Rivolgersi magazzini Bata valico Rabuiese. Tel. 231722. 78415 D ●

AUTISTA cercasi per magazzino pratico autocarro e ape. Lavoro non faticoso. Telefonare 29571 lunedì pomeriggio 27477 D

AUTISTA patente C per servizio distribuzione birra assumesi stabilmente. Telefonare (36307). 27277 D

AUTISTA patente B distribuzione bevande assumiamo lavoro riservato persone fiducia. Telefono 795161. 78338 D

AUTISTA patente B pratico referenziato massimo 35 anni cercasi per consegne città Trieste Gorizia e relative province, assicurasi massima discrezione, assunzione 1.o settembre '73. Tel. 761980 Trieste 78314 D

AUTORICAMBI cerca conducente Ape, militesente. Telefono 795178. 49003 D ●

BUFFET cerca buffettista, festivi liberi. Telefonare 741992, ore 9-13. 48975 D

CAMERIERE pensionato cerca bar Portorico. Presentarsi lunedì, largo Barriera 10. 27445 D

CAMERIERE capace per ristorante cercasi. Telef. 410630. 78380 D

CAMERIERI pratici lingue cerca Salvatore, piazza Venezia, presentarsi 13.30-15 49007 D

CARPENTIERE edile cercasi. Telefonare 414718 ore 20-22. 27253 D

CERCANSI apprendista parrucchiera pratica e mezza lavorante, via S. Forti 29, telef. a casa 823179. 27501 D

CERCANSI apprendisti bandai installatori. Slobez, via Gambini 29. 27231 D

CERCANSI calzolai per riparazioni. Presentarsi Tacco Lampo presso Standa, viale XX Settembre, Trieste, telefono 02/432043. 27288 D

CERCASI autista patente C, telefonare lunedì Vivai Busa, 790418. 78366 D

CERCASI impiegato con patente per ditta automobili. Telefonare 231680. 78398 D

CERCASI cuoco telefonare n. 412973. 78420 D

CERCASI radiotecnico pratico radio TV, montaggio autoradio. Presentarsi Universaltecnica, via Machiavelli 3. 3972 D ●

CERCASI prontamente lavorante e apprendista parrucchiera ottima retribuzione. Telefonare al 761978. 27268 D

CERCASI apprendista o mezzolavorante per impianti idrotermo-sanitari, buon trattamento. Telef. 728334 lunedì. 27369 D

CERCASI apprendista panettiere ottima paga. Telef. 750616. 27483 D

CERCASI cuoca tutto fare per trattoria con cucina. Telef. 815614 lunedì dalle 10 alle 17. 48877 D

CERCASI signora di fiducia 55-60 anni indipendente referenziata per coniugi soli media età ottimo trattamento ore pomeridiane serali escluso festivi. Tel. 741070 pomeriggi lavorativi. 27466 D

CERCASI pellicciaia, ottima paga. Telef. 67318. 78352 D

CERCASI apprendista manicure, parrucchiera. Tel. 790432. 27250 D

CERCASI lavorante mezza giornata o mezzalavorante salone Chic, via Lamarmora 38, tel. 795659. 78370 D ●

CERCASI urgente internista trattoria, via Petronio 2. 78354 D ●

CERCASI ragazza-o per legatoria telefonare 36259. 48967 D

CERCASI impiegata 20.enne buona conoscenza dattilografia esperienza ufficio presentarsi orario ufficio ditta Sora Succ. Galleria Protti 1A ammezzato. 78446 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno o croato per abbigliamento. Presentarsi magazzini di piazza San Giovanni, via Imbriani 12. 49051 D

CERCASI apprendista o aiuto banconiere serio, presentarsi bar Rosemarie, Rotonda Boschetto 3. 78388 D

CERCASI commessa per negozio mobili Montagnari, viale XX Settembre 33. 48985 D

CERCASI autista per grillo (palameccanica). Telef. 790418 lunedì. 78368 D

CERCASI mezza lavorante, lavorante salone parrucchiera. Tel. 795993. 48977 D

CERCASI apprendista elettrauto. Tel. 766871. 48875 D ●

CERCASI internista e aiuto cucina pizzeria Ariston. Viale Gessi, tel. 61249. 27514 D

CERCASI apprendista impiegata massimo 18 anni per assunzione fine agosto, presentarsi arredamenti Rossi, via Fabio Severo 29, telefono 768306. 78310 D

CERCASI internista. Telefonare 772504 oggi e lunedì dopo le ore 15. 27532 D ●

CERCASI operaio per lavaggio autovetture pratico, ottimo trattamento. Rivolgersi Ghirlandaio 22-7. 48853 D ●

CERCASI dattilografa per ore pomeridiane. Scrivere Cassetta 78406 D, SPI.

CERCHIAMO ragionieri, geometri e periti da addestrare in Monfalcone per Centri Elettronici IBM. Corso serale, posti limitati. Presentarsi ore 9-12 e 16-20 via Giacich 36, Monfalcone. 6947 D

CERCHIAMO un lamierista per autovetture ed un pittore per carrozzeria modernamente attrezzata, con possibilità di affidarla in gestione. Per accordi scrivere Cassetta n. 60 D, SPI.

COMMESSA aiuto commessa giovane presenza cerca negozio abbigliamento. Tel. 24910. 78308 D

COMMESSA pratica panificio, 120.000 mensili, domeniche libere, via Roma 28. 27425 D

COMMESSA, aiuto commessa, apprendista pasticcere, cerca Pasticceria Gasperi, Carducci 39. 49037 D

CONTABILE ottima capacità esperto pure per contabilità ricalco anche se appena pensionato, cerca importante organizzazione. Pregasi curriculum dettagliato. Cassetta n. 49380 D, SPI.

CUOCO capace cercasi per ristorante a Trieste, posto stabile. Cassetta 78244 D, SPI.

DUE apprendisti officina uno lavaggista due commessi giovani magazzino ricambi e utensileria cerca Filotecnica concessionaria Innocenti. Presentarsi Reti 2. 27387 D

ELETTROMECCANICA Berne cerca apprendisti. Telefonare 24922 lunedì. 78328 D

ESPERTO vendita magazzino ramo carrozzeria auto, assume Demarchi, D'Annunzio 25. 49312 D

FATTORINO con patente, lavori vari, cerca Pasticceria Gasperi, Carducci 39. 49037 D

FATTORINO patente C, trasporto mobili, capacità stivaggio, buona retribuzione. Presentarsi ore 8-12 e 14-18 magazzino Zinelli Perizzi arredamenti, via delle Milizie 9/5. 78390 D ●

FATTORINO preferibilmente patente C distribuzione birra città cerca azienda commerciale ottima retribuzione posto fisso. Tel. 823477. 27331 D

FATTURISTA pratica referenziata cercasi. Cassetta 78304 D, SPI. ●

FUOCHISTA patentato cerca industria caffè. Scrivere Cassetta 48369 D, SPI.

GENERICA internista per albergo cercasi. Albergo Brioni. 27468 D

GIORNALE sportivo assume corrispondenti comuni scoperti. Scrivere: Meridiano, Casella 94, Salerno. 7113 D ●

GIOVANE militesente per negozio radio elettrodomestici cerca Radio Chicco via San Lazzaro 8. 27515 D

GIOVANE cuoco o aiuto per ristorante cercasi, posto annuale. Telefonare 0431/81364 dalle 19 in poi. 695 D

GIOVANE per lavaggio automatico auto cercasi. Via Fabio Severo 18. 27368 D ●

GORIZIA cercasi conduttore caldaie vapore. Telefonare n. 2282, ore ufficio, Gorizia. 15 D

GORIZIA cerchiamo urgentemente giovani ambosessi buona cultura per la formazione di programmatori per elaboratori elettronici, ai quali vengono offerte eccezionali prospettive di carriera. Presentarsi Istituto Fermi Gorizia - ingresso di via Rismondo 6 (angolo via Diaz) ore 16-20. 69?6 D

GRUISTA per gru a torre cercasi. Presentarsi Società Valmaura viale Valmaura 11 Trieste. 27279 D

IMPIEGATA possibilmente conoscenza sloveno cerca ditta riscaldamento anche primo impiego. Telefonare orario ufficio al 795515. 49049 D

IMPIEGATA giovane assumesi prontamente, La Serica, via Mazzini 26. 27460 D

IMPIEGATA dattilografa conoscenza tedesco cerca industria. Scrivere Cassetta 26787 D, SPI.

IMPORTANTE ditta cerca impiegato/a, ottima conoscenza tedesco. Offerte Cassetta n. 78302 D, SPI.

IMPORTANTE società cerca per assunzione immediata operaio montatore elettricista esperto quadri elettrici ed assemblaggi meccanici, militesente con buona conoscenza del disegno. Telefonare per appuntamento al 410962 di Trieste. 78214 D

IMPORTANTE società cerca per assunzione immediata operaio tornitore meccanico specializzato, militesente, con buona conoscenza del disegno. Telefonare per appuntamento al 410962 di Trieste. 78208 D

IMPORTANTE società cerca per assunzione immediata operaio carpentiere meccanico saldatore per carpenteria meccanica leggera, militesente con buona conoscenza del disegno. Telefonare per appuntamento al 410962 di Trieste. 78212 D

IMPORTANTE società cerca stenodattilografa massimo 25 anni per assunzione temporanea. Indirizzare riposta a cassetta 48727 D, SPI.

IMPORTANTE società cerca per assunzione immediata operaio meccanico esperto trapano radiale, militesente con buona conoscenza del disegno. Telefonare per appuntamento al 410962 di Trieste. 78210 D

IMPORTANTE ditta ramo meccanografico cerca giovani elementi massimo trentenni da inserire nell'organizzazione di vendita; si richiede automezzo proprio, militesente, offresi fisso mensile più provvigioni. Presentarsi lunedì mattino ore 9-12, Rean, via Campo Marzio 6, Trieste. 78206 D

IMPRESA di servizi cerca operai esperti per pulizia vetri. Presentarsi Pulicasa, v.le Terza Armata 12, telefono 69336 al mattino. 27287 D

IMPRESA impianti elettrici industriali cerca elettricisti qualificati. Tel. 820935. 78318 D

INDOSSATRICE taglia 44 pratica cercasi per collezioni confezione. Zona di lavoro Veneto, Alto Adige. Cassetta 27408 D, SPI.

INDUSTRIA chimica locale cerca operai turnisti per conduzione impianto. Telefonare ai seguenti numeri: 822220, 820290 dalle 9 alle 12.30, dalle 15 alle 17. 48779 D ●

INDUSTRIA confezioni assume aprendiste ed operaie dai 15 ai 30 anni. Telefonare 820196. 78266 D

INDUSTRIA locale cerca magazziniere. Per colloquio preliminare telef. 822220, 820290. 49416 D ●

INTERNISTA volonterosa stabile anche solo mattino serietà, telefonare lunedì 755540. 78428 D

INTERNISTA per cucina cercasi, presentarsi lunedì ristorante da Gino via XXX Ottobre, domeniche chiuso. 78430 D

INTERNISTA cercasi buffet, Battisti 2. 27512 D

ISTITUTO estetica cerca signorina 18-30 anni. Mes, via Valdirivo 26, 10.30-13, 15.30-20. 27290 D

LABORATORIO medico cerca signorina o signora per pulizie e mansioni varie. Scrivere a Cassetta 78404 D, SPI.

LA ditta Plast 2 telef. 411075, 415900 assume operai elettricisti, verniciatori spruzzo, operai generici, manovali, pulizie 27335 D

Continua in 12.a pagina

Le **FERIE** sono finite, abbiamo sistemato i nuovi arrivi delle ultime creazioni di mobili di classe che abbiamo in esclusiva. Sono bellissimi, originali, pratici, garantiti dalle **primarie Fabbriche.**
Una Vs. visita sarà molto gradita e Vi consentirà di constatare l'ottima qualità, la reale convenienza dei prezzi fissi, contenuti al minimo e ben visibili.
GRANDI MAGAZZINI MOBILI
CAMPONOVO
VIA BATTISTI, 19 VIA POLONIO, 5

STATO CIVILE

MORTI: De Martin Amos, 2 ore; Amodeo ved. Cecchi Costantina, anni 69; Stegel in Pless Anna Rosa, 26; Gomiscek ved. Slejko Rosa, 81; Del Vecchio Guido, 61; Breznicar ved. Saulig Maria, 87; Contento Francesco, 86.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Mauro Giorgio, portuale, con Stornello Maria, commessa; Pecozzi Eugenio, portuale, con Petrigna Alma, casalinga; Zottich Edoardo, commerciante, con Dussich Maria, commessa; Sodomaco Franco, operaio, con Fattori Clara, cassiera; Humar Giorgio, autista, con De Zorzi Nevia, impiegata; Babuder Ezio, perito industriale, con Pauluzzi Luciana, casalinga; Monica Fulvio, perito industriale, con Millo Daniela, parrucchiera; Grilli Giorgio, impiegato, con Zorzet Giuliana, impiegata; Turk Franco, impiegato, con Nibrant Maida, impiegata; Tommasino Angelo, finanziere, con Hrovatin Sonia, casalinga; Farkas Tihamer, ingegnere, con Horvatin Agnes, dott. econ. e comm.; Perucic Nevio, barista, con Tonon Anna Maria, parrucchiera; Spiezia Michele, agente di P. S., con Della Sala Lucrezia, casalinga; Lucchi Pancrazio, guardia di finanza, con Cristodulachi Maria, casalinga; Machnich Ferruccio, tubista, con Piccoli Laura, parrucchiera; Marsic Giovanni, operaio, con Gornik Miroslava, parrucchiera; Samitz Fabio, parrucchiere, con Zennaro Sara, casalinga; Martina Vincenzo, finanziere, con Sciullo Anna Maria, diplomata; Trevi Marcello, sottuff. P. S., con Truglia Ornella, casalinga; Taglialatela Antonio, guardia di finanza, con Brodella Silvana, casalinga; Donaggio Alberto, agente di P. S., con Demori Luciana, collaboratrice domestica; Mikac Milan, autista, con Karoli Giustina, casalinga; Podrecca Edoardo, bracciante, con Bonazza Ida, commessa; Tessari Cesare, impiegato, con Metallino Galatea, impiegata; Gordon Jack Leslie, ingegnere, con Predonzan Saffo, student. univers.; Prasel Mario, vigile urbano, con Sustersic Milena, student. univers.; Demeo Vincenzo, impiegato, con Aquila Grazia, casalinga; Fieramosca Oronzo, elettricista, con Pelizon Lauramaria, commessa; Ojo Fabio, impiegato, con Moratto Rita, impiegata; Allegretti Nicola, operaio, con Goreo Veronika, casalinga; Bevilacqua Ivano, stud. univ., con Vanoni Gabriella, stud. univ.; Russo Luigi, operaio, con De Gennaro Francesco, parrucchiera; Pace Gianni, carabiniere, con Piussi Olga, operaia; Bregantini Giorgio, finanziere, con Nazzi Pierina, impiegata; Barbaro Giovanni, operaio, con Vidulich Mariolina, commessa; Moro Fulvio, impiegato, con Finale Maria Immacolata, casalinga; Dagri Dario, litografo, con Barovina Nada, impiegata; dott. Marin Giuseppe, impiegato, con Patè Giancarla, casalinga; Lorenzutti Sergio, impiegato, con Iarz Giuliana, insegnante; Chmet Enzo, ferroviere, con Zampollo Paola, commessa.

Per le vostre nozze tanti auguri e tante foto
giornalfoto
Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 8

Nel felice giorno delle vostre **NOZZE**
fotografie **CERETTI**
una firma tutta la garanzia

CRONACHE SPORTIVE

ATLETICA - FOLLA AL «GREZAR» PER LA RIUNIONE INAUGURALE DEI NUOVI IMPIANTI IN «TARTAN»

GROSSO SPETTACOLO RISULTATI UN PO' MENO

Simeon si aggiudica la gara del disco con un lancio di 56,94 - Bergamo 2,03 nel salto in alto La staffetta 4 x 100 vinta dai polacchi del Breslavia in 43" - Nel peso Asta arriva a metri 17,59

Il Centro Universitario Sportivo ha fatto centro: tribune gremitissime in ogni ordine di posti, pubblico numeroso anche nelle gradinate per un totale di quasi 5000 presenze, in occasione dell'inaugurazione del nuovo «tartan» del «Grezar». Un colpo d'occhio meraviglioso per questo «meeting» internazionale che rilancia Trieste e il suo impianto nel firmamento dei grandi centri polarizzatori dell'atletica leggera. Dopo i discorsi inaugurali dell'assessore allo sport e del presidente del CUS Franco Caggianelli, la banda comunale «Giuseppe Verdi» ha suonato l'inno a San Giusto, tra gli scroscianti applausi del pubblico presente.

Primo colpo di pistola per una gara regionale ad inviti sui 110 ad ostacoli vinta dall'udinese Grandis che con 15"3 uguaglia il suo limite personale. Scendono quindi in pista i centisti e già nella prima batteria gli azzurri Morselli e Ossola e il polacco Kizko si danno battaglia: 10"7 per l'esponente della Virtus Bologna che precede sul filo di lana il polacco e il campione universitario, ambedue accreditati di 10"8. I sei migliori tempi delle 5 batterie hanno diritto alla finale e precisamente Morselli (10"7) Ossola (10"8) Kizko (10"8) Ostani, Costanzi e Kancar (11") con l'esclusione dell'allievo Caruso, anche lui accreditato di 11".

Spettacolare conclusione della gara dei 3000 siepi, vinta dallo spalatino Jukic in 8'49"8, nuovo limite personale sul polacco Cych che aveva condotto per tutta la gara. Seguono gli 800: il meglio viene espresso nella prima batteria da Fontanella che prevale su Diamante con il tempo di 1'50"6; nella seconda serie lo jugoslavo Savic supera per soli 2 decimi Totani con il tempo di 1'55"4, nella terza Flamak (1'55"8) ha la meglio sul nostro Foiadelli. Finale al calor bianco dei 100 piani: la spunta Morselli in sesta corsia su Ossola che rinviene bene nel finale. Buono il 10"6 espresso dal vincitore.

Mentre si disputa il lancio del peso, dove Flavio Asta non trova avversari in grado di impensierirlo (oltre due i metri di distacco inflitti a Ferrani) hanno luogo le serie dei 400 dove nella 1.a e nella 2.a si mettono in bella evidenza i polacchi Szynierski e Janiak (49"5) e nella 3.a Arcioni che conclude in 51" netti. Nel lancio del martello, (conclusa l'era Vecchiato?) si impone il campione italiano Barbolini con un lancio di metri 63.24.

Grossa sorpresa nei 5000 dove il carabiniere Mangano, dopo essere stato in testa per tre quarti di gara, a 4 giri dalla fine si ritira per crampi alle gambe, dando via libera all'austriaco Steiner, che con 14'05"4 ottiene il nuovo primato austriaco.

Nel salto in lungo duello appassionante tra il polacco Kokot e i nostri Hernandez e Arrighi. Ha la meglio il primo con un salto di m 7.39, mentre i nostri terminano a 12 e a 16 cm.

Senza storia la gara del disco con Simeon sotto tono, vincitore con un lancio di 56,94. Nel solto in alto Bergamo si impone con un salto di m 2.03 mentre la gara conclusiva di questa riuscitissima manifestazione, la staffetta 4x100, viene vinta dal quartetto polacco del Breslavia con il tempo di 43" netti.

Italo Drocker



(Italfoto)

Silvano Simeon: un forte stacco, e il disco vola a 56,94 metri

Dettaglio tecnico

M 110 H: Grandis Stefano (A. S. Udinese) 15"3; Anastasia (Libertas Pordenone) 15"9; Marchesin (S. G. P. N.) 17"0; Hauser (CUS Trieste) 17"1.

M 3.000 siepi: Jukic Marincov (A. S. K. Split) 8'49"8; Cych (Slask Wroklav) 8'53"4; Vicasovic (Kreianuar Pola) 9'02"0; Ciabretta (Bentegodi Verona) 9'14"6; Jambresic (Dinamo Zagabria) 9'15"2; Skof (A. G. K. Celije) 9'30"2.

Martello: Barbolini Orlando (Frat. Modena) m 63,24; Pini (Frat. Modena) 60,84; Niwinski (Slask Wroclaw) 57,86; Skulski (Slask Wroclaw) 56,68; Venturelli (Frat. Modena) 54,00; Pozzo (Carabinieri Bologna) 53,42.

Peso: Asta Flavio (Carabinieri Bologna) m 17,59; Ferroni (Bentegodi Verona) 15,55; Stimes (Olimpia Lubiana) 15,41; Grilanc (Nova Gorica) 14,43; Zecchi (CUS Trieste) 14,30; Cenci (Bentegodi Verona) 13,92.

M 100: Morselli Sergio (Virtus Bologna) 10"6; Ossola (CUS Torino) 10"7; Kiczko (Slask Wroclaw) 10"7; Ostani (CUS Padova) 11"0; Cankar (Olimpia Lubiana) 11"1; Costanzi (Libertas Rimini) 12"1.

Corsa metri 5.000: Steiner Joseph (Turnerschaft Innsb.) 14'05"4; Walkowiak (Slask Wroclaw) 14'15"2; Ugroic (K. Rijeka) 14'27"1; Trambaiolo (FF. OO. Padova) 14'28"; Barbaro (Pro Patria) 14'31"; Wawrzuta (Slask Wroclaw) 14'43"8.

Salto in lungo: Kokot Zdzislaw (Slask Wroclaw) 7,39; Hernandez (Zauli Lazio) 7,27; Arrighi (Carabinieri Bologna) 7,23; Buzzelli (Carabinieri Bologna) 7,12; Zonta (A.S. Udinese) 6,95; Belladonna (CUS Trieste) 6,86.

Disco: Simeon Silvano (Snia Milano) m 56,94; Tajerle (Slask Wroclaw) 49,70; Baraldo (Tosi Tarvisio) 47,82; David (Libertas Udine) 45,02; Zat (S. G. Pordenonese) 43,16; Grivanc (Nova Gorica) 42,14.

Staffetta 4x100: Slask Wroclaw in 43"; Union Hartberg 44"; CUS Trieste 44"2; Libertas Rimini 45"7; Kvarner Rijeka 48"4.

Salto in alto: Bergamo Rodolfo (Coin Mestre) m 2,03; Pappa (Libertas Fe.) 2,03; Bruni (Libertas Pordenone) 2,00; Venturin (Carabinieri Bologna) 1,95; Falinski (Slask) 1,95; Montagnolli (JAC Innsb.) 1,95.

SPETTATORI SORPRESI ALLO STADIO «LENIN»

ALLEGRA CHIUSURA DELLE UNIVERSIADI

Bilancio: nuoto e pallacanestro agli americani

Mosca, 25

Centinaia di atleti hanno dato vita a spontanee manifestazioni di entusiasmo, abbracciandosi e ballando intorno alle rose del grande stadio di Lenin, a conclusione delle Universiadi.

E' stata una chiusura quanto mai informale e lontana da quella predisposta dal comitato organizzatore. Gli atleti, che avrebbero dovuto sfilare dietro le bandiere nazionali, hanno presto rotto i cordoni e si sono riversati al centro del terreno di gioco, formando delle catene e ballando. La folla — circa centomila sugli spalti — è rimasta interdetta. Parte ha applaudito e parte è rimasta in silenzio e si è udito qualche fischio in segno di disapprovazione.

Al centro del gruppo formato dagli atleti sul terreno di gioco dello stadio Lenin, la squadra israeliana, che dieci giorni fa era stata fischiata nella cerimonia di apertura delle Universiadi.

Gli atleti che hanno dato vita a questo fuori programma, una rappresentativa dei 4500 che hanno partecipato ai giochi, indossavano tute di gioco impermeabili. Qualcuno teneva anche l'ombrello. La prima a rompere con il protocollo ed a precipitarsi in campo è stata la squadra inglese, seguita via via dalle altre.

L'impegno totale profuso nella Universiade 1973 ha fruttato all'Unione Sovietica una supremazia assoluta nel medagliere: 68 medaglie di oro (36 d'argento e 30 di bronzo) si contrappongono eloquentemente alle 19 degli Stati Uniti (16 d'argento e 18 di bronzo), l'altra maggiore potenza sportiva presente. E anche per questo motivo i giochi universitari di Mosca non sono sfuggiti a qualche polemica: gli statunitensi hanno presentato squadre decorose unicamente nel nuoto e nella pallacanestro e in quest'ultima disciplina per evidenti motivi di prestigio dopo le vicende della finale delle Olimpiadi di Monaco.

Tuttavia, fra le 68 medaglie d'oro che ha conquistato l'URSS, manca quella della pallacanestro maschile, la più ambita del confronto con gli statunitensi. Forse i dirigenti sovietici avrebbero fatto a meno di tutti gli altri titoli, pur di fugare ogni dubbio sulla famosa finale di Monaco.

L'obiettivo sovietico tuttavia non era soltanto sportivo. La macchina organizzativa allestita per le Universiadi 1973 avrebbe dovuto dimostrare al mondo quella efficienza richiesta perché la candidatura di Mosca per l'edizione 1980 dei Giochi olimpici possa trasformarsi in una scelta definitiva da parte del CIO si è trattato quindi di un collaudo.

CANOTTAGGIO

SGT e Saturnia in finale ai Campionati del mare

Ravenna, 25

L'odierna giornata dei Campionati del mare (jole e canoino) è stata dedicata ai recuperi, che hanno designato gli ultimi due dei sei finalisti che domattina si disputeranno i cinque titoli in palio. Giornata di riposo per i tre equipaggi triestini, già entrati ieri in finale.

Triestini da battere dunque domani nella specialità della «coppia»: Vremec (SGT) nel «canoino» senior, Camerini e Dapiran (Saturnia) nel «doppio canoino» senior e Maurizio Ustolin nel «canoino» junior.

200 in 2'20"52

Rana mondiale di John Hencken

Louisville, 25

L'americano John Hencken ha migliorato il proprio primato del mondo dei 200 metri rana in 2'20"52, nel corso della finale di questa specialità ai campionati degli Stati Uniti di nuoto. Il precedente record l'aveva stabilito il 2 agosto 1972 a Monaco in 2'21"5.

MERCOLEDI' LE GRANDI PASSANO ALLA COPPA ITALIA...

Domenica d'agosto con calcio amichevole

La Juve era impegnata stanotte a Cadice contro l'Atletico Bilbao

Ancora calcio amichevole, in quest'ultima domenica d'agosto. Mercoledì parte la Coppa Italia della Lega professionisti, dopo gli anticipi di ieri e la giornata piena odierna dei «semipro».

Le grandi hanno già effettuato collaudi importanti. Il Milan è tornato da Madrid con un trofeo colossale, sudatissimo, conteso al Partizan e... all'arbitro. La Juventus ieri notte era impegnata a Cadice in una altra partita dagli orari impossibili, che evidentemente sono di moda nella Spagna estiva. Giocava con inizio a mezzanotte, contro l'Atletico Bilbao, mentre in precedenza si sono affrontate Ajax ed Espanol. L'Ajax è stato sconfitto. Stanotte ci sarà la finale fra Espanol e la vincente dell'altra partita.

Mobilitate dunque oggi le squadre di serie A. Un confronto si leva sopra gli altri, poiché è a livello massimo «integrale»: a Roma si incontrano Lazio e Genoa. C'è una grande attesa per vedere all'opera Chinaglia, che si dice caricatissimo, nonché per scoprire nel Genoa quale sia l'apporto di Mario Corso e il reale valore della nuova stella Bordon.

Il Verona, maltrattato a Udine, cerca sollievo in casa del Novara. Il Cagliari gioca ad Avellino, dove si ripresenterà in maglia rossoblù l'«ex» Marchesi, ormai perfettamente ambientatosi a fianco di Riva. Anche la Fiorentina, che finora non ha proprio entusiasmato, pareggiando fra l'altro a Viareggio, cercherà a Terni di dimostrare di essere sulla via della piena rinascita. Radice sta curando meticolosamente la squadra e cerca di fondere vecchi e nuovi in un gioco produttivo.

Derby a Ferrara, dove arriva il Bologna. Pesaola non potrà disporre di tutti i suoi uomini ed anzi gli mancheranno tre pedine importanti: Bulgarelli, Adani e Sartori. L'Inter giocherà a Reggio Emilia la partita della riconciliazione con i tifosi, delusi dal pareggio di Bergamo. Mazzola non è in buone condizioni fisiche, causa una colite, ed anzi la sua presenza è dubbia. Al posto di Magistrelli giocherà Moro: questo è certo. Il resto della formazione dovrebbe rimanere invariato.

Il Vicenza, già visto ottimamente in palla al «Grezar», giocherà nel pomeriggio a Gorizia. Un'altra buona occasione per Puricelli, per collaudare una formazione che ha bisogno solo di pochi ritocchi.

Ieri sera il Torino voleva stracciare il Parma, ma ci si è messo di mezzo il temporale, facendo interrompere la partita sullo 0-0 al quarto d'ora della ripresa. Pure sospesa sullo 0-0 per temporale Roma - Panathinaikos.

Programma odierno

Lazio - Genoa (ore 21.15)
Novara - Verona (17.30)
Piacenza - Brescia (21.15)
Avellino - Cagliari (18)
Ternana - Fiorentina (17.30)
Spal - Bologna (21.15)
Reggiana - Inter (21.15)
Atalanta - Bayern Monaco (21.15)
Legnago - Verona «B» (17.30)
Pisa - Catania (21)
Cesena - Bari (21.15)
Taranto - Martina Franca (17.30)
Pro Gorizia - Lanerossi Vicenza (17.30)

CAMPIONATO MEDIOMASSIMI

Traversaro spodesta Adinolfi ai punti

Chiavari, 25

Aldo Traversaro è il nuovo campione d'Italia dei pesi mediomassimi, avendo battuto stasera il detentore Domenico Adinolfi ai punti, in 12 riprese.

BERTOLUCCI CEDE

■ Nei quarti di finale del torneo internazionale di tennis di Toronto si è conclusa l'avventura di Paolo Bertolucci. Opposto al più esperto sudafricano Cliff Drysdale, l'azzurro ha ceduto per 4-6, 2-6.

UNA SOLA MAGLIA IRIDATA ASSEGNATA IERI AI «MONDIALI» DI SAN SEBASTIANO

ALL'«INSEGUITORE» PORTER QUARTO TITOLO PROFESSIONISTI

Ha battuto Pijnen - Mezzofondo: Benfatto in finale - Resistono nella velocità Turrini, Borghetti e Cardi

San Sebastiano, 25

L'inglese Hugh Porter ha conquistato la medaglia d'oro dell'inseguimento professionisti, battendo in finale l'olandese Rene Pijnen, medaglia d'argento. La medaglia di bronzo è stata conquistata dal belga Ferdinand Bracke. Tempo di Porter sui 5.000 metri del percorso: 6'02"97 contro i 6'12"47 di Pijnen. E' il quarto titolo mondiale conquistato dall'eccezionale «pistard».

L'italiano Benfatto si è qualificato per la finale del mezzofondo professionisti, classificandosi secondo nella prima serie eliminatoria della specialità. Il belga Vershueren, campione mondiale, non ha partecipato alla prova perché privo di un allenatore della sua stessa nazionalità, come prescrive il nuovo regolamento dei campionati mondiali.

Ordine d'arrivo della prima serie del mezzofondo professionisti (i primi tre in finale): 1) Stamm (Ol.) chilometri 50 in 43'06"95 media km 69,580; 2) Benfatto (It.) a due giri e 135 metri; 3) Palka (Fr.) a 4 giri e 210 metri; 4) Krause (Germ. occ.) a 12 giri e 175 metri.

I campioni della Germania Est Jurgen Gesche e Wernert Otto si sono qualificati per la semifinale del tandem battendo nei quarti gli italiani Massimo Marino e Giorgio Rossi. Tempo dei vincitori 10"74 e 10"52. Sono entrati in semifinale anche i sovietici Viktor Kopylov e Vladimir Semeney, che hanno battuto gli americani Karl Leusenkamp e Steven Woznick. Tempo dei russi 10"77 e 10"66.

Sono entrati in semifinale anche gli olandesi Gerard Fens e Rinus Lanckruis.

Tutti e tre gli italiani iscritti al campionato mondiale della velocità professionisti, Turrini, Borghetti e Cardi, hanno superato il primo turno eliminatorio e si sono qualificati per i quarti di finale.

BASEBALL

Alpina - Mobilcasa 6-5

Alpina: 0, 0, 1; 0, 4, 1; 0, 0, r. = 6
Mobilcasa: 0, 0, 0; 0, 4, 1; 0, 0, 0 = 5

ALPINA: Idini, Carli, Perini G., Marussich, Giavina, Zuccoli, Carraro, Bosdachin, Perini S. MOBILCASA: Mannaioni, Ignesti, Ristori M., Bellomo, Montigiani, Ristori G., Curradi, Rogai, Gozzini (Muccioni). ARBITRI: Cazzador, Medelin e Zangrando.

All'Alpina il primo dei quattro round per lo scudetto della Serie B di baseball. La squadra biancoverde, che non intende lasciarsi scappare il titolo italiano, ha affrontato la Mobilcasa di Firenze, pure promossa in Serie A.

I fiorentini, scesi in campo privi di alcuni elementi di primo piano quali l'americano Schneiner, Tumiati, Prisco e Meli, hanno lasciato un po' a desiderare tanto all'attacco quanto in difesa. Dai toscani insomma ci si attendeva qualche cosa di più; le quattro assenze, è indubbio, si sono fatte sentire.

L'Alpina è passata per prima in vantaggio al terzo inning con Carli ma dopo la prima metà del quinto si trovava in ritardo di tre lunghezze (4-1). La Mobilcasa, forzando un po' il gioco, riusciva a staccare i triestini, che al loro turno d'attacco riprendevano saldamente in pugno le redini della gara. Dopo un punto di Idini giungevano altri due (Perini G. e Marussich) su bella battuta di Zuccoli, che poi attraversava il «piatto» di casa-base sfruttando un errore. Cinque a quattro quindi nel quinto inning. I toscani riequilibravano nuovamente le sorti nella frazione successiva, ma venivano nuovamente superati dagli uomini di Delise, che con Perini S. mettevano a segno il punto del successo.

Oggi, con inizio alle ore 16.30, la seconda partita.

SPAREGGI A BOLOGNA

CUS: retrocessione quasi certa

Bologna, 25

Il Cus Trieste ha perduto con la Nuova Foglio di Macerata il primo incontro degli spareggi per la permanenza in Serie B e con esso una buona fetta delle possibilità di evitare la retrocessione. Punteggio 9-2.

Nel secondo incontro, disputato nel pomeriggio, il Cus Trieste stava perdendo contro la Fiamma Verona (3-9) quando al quinto inning è giunta la sospensione, causa un violento temporale abbattutosi nella zona. Tempo permettendo, la partita sarà ripresa domani mattina con lo identico punteggio.

S. S.

HOCKEY SERIE «A» - SERATA POSITIVA SOLO PER GLI ISONTINI IN TRASFERTA

Pari della Goriziana a Modena Triestina e Ferroviario cadono

Breganze-Ferroviario 9-3

FERROVIARIO: Cartago (Brunner), Furlan, Martellani (1), Kalik, Brancolini, Tirello (1), Schinaia P., Poletto, Schinaia F. BREGANZE: Steila (Paoletto), Mollis, Saccardo M. (2), Fona (5), Pallaro, Zampese, Guerra (1), Borgatello (1). ARBITRO: Frusteri di Viareggio. Primo tempo: 5-2.

Resa incondizionata da parte del Ferroviario, che ieri sera ha accusato gravi lacune in tutti i settori, da quello tecnico a quello agonistico. I triestini hanno dato l'impressione di non aver molta fiducia nei loro mezzi e soprattutto di non voler sfruttare l'incompletezza della formazione avversaria. Il Breganze, infatti, accusava l'assenza del suo forte difensore Saccardo R. e del suo goleador Cerato, il primo rimpiazzato nelle retrovie con Pallaro, il secondo sostituito dall'ottimo Borgatello. E' stata infatti la coppia Fona - Borgatello a dettar legge per tutto l'incontro portando a getto continuo pericoli alla retroguardia locale, che questa volta è apparsa meno sicura del solito.

Nel primo tempo, dopo aver incassato tre gol nello spazio di 15' (autori Fona, Saccardo e Fona nell'ordine), il Breganze veniva ferito a bruciapelo da Tirello al 17'. La partita si riscaldava ma i veneti reagivano con prontezza e decisione: altri due gol venivano messi a segno da Guerra e Fona. Il Ferroviario andava alla deriva con un Cartago poco tempestivo e con un Martellani che cercava di strafare, mentre Brancolini vagava per la pista senza trovare la posizione adatta. Prima dell'intervallo Martellani raccorciava le distanze.

Il Ferroviario nella seconda frazione rimpiazzava l'incerto Cartago con Brunner, ma erano ancora i veneti a farla da padroni. Altre due segnature erano opera di Borgatello e Fona. Martellani usciva dal campo e mandava in pista i giovanissimi; qualcosa migliorava, ma non si poteva sperare di rovesciare il corso della partita. Fona colpiva il montante, poi andava ancora in gol. Sull'8 a 2 la partita non aveva da dire altro: ci riservava il rigore realizzato da Schinaia F. al 23' e l'ultima rete della serata ad opera di Saccardo. Preciso l'operato dell'arbitro.

Bruno Ive

Monza-Triestina 4-3

MONZA: Citterio (Magni), Casiraghi (1), Malocchi (1), Villani, Franchi (2), Campana, Fossati, Curati. TRIESTINA: Mari (Furlani), Cervo, Prins (1), Pockay, Perok (2), Gon, Lussi, Rossetti. ARBITRO: De Santi di Treviso.

Brugherio, 25

Un bellissimo primo tempo. La Triestina si dimostra all'altezza del compito bombardando spietatamente la porta di Citterio, il quale, però, ammaina bandiera soltanto una volta: al 9' su staffilata scoccata da posizione diagonale, da quattro o cinque metri, da Perok. I capovolgimenti di fronte sono frequentissimi e, per quanto Mari si dimostri bravo, almeno parimenti a Citterio, capitola tre volte, in conseguenza di irresistibili spunti di Maiocchi e Franchi (2).

Il Monza, in sostanza, esercita una leggera ma consistente supremazia, che gli permette di portare a termine la frazione di gioco con un punteggio di tre a uno a proprio favore.

La ripresa è sciabà. Le due squadre accusano stanchezza ed il gioco ne risente. Dopo una punizione, decretata in favore dei locali, gli stessi, con Casiraghi, aumentano il vantaggio, sorprendendo Mari per l'ultima volta. Verso il quarto d'ora, Prinz, da lontano, fa secco Citterio, che viene battuto anche a tre minuti dal triplice fischio da un tiro, apparentemente innocuo di Perok.

Il finale è tutto di marca alabardata, ma il risultato non cambia. La partita, causa il maltempo, anziché sulla pista di Monza, è stata disputata al palazzetto dello sport di Brugherio, alla presenza di circa mille spettatori.

Giandomenico Barzaghi

Modena-Goriziana 6-6

MODENA: Tonioni (Carletti), Monari, Righi (2), Malagoli (1), Moncaglieri (2), Soragni (1), Zironi, Facchini II. GORIZIANA: Marzillo (Ottonelli), Bercé, Scieghi, Gregori (2), Antonini, Facchini I (1), Bissoli (1), Martellani (2), Brandola. ARBITRO: Beraldin di Bassano del Grappa. Primo tempo: 1-3.

BATTUTO D'ASTUZIA A LEGNANO DE VLAEMINCK

Nella «Bernocchi» risveglio di Gimondi

Il campionato a squadre vinto dalla Sammontana

Legnano, 25

Felice Gimondi della «Bianchi Campagnolo» ha vinto con sei secondi di vantaggio su De Vlaeminck la 25.a «Coppa Bernocchi» di ciclismo. La squadra della «Sammontana» ha vinto il campionato italiano a squadre 1973.

La vittoria di Felice Gimondi nella venticinquesima Coppa Bernocchi è stata ottenuta con ostinazione e realizzata con furbizia. Trovatosi con sei avversari a venti chilometri dall'arrivo, e con un vantaggio oramai irrecuperabile nei confronti del gruppo inseguitore, il bergamasco ha compreso che l'atleta più pericoloso da controllare era De Vlaeminck, notoriamente più veloce in volata e a suo agio sotto il temporale scopiato durante la corsa. Così Gimondi, a circa un chilometro e mezzo dall'arrivo, si è lasciato «scivolare» in coda al gruppetto dei sette dopo aver «tirato» il suo turno ed è scattato poi di sorpresa, vincendo nettamente.

Era quasi un anno che Gimondi non vinceva una gara in linea, dopo avere trovato soddisfazioni nelle altre specialità. «Questa è stata la nona vittoria della stagione — ha detto Gimondi — ma certamente la più spettacolare. Mi ha fatto molto piacere tornare al successo in gare in linea, anche se credo che il cronometro sia la specialità più adatta ai miei mezzi».

A poco più di una settimana dai campionati del mondo, la vittoria di Felice Gimondi è di ottimo auspicio per la prestazione della squadra italiana a Barcellona. Anche altri azzurri sono infatti andati molto bene nella gara odierna; in particolare Paolini e Poggiali, anche se impegnati soprattutto a portare punti alle proprie squadre.

ORDINE DI ARRIVO

1) Felice Gimondi (Bianchi Campagnolo) chilometri 238 in 5 ore 35', media 43,223; 2) De Vlaeminck Roger a 6"; 3) Apolini Enrico a 13"; 4) Poggiali Roberto; 5) Maggioni Enrico; 6) Antonini Alessio (primo dei neoprofessionisti); 7) Panizza Vladimiro; 8) Varini Giovanni a 1'26"; 9) Colombo Ugo; 10) Guerra Pietro a 1'56"; 11) Moser Diego a 3'55"; 12) Dallai Pietro; 13) Dalla Bona a 4'30"; 14) Petterson Thomas; 15) Simonetti Mauro; 16) Mori Primo a 4'40"; 17) Bitossi Franco a 4'50" con lo stesso tempo il gruppo.

Classifica finale campionato italiano a squadre: 1) Sammontana punti 74, 2) Dreher Forte 59, 3) Scic 56, 4) Bianchi Campagnolo 42; 5) Brooklyn 37, 6) Jolly Ceramica 33, 7) Filotex 32, 8) Magniflex 23, 9) GBC 17, 10) Zonca 16.

LA TRIS: 1 - 5 - 12

■ A Cesena, vittoria di Mediterraneo, davanti a Nicomaco, Sacripante e Yaki, nel Premio Mighty Ned, corsa Tris della settimana. Combinazione: 1 - 5 - 12. Quota lire 283.178 per 316 vincitori.

CAROSIO A NEW YORK

■ La fuoriclasse del trotto francese, Une De mai, torna su una pista americana per tentare di aggiudicarsi per la terza volta, l'International Roosevel di trotto, ricco di cento milioni di premi. I colori italiani sono difesi da Carosio.

TROTTO D'ECCEZIONE A MONTEBELLO PER IL «MEMORIAL GIORGIO JEGHER» (ORE 16)

SALEMI PARTE CON IL NUMERO UNO CHE VUOL CONSERVARE ALL'ARRIVO

L'insidia dovrebbe arrivargli da Dalia e Rabbi - Frosinone e Guerlain esaltano i colori locali

Strappo alla regola per l'ippica triestina d'agosto che, eccezionalmente quest'oggi non avrà svolgimento in notturna. Pomeriggio pieno (inizio ore 16) per gli appassionati del trotto, che avranno modo di assistere ad una imponente parata di campioni nati negli allevamenti italiani, nei dodici volte milionario Premio Giorgio Jegher.

Dopo quelli di Qualto (due volte), Steno, Poerio, Valpiana, Tibrizio, Gladio (due volte) e Carosio, quale nome verrà scritto a caratteri cubitali sull'albo d'oro dell'importante corsa del calendario triestino? E' opinione diffusa che sarà Salemi a cingersi dell'alloro, oltre per le doti intrinseche di velocista del cavallo della Scuderia Capricorno, anche per quel numero «1» di partenza che gli dovrebbe consentire di esprimersi in un congeniale percorso in avanti. Salemi, più volte piazzatosi a Montebello, ha l'occasione di ottenere un riconoscimento completo sulla pista triestina.

Quali gli avversari più insidiosi per l'allievo di Ubaldino Baldi? Senz'altro Dalia e Rabbi, soggetti esperti e abituati a... navigare nei quartieri alti della prima categoria. Le posizioni di partenza non sono troppo favorevoli né alla femmina di Bordoni, né al figlio di Buckeye Demon, però è logico che, mediante una prevedibile fiammata iniziale, questi due cavalli sapranno accaparrarsi posti di privilegio, cercando così di mettere alla frusta il preventivato battistrada Salemi.

Un'incognita rimane Cobalt, velocista dal passato illustre, espressosi in maniera più che soddisfacente in categorie di tutto rispetto sulle piste del Sud, e ora emigrato al settentrione, alla corte di Sergio Brighenti il quale, lasciato stavolta in disparte il suo pupillo Freddy, giocherà la carta di questo 5 anni discendente di Daring Rodney. Un outsider di lusso senz'altro questo Cobalt.

E Crodino? Il cavallo di Canzi, dopo alcuni tentativi, falliti, in campo Tris, tenta in questa imponente parata di velocisti un rilancio che rimetterebbe in carreggiata il pupillo di Carlo Chiesa, ma il compito non è dei più semplici per un soggetto notoriamente poco propenso ad esibirsi in percorsi sparati.

Rimangono i due «triestini» Frosinone e Guerlain. Particolarmente atteso l'allievo di Quadri (23 vittorie su 29 corse nella stagione), che dal Premio Giorgio Jegher potrebbe uscire con aumentata fama. Frosinone ha dimostrato di andare forte, e il tentativo nell'eletta categoria è fra l'altro un riconoscimento alla sua indiscutibile qualità. Dovrebbe correre bene il portacolori della «Domenica Luisa», ma anche Guerlain, situato nella scia di Salemi, non dovrebbe deludere le aspettative riposte in lui dalla «Tommaso Prioglio», formazione che nel 1969 vide i propri colori trionfare con Tibrizio in questa stessa corsa.

Quindi Salemi su tutti: questo il succo selettivo della corsa. A Dalia, Rabbi, Cobalt al «nostro» Frosinone, il compito di osare contro il favorito.

Valido il contorno, che presenta più d'una corsa suggestiva. Diversi i cavalli provenienti dalle altre piste che conferiranno incertezza e spettacolarità agli episodi marginali. Vedremo in lizza Medio Oriente, Sasca di Iesolo, Semmai, Monrupino, Istria, Campanile, Bruschino, Filyway e Loch Ness.

M. G.

I nostri favoriti: PREMIO DELLO SPORT I DIV.: Espero, Esteno, Willer. PREMIO DELLA SCIENZA: Feroce, Porretta, Malpelo. PREMIO DELL'ARTE: Sasca di Iesolo, Perosi, Medio Oriente. PREMIO ALLEVAMENTO PRIMAVARA: Riccio da Parma, Semmai. PREMIO DEL LAVORO: Istria, Ilcoma, Erzurum. PREMIO GIORGIO JEGHER: Salemi, Dalia, Rabbi. PREMIO GLAUCO JEGHER: (handicap a invito, corsa Totip): Loch Ness, Campanile, Forese. PREMIO DELLO SPORT II DIV.: Randara Way, Gallego, Epagneul, Sicureto.

I RISULTATI

Breganze - *Ferroviario	9-3
*Novara - Valdagno	5-3
*Bassano - Roma	6-3
*Modena - Goriziana	6-6
*Monza - Triestina	4-3
*Follonica - Lodi	4-2

LA CLASSIFICA

1) Novara punti 26; 2) Monza p. 25; 3) Breganze p. 23; 4) Lodi p. 20; 5) Triestina p. 16; 6) Follonica p. 15; 7) Bassano p. 14; 8) Valdagno p. 13; 9) Goriziana p. 11; 10) Modena p. 8; 11) Ferroviario p. 5; 12) Roma p. 4.

LA TRIESTINA NON VUOL RIPETERE L'ERRORE DELLO SCORSO ANNO

Collaudo in Coppa Italia senza badare al risultato

Per la Triestina, la stagione 1973-74 inizierà ufficialmente questo pomeriggio. Alle 17.30 prenderà il via sul campo di Belluno la prima partita con i due punti in palio. Anche quest'anno, come quello precedente, sarà la «Coppa Italia» che introdurrà al campionato, il cui inizio è fissato per il 16 settembre.

E' bene dirlo subito, per evitare il nascere di pericolose illusioni negli sportivi che da diversi anni non dimostravano tanta curiosità nei confronti della loro squadra, che la Triestina affronta la «Coppa Italia» senza alcuna ambizione. «Per noi — ha ribadito ieri Bonafin — le partite di Coppa costituiranno tante tappe per arrivare alla condizione migliore al campionato, che è l'unica cosa che ci interessa. Abbiamo a disposizione ancora tre settimane per raggiungere la condizione migliore e per esprimerci sul piano del gioco al massimo e intendiamo sfruttarle. La squadra ha ancora molto bisogno di giocare per rendere sempre di più e queste partite non serviranno ad altro».

— Già varata la formazione per Belluno?

«Ho intenzione di far giocare la squadra che al momento offre le maggiori garanzie e che, salvo qualche ritocco, sarà quella che si presenterà al via del campionato. A Belluno quindi giocheranno: Cantagallo; Trabalza, Brusadelli; Soldo, De Luca, Fera; Truant, Tosetto, Paganin, D'Alessi e Schillirò».

— Sono previste novità nella ripresa?

«Porto con me tutti i giocatori disponibili, che farò sedere in panchina. Il regolamento della Coppa prescrive che si possono impiegare quattordici giocatori, compreso il secondo portiere, durante tutta la partita per cui, se si renderà necessario, provvederò a qualche sostituzione».

Alla trasferta non prenderanno parte l'infortunato Rossi e Lucchetta.

C. N.

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Finali titolo italiano Serie B: Alpina - Mobilcasa Firenze, campo di Villa Opicina, ore 16.30.

Torneo «De Martino»: Libertas San Marco - Bora Ronchi, campo del Villaggio del Pescatore di Duino, ore 16.30.

IPPICA

Memorial «Giorgio Jegher». Ippodromo di Montebello, ore 16.

CICLISMO

Settimo trofeo «San Giusto» a cronometro a coppie per veterani su un percorso di 26 km. Organizza la S.C. Veterani Cottur. Partenza ore 9 da Opicina.

Udinese - Gemonese 1-1 (0-0)

UDINESE: Zanier; Sgrazzutti, Bonora; Comisso, Jesse, Zampa; Stevan (Galasso), Dedè, Martelossi, Barile, Pelizzari. GEMONESE: Canci; Baldassi, Cignini; Patat, Venchiarutti, Seculin; Bovolini, Picco, Superina, Da Pit, Ferretti. ARBITRO: Della Flora di Pordenone. MARCATORI: nel s. t. al 10' Galasso, al 25' Seculin.

Attenzione al prezzo!



CASA MIA

AI PREZZI più bassi della regione

scelto assortimento di mobili per un arredamento attuale

TRIESTE - Via Battisti 6

A. LOCALE D'AFFARI circa 12 mq via Tintoretto (attrezzato salone barbiere) affittasi prontamente qualsiasi uso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27339 I

A. MAGAZZINO zona marina 140 mq affittasi. AGEP Zanetti 1. 27398 I

A. VIA BAIAMONTI affittasi prontamente VIII piano 3 camere cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27339 I

AFFITTASI stanza mobiliata, tutti comfort. Telef. 814951.

AFFITTASI camera cucina soffitta a donna sola. Tel. 791669 48951 I

AFFITTASI villa grande giardino Sistiana. Telefonare 209285.

AFFITTASI appartamento ammobiliato 2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. Telefonare 37580. 27269 I

APPARTAMENTI signorili panoramici zone Locchi, marina salone 2 stanze comfort 130 mila 150 mila affittansi. Telefonare 767993. 48911 I

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno gabinetto acqua calda centralizzata secondo ingresso affittasi ATI Galleria Fenice 2. 78426 I

APPARTAMENTO ottimo stato 17 stanze eventualmente divisibili affittasi uso uffici in immobile signorile centro città primo piano. Scrivere Cassetta 27470 I, SPI.

APPARTAMENTO 2 camere cucina 23.000, altro camera grande 10.000 affittansi. Amministrazione Pascoli 25. 48963 I

APPARTAMENTO paraggi GHEGA 5 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore affitta anche uso ufficio Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 27377 I

APPARTAMENTO signorile magnifica vista mare, con mansarda salone 5 stanze cucina doppi servizi terrazza centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 27377 I

APPARTAMENTO via GIULIA consegna novembre primo ingresso 2 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 27377 I

CENTRALISSIMA stanza uso ufficio affittasi L. 40.000. Immobiliare Lorenza Toro 4. 27536 I

CENTRALISSIMO affittasi appartamento 3 stanze cucina soleggiato IV piano. Telefonare 37835 ore ufficio. 48899 I

GIULIA 39 locale affari mq 500 5 fori facciata passo carrabile affittasi libero IMMOBILIARE ITALIA 38102. 86 I

LOCALE mq 270 altezza m 5 con servizi, uso deposito alimentari e affini affittasi prontamente. Telef. 734257. 27536 I

LOCALE Revoltella 90 mq posizione grande passaggio 90 mila affittasi. Telef. 767993. 48911 I

PER un periodo di 5 anni (prolungabili) affitto sull'isola di Krk (Jugoslavia) villetta completa di 2 appartamenti moderni bagno arredati giardino ombroso a 200 m dal mare. Offerte e informazioni spedire a: Kranjec Stana Linhartova 66 Ljubljana, Bezigrad Jugoslavija. 27446 I

SAN CILINO affittasi appartamento due stanze, soggiorno, cucinino. Telef. 417061, lunedì 12-14. 27525 I

SAN Giusto mobiliato 2 stanze stanzetta cucina poggiolo servizi separati 55.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 48911 I

STANZETTA ammobiliata uso bagno e telefono affittasi a giovane distinto, telefonare 29266. 78440 I

UFFICIO ambulatorio I p. centralissimo, riscaldamento, rimesso completamente a nuovo, doccia, 4 stanze affittasi prontamente. Telef. 33130. 48995 I

VISTA golfo residenziale 3 stanze stanzino servizi centralnafta ascensore cantina garage poggiolo armadi a muro affittasi 120.000 referenziato. Tel. 733463 dalle 13.30 alle 15.30. 49194 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

APPARTAMENTO vasto anche restaurare zona qualsiasi cerco affitto. Offerte cassetta n. 27403 L, SPI.

CASETTA con giardino cercasi affitto circondario Gorizia. Telefonare a Gorizia 2445. 78374 L

CERCASI affitto appartamento 3 stanze Barcola Gretta Besenghi o paraggi per subito oppure prossimi mesi. Telefonare 410371. 27440 L

CERCASI affitto 2-3 stanze, stanzetta, servizi, massimo 55.000. Telefonare 13-20, 31916. 27542 L

CERCASI affitto appartamento paraggi Valmaura. Tel. 811378 giorni feriali, trattoria. 48965 L

CONIUGI soli trasferiti Trieste cercano affitto urgentemente appartamentino possibilmente zona Campo Marzio. Telefonare 417845. 27441 L

CONIUGI soli cercano affitto appartamento 2 stanze tinello cucinino. Tel. 740295. 27265 L

CONIUGI soli cercano affitto 2 camere cucinino bagno. Telefonare 410705. 48901 L

DITTA esportazioni cerca uffici affitto minimo quattro stanze. Offerte Cassetta 78320 L, SPI.

GIOVANI sposi cercano affitto stanza cucina wc massimo 30 mila. Tel. 795855. 48917 L

MAGAZZINO circa 150 mq Borgo Teresiano paraggi marina cercasi affitto. Cassetta 49015 L, SPI.

MUGGIA anche dintorni abitazione in affitto cerco. Scrivere offerte Cassetta 27449 L, SPI.

SIGNORA sola con cane cerca affitto appartamento in casetta o villetta con giardino con possibilità di tenere il cane. Telefonare 39953. 27031 L

URGENTEMENTE cercasi modesto camera cucina possibilmente wc proprio. Telefonare 211779. 27482 L

DELTA S.p.A.

CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE-DUINO»

2.o lotto

Duino Centro, 5 palazzine, 60 appartamenti, consegna 1973. **DISPONIBILITA' 20%.** Inoltre mq 175 locali affari, frazionabili, indicati qualsiasi attività. Visitabili pomeriggio.

Ufficio vendite:

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA

TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102

LABORATORIO specializzato assume apprendista radiotecnico o elettricista, telefonare 271728. 78434 D

LAVORANTE parrucchiera apprendista cerca Salone Gianni, via Crispi 18, tel. 744797. 27313 D

MAGAZZINIERE giovane robusto assolto obblighi militari cercasi per pronto impiego ben retribuito. Cassetta 78316 D, SPI.

MAGAZZINO medicinali cerca personale con esperienza nel ramo età massima 30 anni. Cassetta 78342 D SPI.

MECCANICO auto cerca Concessionaria G. Duplica, viale Ippodromo 2/2 A. 60 D ●

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera cercansi. Telefonare 794509. 27275 D

MODISTA apprendista ottimo trattamento cerca Mode Elvi, viale XX Settembre 12. 27418 D

MODISTA apprendista ottimo trattamento cerca Mode Elvi, viale XX Settembre 12. 27481 D

NEGOZIO abbigliamento cerca giovane aiuto commessa con nozioni di dattilografia. Scrivere Cassetta 27350 D, SPI.

OFFICINA elettrotecnica cerca apprendisti, telefono 795445 via dell'Istria 98/A. 27517 D

OPERAI meccanici o elettricisti assunzione settembre cercasi. Scrivere Cassetta 48367 D, SPI.

OPERAIA per pulizie autovetture cerca Concessionaria G. Duplica, viale Ippodromo n. 2/2 A. 60 D ●

OPERAIO qualificato addetto magazzino assume primaria azienda commerciale. Telefonare 812273 lunedì. 78324 D

ORGANIZZAZIONE internazionale assume per potenziamento quadri organici Veneto ambosessi 20-40 anni spiccata personalità media cultura, vendita articoli esclusivi clientela già esistente, remunerazione proporzionale alle capacità. Telefonare 32823. 27458 D

PARRUCCHIERA capace cerca salone via Flavia 22-2 telefono 812271. 48919 D

PARRUCCHIERA cercasi. Telef. 725978, lunedì 60967. 27393 D

PATENTATO per posto primo ufficiale macchina su turbonave portata 33.000 contratto nazionale migliorato. Telefonare 705822 Venezia per colloquio. 27518 D

PRIMARIA casa di spedizioni cerca urgentemente operaio pratico lavoro porto e magazzino, patente «C», stipendio adeguato. Cassetta 27442 D, SPI.

PROFUMERIA cerca apprendista commessa. Telef. 35315. 27362 D

RISTORANTE cerca brava internista anche proveniente da luoghi già occupati scopo miglioramento. Orario lavoro 9-16 per subito. Tel. 31984. 78414 D

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' assume giovani militesenti, possibilmente diplomati, per inserimento nei quadri ispettivi della compagnia. L'inquadramento, a norma del vigente contratto di lavoro, avverrà previa selezione e frequenza corso di qualificazione retribuito. Scrivere inviando curriculum alla Agenzia Generale della RAS piazza della Repubblica 1 Trieste. 27270 D

SALDATORE elettrico specializzato anche pensionato cercasi, ottima retribuzione. Telefonare 418327. 48957 D

SALONE cerca apprendista parrucchiera ottimo stipendio, telefonare lunedì 766225. 48031 D

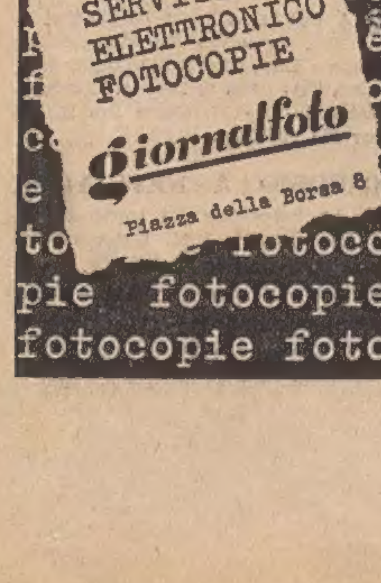
SEGRETARIA ottima conoscenza tedesco, assunzione settembre cercasi. Scrivere Cassetta 26789 D, SPI.

SIGNORINA praticante ufficio, massimo 17enne cercasi, negozio, Crispi 8. 48983 D

SILVIO cerca apprendista parrucchiera anche primo impiego, buon trattamento, presentarsi via Piccardi 36. 27372 D

S.P.A. IMPORTANZA EUROPEA per apertura nuove filiali in Friuli - Venezia Giulia, seleziona elementi maschili e femminili. Richiedonsi età 22-38 anni, titolo di studio medio-superiore. Offronsi concrete opportunità di rapida carriera, retribuzioni superiori alla media, commisurate alle capacità di base dell'elemento. Gli interessati devono essere assolutamente liberi subito poiché, in caso di una prima valutazione favorevole, saranno ammessi ad un breve corso gratuito di informazione e di qualificazione che si terrà in Trieste mercoledì e giovedì. Per fissare colloquio, telefonare lunedì e martedì ore 9-13; 15.30-19 ai numeri 732370 - 35275. 27462 D

STENODATTILOGRAFA conoscenza inglese anche primo impiego cercasi. Cassetta n. 27395 D, SPI. ●



STUDIO professionista cerca 16-17enne principiante ufficio. Tel. 38880 lunedì, ore 10-12. 27513 D

TECNICO per riparazioni macchine da scrivere o calcolatrici cercasi. Telefonare 734229. 78410 D

TORNITORE fresatore giovane anziano capace paga adeguata cerca officina Gradenigo Eufemia 3 tel. 31071. 48929 D

TRIESTE - importante centro consulenza seleziona urgentemente la formazione di programmatori per calcolatori elettronici. Interessanti prospettive inserimento. Presentarsi Istituto Foscolo - Trieste - via Gatteri 6, ore 16-20. 63.6 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

SIGNORE distinto affitterebbe Trieste, Opicina grande camera mobiliata zona tranquilla per lungo periodo. Tel. 413689. 78350 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza centro. Telefonare lunedì 24263. 27463 F

AFFITTASI stanzetta V piano via Orologio 6 presso Franco. 27366 F

AFFITTASI bella stanza termobagno. Tel. 39330. Trieste. 49035 F

AFFITTASI stanza tutti comfort a distinto o studente. Telefonare 733888. 48859 F

AFFITTASI camera grande comodo cucina a occupate. Tel. 725565 lunedì. 27359 F

AFFITTO stanza centrale persona seria occupata oppure provvisoriamente. Telef. 39473. 49025 F

A PERSONA sola affittasi quartierino una stanza, Fabio Severo 94. 78360 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto signore. Indirizzo SPI 27385 F

CAMERA centro 2-3 letti bagno affittasi. Telef. 30935 lunedì. 48855 F

MOBILIATA tranquilla, giardino, affittasi a pensionato, via Giulia 5/I. 27407 F

MOBILIATA affittasi a signore distinto occupato. Telefonare 745985. 27504 F

STANZA due persone, bagno, affitto. Telefonare al 422397 dalle 18-20 feriali. 49045 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

CERCO per i miei due bambini (anni 7-8): collegio interno per tutta durata scolastica. Offerte presso: Fabio Cima, Sport - Hotel «Schönau», 824 Berkhamsted Schönau-Deuschland. 27254 G

INSEGNANTE elementare per ripetizioni paraggi S. Giacomo cercasi. Tel. 723104. 49041 G

UNIVERSITARIA, maturità scientifica, cercasi per studentessa medie; lingua tedesca. Tel. 768714. 27519 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

PORTAFOGLI rosso smarrito lunedì paraggi piazza Rosmini, pregasi spedire documenti ed altri oggetti trattenendo denaro. Tel. 758284. 78334 H

TORTORELLA smarrita domestica un po' scura con due righe grige al collo, buona ricompensa rinvenitore. Prego telefono 794788. 27495 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.Z. LOCALE - MAGAZZINO in via Matteotti mq 50 con servizio e riscaldamento autonomo AFFITTASI 35 mila mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO zona via Giulia 75 mq AFFITTASI 30 mila mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. ROIANO in grattacielo ultimo piano completamente rimesso a nuovo salone 3 camere cucina bagno gabinetto 4 ripostigli 2 poggioli ascensore centralnafta vista panoramica AFFITTASI 130 mila mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO 55 I

A.A.A.Z. VIA COLOGNA in casa recente pronta entrata - camera cameretta tinello cucinino bagno gabinetto poggiolo centralnafta ascensore AFFITTASI 65.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A. APPARTAMENTO PIAZZA GOLDONI 3 stanze soggiorno cucinino bagno wc riscaldamento centrale ascensore affittasi per 1.o ottobre. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27339 I

A. BOX 3 posti macchina Gretta affittasi. AGEP Zanetti 1. 27404 I

A. CENTRALISSIMO I p. salone 3 stanze affittasi. AGEP v. Zanetti 1. 27402 I

A. COMMERCIALE 3 stanze salone doppi servizi giardino garage affittasi. AGEP Zanetti 1. 27396 I

A. DUE stanze tinello centralnafta affittasi 65.000. AGEP Zanetti 1. 27406 I

A. LOCALE D'AFFARI 16 mq via Fabio Severo affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 27339 I

SETTEMBRE: la riviera adriatica vi attende

PINARELLA/CERVIA - Hotel Zeus
Tel. 0544/77415 - viale S. Marino 50 m. mare e pinete - camere servizi - balconi dal 25 agosto e settembre 3000 tutto compreso anche IVA. L'hotel ideale per le Vs. meravigliose vacanze.

PINARELLA DI CERVIA - Hotel Lanzoni
Tel. 77.511, via Lucania 15 - Moderno, tranquillo in mezzo al verde dei pini, vicinissimo mare, tutte camere con doccia, WC, balcone e telefono privato, ascensore, bar soggiorno, autoparco. Bassa 2700; agosto 4000 tutto compreso.

CESENATICO/VALVERDE - Hotel Alexander
Tel. 0547/86231-86430 - Vicino mare - zona tranquilla - tutte camere servizi privati - Ascensore - Giardino - Parcheggio - Bassa stag. 2650 - Alta 3800 - Nuova gestione proprietari.

VALVERDE/CESENATICO - Hotel Residence
Tel. 0547/86102 - 50 metri dal mare - tranquillo - tutte camere doccie, WC, balcone - Ottima cucina abbondante - Bassa 2500 - Agosto 3800 tutto compreso - sconto bambini - Parcheggio.

CESENATICO/VALVERDE - Hotel Astrid
Tel. 0547/86401 - Nuovo - vicino mare - tranquillo - tutte camere doccia WC - balcone - ascensore - Parcheggio - trattamento speciale - Settembre 2700 - 21-31/8 3100 complessive.

BELLARIA-RIMINI - Hotel Laura
Via Elios Mauro 7, tel. 0541/44141. Moderna costruzione vicina mare - zona tranquilla - moderni comforts - cucina casalinga - giardino ombreggiato. Agosto 3200-3500. Bassa stagione 2200-2500 tutto compreso anche IVA. Gestione Massari.

IGEA MARINA - Hotel San Salvador
Tel. 630.243 - Nuovo - Dirett. mare - tranquillo - Tutte camere doccia, WC, balcone - Parcheggio - Bar - Bassa 2700 - Agosto Interpellateci - Settembre 2700 complessive.

IGEA MARINA - Hotel Arizona
Tel. 630.043 - Sul mare - 2.a cat. modernissimo - vaste terrazze sul mare e giardino per tè pomeridiani. Bassa 3100 - Alta modici - Richiedeteci informazioni.

TORREPEDRERA/RIMINI - Hotel Mon Rêve
Tel. 0541/738482 - Vicinissimo mare - moderno - tranquillo - camere con/senza servizi - cucina eccellente - parcheggio - 1-20 agosto 4000-4300 - Dal 21-8 e settembre 2600-2900 tutto compreso - anche IVA.

TORREPEDRERA - Rimini - Mexico Hotel
Via San Salvador 194, tel. 73.44.80 dir. G. Zamagna, via Zanotti 1, Rimini, tel. 80.874 - 56 camere tutte con telefono e servizi privati, balconi, vista mare, nuovissima costruzione. Ampie sale, pranzo, colazione, lettura e TV. Menù alla carta, cucina tipica romagnola e internazionale. Specialità pesce. Prezzi modici. Bassa 2900-3500. Alta interpellateci.

TORREPEDRERA DI RIMINI - Hotel Merkury
Tel. 734.513 - Nuovissimo - Direttamente sul mare - Tutte camere con servizi balconi e telefono - Ascensore - Menù a scelta - Bassa 3000 IVA compresa - Alta interpellateci.

RIMINI/VISERBA - Pensione Rosy
Tel. 738.005 - 30 m. mare - Ottima cucina - Dal 21 agosto e settembre 1900-2100 - Dall'1 al 20 agosto 3200 complessive.

RIMINI/VISERBA - Hotel Suprem - via Dati, 98
Tel. 734.403 - Abitazione 771.332 - Moderno - Direttamente spiaggia - Camere telefono - Balcone - Doccia e WC privati - Ascensore - Bar Solarium - Bassa stagione 2600 - Agosto 4100 - Parcheggio via Monteverdi - Richiedeteci prospetti.

RIMINI/VISERBA - Pensione Orletta
Tel. 738.068 Moderna - Tranquilla - Familiare - Settembre 2300 complessive - Agosto interpellateci - Direz. proprietario.

HOTEL JET - VISERBA DI RIMINI
Tel 0541/738231 - Nuovo - direttamente mare - Camere servizi privati - balconi - Ascensore - Bar - soggiorno - dal 25-8 prezzi speciali - Interpellateci.

RIMINI-VISERBA Hotel Kiss
Viale Dati 10, tel. 0541/734706 - sul mare - moderno - tutte camere servizi privati e balconi - Parcheggio - 21-31/8 L. 3500 - settembre 2750 tutto compreso anche IVA. Dir. prop.

VISERBA-RIMINI Pensione San Marco
via G. Dati 186, tel. 0541/73.86.60. Sul Lungomare - Spiaggia confortevole - Giardino - Ambiente familiare 21-31/8 L. 2500 - Settembre 2000. Direzione Fabris Franco.

RIMINI-VISERBA Hotel M.B. - Tel. 73.8580
Sul mare - moderno - tutte camere servizi privati - Ascensore - Terrazzo solarium - Autoparco - Agosto 4000 Settembre 2500 complessive

RIMINI-VISERBELLA Hotel California
Via Canuti 7, tel. 0541/738408 - 50 m. mare - zona tranquilla - camere con-senza servizi - parcheggio - giardino - ambiente familiare. Prezzi modici - Interpellateci.

RIMINI/RIVABELLA - Hotel Driade Lungomare Toscanelli - Tel. 0541/22825
Sulla spiaggia - Tutte camere servizi - Balconi prospicienti mare - Ascensore - Autoparco - Menù a scelta - Bassa 3300.

RIMINI/RIVABELLA - Hotel Maryel Via Toscanelli, 88 - Tel. 73.8208
Costruzione 1972 Sulla spiaggia - tutte camere servizi - ascensore - Parcheggio 20-31 agosto prezzi speciali - Settembre 2600 - Direzione proprietario.

RIMINI/SANGIULIANO - Pensione «Vanda» Tel. 24.824
Sul mare - cucina romagnola - gestione propria - cabine spiaggia - camere libere: settembre 2100 tutto compreso.

RIMINI (Marina Centro) Hotel Baltimora
Viale Trieste, tel. 0541/28522 - confortevolissimo - tranquillo - vasto autoparco - bassa 3500-3800 complessive - Sconti bambini - Alta interpellateci.

RIMINI CENTRO - Hotel Liston - Via Giusti, 8
Tel. 24.323 - 30 m. mare - Posizione centrale - Ambiente signorile - Camere con/senza servizi - Ascensore - Sala soggiorno - Bar - Agosto 3900 - Settembre 2300 - Tutto compreso.

RIMINI MARE - Hotel Quisisana - Tel. 0541/81385
Camere con balcone, doccia, WC - Ascensore - Ogni moderno comfort - Accurata cucina - Prezzi modici - Prenotatelil!

RIMINI Hotel Orlov
Viale Ferrara, tel 80.620 - A 50 m. mare, nuovissimo, camere con servizi privati, balconi. Parcheggio. Bassa 2800. Agosto 4100. Dir. Pilato.

RIMINI Hotel Diplomat
Tel. 0541/80011 - 2.a cat. - Sul mare tutte camere doccia WC telefono balconi vistamare. 2 sale TV tavernetta american bar parcheggio. Pensione completa (cucina variata) dal 19 al 31/8 L. 5.500 - 1-15/9 4.500 - 16-30/9 4.000. Direz. proprietario.

RIMINI Villa Franco
Viale Leopardi 8, tel. 0541/81381. Vicinissima mare zona tranquilla, centrale e alberata. Camere con/senza servizi Gestione propria - trattamento familiare.

RIMINI Albergo San Carlo
Via Fezzan 10, tel. 0541/235.46. Vicino mare - zona tranquilla e riposante - Camere servizi ottima cucina - servizio bar - terrazze solarium - Settembre 2500-2800 - compreso cabina mare e servizio.

RIMINI Pensione Viola
Viale Imperia 2, tel. 0541/80674 - vicino mare - posizione tranquilla - completamente rimodernate - camere con/senza servizi ampio giardino alberato. Dal 20-8 al 31-8 prezzi speciali. Settembre 2200.

RIMINI Pensione Villa Innocenti
Via Severino Ferrari, tel. 0541/80496. Tranquilla - vicina mare - camere con e senza servizi privati - ottima cucina - Bassa 2200-2400 - Agosto-settembre interpellateci.

RIMINI Pensione Nicolini
Tel. 81050, via Severino Ferrari. Pochi passi mare - familiare - tranquille - camere con/senza doccia, WC - cucina genuina - Bassa stagione 2200-2500 - Agosto-settembre interpellateci. Direzione propria.

RIMINI Pensione Nilo
Via Parisano 78, tel. 50175. Nuova - vicino mare - moderni comforts - eccellente trattamento - tranquille - familiare - Prezzi specialissimi - Interpellateci. Dir. prop. Antonelli Sugoni.

RIMINI Pensione Imperia
Via Derna 7, tel. 24.222 - Sul mare, familiare, giardino. Settembre 2200-2400. Direz propria.

RIMINI Pensione Marily
Via Zuettina, tel. 26.972 - Vicina mare, moderna con ogni comfort, parcheggio, giardino. Bassa 1900, agosto-settembre Interpellateci.

RIMINI Pensione Bristol
Viale Homs, tel. 23808. Vicino mare - comforts - parcheggio - Dal 26-8 al 30-9 L. 2200 tutto compreso. Direz. Motta.

RIMINI Pensione Festiva
Via G.B. Costa 21, tel. 81081. Zona tranquilla - ambiente familiare - cucina casalinga - camere servizi - Agosto 3500 - Bassa stagione 2500 tutto compreso. Direz. propria. Cabine mare.

RIMINI - Pensione Castellani
Tel. 81.544 - Tranquille - Familiare - Camere con/senza doccia, WC - Ampio giardino - Bassa 2000-2200 - Servizio e cabine mare comprese - Agosto interpellateci - Direz. propria.

RIMINI BELLARIVA - Villa Candiotti
Via Verri, 10 - Tel. 32838 - Tranquilla - moderna - vicina mare - familiare - Bassa 1800-2200 - Alta modici - Parco e parcheggio.

BELLARIVA/RIMINI - Hotel Kim Viale S. Margherita Ligure, 22
Tel. 0541/327.73 - Moderno - Vicino mare - tranquillo - Camere doccia, WC - Ascensore - Parcheggio - Simpatia, cordialità - Bassa 2700 - Alta 3800.

RIMINI/BELLARIVA - Hotel Globus Viale Regina Margherita, 29
Tel. 0541/32703 - 3.a cat. - Sul Lungomare - Camere doccia, WC - Ascensore - Accogliente - Familiare - Bassa stagione 2500 - Alta 3500 complessive.

RIMINI - BELLARIVA Hotel Ghibli
Via Torelli 38 - Tel. 0541/81589 Costruzione 1972 - vicino mare - zona veramente tranquilla - tutte camere doccia, WC. privati - balconi - ascensore - Parcheggio - Offerta straordinaria: dal 20 agosto e settembre L. 2500-2300.

RIMINI-MAREBELLO Pensione Pinuccia
Tel. 32.468 - Sul mare - completamente rimodernata - Tutte camere con servizi privati - Giardino recintato - Parcheggio - Gestita direttamente dal proprietario - Prezzi convenienti - Interpellateci.

RIMINI MAREBELLO - Pensione Lieta
Tel. 0541/32481 - Fermata filobus 24 - Vicino mare - modernissima - Parcheggio gratuito - Camere doccia, WC, balcone - Cucina romagnola - Bassa 2500 - Agosto Interpellateci.

RIMINI MAREBELLO - Hotel Sans Souci
Tel. 32.798 - In un ambiente moderno e tranquillo a 20 m. dal mare trascorrerete meravigliose vacanze a prezzi vantaggiosissimi - Settembre L. 2300 L. 2500 - camere con servizi L. 300 di supplemento.

RIMINI MAREBELLO - Hotel Navona
Tel. 33.312 (di Sentarini Sergio) - Nuovo e moderno - a pochi passi dal mare - Tutte camere con servizi privati - balconi e telefono - aria condizionata - ascensore - bar, autoparco - Settembre L. 2300-2600 pensione completa - Agosto interpellateci - Gestione propria.

RIMINI MAREBELLO - Hotel Morfeo
Tel. 33322 - 100 m. mare - Familiare - camere con e senza servizi privati. Settembre 2000-2300 - Agosto interpellateci. Dir. Olivieri.

RIMINI MAREBELLO - Hotel Vernel
Tel. 33.105 - Moderno, pochi passi dal mare, tutte camere con servizi privati, balconi e telefono, aria condizionata, ascensore, bar, solarium. Settembre 2400-2700. Alta interpellateci.

RIMINI RIVAZZURRA - Hotel Manola
Tel. 32.221 - Al mare - Moderno - tranquillo - tutte camere con bagno - telefono e balcone - Settembre 2800 - Agosto 4000 - Interpellateci.

RIMINI-RIVAZZURRA Pensione Giardino
Tel. 0541/323.59. A 20 m. dal mare - moderna - ogni comfort - Camere con servizi privati - Settembre 2600 - Agosto interpellateci. Dir. Mosca.

RIMINI-RIVAZZURRA Pensione Bers - Tel. 33072
Vicinissima mare - tranquilla - trattamento familiare - Settembre 2200 - Agosto Interpellateci.

RIMINI RIVAZZURRA - Pensione Austin
Tel. 32580 - Vicina mare - moderna - tutte camere servizi - Direzione propria - Parcheggio - Bassa 2250 - Agosto 3300 - Interpellateci.

MIRAMARE-RIMINI Pensione La Fontanella
V.le R. Margherita, tel. 32.275. Sul mare - camere acqua calda e fredda e balcone vista mare. Ottima cucina. 20-31/8 L. 2500 - settembre L. 2100 tutto compreso.

MIRAMARE-RIMINI Hotel Blitz
Tel. 33067. Vicina mare - tranquilla - confortevole - cucina casalinga - Agosto prezzi modici - Bassa 2200-2400. Interpellateci. Parcheggio.

RICCIONE - Hotel Franchini - Tel. 0541/41.333
Vicinissimo mare - moderno comforts - cucina eccellente - parcheggio - cabine mare - eccezionale settembre 2600 - tutto compreso.

RICCIONE - Hotel S. Francisco - Tel. 0541/42.729
vicinissimo mare - camere servizi - balconi - trattamento eccellente - 26-31/8 L. 3800 - Settembre 2900 tutto compreso

RICCIONE Pensione Torino
Tel. 412.28 - Vicinissima mare - zona centrale - ambiente familiare - Bassa 2000 - Agosto 3500 - Interpellateci

RICCIONE Hotel Milano & Helvetia
Tel. 0541/41.109. Rimodernato - direttamente mare camere con balcone, doccia, WC Parcheggio auto, parco per bimbi 21-31/8 L. 3400-3800. Settembre L. 2600-2800 tutto compreso - sconti comitive - sconti bambini.

RICCIONE - Pensione Cortina
Tel. 42734 - Vicino Moderna - Tutti comforts - Cucina genuina - Bassa 2500 - Media 3000 - Alta 3500 - Ambiente familiare - Acqua calda - Interpellateci.

MISANO ADRIATICO - Hotel Shalom Fontana
Tel. 615578 - Sulla ridente spiaggia fra Riccione e Cattolica Moderna - Vicino mare - Tranquillo - Tutte camere con doccia, WC e balcone - Parcheggio - Bassa stagione da L. 2000 a L. 2500 complessive - Alta interpellateci - Direz. propria.

MISANO ADRIATICO - Hotel Santa Monica
Via Bramante, 5 - Tel. 615111 (abit. 615151) - Moderno tranquillo ed elegante - Vicino mare - Tutte camere con doccia, WC, privati e balconi - Ampio soggiorno - Solarium e sala TV - Pensione completa: settembre 2500-2800 - Agosto 4000-4300 - Parcheggio e cabina mare - Sconto bambini.

CATTOLICA Hotel Fiorella
II cat. - Via Darsena, tel. 961322 - Camere servizi privati Sala soggiorno - Bar - Spiaggia privata - Parcheggio - Cucina casalinga Bassa 2600 - Media 3200 tutto compreso - Sconto bambini.

CATTOLICA Hotel Hamilton
Tel. 961.735 - Vicinissimo mare - camere servizi, balconi - Ascensore - Parcheggio - Cucina ottima abbondante. Dal 26-8 e settembre L. 2900 tutto compreso.

CATTOLICA - Hotel Embassy - Via Genova, 15 Tel. 963289
A pochi passi dal mare - moderno - accogliente e familiare - Agosto interpellateci - Settembre 2400-2600.

GABICCE MARE Hotel Garden
Tel. 0541/961.584 - Sulla spiaggia - tutte camere doccia, WC e balconi - Menù a scelta - Ascensore - bar - Parcheggio - Servizio primordine - Prezzi modici - Sconto bambini.

APPARTAMENTI AL MARE

ORGANIZZAZIONE «CROCE DEL SUD» Viale Carducci 217 - VALVERDE DI CESENATICO

CON SOLE **Lire 500.000** di ANTICIPO

2 ANNI DI PAGAMENTO **senza interessi** o 7 ANNI con MUTUO - POTRETE ACQUISTARE UN NUOVO E SIGNORILE APPARTAMENTO AL MARE, **COMPRATE OGGI** e **FINIRETE** di pagare nel **1980!**

Inviateci questo tagliando e riceverete gratis materiale illustrativo. L'Ufficio è aperto per le Vs. visite anche nei giorni festivi. Tel. (0547) - 80583

AFFITTIAMO appartamenti arredati per l'estate.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del Persianer e Visone canadese, inoltre: Giaguari, Leopardi, Pantere, Ocelot messicani, Baby, Peludas, Linci russe, canadesi, Linciotti russi, Volpi tutte le tinte, Castori, Castorini, Lontre. Modelli alta moda 1973-1974. Prezzi convenientissimi. 27443 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via San Lazzaro 16, PREZZI ECCEZIONALI: Lavastoviglie, Frigoriferi, Cucine, Lavatrici, Televisori, Lavelli, Scaldabagni, Battitappeti, Lucidatrici, Aspirapolvere. 27384 M

A. PELLICCE, sempre modelli supereleganza, tutte le qualità (superiori). Taglie da 44 a 54. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo - Viale XX Settembre 16, III piano ascensore. 37 M

ARMADIO zingato pellicce coltrine panno verde liberty vendesi. Telefonare 795056. 15 M

BIBOMBOLE Aer Sub nuove, fucili Cressi, muta grande moltissimi accessori vendo tutto 100.000. Telefono 273555. 27285 M

BOXER 3 mesi femmina vendesi. Rivolgersi Renzo Ustulin, barbiere, Aquileia, telefono 0431/91046. 48895 M

CARROZZELLA bambini seminuova vendesi. Telefonare n. 749721, dopo le 15.

CUCCIOLI e adulti pastori tedeschi, pedigree vendo ottima genealogia. Via Cesare Rossi 53. Tel. 722605, dopo le 21. 27455 M ●

LETTINO legno laccato e passeggino occasione vendesi, tel. 70313, 741473. 0078272 M

MACCHINA Singer zig-zag elettrica, motorini, valigie mobiletti, riparazioni. Barriera 10, Gramaccini. 27552 M

OCCASIONE proiettore bipasso sonoro registratore professionale vendo. Tel. 767770. 731353. 27427 M ●

OCCASIONE vendo banco frigorifero lunghezza metri 2, lire 280.000. Via C. Colombo 63 Monfalcone. 850 M

SVENDIAMO caldaie gasolio, metano, nafta, bruciatori, radiatori, acciaio eventuale installazione. Telefono 797198 o 31649, Tecnotermica. 48973 M

VENDESI colier cucciolone. Rivolgersi Condominio Sole e Mare Marina Julia. 850 M

VENDESI amplifon come nuovo Calsa Ferruccio, tel. 753704. 27325 M

VENDO cucciolo bracco tedesco mesi 7. Telefonare 793563. 48889 M

VENDO dischi 78 giri da collezionista, famosi cantanti lirici e musica classica. Telefono 742058. 48971 M ●

VENDO contanti attrezzatura mare sub muta 5, fucile Titan B, bombole. Telefonare 71890 14.30-16, 17.30-21. 78396 M

VENDO oggetti casalinghi vari causa partenza. Tel. 742058. 48931 M ●

VENDO pelliccia lupo d'Asmara taglia 46. Tel. 422074, ore negozio. 78378 M

VENDONSI ruote ornamentali in legno per giardini. Telefono 418327. 40957 M

VENDONSI cuccioli Terranova pura razza. Telefonare 412082, ore pasti. 48925 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO tappeti quadri orologi pendolo camere letto pranzo pianini. Telef. 60746, 67350. 27319 N ●

A.A.A. ACQUISTO quadri pianoforti tappeti sale pranzo letto mobili comuni antichi per Veneto. Tel. 31428. 27358 N ●

A. COMPERO quadri pianoforti mobili antichi moderni. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 67645. 49047 N ●

COMPERO quadri pianini orologi mobili di varie epoche, pago massimo. Telef. 35911. 27497 N

GIORNALINI 1933-1950, Intrepido, Topolino, Gordon, ecc. vaste raccolte, pago mezzo milione, Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 25486 N

LIBRI tedeschi ogni epoca grandi raccolte acquisto. Marini, 24782, 24960. 27523 N ●

REGISTRATORE cassa perfetto acquistasi. Telefonare ore ufficio 762662. 49009 N

SIGNORA distinta sola cerca gattino angora compagnia. Telefonare 310058, ore 20. 27260 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A.A. SGOMBERO abitazioni e cantine, compero mobili, altro. Tel. 750566. 48863 NN

ACQUISTIAMO camere da pranzo letti mobili vecchi salotti pianini soprammobili orologi. Telefonare 31621 tutti giorni. 27530 NN

ARMADIO una persona color biondo vendo. Tel. 417424. 48921 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27. Prezzi convenientissimi. «Visitateci». Vendesi anche usato. 27467 NN

CAMERA pranzo come nuova occasione vende privato. Tel. 421369, lunedì. 48935 NN

DIVANO corniciato in legno usato acquisterei. Telef. 68240. 27361 NN

MACCHINA pellicceria completa acquistasi. Telefonare 36455 ore pasti. 27420 NN

MATRIMONIALE cinque porte noce palissandro, settantamila trattabili. Tel. 416212. 27391 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, altra usata. Piccardi 49 27416 NN ●

MOBILI Alabarda, via Rossetti 4: carrozzine, lettini, seggioloni, recinti, giocattoli, mobili per giardino in giunco ferro legno, scale, reti, materassi, comodine ecc. Visitateci. Prezzi convenienti. 26529 NN

SOGGIORNI, scarpiere, matrimoniali, porta abiti, cucine, scomponibili, armadi guardaroba, poltrone dondolo, specchiere, tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20. 48979 NN ●

VENDESI camera da pranzo seminuova. Telefonare 725121, dalle 10 alle 14. 27310 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

ACQUISTO scambio oro argento. Corso Italia 28 I piano. 48733 O

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi, Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, tel. 69086. 15 O

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

DITTA commerciale cerca per Trieste e Gorizia agente di vendita articoli cancelleria per cartolibrai, forti provvigioni, presentarsi ore 9.30 in poi via Rismondo 12 presso Ader. 78336 P

SOCIETA' italo-svizzera assume agenti e produttori esperti nella vendita al privato di corsi didattici per corrispondenza su richiesta degli interessati. I prescelti avranno rapporti unicamente con la sede di Roma. Titolo preferenziale avere già svolto analoga attività. Scrivere comunicando numero telefonico a: Progressa, via Novara 51, Roma. 3962 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco 20, telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO», valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità, permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO MONTREAL 1972, Alfetta 1972, 1750 berlina 1970, 1600 GT veloce 1967, 1300 super 1971, 1300 TI 1970, 1968. FIAT 500 L 1971, 850 special 1970, 1000 Abarth coupè 1967, 128 berlina 4 porte 1972, 1970, 125 special 1969, 124 berlina 1968. LANCIA Fulvia II serie 1970. INNOCENTI Mini Cooper 1970, 1968. RENAULT 4 export 1969. FIAT 128 4 porte. PRONTA CONSEGNA. VISITATECI!!! 27521 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA Simca Chrysler Sunbeam Matra Padovan-De Carli, v.le R. Sanzio 11, vende auto revisionate con garanzia 3 mesi. Simca 1000 67, 68, 69, 70, 72; 1301 67, 69, 70; 1500 66, 67; 1100 GLS 71; Fiat 500 65, 70; 600 64, 66; 124 66; 850 66; Renault R 6, R-12 72; A.R. 1300 TI 67; NSU 4L 68, 69; NSU 1000 70, 71; Primula 66, 70. 27471 Q

A.A.A. SE avete bisogno di una vettura usata di fiducia e al giusto prezzo visitateci. Concessionaria Ford, via Baiamonti 60. 125 Q

ACQUISTO Porsche 912 sinistra ta. Scrivere Patente 215030 Fermo Posta Gorizia. 448 Q

AFFARE privato vende Peugeot 204 ottime condizioni. telefono 200324. 78424 Q

AFFARONE Giulia Super perfettissima motore fatto nuovo, vendesi L. 650.000 trattabili. Telefonare 794230, lunedì. 48887 Q

AFFARONE 750 vendesi 50.000. Rivolgersi via Giulia 20, telefono 748973. 48903 Q

ALFA Romeo 1750 anno 1970 con impianto gas ed altri accessori vendesi Flavia 55. Telefono 820214. 49023 Q

ALFA ROMEO, S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, tel. 767450. Salone vetture usate, revisionate e garantite da documento a 3 mesi o 9000 km. VENDE occasioni Alfa, Fiat, Lancia e marche estere. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO con ritiro dell'usato (VALUTANDO AL MASSIMO). Visitateci, interpellateci. Aperto festivo dalle 10-13. 129 Q

ALPA 5,50 il piccolo cabinato a vela in vetroresina. Costa soltanto L. 1.095.000. Pronta consegna. Concessionario esclusivo PIERO OSTUNI, via Machiavelli 28. 114 Q

Continua in 14.a pagina

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	08.55	14.10
	18.05	22.15
Bari	07.15	10.25
	14.30	18.25
Brindisi	14.30	18.00
Cagliari	07.15	11.05
	14.30	17.15
Catania	07.15	10.00
	14.30	17.40
Genova	21.30	23.10
Milano	08.55	09.35
	18.05	18.50
(giov., sab., fino al 29/9)	18.35	19.25
Napoli	07.15	09.55
	14.30	18.40
Palermo	07.15	10.15
	14.30	18.40
Pantelleria	07.15	12.30
Reggio C.	07.15	11.00
	14.30	20.00
Roma	07.15	08.15
	14.30	15.30
Taranto	14.30	18.45
Trapani	07.15	11.20
Venezia	21.30	21.50

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.40
	18.00	21.00
Bari	18.55	22.30
Brindisi	18.25	22.30
Cagliari	11.50	15.25
	19.10	22.30
Catania	10.55	15.25
	19.25	22.30
Genova	07.00	08.30
Milano	12.55	13.40
(giov., sab., fino al 29/9)	13.15	14.05
	20.15	21.00
Napoli	10.45	15.25
	19.30	22.30
Palermo	11.05	15.25
	17.25	22.30
Pantelleria	16.50	22.30
Reggio C.	17.15	22.30
Roma	14.25	15.25
	21.25	22.30
Taranto	19.10	22.30
Trapani	17.50	22.30
Venezia	08.10	08.30

Alitalia

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	18.05	21.35
Atene	08.55	14.35
Barcellona	08.55	13.10
Basilea	08.55	13.05
Belgrado (fino al 29.9, giov sab.)	14.40	15.00
Bruxelles	08.55	11.50
Colonia Bonn	18.05	20.50
Düsseldorf	08.55	14.45
	18.05	20.45
	18.05	20.10
Francoforte	08.55	11.30
Londra	18.05	20.40
Madrid	08.55	13.35
Malta	07.15	15.15
Monaco	18.05	20.45
New York	08.55	15.40
Parigi	08.55	12.20
	18.05	20.20
Stoccarda	18.05	19.45
Tel Aviv	07.15	13.15

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.40
Atene	15.25	22.30
Barcellona	16.15	21.00
Belgrado (fino al 29/9, giov sab.)	15.40	18.00
Bruxelles	09.10	13.40
Colonia Bonn	09.05	13.40
Copenaghen	16.30	21.00
Düsseldorf	09.05	13.40
	15.30	21.00
Francoforte	17.00	21.00
Londra	09.05	13.40
Malta	15.55	22.30
New York	19.30	13.40
Parigi	08.55	13.40
	16.30	21.00
Stoccolma	14.40	21.00
Stoccarda	09.55	13.40
Tel Aviv	14.00	22.30

AEROLINEE ITAVIA

AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA TESSERA

Rete nazionale

PARTENZE

da Venezia per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.40	17.10
Cagliari	16.40	19.35
Catania	16.40	19.35
Crotone	16.40	21.30
Palermo	16.40	19.15
Roma	16.40	18.35

ARRIVI

per Venezia da	Partenze	Arrivi
Bologna	12.30	13.00
Cagliari	10.05	13.00
Catania	10.05	13.00
Crotone	08.00	13.00
Palermo	10.25	13.00
Roma	10.25	13.00

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

«L'imperialismo non cambia»

Mosca medita altre invasioni di tipo ceco?

L'accusa lanciata da Pechino in un suo violento attacco ai «nuovi zar del Cremlino»

Hongkong, 25

Continuano i violenti attacchi della Cina contro l'Unione Sovietica: questa volta è il «Quotidiano del popolo» che afferma, in un suo articolo, che Mosca «si prepara a lanciare altre invasioni di tipo cecoslovacco». La campagna di stampa cinese contro «i nuovi zar di Mosca» ha avuto una recrudescenza, all'indomani del viaggio di Breznev a Washington nel luglio scorso e in seguito a notizie secondo cui i sovietici preparerebbero «un intervento chirurgico» per sopprimere la crescente minaccia della potenza nucleare cinese.

Le critiche formulate oggi dal «Quotidiano del popolo» fanno seguito a quelle espresse il mese scorso contro il portavoce sovietico alla conferenza di Helsinki, Vsevolod Sofinsky, a proposito della dichiarazione riguardante l'invasione sovietica in Cecoslovacchia. In questa dichiarazione, Sofinsky precisava che Praga aveva «chiesto aiuto» all'Unione Sovietica e che questo potrebbe ripetersi in futuro, se necessario.

«La natura aggressiva dei social-imperialisti e degli imperialisti — scrive il quotidiano cinese — non cambierà mai, come il leopardo non cambierà mai la sua pelle maculata». «Un giorno — conclude il giornale — i nuovi zar del Cremlino trameranno con cura un altro «invito» da parte di un governo di un paese che chiede «assistenza» militare, e invieranno importanti forze armate per occuparlo militarmente, con un'operazione di tipo hitleriano».

Fra gli osservatori politici di Hongkong, intanto, si sta seguendo con interesse la situazione interna cinese alla vigilia del decimo congresso del partito comunista di Pechino: si dà per scontato che il congresso segnerà la condanna di Lin Piao, l'ex «delfino» di Mao, come «il più pericoloso traditore della storia del partito», e si presume anche che molti ex seguaci del maresciallo siano in apprensione per le loro carnere. Nella preparazione del congresso, difficoltà e controversie nascerebbero dalla necessità di «trovare un equilibrio tra quelli che caddero in disgrazia durante la rivoluzione culturale e i nuovi venuti, che hanno fornito prova della loro fedeltà e delle loro energie durante le battaglie tra il 1966 e il 1971».

(Ansa - Afp)

GAUDET SCAGIONATO: non intendeva attentare a Nixon

New Orleans, 25

Su richiesta del servizio segreto, la magistratura americana ha lasciato cadere le accuse contro l'ex agente di polizia di New Orleans, Edwin Gaudet, il cui nome era stato fatto in relazione a un possibile complotto contro il Presidente Nixon.

Gaudet, che viveva in una «comune» del Nuovo Messico, era ricercato dalla polizia, e mercoledì scorso si era consegnato agli agenti, dopo essersi per qualche tempo nascosto in una zona montana di questo Stato. Gaudet era stato accusato di aver formulato minacce contro Nixon, il 15 agosto scorso, a New Orleans; ma il servizio aveva già fatto sapere alcuni giorni fa che, quasi certamente, non esisteva un legame tra lui e il «possibile complotto» contro Nixon. Come è noto, le voci di un complotto avevano fatto annullare il previsto corteo presidenziale nelle strade di New Orleans; comunque, Gaudet resta in stato di arresto nel Nuovo Messico, sotto l'accusa di resistenza alla forza pubblica.

(Ansa - Upi)

IRRUZIONE DI AGENTI NELLA BANCA DI STOCCOLMA: L'ASSEDIO A UNA DRAMMATICA SVOLTA

Ormai senza scampo il bandito in trappola nella camera blindata

Con lui sono sempre i quattro ostaggi e il rapinatore fatto scarcerare giovedì - Rientrato un ultimatum





Telefoto Ansa-Upi

Stoccolma — Due agenti pronti a far fuoco, al momento dell'irruzione nella banca; a destra, l'assedio continua all'interno della «Sveriges Kreditbank»

Stoccolma, 25

Una cinquantina di agenti di polizia hanno fatto irruzione oggi nella banca di Stoccolma in cui da giovedì mattina un bandito tiene in ostaggio quattro persone, e sono riusciti a bloccare nella stanza blindata l'uomo, il rapinatore che egli era riuscito a far scarcerare giovedì e i quattro prigionieri: i poliziotti, muniti di giubotti anti-proiettile, sono penetrati nella agenzia della «Sveriges Kreditbank» con un'azione-lampo, e hanno intrappolato i due malviventi e i loro ostaggi nella grande cassaforte, sorprendendoli mentre la maggior parte di loro stava dormendo.

Dal momento dell'irruzione nella banca, però, non si sono avuti altri sviluppi: «Vi sono indicazioni — ha detto a un certo punto un portavoce della polizia — secondo cui il bandito starebbe per tentare una sortita», ma poi non è successo nulla. Da parte sua, un ispettore ha detto che viene esaminata la possibilità di far uso di lacrimogeni per costringere il bandito a uscire dal locale in cui si trova (la polizia ha infatti precisato che la porta della camera blindata, davanti alla quale hanno preso posizione — dietro sacchetti di sabbia — alcuni tiratori scelti, non è completamente chiusa).

A sua volta, in serata, il bandito ha minacciato di far saltare la camera blindata se, entro dieci minuti, non gli fosse stato consentito di andarsene liberamente, insieme con alcuni ostaggi: la polizia è però riuscita a convincere il bandito a non attuare la minaccia, e il termine dell'ultimatum è trascorso senza che succedesse nulla.

I contatti fra la polizia e il bandito avvengono mediante un circuito telefonico; lo uomo ha chiesto letti e coperte, e ha affermato di essere deciso a restare nella mane se necessarioetaole ao camera blindata «per tre settimane, se necessario». In nottata i negoziati fra il bandito e la polizia — che, pur avendo aderito a gran parte delle sue richieste, ha rifiutato di lasciarlo andar via con gli ostaggi — proseguono.

Da rilevare, infine, che la polizia si è sbagliata nell'identificazione del bandito trincerato nella banca: dopo aver affermato ieri che si trattava di Kaj Robert Hansson, ha infatti comunicato, nella giornata odierna, che il nome del malvivente è in realtà Jan Erik Olsson. Non è stato reso noto nulla sul curriculum di Olsson né sui suoi eventuali rapporti con Olowsson, il rapinatore che egli ha fatto liberare giovedì dalle carceri di Norrkoeping, in cui questi scontava una condanna per un «colpo» in banca.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

TENSIONE SEMPRE PIU' VIVA E VIRTUALE SFALDAMENTO DEL GOVERNO

IL CILE A UN PASSO DAL CAOS COSA ESCOGITERÀ ORA ALLENDE?

Rinviato il rimpasto: dubbi sull'innesto dei militari - «Carestia» a Santiago

Santiago, 25

Il Presidente cileno Allende ha fatto sapere oggi che vuol prender tempo per riflettere, prima di procedere al rimpasto ministeriale, per superare l'«impasse» provocata dalle dimissioni del generale Carlos Prats dalle cariche di ministro della difesa e comandante in capo dell'esercito. La decisione presidenziale è stata annunciata dal portavoce del governo, Fernando Flores, il quale ha precisato che il rimpasto, in un primo tempo atteso per oggi, non avverrà prima della settimana prossima.

La dichiarazione governativa ha suscitato illazioni circa la possibilità che Allende rinunci a nominare un militare alla successione di Prats, come ministro della difesa, affidando questo dicastero a un civile: se ciò si avverasse, e se nel quadro del rimpasto non avvenissero altri cambiamenti, continuerebbero a far parte del governo di coalizione delle sinistre (che regge le sorti del Cile dall'ottobre del 1970) il comandante della marina, ammiraglio Raul Montero, ministro delle finanze, il gen. dell'aeronautica, Humberto Magliocchetti, ministro dei lavori pubblici e dei trasporti, e il capo della polizia, generale José Maria Galindo, ministro per le «terre e la colonizzazione».

La partecipazione dei militari al gabinetto Allende, da tempo oggetto di appassionate e spesso violente controversie tra i partiti di governo (le sinistre) e quelli dell'opposizione (partiti «nazionale» e democristiano), è diventato l'argomento del giorno della crisi sempre più generalizzata, che rischia di precipitare il paese nel caos di una guerra civile.

Ieri, intanto, a quanto si è appreso, due ufficiali superiori hanno rinunciato alle cariche che occupavano in seno alle forze armate: il generale Guillermo Pickering ha dato le dimissioni da comandante delle scuole militari, mentre il generale Mario Sepulveda ha dato le dimissioni da capo della seconda divisione dell'esercito, di stanza a Santiago; la notizia, data al termine di una riunione di esponenti militari presieduta dal generale Pickering, conferma la delicata e instabile situazione in seno alle forze armate, divise tra «impegno» nel governo e disimpegno (se non, addirittura, aperta ostilità).

In questa cornice di incertezza politica, il Cile vive ore sempre più angosciose: lo sciopero dei trasporti, intorno al quale gravitano una mezza dozzina di scioperi di altre categorie, è entrato oggi nel suo trentunesimo giorno, e l'approvvigionamento di Santiago diventa sempre più precario. L'analogo sciopero, nell'ottobre del 1972, era durato 25 giorni, ed era stato interrotto quando Allende aveva chiesto ai camionisti di riprendere il lavoro in attesa di ulteriori negoziati.

Questa volta il governo non può procrastinare: il generale Magliocchetti, principale interlocutore degli scioperanti, ha annunciato ieri sera di aver presentato ai sindacati un documento contenente le ultime proposte relative a un accordo. Egli ha concesso un termine fino a oggi a mezzogiorno (ora locale) per una risposta: prendere o lasciare. I sindacati, secondo le ultime informazioni, stanno studiando il documento, ma si ritiene che chiederanno un maggiore tempo per rispondere.

Le manifestazioni di piazza continuano, seppur in misura minore rispetto alla «giornata calda» di martedì scorso: ieri, per l'ennesima volta, la polizia ha dovuto usare i gas lacrimogeni, per disperdere una manifestazione di studenti. Colpi d'arma da fuoco sono stati sparati e vi sono stati feriti e arrestati. Scene di violenza, che rendono necessario l'intervento delle forze dell'ordine, continuano intanto dinanzi ai pochi spacci aperti, dove dalla mattina alla sera si vanno formando lunghissime file per comperare latte, verdura, carne, medicinali, sigarette e tutti gli articoli di prima necessità.

(Ansa)

SANGUINOSA ESPLOSIONE NELLA CAPITALE DELL'ULSTER

Tre morti a Belfast

Si tratterebbe di terroristi dilaniati dallo scoppio delle bombe che stavano costruendo - Restituito dall'«IRA» il corpo di Duffy

Londra, 25

Tre persone sono morte, oggi, in uno scoppio a Belfast; pochi dettagli al riguardo sono stati resi noti finora, e lo esercito inglese non ha confermato né smentito la voce che i tre fossero terroristi che stavano costruendo bombe. Lo scoppio è avvenuto in un garage, e gli esperti non escludono che si sia trattato di un'esplosione dovuta ad altre cause: le tre vittime non sono state ancora identificate.

E' stato frattanto ritrovato, oggi, il corpo dell'uomo ucciso due settimane fa dai guerriglieri dell'«IRA» perché informatore degli inglesi: si tratta di Patrick Duffy, di 37 anni, padre di sette figli. Duffy era uscito una sera dalla sua casa di Londonderry e non vi aveva più fatto ritorno: la vedova aveva implorato l'«IRA», con un pubblico appello, che il cadavere le fosse restituito, perché fosse possibile dargli sepoltura.

Il corpo di Duffy, chiuso in una bara, è stato trovato a bordo di un'auto abbandonata sulla strada che da Londonderry porta al confine con la repubblica dell'Eire: un sacerdote cattolico era stato informato con una telefonata. E' probabile che il feretro fosse stato sepolto, in precedenza, in qualche isolata località di campagna. *(Ansa)*

IMPORTATO IN AUSTRIA tonno contaminato

Vienna, 25

L'ufficio federale austriaco per il controllo sui generi alimentari ha rilevato che grandi quantità di conserve di tonno, provenienti per la maggior parte dal Giappone, hanno un contenuto di mercurio superiore al limite di tollerabilità di 0,5 milligrammi per ogni chilogrammo: perciò la camera di commercio ha diffidato gli importatori, i commercianti all'ingrosso e i negozianti al minuto dal procurarsi e mettere in vendita il tonno contaminato. *(Ap)*

WATERGATE: UN ESPLICITO «J'ACCUSE» AL PRESIDENTE AMERICANO

Dà del bugiardo a Nixon la moglie di John Mitchell

San Clemente, 25

La moglie dell'ex ministro della giustizia americano, John Mitchell, ha nuovamente accusato il Presidente Nixon di avere mentito quando, durante la conferenza stampa tenuta mercoledì, ha negato che Mitchell lo avesse informato dei particolari del caso Watergate: «E' una dannata menzogna — ha detto Martha Mitchell, intervistata ieri per telefono da un giornalista —, Nixon era a conoscenza dell'intera vicenda».

Martha Mitchell ha dichiarato di aver letto un libro sulla strategia della campagna elettorale 1972, scritto da Nixon e da Haldeman: «Il libro — ha detto — comprendeva l'intera procedura di tutto ciò che è avvenuto. L'ho visto con i miei occhi quando cercavo di convincere mio marito a non occuparsi della campagna elettorale. Tutto ciò che è avvenuto si trovava in quel libro, dalla "A" alla "Z"». La signora Mitchell ha aggiunto che è stato Nixon a «immaginare tutta la maledetta cosa».

Martha Mitchell entrò in scena nel caso Watergate subito dopo la scoperta dell'operazione di spionaggio politico ai danni del partito democratico, nel giugno 1972: sin da quel tempo, durante conversazioni telefoniche con giornali, la signora Mitchell lasciò intendere che sapeva molte cose sullo scandalo, e che le avrebbe rese note se avessero tentato di far diventare suo marito il capro espiatorio di una serie di illeciti politici. Da allora in poi, Martha Mitchell ha continuato a farsi viva con la stampa, di tanto in tanto.

(Ansa)

Un povero milionario

Venezia, 25

Un multimilionario, Giacomo Concon, di 76 anni, di Cavarzere (Venezia), è morto oggi, dopo essere vissuto in povertà, con la moglie Maria Boso, in un appartamento quasi completamente spoglio: due anni fa il Concon aveva donato al duomo del paese un organo (del valore di 50 milioni) considerato il più grande del Veneto. Pare che il Concon (un ex combattente della guerra 1915-18, sposato ma senza figli) avesse fatto voto di povertà: certo è che, con i suoi guadagni, realizzati vendendo chincaglieria, aveva messo insieme un patrimonio valutato alcune centinaia di milioni, ma lo aveva in buona parte elargito, mediante continue donazioni a istituti religiosi. Non sono ancora note le sue disposizioni testamentarie. *(Ansa)*

SE DEPERISCONO, DIPINGETELI DI VERDE...

UN'IDEA «ECOLOGICA»: VERNICIARE GLI ALBERI

Bruxelles, 25

Un'industria chimica belga ha escogitato un ben originale sistema per ovviare al «decadimento» del paesaggio: dipingere di verde gli alberi ridotti in malo modo dall'aria poco pulita. La notizia viene data, oggi, dal quotidiano di Anversa «Nieuve Gazeet», il quale fornisce i particolari dell'operazione.

Gli alberi del parco in cui ha sede la società chimica «Bayer-Anvers» languivano e avevano perso i bei colori forniti dalla natura: a pochi giorni di distanza da un'importante riunione del consiglio di amministrazione della società, i dirigenti hanno deciso di dare il via a una cura di ringiovanimento delle piante. Inizialmente avevano previsto di sostituire gli alberi più «depressi» con pioppi provenienti da un vivaio, ma poi non sono riusciti ad attuare in tempo il programma.

Il ringiovanimento doveva comunque essere fatto, e quindi si è ricorsi al sistema più spiccio e meno dispendioso: vaporizzare sulle foglie vernice di un bel verde brillante. Ora, però, agli alberi, per poter tornare a respirare, non resta che sperare nella pioggia per un salutare «bagno». *(Ansa)*

«CAUTO OTTIMISMO» per Re Gustavo Adolfo

Stoccolma, 25

Le condizioni di Re Gustavo Adolfo di Svezia sono tali la giustificare «un cauto ottimismo»: lo ha dichiarato oggi il medico personale del sovrano, prof. Gunnar Bojerc. Il re viene sottoposto al trattamento di ossigeno da giovedì scorso. *(Ap)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 2

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il giorno 23 agosto 1973 ha abbandonato il Suo corpo fisico

Giorgio Fayenz

Chi Gli fu vicino continui a ricordarlo con noi.

La moglie NELLY, il figlio DIEGO con la moglie LICIA, i parenti e gli amici.

A tumulazione avvenuta Lo ricordano i cugini:

— LAURA VASSILI
— LUCIO d'ACUNZO
— LIVIA BENUSSI

i cognati:

— ESTER e FRANCESCO DROBNIG

Un ringraziamento ai colleghi della guardia chirurgica, III Medica e I Accoglimento ed al personale per il loro caloroso interessamento.

DIEGO FAYENZ

La famiglia non prende il lutto.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al lutto LIDIA COVA e LINA LEVI.

Costernati per la scomparsa dell'amico prendono parte al lutto della famiglia:

— GIORGIO, BIANCA e NELLA PIAPAN
— ENZO e GABRIELLA GRANDI
— CARLO e CLAUDIA BRESSAN

Partecipa al lutto l'amico GINO DUSE.

Si associano al lutto le famiglie COSIMI, VIDIMARI, PRODAN, PISCANC.

† Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Costantina Amodeo ved. Cecchi

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNAMARIA e il figlio ANTONIO con la moglie LIDIA e le nipotine CECILIA e ANTONELLA, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

La famiglia esprime la sua riconoscenza ai medici e al personale dell'Ospedale Santorio Santorio.

I funerali partiranno dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore domani alle ore 15.

Partecipano al lutto:

— La nipote MIRELLA con il marito PIETRO BALLONI e le bambine
— I nipoti FAUSTA ARISTIDE, FRANCESCO FONTANA con le famiglie
— I nipoti MARIE e MICHEL CROCHET
— I cugini IDA e AUGUSTO PICOT
— LIDIA ALMERIGOGNA

Si uniscono al lutto gli amici ANITA e PAOLO COLAUTTI.

† Il giorno 24 corr. si è spenta la nostra cara

Antonia Vascotto nata Ragaù

da Isola d'Istria

Ne danno il doloroso annuncio i figli MARIA e LUIGI, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 27 corr. alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti parenti e amici hanno voluto esprimere al nostro indimenticabile

Rodolfo Gherdevich

ringraziamo in modo particolare i colleghi dell'Acegat, gli inquilini dello stabile di Strada di Fiume 131, il rione Delle Campanelle, il dott. Udovich che ci ha tanto aiutato, il personale della Caravella, le famiglie Maggi, Battigi e Lodi, don Vittorio Pribaz.

Un grazie particolare al sig. Giordano Danieli che Gli è stato vicino nel momento del trapasso.

Per espresso desiderio dell'Estinto, la famiglia non prende il lutto.

LA MOGLIE E I FIGLI

Le famiglie MARCHIO'-BARTOLI ringraziano commosse tutti coloro che hanno partecipato al grave lutto per la perdita del loro Caro

Antonio Marchiò

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro papà

Piero Bandi

i figli FABIO e FULVIO ringraziano i parenti, gli amici, i colleghi e tutte le gentili persone che sono state loro vicine in questa triste circostanza.

†

E' serenamente spirata

Olga Marcon ved. Marcuzzi

Terziaria carmelitana

Addolorati ne annunciano il decesso il figlio SERGIO con la moglie PATRICIA GIANOLIO, la figlia LAURA con il marito GIOVANNI TRINCA, il fratello RODOLFO con la moglie ADA SPESSOT ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 27 corr. alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore, direttamente per il Cimitero di S. Anna.

Non fiori ma opere di bene

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Prendono parte al lutto:

— Le famiglie AUGUSTO e GIORGIO FURLAN
— La famiglia FABIO MARCON
— Le famiglie FRANCESCO e AUGUSTO GIANOLIO

†

Ha raggiunto la sua Maria

Francesco Godina

Ne danno il doloroso annuncio il figlio BRUNO, le figlie NERINA e SILVANA, la nuora WILMA, i generi BRUNO e NINO, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 27 agosto alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipano al lutto LIA e LETIZIA PETELIN e la famiglia MEMO.

†

Il 23 corrente è mancato il nostro piccolo angioletto

Amos

Addolorati ne danno il triste annuncio FULVIA e GIANNI, la sorellina GIADA, i nonni, gli zii, i cugini ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 27 corr. alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: CUCCHIANI DE MARTIN - SOLGARI

(Primaria Impresa Zimolo)

† E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giustina Crevatin ved. Turrisi

Ne danno il triste annuncio i figli ALFREDO e FRANCESCO, le nuore, i nipoti, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 16, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente alla volta del Duomo di Muggia.

Muggia, 26 agosto 1973

RINGRAZIAMENTO

GIANNINA MATTIROLI con i figli e le famiglie congiunte, nell'impossibilità di ringraziare personalmente tutti coloro che hanno voluto e saputo esser vicini con tanto affetto in occasione della morte di

Giovanni Mattiroli

esprimono ad autorità, amici, collaboratori, maestranze la loro commossa gratitudine, soprattutto per il bene e la stima dimostrati sempre al loro caro.

Gorizia, 26 agosto 1973

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Mario Maslich

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Sergio Billè

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Nel III anniversario della morte del nostro adorato

Bruno Pertan

Lo ricordano sempre la sorella MARIA con il marito ERMINIO, il nipote LUCIANO e la cognata GINA VICO.

26-8-1971 — 26-8-1973

Sono trascorsi due anni da quando l'anima buona di mio marito

Carlo Lapel

mi lasciò con infinito rimpianto.

Lo ricordo assieme ai figli a coloro che Gli vollero bene.

LA MOGLIE

Nel terzo triste anniversario della scomparsa di

Tommaso Sartor

la moglie GIUSEPPINA, i figli BRUNO e ADA, i nipoti, il genero LIVIO e la nuora GIULIANA Lo ricordano con immutato affetto.

26-8-1970 — 26-8-1973

†

Improvvisamente è deceduto

Giuseppe Salvagno

di anni 39

Lo piangono il papà ANTONIO, le sorelle Suor MARIA CONCETTA, GIGLIOLA ed il fratello TONINO (assente).

I funerali seguiranno lunedì 27 alle ore 17, partendo dalla chiesa di Mercaduzzo.

Gradisca d'Isonzo, 25.8.1973

Partecipano al lutto TOMMASO e FRANCO VECCHIONE.

†

Il 25 corr. si è spento serenamente

Giuseppe Dal Prà

di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie, i fratelli, le sorelle, i cognati ed i nipoti.

Un grazie particolare al chiarissimo prof. Piero Pietri per l'attenzione e le solerti cure prestate al caro Estinto.

I funerali seguiranno lunedì 27 corr. alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore di Trieste.

Trieste - Venezia, 26.8.1973

† Il 24 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria ved. Saulig

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti ed i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. B. Marchiò per l'affettuosa assistenza.

I funerali avranno luogo lunedì 27 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

E' mancata al nostro affetto

Elvira Coretti in Corda

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli MARINO ed ELVIA, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 27 corr. o martedì 28 corr. nel pomeriggio dall'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, Via Zonta 3, tel. 38006)

† Il 24 corrente è mancato ai suoi cari

Guido Del Vecchio

Ne danno il triste annuncio la moglie AURORA, i figli ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 27 corr. alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

La Direzione Provinciale del PLI di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. DI GRAN CROCE COL. Antonio Fonda Savio

combattente per la libertà.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Luigi Cifarelli

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Una S. Messa sarà celebrata il 20 settembre alle ore 7 nella chiesa di S. Giacomo Apostolo.

La famiglia di

Enrico Stibiel sen.

sentitamente ringrazia il dottor C. Tramer, il dott. F. Ucmar e la cara e buona infermiera Maria Renar.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna Crulci v. Paoletti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

LA FIGLIA E FAMIGLIA

Pietro Nicotra

26-8-1970 — 26-8-1973

Tre anni sono trascorsi da quando prematuramente ed inaspettatamente un destino spietato Ti tolse al nostro grande affetto.

Il rimpianto ed il ricordo sono rimasti gli stessi come al momento del Tuo trapasso.

TUA MOGLIE ED I TUOI FIGLI

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia apparsa ieri 25 corr. dovevasi leggere ALESSANDRA de SEIDEL anziché ALESSANDRA DE SEIDEL.

APE con cassone aperto cc 50 senza targa km 90, telefonare 790596 orario negozio. 78444 Q

A PREZZO eccezionale acquistiamo oro, anche rottami per pietre preziose e brillanti, assicuriamo condizioni particolari. Valutiamo brillanti superiori al carato bianchi extra puri, fino a lire 4 milioni al Carato. Darwil piazza S. Antonio 4, 1.o e 2.o piano. 78442 Q

AUDI 100 LS privato vende oppure permuta minore, telefono 793308. 78422 Q

AUTOAGENZIA Fiegl, via Crispi, 32-a, occasioni: 500 L, 850, 850 coupé, 128, 124 S, 125 S, Mini Minor, Giulia 1300 TI, 1300 GT Junior, permute, facilitazioni senza cambiali. 48993 Q ●

AUTOFFICINA deposito nuovo e usato con prove e garanzia vendesi Renault R-4 '71, Riz R-8, Fiat 124 Sport, 1100 R, 850 Special, 500, Primula 5 porte, Alfa 1750 - 1600 Super - 1300 TI. Aperto festivo, via Pisoni 2. 27540 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13; permuto rateizzo, Fiat 125 70, 124 67, 1100 R, 850, 850 Bertone 70, 600 D, 500 F, 112 70, Mini 71, Ami 8 71, NSU TTS 1970. 27456 Q

AUTOSALONE FABIO SEVERO 65, VENDESI, PERMUTANSI, RATEAZIONI 128 1970, 1100 special. Buone condizioni 500 L 1971, 1967, 1300, ottima, HF 1300 1968, Prinz 1000, 4 L 1968. Contratto 127. Pronta consegna. 27529 Q

BATTELLI pneumatici Corsair Campione d'Italia e d'Europa sconti particolari pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli n. 28. 114 Q

BIANCHI Primula 65C cinque porte, anno 1970, ottime condizioni, vendesi. Tel. 763462. 27433 Q

BICICLETTA donna pieghevole nuovissima vendesi causa malattia lire 26.000. Telefonare 763142 (sera). 27487 Q

BORA 2 pronto alla boa accessoriato vendesi. Camping S. Bartolomeo - Cattaruzza o tel. 790962, 8-12. 27426 Q

CEDESI contratto Fiat 127 pronto settembre-ottobre, giallo a 3 porte. 48937 Q

CEDO contratto Citroen GS breve consegna. Telefono 790935, ore 12-13. 78382 Q

CITROEN 2CV grigia vendo. Telefono 748601. 27479 Q

CITROEN D Super anno 1970 e DS 21 elettronica anno 1970 con radio e condizionatore, vendonsi occasione concessionaria via Flavia 55. Telefono 820214. 49023 Q

CITROEN D super 5 1973 accessoriata vendo occasione telefonare 69336 mattina. 27285 Q

COMPERO 600-750 unico proprietario se occasione. Tel. 725261. 48955 Q

COMPRO vespa 50 seminuova, o eventualmente permutando Bianchi 175. Telefonare 411969. 27475 Q

CORONET vendesi 24 Cabin de Lux motori Volvo Penta 2x120. Telefonare 24939, martedì. 27337 Q

FIAT 1500 berlina ottimo affare prezzo da trattarsi. Tel. 415543 27321 Q

FIAT 127 3 porte. Telefonare ore pasti 773819. 27491 Q

FIAT 850 berlina ottimo stato 66, autoradio, privato vende. Tel. 733492. 27399 Q

FIAT 750 anno 68 gommatissima vende privato. Tel. 60083. 27238 Q

FORD Capri 2300 anno 1971 vendesi vera occasione via Flavia 55. Telef. 820214. 49023 Q

GILERA 50, lire 193.500, Gilera Trial lire 246.500 in strada, pronta consegna presso agenzia Gilera, San Francesco 44, telefono 764127. 27360 Q

IMBARCAZIONI Lord 330, motoscafi Shetland, pilotine Capitan Cook, gommoni Novurania, motori fuoribordo, dotazioni di bordo tipo approvato ultime giacenze, vendosi con sconti particolari e condizioni di pagamento. Autonautica Russo via Flavia 7, tel. 811351. 49030 Q

KTM 125 perfetto vendesi. Telefono 66611. 27499 Q

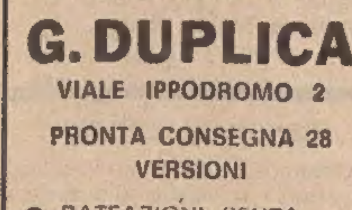
MINI Cooper 68 ottimo stato qualsiasi prova vendo 650 000. Tel. 791926. 27464 Q

MINI 1000 fine 72 occasione come nuova accessoriata privato vende. Telefonare 730771. 78384 Q

MINI Minor 68-69-70, perfette condizioni vendo. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32-a. 48993 Q ●

MOSCHION via XXX Ottobre 11 ,via Valdirivo 21. Telefono 68600, usati: Honda 450, Honda 750, KTM 175, Ducati Scrambler 250 cc. 513 Q ●

SIMCA · CHRYSLER
SUNBEAM · MATRA



CONCESSIONARIA

G. DUPLICA

VIALE IPPODROMO 2

PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI

- RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
- MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
- PARCHEGGIO INTERNO

APERTO GIORNI FESTIVI

DISPONIBILI AUTO OCCASIONE

in perfetto stato massime facilitazioni di pagamento anche senza anticipo

Alfa Romeo 1300 TI '68; Alfa Romeo Giulia super 1600; Fiat 128 rallye '71, Fiat 128 '70, '71; Fiat 500 F '67; Fiat 850 '67, '68, '69; Fiat 1100 R, D berlina e familiare; Fiat 600 D '66, '67, '68; Fiat Giannini 127 NPS '72; Lancia Fulvia 2 C;NSU Prinz 4 L '67, '68, '70; NSU 1000; Opel Kadett '65, '70, '71; Simca 1000 GLS '71; 1301 s '71, Chrysler 180 automatica. Ford Capri Coupè.

MOTOCICLI Peugeot motore a due tempi sospensioni telescopiche 49 cc, ottime prestazioni, pronta consegna per tutti i modelli, colori a scelta. Vende concessionaria Peugeot, via Flavia. 27312 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull sconti particolari pronta consegna. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart-Dory, sconti particolari pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 114 Q

MOTOSCAFO fuoribordo plastica m 4,40 seminuovo privato vende senza motore ottima occasione. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

NSU Prinz 4 62 63 64 65 66 67 68 69 ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni pagamento presso Autosalone, via Fabio Severo 34. 34 Q

NSU Prinz 1000 71, NSU 1100 66, Fiat 600 65, Fiat 1100 R 68, Fiat 500 L 70 anche dilazionate vendonsi presso Autosalone, via Fabio Severo 34. 34 Q

OCCASIONE vendo RIO 310 con motore nuovo fuoribordo Arrow 7,5 HP. Telefonare pasti. Tel. 211770. 49011 Q ●

OPEL Kadett Berline - Coupé, Simca 1000 66/71, Fiat 66, 600 63, 1100 64/67, Prinz 4 67/69, 850 66. Concessionaria Opel, via Brunner 14, domenica 9-12. 27397 Q

PORSCHE 1600 Sc ottimo stato metallizzata, motore rifatto, gommata, fine '64. 970.000 trattabili. Telefonare 726184. 27528 Q

POSTEGGI Roulottes in cortile vicinanze Trieste, affittansi. Telefonare 69565, mattina. 48945 Q

PRIVATO vende motoscafo Fletcher Arrow metri lineari 4,60 con motore Chrysler cavalli 55 visibile presso Nautica Riplastic, via Pigafetta 9, tel. 824589. 78356 Q

PRIVATO vende moto Honda 500 visibile presso Walmotor, via Milano. 49019 Q

PRIVATO vende Autobianchi A 111, fine 69, visibile da martedì in poi, viale D'Annunzio n. 41. 48881 Q

PRIVATO vende Fiat 1300 c/servofreno. Tel. 211810. 27502 Q

PRIVATO vende Austin J 4 150 mila. Telefonare 754067, ore pasti. 27527 Q

PRIVATO vende Matra Sport, causa partenza. Tel. 724407, 822596, ore pasti. 48943 Q

PRIVATO svende Kawasaki 500 March III e Ape 150 cc. Telefonare 795445 via dell'Istria 98/A. 27517 Q

PRIVATO vende 500 Fiat unico proprietario, perfetta. Telefonare 231511. 27347 Q

PULLMINO Volkswagen 9 posti ottimo stato vende privato in visione lunedì mattina orario negozio, via Udine 44, telefono 418979. 48891 Q

PULMINO 850 fine 70 unico ottimo stato vendesi. via della Valle 6, lunedì. 78386 Q

ROULOTTE 4 6 posti 1972 completa ogni accessorio, stufa, frigo, pompa elettrica, tenda bombole, antenna TV, vendo affarone 2.000.000 telefonare 69336 mattino. 27285 Q

SLOOP 6 m 8 t armo testa albero corredo velico completo di SPI Seagull 6 HP con ormeggio vendesi. Tel. 750700. 48969 Q

SIMCA 1000 GLS 66 vendo. Telefonare lunedì 748209. 27428 Q

SIMCA 1000 LS 70 Simca 1000 GLS 71, Ford Escort 1100 71, Volkswagen 1600 66, Skoda 1000 68 anche con facilitazioni pagamento, vendonsi, presso Autosalone via F. Severo 34. 34 Q

TIGROTTO ribaltabile con lavoro occasione vendo. Telefonare 422397 dalle 18-20 feriali. 49045 Q

TRASPORTI speciali motoscafi, roulotte. Telefonare 231680. 78400 Q

VENDESI Renault 16 TS anno 70 in condizioni eccellenti fari antinebbia, cinture di sicurezza 4 gomme chiodate con cerchio portasci, causa trasferimento. Telefonare 224149 ore pasti. 27257 Q

VENDESI IM3 autoradio 250.000 trattabili. Tel. 768595, 18-20. 27297/1 Q

VENDESI Fiat 600. Telefonare 825196, lunedì 14-15. 27353 Q

VENDESI fuoribordo Johnson 4 HP seminuovo. Telefonare dopo le 16 824144. 49017 Q

VENDESI 1750 berlina ratealmente con eventuale permuta. Visibile bar Flavia. 49043 Q

VENDESI 500 F 68 autoradio, bollo, assicurazione. Telefono 768595 18-20, lunedì. 27297/2 Q

VENDESI Benelli 650 accessoriato. Telefonare 224172. 27432 Q

VENDESI Vespa Primavera. Telefono 813380, ore 9-13. 27423 Q

VENDO Fiat 600 D motore rinnovato. Telef. 728853, oppure officina Elio, F. Severo 88/A. 27356 Q

VENDO Ducati 250 Mark 3 telefonare lunedì pomeriggio 211754. 78448 Q

VENDO Ford Capri 1300. Telefonare 212212. 48871 Q

128 SL 1300 nuovissima vendo. Telefonare 69558 8-16; 410361 17-21. 78364 Q

500 vendo occasione officina meccanica viale Campi Elisi 62, angolo via Tacco. 27429 Q

500 F celestina perfetta vende privato, visibile via Soncini n. 31/1. 27351 Q

500 giardinetta perfetta gommata autoradio accessori vendo 150.000. Tel. 271428. 48905 Q

Z. VALMOTOR via Milano 27-a. Concessionario Laverda dispone pronta immatricolazione tipo SF 750 e prenotazione nuovo 1000 oltre varie occasioni usati Laverda, Honda, ecc., inoltre consegna immediata DKW ciclomotore e GS 125. 48997 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A. QUADRI d'autore per sicuro investimento. Gemellaro corso Italia 9. 27209 R

AFFARE autofficina attrezzata vendesi, cambio attività. Telefono 811358. 48933 R

AFFARONE vendesi macelleria completa attrezzatura con possibilità acquisto locale. Telefono 744389. 48883 R

BAR bene avviato, terreni edificabili e non edificabili, magazzino 250 mq, casetta S. Giuseppe, vende Gamma, Mazzini 30, tel. 68537. 27356 R

BAR latteria causa ritiro vendesi o gestione ottimo guadagno incasso controllabile. Visitare 8-13, 15-20.30, Vigneti 111. 27438 R

Prezzi d'agosto 1973

Agosto sta volgendo al termine. E con agosto volge al termine la vantaggiosa operazione annualmente promossa da Drioli, denominata «PREZZI D'AGOSTO». Rimangono ancora pochi giorni a disposizione per godere di questi prezzi, che vengono praticati effettivamente solo in agosto. Approfittatene anche voi, come hanno già fatto centinaia di clienti affezionati, che da DRIOLI si attendono tutti gli anni questa particolarissima offerta. I «PREZZI D'AGOSTO» vengono applicati non solo ai vestiti, ai pantaloni, alle camicie per uomo, agli abiti per signora e agli altri innumerevoli articoli di abbigliamento di classe di cui dispone DRIOLI, ma anche ai nuovissimi arrivi riguardanti la stagione autunnale. Pochi giorni a disposizione: ma sufficienti per fare degli affari eccellenti.

DRIOLI

PIAZZA S. ANTONIO

BUFFET trattoria darei in consegna. Tel. 412842-755383. 49021 R

CEDESI laboratorio falegname eventuale mantenimento clientela. Indirizzo Cassetta 48869 R, SPI.

DROGHERIA avviata buona posizione vendesi. Telefonare n. 822700, lunedì. 48989 R

FINANZIAMENTI vari mutui ipotecari primo secondo grado concediamo rapidamente. Telefono 727363, Slataper n. 6, Trieste. 27469 R ●

LATTERIA ben avviata vendesi. Tel. 730140. 48885 R

MEDIA e avviata officina meccanica carpenteria vendesi causa trasferimento titolare. 48959 R

TITOLARE piccola azienda cerca collaboratrice media età, ottime possibilità. Cassetta 27413 R, SPI. ●

TORREFAZIONE o bar centrale acquisto. Telef. 31366, 37660. 78330 R

TRIESTE - Centro cerco primi marzo-aprile 1974 Bar-Caffetteria-Buffet (con licenza. Pagamento effettuabile eventuale inventario. Trattative, discrezione assoluta. Scrivere a Fabio Cima, Sport - Hotel «Schönau», 824 Bercktesgaden Schönau Deutschland. 27370 R

VENDESI chiosco frutta e verdura. Tel. 814287. 27333 R

VENDESI lavanderia avviata. Telefonare 734219. 27373 R

VENDESI negozio frutta verdura zona S. Giovanni. Rivolgersi presso Sandonato, festivi dalle 9 alle 20, via Valmaura 3. 49005 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città, tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da tre quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZINE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885, orario 16-19.30. 27339 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «SAN CILINO», via Verga 54, palazzine in costruzione zona verde, appartamenti ogni comfort mq 100, prossima copertura, consegna estate «74». Visite sul posto festivi 12-13, feriali 16-18. Informazioni e visione progetti Organizzazione Immobiliare Italia, 38102, 61512. 86 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINALE «ANDROMEDA» (2 palazzine), situate in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, vista panoramica su città e golfo, vendonsi appartamenti modernissimi, da tre, quattro stanze, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 755885, orario 16-19.30. 27339 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde, vendesi ultimo appartamento da quattro stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 755885, orario 16-19.30.

A.A.Z. ATTICO zona Roiano alta - saloncino matrimoniale stanzetta cucina tripli servizi grandissima terrazza panoramica box auto riscaldamento centrale VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.Z. COMMERCIALE in costruzione attico con mansarda - soggiorno due stanze cucina bagnogabinetto terrazza mansarda comunicante con servizio e grande terrazza box auto e tutti i moderni comfort VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.Z. GRETTA ultime disponibilità in palazzina panoramica - appartamenti con vista mare salone due o tre stanze doppi servizi ripostiglio terrazze tutti i moderni comfort box auto - VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. OPICINA in zona tranquilla nuovo cantiere ultime disponibilità - appartamenti in palazzina di tre piani con giardino - disponibili tre o quattro stanze cucina doppi servizi terrazze ripostiglio box auto centralnafta acqua calda centralizzata, prezzi vantaggiosi, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VIA GIUSTINELLI - completamente rimodernato - quattro stanze stanzino cucina bagno gabinetto cantina auto e riscaldamento centrale VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VIA PONTICELLO nuovo cantiere iniziata costruzione in zona verde e tranquilla ubicazione Servola - Valmaura - palazzina di due piani dotata di moderni comfort - appartamenti da due o tre stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio poggioli centralnafta acqua calda centralizzata posti auto - PREZZI VANTAGGIOSI con mutui bancari - informazioni IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A. ATTICO lussuosissimo, Commerciale, salone, tristanze, terrazze, mansarda, vendesi. A. G.E.P., Zanetti 1. 27388 S

A. BARCOLA, palazzina, vendesi attico salone, tristanze, mansarda, giardino. AGEP, Zanetti n. 1. 27390 S

se anche voi dite che tutto sta aumentando forse non avete osservato i prezzi che l'Universaltecnica sta praticando ora su frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, caldaie a metano, condizionatori e su tutto il resto: prezzi - meraviglia.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 | Via Zudecche 1 | Piazza Goldoni 1

A. CERCASI acquisto tristanze, comforts zona Garibaldi, Montebello, tel. 796466. 27394 S

A. FLAVIA, locale 350 mq vendesi. AGEP, Zanetti 1. 27382 S

A. MATTEOTTI, locale 80 mq vendesi. AGEP, Zanetti 1. 27386 S

A. VILLA lussuosissima, parco 1600 mq, 7 stanze, splendida vista mare vendesi 300.000.000. Offerte cassetta 27380 S, SPI.

ACQUISTEREI casa colonica e/o terreno vicinanze Trieste. Tel. 746417. 27389 S

ACQUISTO contanti appartamento medie dimensioni, inintermediari. Tel. 790577. 49033 S

ACQUISTO casetta periferia con orto oppure in affitto cerco appartamento max L. 50.000. Telefonare 748076, ore pasti. 48923 S

ACQUISTO contanti appartamento due-tre camere, comfort, zona verde. Inintermediari. Telefonare 33938, 36762. 27405 S ●

ACQUISTO pagamento contanti appartamento 1-2 stanze, cucina, servizi. Telefonare 734493. 27377 S

AFFARONE, si vende appartamento 3 stanze cucinino bagno cantina 1.o piano, zona S. Giacomo. Telef. 745933. 49029 S

APPARTAMENTO ottime condizioni zona Stazione, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, vendesi prontamente L. 14 milioni 500.000. Tel. 734257. 27536 S

APPARTAMENTO camera, cucina, V p. vendesi, via Settefontane. Rivolgersi via de Franceschi 22, pomeriggio. 27451 S

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta cucina bagno gabinetto 2 poggioli, vendesi. Altro 2 stanze cucina gabinetto doccia. Tel. 743572. 48927 S

AVETE problemi per amministrare il vostro appartamento, il vostro condominio? AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA corso Italia 7, telefono 35111. 334 S

CASA popolare 26 alloggi zona industria San Giacomo, vendesi contanti, inintermediari. Offerte urgenti Cassetta 27401 S, SPI.

CERCASI affitto casetta a villetta 4 o 5 locali, giardino. Telefonare 821319. 27327 S

CERCASI casetta o appartamento due stanze cucina anche da restaurare. Pagamento contanti, inintermediari. Telefono 752276. 48949 S

CERCASI terreno minimo 4 ettari uso agricolo prato zona Collio, Tarcento Gemona. Pagamento contanti. Scrivere a Cassetta 27345 S, SPI.

CERCO appartamento 2 3 stanze cucina servizi anche da restaurare contanti tel. 750663. 27273 S

COMPERO villetta 3 stanze giardino possibilmente Muggia o paraggi. Tel. 729326. 49424 S

ETTARI 10,65 liberi Collio Orientale, zona di Prepotto, ideale vigna, vendesi lire 15 milioni. Scrivere: Cassetta n. 7077/Z SPI 34122 Trieste.

INIZIO costruzione splendida palazzina in zona verde servita mezzi pubblici, appartamenti 2 stanze salone cucina anche mansarde, box possibilità mutuo ventennale 75%, vende Immobiliare VESTA, Gallina 4 48915 S

LOCALE d'affari negozio in zona centrale o vicina periferia cerca agenzia assicurazioni affittanza, eventuale acquisto. Offerte Cassetta 27381 S, SPI.

MAGAZZINO centralissimo adatto officina elettrauto, deposito, cedesi causa ritiro attività, 31366. 78332 S

OPICINA terreno alberato mq 1000 o meno acquisto contanti offerte Cassetta 48823 S SPI.

OPICINA zona Villa Carsia acquisto terreno da 3 fino 20.000 mq, purché costruibile. Prego scrivere cassetta 48907 S, SPI.

STABILE buono stato acquistasi per investimento, pagamento contanti. Cassetta 27439 S, SPI.

STRADA Friuli, palazzina recente vendesi, vuoto ammezzato alto due stanze soggiorno cucina, accessori grande cantina. Tel. 753844, fino ore 14. 78394 S

TERRENO mq. 2000 momentaneamente non edificabile presso borgo S. Sergio vendo. Tel. 825155. 27371 S ●

TERRENO 2000-3000 mq cercasi affitto o comprasi per posteggio roulotte e automobili. Telefonare 231680. 78402 S

TERRENO MUGGIA vista mare 2200 mq per costruzione villa, vende IMMOBILIARE CIVICA via S. Lazzaro 10. 27377 S

VENDESI appartamento Lignano Pineta due stanze cucinino poggiolo servizi box, scrivere casella postale 189 Sormani Trieste. 27469 S

VENDESI appartamento Roiano 3 stanze servizi. Tel. 415574, 794252. 48941 S

VILLA altipiano panoramica, 1200 mq giardino recintato, salone grande 4 stanze, doppi servizi, centralnafta, garage 2 macchine, vendesi prontamente, tel. 734257. 27536 S

VILLA SISTIANA, salone quattro stanze cucina doppi servizi garage 1000 mq giardino, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 27377 S

ZONA Faro appartamento lusso con taverna vendesi. ALTRO in costruzione Stadio-Valmaura-Cacciatore 1-2-3 stanze box macchina, Immobiliare VESTA, Gallina 4. 48915 S

Z. SPORTING Residence nuovo complesso residenziale a Valmaura. Attici vista panoramica, da 3-4 stanze, ampi spazi verdi, campi gioco, garage posti macchina, doppi servizi ogni comforts, ultimi appartamenti da 2-3 stanze mutui fino al 75 per cento del prezzo. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni rivolgersi in cantiere via Valmaura 11 10-12 e 15-18.30. Telefono 815213. 27505 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTANSI camere acqua calda bagno vasto parco, un chilometro da Monrupino, Villa König, Repentabor 3, Jugoslavia. 2744 T

AFFITTASI appartamento nuovo Lignano Sabbiadoro, Settembre. Telef. 67560 lunedì. 27531 T

GRADO centro frontemare, occasione, affitto ammobiliato settembre. Telefonare Trieste al 411936, ore serali, dalle 8 alle 10. 27357 T

GRADO centro affittasi appartamento arredato da settembre giugno. Tel. 726447, o scrivere Mioni, via Morosini 13, Grado. 48913 T ●

GRADO Pineta affittasi appartamento per settembre, telefono 731249, ore 8-13. 27484 T

CIVIDIN & ROSENWASSER

APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone con mutui e dilazioni

Via A. Diaz 7, tel. 62481 (3 linee a ricerca automatica)

L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. escluso il sabato

MIRAMARE - RIMINI - HOTEL GIUMER. Tel. 32727. Sul mare, tranquillissimo, ottimo trattamento, autoparco coperto. Settembre 2.900, agosto 4.000, camere servizi. 6284 T

PENSIONE LIDIA - RIMINI. Viale Pascoli, tel. 81344. Vicino mare, tranquillo. Parcheggio. Ottimo trattamento, prezzi modici. Interpellateci. 6185 T

PINARELLA - CERVIA. HOTEL LANZONI. Tel. 77511. Via Lucania. Moderno, tranquillo vicinissimo mare, tutte camere servizi privati balcone, telefono, ascensore, bar. Bassa 2700 agosto 4000 compl. 5699 T

RICCIONE. PENSIONE CORTINA. Tel. 42734. Vicina mare, moderna, acqua calda, cucina genuina. Bassa 2500. Media 3000. Alta 3500. Interpellateci. 5725 T

RIMINI - PENSIONE VILLA INNOCENTI. Via Severino Ferrari. Tel. 0541/80496. Tranquilla, vicina mare, camere con-senza servizi. Ottima cucina. Bassa 2200-2400. Agosto interpellateci. 6390 T

RIMINI (MARINA CENTRO) HOTEL BALTIMORA - Viale Trieste. Tel. 0541/28522, confortevolissimo, tranquillo, vasto autoparco, bassa 3500 3800, complessive, sconto bambini. Alta interpellateci. 6494 T

RIMINI - RIVAZZURRA. HOTEL MANOLA. Tel. 3222. Al mare sett. 2800, agosto 4000, interpellateci. 5824 T

RIMINI - RIVAZZURRA. PENSIONE GIARDINO. Telefono 0541/32359. Vicinissimo mare, camere servizi, settembre 2600. Agosto interpellateci. Dir Mosca. 6391 T

RIMINI - RIVABELLA HOTEL MARYEL. Via Toscanelli, 88. Tel. 738208. Costruzione 1972. Sulla spiaggia, tutte camere servizi. Parcheggio. Giugno 2600. Luglio 3300. Dir. prop. 6397 T

RIMINI - BELLARIVA. HOTEL GLOBUS. Via Regina Margherita, 29. Tel. 0541/32703. 3.a cat. Camere servizi, ascensore, familiare. Bassa 2500. Alta 3500 compl. 6399 T

RIMINI - PENSIONE NICOLINI. Tel. 81050. Via Severino Ferrari. Vicina mare, camere con-senza servizi. Bassa 2200 - 2500. Luglio 2900-3200. Agosto interpellateci. 6389 T

RIMINI - VISERBA. PENSIONE ROSY. Tel. 738005. 30 m mare. Dal 21 agosto e settembre 1900-2100, dall'1 al 20 agosto 3200 completo. 5535 T

RICCIONE. PENSIONE TORINO. Tel. 41228. Vicinissima mare, zona cetrale, ambiente familiare. Bassa 2000, Agosto 3500. Interpellateci. 6437 T

RICCIONE - HOTEL S. FRANCISCO. Tel. 0541/42729 vicinissimo mare, camere servizi, balconi, trattamento eccellente. 26-31 - 8 3.800. Agosto 4.400 Settembre 2.900 tutto compreso. 6620 T

RICCIONE - HOTEL ARISTON. Gratis un divertimento al giorno tutto compreso nel prezzo pensione. Moderno, rinomata cucina 80 m mare. Centrale, silenziosa zona elegante. Settembre L. 3000, 25-31 agosto L. 3800. Tel. 41357. 5737 T

RIMINI - VISERBA - HOTEL KISS, via Dati 10. Telefono 0541/734706. Sul mare, moderno, tutte camere servizi privati e balconi, parcheggio. 3800 tutto compreso anche IVA. Dir. prop. 6599 T

RICCIONE - PENSIONE TORINO, tel. 41228. Vicinissima mare zona centrale, ambiente familiare. Bassa 2000, luglio 2800, agosto 3500. Interpellateci. 6437 T

RIMINI/MAREBELLO HOTEL MAJESTIC, tel. 32267. Sulla spiaggia, nuovissimo. camere servizi, balconi cucina rinomata, autoparco, prezzi modici, interpellateci. 5427 T

RIMINI . RIVAZZURRA HOTEL PALMIRI, telef. 32622 - 33236. A 50 m spiaggia. Moderno. Giugno-sett. 2100-2400, luglio 2700-3000, agosto 3600-3900 tutto compreso. 5832 T

RIMINI . VISERBA - HOTEL M.B., tel. 738580. Sul mare, moderno, tutte camere servizi privati, solarium, autoparco. Agosto 4000. Settembre 2500. 6396 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale «La vostra stella» dispone di persone serissime tutte con ottima posizione e di tutte le età. Telefonare Trieste al 763714. 78436 U

ASPIRANDO ottimo matrimonio inviamovi gratuitamente rivista autorizzata oltre novemila autentiche vantaggiosissime PROPOSTE MATRIMONIALI. Ultratrentennale esperienza e moralità. Istituto FOCOLARE, Eustachi, 45 Milano. 6987 U

CINQUANTENNE giovanile risposerebbe distinto serio. Cestinansi inanonime. Cassetta 48953 U, SPI.

INSEGNANTE 46enne giovanile sana sposerebbe adeguatamente serio massimo 53enne. Cassetta 27261 U, SPI.

LAUREATO statale 52enne cerca scopo matrimonio signora presenza. Cassetta 48865 U SPI

PROFESSORE solo 55enne conoscerebbe distinta presenza scopo matrimonio. Cassetta n. 48867 U, SPI.

SOLO anziano sposerei massimo 65enne sola indipendente affettuosa. Cassetta 27245 U, SPI

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 - 71100 Foggia. 6495 U

58ENNE conoscerebbe nubile o vedova senza prole massimo 50 anni, bella presenza, scopo matrimonio. Cassetta 27256 U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA, astrologia, chiromanzia, cartomanzia. Appuntamenti ore 16-19, tel. 38742. 27436 V

CANE Boxer maschio due anni cerca Boxer femmina per accoppiamento. Tel. 273055, dopo ore 20. 49132 V

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. · VENEZIA S. L. ROMA · TORINO · GENOVA

PARTENZE

6.07 R	Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (*)
6.18 L	Portogruaro
6.50 D	Venezia S.L. - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano via Mestre
8.03 DD	Venezia
9.30 R	Venezia - Roma (*)
10.44 DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia - Domodossola - Parigi Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.53 L	Portogruaro
12.55 DD	Venezia - Roma - Milano - Torino
13.43 L	Portogruaro
15.42 DD	Venezia S.L.
16.33 DD	(Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
17.26 R	Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L	Portogruaro
18.42 D	Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
19.21 L	Portogruaro
20.02 DD	(Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma (1)
23.25 DD	Venezia - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L	Portogruaro
7.50 DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15 D	Venezia (solo il sabato dal 30.6 servizio diretto Zurigo - Trieste)
10.56 DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste), WL Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.16 R	Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia S.L. - Trieste senza fermate intermedie)
12.30 D	Venezia
13.47 DD	Venezia
14.18 L	Cervignano S.L.)
15.30 DD	(Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.30 D	Venezia - Torino (via Mestre) - Roma (via Venezia
18.38 R	Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.10 L	Portogruaro
20.00 DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istanbul)
20.57 R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.54 L	Venezia
23.32 DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(1) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica.

(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.

TRIESTE · UDINE · VIENNA SALISBURGO MONACO STUTTGART

PARTENZE

3.40 L	Udine - Pordenone
5.29 L	Udine
6.13 D	Udine - Tarvisio
6.25 L	Udine
7.05 D	Udine
8.50 D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.08 L	Udine
12.25 D	Udine
13.00 L	Udine
14.00 DD	Calalzo (1)
14.16 L	Udine
15.15 D	Udine
16.55 L	Udine - Tarvisio
17.55 L	Udine (soppresso nei giorni
19.15 D	Udine
20.15 L	Udine
21.42 D	(Italien - Osterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.42 L	Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28.6 al 15.9.1973.

ARRIVI

0.31 L	Udine
6.50 L	Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.36 L	Udine
8.13 D	Pordenone - Udine
8.50 L	Udine
9.55 D	(Osterreich - Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stuttgart)
12.05 L	Tarvisio - Udine
14.05 D	Udine
15.04 L	Udine
17.05 D	Udine
18.09 L	Udine
19.32 L	Udine
19.50 DD	Tarvisio - Udine
20.50 L	Pordenone - Udine
22.40 L	Udine
23.39 D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD	Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29.6 al 16.9.1973

TRIESTE · VILLA OPICINA BUDAPEST MOSCA

PARTENZE

0.57 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria (cuccette Venezia - Zagabria)
7.25 L	Villa Opicina (1)
8.10 D	Villa Opicina Lubiana
11.14 DD	(Simplon Express) Villa Opicina Lubiana Zagabria - Belgrado - Fiume (WL Roma Mosca) (3) - Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
14.10 L	Villa Opicina Lubiana (2)
18.15 L	Villa Opicina ((1)
18.48 D	Villa Opicina Lubiana Zagabria Belgrado
19.47 D	Villa Opicina - Lubiana (2)
20.35 L	Villa Opicina
21.09 D	(Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene Istanbul WL Parigi Atene Istanbul e WL e cuccette Trieste - Belgrado)